



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 12 maggio 2005

DIREZIONE , REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114322100 - Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO
Giunta Regionale Piazza Castello 165 Torino, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00.
Consiglio Regionale Via Alfieri 15 Torino, Settore Documentazione dal lunedì al giovedì dalle 9,00 alle 16,00, venerdì dalle 9,00 alle 14,00.

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria Via dei Guasco 1- Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141324551
Biella Via Galimberti 10/a - Tel. 0158551568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara Via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania Via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli Via Borgogna 1 - Tel. 0161600286



Foto di Franco Turcati

Sacra di San Michele

ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 15 Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- 40 Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- 41 Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 42 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 166 Comunicati

178 Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte

- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- 179 Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE

| | Atti della Regione e Atti dello Stato | Concorsi, Appalti, Annunci | Internet |
|--|---------------------------------------|----------------------------|------------------------|
| 12 Mesi | € 104,00 Codice A1 | € 46,00 Codice A3 | Consultazione gratuita |
| 6 Mesi | € 52,00 Codice S1 | € 23,00 Codice S3 | |
| <p>L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.</p> <p>Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.</p> <p>I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.</p> | | | |

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a
 REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - Servizio Tesoreria - Piazza Castello 165, 10122 Torino.
 La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

AVVISO

Si rammenta che, al fine di permettere l'immediata attivazione delle richieste di abbonamento, con qualsiasi modalità vengano effettuate, è indispensabile inoltrare, contestualmente, le ricevute di pagamento tramite fax (011 4324363).

INSERZIONI

Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione. Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti pubblici ne sono esentati) su carta libera, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione del B.U. tramite la procedura WEB accessibile all'indirizzo www.regione.piemonte.it/bollettino/; in ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. In caso di mancata ricezione del cartaceo, non si dà corso alla pubblicazione. La Direzione del

Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo cagionata da disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 13 centimetri - Corpo 12 - Times New Roman (o similare). Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

| | | |
|---|---|--------|
| Gratuite | Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000 | |
| Costi per ogni riga o frazione di riga (dal 1° novembre 2004) | Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano) | € 1,80 |
| | Fax + Procedura WEB | € 1,20 |

COSTI COPIA SINGOLA

| | |
|---|---------------------|
| Atti della Regione e Atti dello Stato | € 2,60 |
| Concorsi, Appalti, Annunci | € 1,60 |
| Supplementi fino a 256 pagine | € 2,60 |
| Supplementi oltre 256 pagine | Prezzo in copertina |
| Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000 | € 25,82 |

VENDITA

| | |
|--------|---|
| Torino | Libreria Lattes, Via Garibaldi 3 |
| | Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8 |

Di particolare interesse in questo numero:

D.G.R. 30 marzo 2005, n. 58-15266

Definizione della rete regionale dei servizi per la prevenzione della cecità e per la riabilitazione visiva pag. 27

D.G.R. 30 marzo 2005, n. 59-15267

Rete Regionale per l'Emergenza Cardiologica: approvazione Protocollo d'Intesa tra Regione Piemonte - Toroc-Pfizer Italia per l'organizzazione della assistenza cardiologica durante lo svolgimento dei Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 pag. 31

D.G.R. 9 maggio 2005, n.24-27

DGR n. 48-15256 del 30 marzo 2005. Attuazione dei Piani d'Azione per la riduzione delle emissioni in atmosfera. Definizione dell'ambito di intervento per l'anno 2005. Incentivazione per la diffusione dei veicoli a metano e gpl pag. 38

Codice 15.9**D.D. 5 maggio 2005, n. 323**

L.R. 41/98 - DGR n. 54-14984 del 7/03/2005. Creazione di un catalogo regionale dell'offerta formativa riguardante il management dei servizi per l'impiego. Approvazione e pubblicazione avviso pubblico di concorso pag. 47

Codice 16.3**D.D. 3 maggio 2005, n. 125**

Reg. (CE) 1260/99 - DOCUP 2000/2006 - Misura 4.2 a) ("Strumenti finanziari per la creazione d'impresa"); modifica del bando pag. 58

Codice 27.1**D.D. 4 aprile 2005, n. 55**

Piano regionale di controllo sull'impiego di prodotti fitosanitari. Applicazione D.M. 9.8.2002 pag. 156

Codice 32.1**D.D. 5 maggio 2005, n. 75**

L.R. 10/2003 - assegnazione del contributo regionale alla libera scelta educativa. Determinazione in ordine alle domande irricevibili - A.S. 2004/2005 pag. 165

Comunicato della Direzione Affari istituzionali e processo di delega

Controllo preventivo di legittimità sugli atti degli Enti di gestione delle aree protette. Nuove determinazioni pag. 166

Comunicato del Direttore regionale alla Promozione attività culturali, Istruzione e Spettacolo

Albo regionale dei soggetti che svolgono attività musicali popolari - L.r. 38/2000 art. 2 e dd.pp.gg.rr. 17 luglio 2000 n. 6/R e 5 marzo 2001 n. 3/R - Anno 2005 pag. 166

Corte Costituzionale

Sentenza n. 147/2005 pag. 179

Quali allegati a questo Bollettino Ufficiale sono pubblicati i seguenti Supplementi:

1° Supplemento, riferito a *"Incarichi di consulenza. Anagrafe delle prestazioni conferite con deliberazioni e determinazioni delle Direzioni della Giunta regionale"*;

2° Supplemento, contenente il Comunicato dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale *"Elenco delle nomine, designazioni, proposte di nomina e conferme da effettuarsi ai sensi dell'art. 8 della L.R. 23 marzo 1995, n. 39 e successive modificazioni"*.

INDICE CRONOLOGICO

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

| | |
|-----------------------------------|---------|
| D.G.R. 30 marzo 2005, n. 1-15210 | pag. 15 |
| D.G.R. 30 marzo 2005, n. 2-15211 | pag. 15 |
| D.G.R. 30 marzo 2005, n. 3-15212 | pag. 15 |
| D.G.R. 30 marzo 2005, n. 4-15213 | pag. 15 |
| D.G.R. 30 marzo 2005, n. 5-15214 | pag. 15 |
| D.G.R. 30 marzo 2005, n. 6-15215 | pag. 16 |
| D.G.R. 30 marzo 2005, n. 9-15218 | pag. 16 |
| D.G.R. 30 marzo 2005, n. 11-15220 | pag. 16 |
| D.G.R. 30 marzo 2005, n. 12-15221 | pag. 16 |
| D.G.R. 30 marzo 2005, n. 13-15222 | pag. 17 |
| D.G.R. 30 marzo 2005, n. 14-15223 | pag. 17 |
| D.G.R. 30 marzo 2005, n. 15-15224 | pag. 17 |
| D.G.R. 30 marzo 2005, n. 16-15225 | pag. 18 |
| D.G.R. 30 marzo 2005, n. 19-15228 | pag. 18 |
| D.G.R. 30 marzo 2005, n. 20-15229 | pag. 18 |
| D.G.R. 30 marzo 2005, n. 21-15230 | pag. 18 |
| D.G.R. 30 marzo 2005, n. 22-15231 | pag. 18 |
| D.G.R. 30 marzo 2005, n. 23-15232 | pag. 19 |
| D.G.R. 30 marzo 2005, n. 25-15234 | pag. 19 |
| D.G.R. 30 marzo 2005, n. 27-15236 | pag. 19 |
| D.G.R. 30 marzo 2005, n. 28-15237 | pag. 20 |
| D.G.R. 30 marzo 2005, n. 30-15239 | pag. 20 |
| D.G.R. 30 marzo 2005, n. 31-15240 | pag. 21 |
| D.G.R. 30 marzo 2005, n. 32-15241 | pag. 21 |
| D.G.R. 30 marzo 2005, n. 33-15242 | pag. 21 |
| D.G.R. 30 marzo 2005, n. 34-15243 | pag. 21 |
| D.G.R. 30 marzo 2005, n. 36-15244 | pag. 22 |

| | |
|-----------------------------------|---------|
| D.G.R. 30 marzo 2005, n. 37-15245 | pag. 22 |
| D.G.R. 30 marzo 2005, n. 38-15246 | pag. 22 |
| D.G.R. 30 marzo 2005, n. 40-15248 | pag. 22 |
| D.G.R. 30 marzo 2005, n. 41-15249 | pag. 23 |
| D.G.R. 30 marzo 2005, n. 42-15250 | pag. 24 |
| D.G.R. 30 marzo 2005, n. 45-15253 | pag. 24 |
| D.G.R. 30 marzo 2005, n. 46-15254 | pag. 24 |
| D.G.R. 30 marzo 2005, n. 48-15256 | pag. 25 |
| D.G.R. 30 marzo 2005, n. 50-15258 | pag. 25 |
| D.G.R. 30 marzo 2005, n. 51-15259 | pag. 25 |
| D.G.R. 30 marzo 2005, n. 52-15260 | pag. 26 |
| D.G.R. 30 marzo 2005, n. 53-15261 | pag. 26 |
| D.G.R. 30 marzo 2005, n. 55-15263 | pag. 26 |
| D.G.R. 30 marzo 2005, n. 56-15264 | pag. 27 |
| D.G.R. 30 marzo 2005, n. 57-15265 | pag. 27 |
| D.G.R. 30 marzo 2005, n. 58-15266 | pag. 27 |
| D.G.R. 30 marzo 2005, n. 59-15267 | pag. 31 |
| D.G.R. 30 marzo 2005, n. 60-15268 | pag. 33 |
| D.G.R. 30 marzo 2005, n. 61-15269 | pag. 33 |
| D.G.R. 30 marzo 2005, n. 62-15270 | pag. 33 |
| D.G.R. 30 marzo 2005, n. 63-15271 | pag. 34 |
| D.G.R. 30 marzo 2005, n. 64-15272 | pag. 34 |
| D.G.R. 30 marzo 2005, n. 65-15273 | pag. 35 |
| D.G.R. 30 marzo 2005, n. 66-15274 | pag. 35 |
| D.G.R. 30 marzo 2005, n. 67-15275 | pag. 35 |
| D.G.R. 30 marzo 2005, n. 68-15276 | pag. 35 |
| D.G.R. 30 marzo 2005, n. 69-15277 | pag. 35 |
| D.G.R. 30 marzo 2005, n. 70-15278 | pag. 35 |
| D.G.R. 30 marzo 2005, n. 71-15279 | pag. 36 |
| D.G.R. 30 marzo 2005, n. 72-15280 | pag. 36 |
| D.G.R. 30 marzo 2005, n. 73-15281 | pag. 36 |
| D.G.R. 30 marzo 2005, n. 74-15282 | pag. 36 |
| D.G.R. 30 marzo 2005, n. 75-15283 | pag. 36 |

| | |
|-----------------------------------|---------|
| D.G.R. 30 marzo 2005, n. 76-15284 | pag. 37 |
| D.G.R. 30 marzo 2005, n. 77-15285 | pag. 37 |
| D.G.R. 30 marzo 2005, n. 78-15286 | pag. 37 |
| D.G.R. 30 marzo 2005, n. 79-15287 | pag. 37 |
| D.G.R. 30 marzo 2005, n. 80-15288 | pag. 37 |
| D.G.R. 9 maggio 2005, n. 4-8 | pag. 38 |
| D.G.R. 9 maggio 2005, n.24-27 | pag. 38 |

DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

| | |
|----------------------------------|---------|
| D.U.P.C.R. 23 maggio 2005, n. 46 | pag. 40 |
| D.U.P.C.R. 23 maggio 2005, n. 47 | pag. 40 |
| D.U.P.C.R. 23 maggio 2005, n. 48 | pag. 40 |
| D.U.P.C.R. 23 maggio 2005, n. 49 | pag. 40 |
| D.U.P.C.R. 23 maggio 2005, n. 50 | pag. 41 |
| D.U.P.C.R. 8 aprile 2005, n. 55 | pag. 41 |

DELIBERAZIONI DELLE CONFERENZE DEI SERVIZI

| | |
|---|---------|
| Deliberazione della Conferenza dei Servizi 27 aprile 2005, n. 5913/17.1 | pag. 41 |
|---|---------|

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 183 del presente Bollettino (Ndr)

Consiglio regionale

| | |
|--|---------|
| Codice D1S3 D.D. 7 febbraio 2005, n. 93 | pag. 42 |
| Codice D3S3 D.D. 7 febbraio 2005, n. 97 | pag. 42 |

| | |
|--|---------|
| Codice D3S4 D.D. 16 febbraio 2005, n. 106 | pag. 42 |
| Codice D3S4 D.D. 23 febbraio 2005, n. 132 | pag. 42 |
| Codice D3S4 D.D. 23 febbraio 2005, n. 144 | pag. 43 |

Giunta regionale

| | |
|--|---------|
| Codice 5.2 D.D. 8 marzo 2005, n. 10 | pag. 43 |
| Codice 5.2 D.D. 8 marzo 2005, n. 11 | pag. 43 |
| Codice 5.2 D.D. 8 marzo 2005, n. 12 | pag. 43 |
| Codice 5.2 D.D. 9 marzo 2005, n. 15 | pag. 44 |
| Codice 5.1 D.D. 9 marzo 2005, n. 16 | pag. 44 |
| Codice 5.2 D.D. 14 aprile 2005, n. 26 | pag. 45 |
| Codice 5.2 D.D. 18 aprile 2005, n. 30 | pag. 45 |
| Codice 8 D.D. 3 maggio 2005, n. 9 | pag. 45 |
| Codice 8.3 D.D. 3 maggio 2005, n. 15 | pag. 46 |
| Codice 12.2 D.D. 5 maggio 2005, n. 74 | pag. 46 |
| Codice 15.9 D.D. 5 maggio 2005, n. 323 | pag. 47 |
| Codice 16.3 D.D. 3 maggio 2005, n. 125 | pag. 58 |
| Codice 18.1 D.D. 16 marzo 2005, n. 50 | pag. 63 |
| Codice 18.1 D.D. 16 marzo 2005, n. 51 | pag. 65 |
| Codice 19.20 D.D. 25 febbraio 2005, n. 18 | pag. 67 |
| Codice 19.20 D.D. 25 febbraio 2005, n. 19 | pag. 70 |
| Codice 19.20 D.D. 8 marzo 2005, n. 22 | pag. 71 |
| Codice 19.20 D.D. 8 marzo 2005, n. 23 | pag. 72 |

Codice 19.20
D.D. 9 marzo 2005, n. 24 pag. 75

Codice 19.20
D.D. 15 marzo 2005, n. 25 pag. 75

Codice 19.20
D.D. 23 marzo 2005, n. 28 pag. 78

Codice 19.20
D.D. 4 aprile 2005, n. 31 pag. 81

Codice 19.20
D.D. 7 aprile 2005, n. 32 pag. 84

Codice 21.1
D.D. 6 dicembre 2004, n. 835 pag. 85

Codice 21.4
D.D. 25 marzo 2005, n. 145 pag. 85

Codice 21.4
D.D. 31 marzo 2005, n. 148 pag. 91

Codice 21.4
D.D. 19 aprile 2005, n. 228 pag. 121

Codice 22.1
D.D. 5 aprile 2005, n. 68 pag. 133

Codice 22.1
D.D. 5 aprile 2005, n. 82 pag. 133

Codice 26
D.D. 14 marzo 2005, n. 121 pag. 133

Codice 26
D.D. 22 marzo 2005, n. 141 pag. 142

Codice 26.4
D.D. 30 marzo 2005, n. 147 pag. 142

Codice 27
D.D. 14 marzo 2005, n. 43 pag. 142

Codice 27.1
D.D. 23 marzo 2005, n. 51 pag. 156

Codice 27.1
D.D. 4 aprile 2005, n. 55 pag. 156

Codice 27.1
D.D. 11 aprile 2005, n. 59 pag. 163

Codice 29.4
D.D. 9 febbraio 2005, n. 26 pag. 165

Codice 32.1
D.D. 5 maggio 2005, n. 75 pag. 165

COMUNICATI

Comunicato del Direttore regionale alla Promozione
attività culturali, Istruzione e Spettacolo pag. 166

Comunicato della Direzione Affari istituzionali e
processo di delega pag. 166

ENTI STRUMENTALI ED AUSILIARI DELLA REGIONE PIEMONTE

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
7 aprile 2005, n. 41 pag. 178

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
7 aprile 2005, n. 42 pag. 178

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
8 aprile 2005, n. 43 pag. 178

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
8 aprile 2005, n. 44 pag. 178

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
8 aprile 2005, n. 45 pag. 178

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
11 aprile 2005, n. 46 pag. 178

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
11 aprile 2005, n. 47 pag. 178

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
15 aprile 2005, n. 48 pag. 178

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
20 aprile 2005, n. 49 pag. 178

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
28 aprile 2005, n. 50 pag. 178

Parte II ATTI DELLO STATO

ALTRI PROVVEDIMENTI

Corte Costituzionale
Sentenza n. 147/2005 pag. 179

INDICE SISTEMATICO

AGRICOLTURA

D.G.R. 30 marzo 2005, n. 40-15248

L.r.8 luglio 1999, n.17 "Riordino delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, caccia e pesca". Modalità di attuazione per l'anno 2005 - rettifica errore materiale DGR n.21-13727 del 25 ottobre 2004 pag. 22

D.G.R. 30 marzo 2005, n. 41-15249

Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 del Piemonte. Misure A e B. Disposizioni per l'utilizzazione dell'overbooking 2006 pag. 23

D.G.R. 30 marzo 2005, n. 42-15250

Legge Regionale n. 4/2005 "Disposizioni collegate alla legge finanziaria 2005" - Prima applicazione dell'articolo 12 (Anticipazione regionale delle provvidenze straordinarie per i danni derivanti agli agricoltori dalla siccità 2003 e dalle grandinate 2004) pag. 24

D.G.R. 30 marzo 2005, n. 45-15253

Assegnazione e destinazione di fondi alla Direzione Territorio Rurale per la realizzazione del progetto di riforma e gestione industriale degli impianti di irrigazione e produzione idroelettrica della traversa sulla Dora Baltea in comune di Mazze' Canavese pag. 24

Codice 12.2

D.D. 5 maggio 2005, n. 74

Reg. CE 1493/99 del Consiglio del 17 maggio 1999 relativo all'Organizzazione comune del Mercato Vitivinicolo - Piano di ristrutturazione e riconversione campagna 2002 - 2003, proroga termini esecuzione lavori pag. 46

ARCHIVIO

D.G.R. 30 marzo 2005, n. 3-15212

Accantonamento di Euro 15.000,00 sul capitolo 10870/2005 a favore della Direzione Affari Istituzionali e Processo di Delega per incarico di consulenza ai sensi della legge regionale 6/1988 e s.m.i. pag. 15

ASSISTENZA

D.G.R. 30 marzo 2005, n. 15-15224

IPAB Asilo Infantile "Verna Rava - Aprato" di Lugnacco (TO) - Estinzione pag. 17

D.G.R. 30 marzo 2005, n. 16-15225

Istituto di Assistenza "Ernesto Stillo" con sede in Torino. Proroga dell'incarico di Commissario pag. 18

BENI AMBIENTALI

Codice 19.20

D.D. 25 febbraio 2005, n. 18

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico pag. 67

Codice 19.20

D.D. 25 febbraio 2005, n. 19

D.P.R. 616/77, art. 82 - Beni Ambientali - Parere ai sensi dell'art. 32 - Legge 47/85 s.m.i. pag. 70

Codice 19.20

D.D. 8 marzo 2005, n. 22

Rettifica della determinazione del dirigente del Settore Gestione Beni Ambientali n. 19 del 29/01/2005 in seguito a modifica parziale dell'oggetto dell'intervento. Comune di Nebbiuno - Richiedente: Azienda Agricola Il Poggio di Malsheimer Caterina Sonia pag. 71

Codice 19.20

D.D. 8 marzo 2005, n. 23

D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali pag. 72

Codice 19.20

D.D. 9 marzo 2005, n. 24

D.P.R. 616/77, art. 82 - Beni Ambientali - Parere ai sensi dell'art. 32 - Legge 47/85 s.m.i. pag. 75

Codice 19.20

D.D. 15 marzo 2005, n. 25

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico pag. 75

Codice 19.20

D.D. 23 marzo 2005, n. 28

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico pag. 78

Codice 19.20

D.D. 4 aprile 2005, n. 31

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico pag. 81

Codice 19.20**D.D. 7 aprile 2005, n. 32**

D.P.R. 616/77, art. 82 - Beni Ambientali - Parere ai sensi dell'art. 32 - Legge 47/85 s.m.i. pag. 84

BILANCIO**D.G.R. 30 marzo 2005, n. 33-15242**

Determinazione dei residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2004 ed approvazione del conto di Tesoreria relativo all'anno 2004 pag. 21

D.G.R. 30 marzo 2005, n. 69-15277

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005, mediante prelievo dal fondo di riserva per i fondi reimpostati (Primo prelievo) pag. 35

D.G.R. 30 marzo 2005, n. 70-15278

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Istituzione di un capitolo denominato "Sottoscrizione di quote della società Villaggio Olimpico s.r.l., ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2005" pag. 35

COMMERCIO**Deliberazione della Conferenza dei Servizi 27 aprile 2005, n. 5913/17.1**

Comune di Trecate (No). Soc. Addamarket S.r.l. - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 dei D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 21.4.2005 pag. 41

CONSIGLIO REGIONALE**D.U.P.C.R. 8 aprile 2005, n. 55**

Determinazione modalità e numero delle unità di personale da acquisire agli uffici di comunicazione del Consiglio regionale. Funzioni e relative retribuzioni. (L.R. n. 39/98 e s.m.i. art. 1, co. 7) (Marzano) (MP/LCS) pag. 41

D.U.P.C.R. 23 maggio 2005, n. 46

Presa d'atto delle valutazioni espresse nei confronti del personale dirigenziale dell'ente per l'anno 2004. (GA) pag. 40

D.U.P.C.R. 23 maggio 2005, n. 47

Recepimento protocollo d'intesa sottoscritto in data 15/3/2005 per il personale di area dirigenziale (GA) pag. 40

D.U.P.C.R. 23 maggio 2005, n. 48

L.R. n. 10/1989 e D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.: conferimento di impieghi e incarichi extralavorativi ai dipendenti regionali. Parere favorevole al rinnovo di incarico di consulenza tecnica a favore del Comune di Orbassano (TO) da parte del dott. Michele Pantè (PC) pag. 40

D.U.P.C.R. 23 maggio 2005, n. 49

Determinazione modalità e numero delle unità di personale da acquisire agli uffici di comunicazione del Consiglio regionale. Funzioni e relative retribuzioni (L.R. n. 39/98 e s.m.i. art. 1, co. 7), Lamberti, Bertero, Antonetto, Cassano (MP/LCS) pag. 40

D.U.P.C.R. 23 maggio 2005, n. 50

Assegnazione obiettivi per l'anno 2005 ai Direttori regionali afferenti il Consiglio regionale (GA/MP) pag. 41

Codice D1S3**D.D. 7 febbraio 2005, n. 93**

Consulta Europea - XXI Edizione concorso "Diventiamo cittadini europei" anno scol. 2004/2005 nomina commissione esaminatrice. Impegno di spesa Euro 2.225,60 cap. 6010 art. 5 bil. 2005 pag. 42

Codice D3S3**D.D. 7 febbraio 2005, n. 97**

Noleggio del sistema di duplicazione, stampa e copiatura ad alta produttività per il centro stampa del Consiglio regionale del Piemonte. Impegno della spesa di Euro 118.000,00 o.f.c., sul cap. 3030 - art. 18 - del bilancio del Consiglio Regionale esercizio finanziario 2005, relativa ai canoni di noleggio ed altre copie eccedenti per l'anno 2005 pag. 42

Codice D3S4**D.D. 16 febbraio 2005, n. 106**

Approvazione del completamento del percorso formativo di cui alla det. n. 692/D3S4 del 13.10.03 modulo formativo denominato "Le clausole valutative nelle leggi - II parte". Autorizzazione alla spesa di Euro 2.197,20= sul cap. 4030 - art. 10 - Bilancio C.R. 2003 pag. 42

Codice D3S4**D.D. 23 febbraio 2005, n. 132**

Realizzazione percorso formativo per il personale del Consiglio Regionale. Autorizzazione alla spesa di Euro 2.948,00 sul cap. 4030 - art. 10 - bilancio C.R. pag. 42

Codice D3S4**D.D. 23 febbraio 2005, n. 144**

Personale assegnato al ruolo del Consiglio Regionale. Integrazione impegno di spesa pag. 43

CONSULENZE**D.G.R. 30 marzo 2005, n. 36-15244**

Osservatorio per lo sviluppo della Valsesia. Affidamento di collaborazione esterna. Impegno di Euro 10.000 (cap. 10870/2005) pag. 22

CONTENZIOSO

D.G.R. 30 marzo 2005, n. 1-15210

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il TAR Piemonte proposto da (omissis) avverso provvedimenti 31.1.1996 prot. n. 1141 e 15.6.1995 prot. n. 8141 del CO.RE.CO. di Torino di annullamento di altrettante deliberazioni della Giunta Municipale di Torino concernenti indennità di premio di servizio. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Irma Lima pag. 15

D.G.R. 30 marzo 2005, n. 2-15211

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino proposto da (omissis) per l'annullamento della Determinazione di ingiunzione n. 1365 del 15.11.04 emessa dal Settore Contenzioso Amministrativo in materia di esercizi pubblici. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Carlo Maina pag. 15

CONTENZIOSO COSTITUZIONALE

Corte Costituzionale

Sentenza n. 147/2005 pag. 179

CONTROLLO

Comunicato della Direzione Affari istituzionali e processo di delega

Controllo preventivo di legittimità sugli atti degli Enti di gestione delle aree protette. Nuove determinazioni pag. 166

COOPERAZIONE, AIUTI UMANITARI

D.G.R. 30 marzo 2005, n. 13-15222

L.R. 67/95: approvazione del Piano Annuale 2005 degli interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà. Accantonamento di Euro 490.634,00 sul capitolo 11016/2005 e di Euro 136.823,00 sul capitolo 11012/2005 e assegnazione alla Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale pag. 17

D.G.R. 30 marzo 2005, n. 14-15223

Programma regionale di sicurezza alimentare e lotta alla povertà nel Sahel e nell'Africa Occidentale. Anno 2005. Accantonamento della spesa di euro 1.900.000,00 sul capitolo 11014/05 pag. 17

CULTURA

D.G.R. 30 marzo 2005, n. 65-15273

Programma di attività della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo. Collaborazioni esterne per attività connesse all'attuazione del Programma per l'anno 2005. Primo accantonamento della somma di 150.000,00 euro (capitolo 10870/2005) pag. 35

Comunicato del Direttore regionale alla Promozione attività culturali, Istruzione e Spettacolo

Albo regionale dei soggetti che svolgono attività musicali popolari - L.r. 38/2000 art. 2 e dd.pp.gg.rr. 17 luglio 2000 n. 6/R e 5 marzo 2001 n. 3/R - Anno 2005 pag. 166

EDILIZIA RESIDENZIALE

D.G.R. 30 marzo 2005, n. 38-15246

Approvazione degli obiettivi ed accantonamento di Euro 22.569.966,59 su capitoli vari dei finanziamenti statali e regionali anno 2005 di competenza della Direzione Regionale dell'Edilizia ed attribuzione delle risorse alla medesima Direzione (art. 17, lett. C della L.R. 8/8/1997, n. 51) pag. 22

D.G.R. 30 marzo 2005, n. 6-15215

L. 513/77, art. 25, comma 3. Autorizzazione all'utilizzo, da parte dell'ATC di Torino, dell'importo di euro 3.602.762,41 a valere sulle risorse trasferite alla Regione mediante l'Accordo di Programma del 19/04/01, per un intervento di nuova costruzione in edilizia sovvenzionata nel Comune di Piossasco (To). (P.I. 9103). Approvazione del superamento del massimale di costo pag. 16

Codice 18.1

D.D. 16 marzo 2005, n. 50

Programmi di recupero urbano art. 11, L. 4 dicembre 1993, n. 493. Comune di Torino - ambito "via Artom" - Autorizzazione all'accorpamento del P.I. n. 1268 al P.I. n. 1267 pag. 63

Codice 18.1

D.D. 16 marzo 2005, n. 51

Programmi di recupero urbano, art. 11, L. 4 dicembre 1993, n. 493. Comune di Alessandria - ambito "quartiere Cristo" - Assegnazione all'Agenzia Territoriale per la Casa della prov. di Alessandria del finanziamento di E. 1.565.897,32 per la realizzazione degli interventi di sistemazione aree pubbliche in via Gandolfi (P.I. n. 2001) e rinnovo infrastrutture a rete in via Martiri Benedetta (P. I. n. 2002) pag. 65

EDILIZIA SCOLASTICA

D.G.R. 30 marzo 2005, n. 30-15239

Programma di attività per l'anno 2005 della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo (D.G.R. n. 29-14576 del 17 gennaio 2005). Edilizia scolastica. Fondi perenti. Assegnazione fondi. Accantonamento complessivo di euro 166.766,33 (capitolo 20200/2005, 20210/2005 e 20220/2005) pag. 20

ENTI STRUMENTALI

D.G.R. 30 marzo 2005, n. 12-15221

Compenso incentivante al Direttore generale dell'A.R.P.A. ai sensi dell'art. 5 del contratto approvato con D.G.R. n. 27-7953 del 9 dicembre 2002; riconoscimento del compenso incentivante sull'attività svolta nell'anno 2004 ed individuazione degli obiettivi di attività per l'anno 2005 pag. 16

D.G.R. 30 marzo 2005, n. 46-15254

Articolo 1, comma 40, Legge 30 dicembre 2004, n. 311 (Legge finanziaria 2005). Estensione delle regole del patto di stabilit  interno agli Enti strumentali della Regione che gestiscono aree protette pag. 24

D.G.R. 30 marzo 2005, n. 78-15286

Agenzia Piemonte Lavoro. Approvazione del Piano di attivita' per l'anno 2005 pag. 37

Agenzia regionale per le adozioni internazionali 7 aprile 2005, n. 41

Realizzazione seminari di formazione per operatori sociali della Regione Sverdlovsk - progetto approvato con D.G.R. n. 22 - 11242 del 9 dicembre 2003. Approvazione della missione nella Regione di Sverdlovsk (Federazione Russa) adempimenti conseguenti pag. 178

Agenzia regionale per le adozioni internazionali 7 aprile 2005, n. 42

Bilancio 2005: Adempimenti contabili pag. 178

Agenzia regionale per le adozioni internazionali 8 aprile 2005, n. 43

Cassa economale: approvazione rendicontazione periodo 1/2/05 - 28/2/05 reintegro fondi pag. 178

Agenzia regionale per le adozioni internazionali 8 aprile 2005, n. 44

Cassa economale: approvazione rendicontazione periodo 1/3/05 - 31/3/05 e reintegro fondi pag. 178

Agenzia regionale per le adozioni internazionali 8 aprile 2005, n. 45

Liquidazione competenze a favore dell'assistente organizzativo dell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali nella Federazione Russa - Regione di Sverdlovsk per l'espletamento di pratiche adottive. Impegno di euro 8.811,24 cap. pag. 178

Agenzia regionale per le adozioni internazionali 11 aprile 2005, n. 46

Lavori di manutenzione ordinaria su impianto elettrico. Impegno di euro 420,00 (o.f.i.) pag. 178

Agenzia regionale per le adozioni internazionali 11 aprile 2005, n. 47

Rinnovo affidamento incarico per traduzioni ed interpretariato in Italia. Impegno di euro 4.500,00 sul cap. 61 del bilancio 2005 pag. 178

Agenzia regionale per le adozioni internazionali 15 aprile 2005, n. 48

Impegno di spesa di euro 3.180,18 - oneri fiscali inclusi - acquisto di macchine d'ufficio pag. 178

Agenzia regionale per le adozioni internazionali 20 aprile 2005, n. 49

Rinnovo contratto di telefonia mobile pag. 178

Agenzia regionale per le adozioni internazionali 28 aprile 2005, n. 50

Pagamento parcella per trasmissione modello 770/03 per via telematica pag. 178

FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORO**D.G.R. 30 marzo 2005, n. 19-15228**

Adesione della Regione Piemonte all'Associazione "Tecnostuttura delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo". Sottoscrizione quota associativa anno 2005. Assegnazione alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro mediante accantonamento della somma complessiva di Euro 25.822,84= Cap. 10940/05 pag. 18

D.G.R. 30 marzo 2005, n. 28-15237

Legge regionale 67/1994, art. 7, comma 7 e successive modifiche. Accantonamento di Euro 6.000,00 sul cap. 10870 per l'attivita' di consulenza del Comitato Tecnico nell'anno 2005 pag. 20

D.G.R. 30 marzo 2005, n. 50-15258

Direttiva attivita' formative sperimentali afferenti diritto dovere di istruzione e formazione professionale - periodo 2004/2007 (DGR 55-11901 del 02/03/04). Programmazione attivita' 2005/06 (DGR 43-14477 del 29/12/04). Assegnazione risorse alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro. Spesa di Euro=71.940.000,00 di cui Euro=23.200.000,00 mediante accantonamenti su capp. vari bilancio 2005 pag. 25

D.G.R. 30 marzo 2005, n. 51-15259

Progetto interregionale "Migliorare la qualita e l'efficacia del sistema dei Voucher formativi e di servizio" realizzazione di una proposta di standard procedurali per la messa a regime del sistema da rendere disponibile come pratica operativa sperimentata alle Regioni e Province autonome. Affidamento alla Direzione 15 F.P.- L. delle risorse. Spesa complessiva E. 24.000,00= accantonamento sul Bilancio 2005 capp vari pag. 25

D.G.R. 30 marzo 2005, n. 52-15260

Assegnazione della somma di euro 38.250,00= o.f.c. a favore della Direzione Formazione Professionale-Lavoro, per il funzionamento del sistema S.INF.O.D. (Sistema Informativo per l'Orientamento e la Didattica), mediante accantonamento su Capp.vari bilancio 2005-Misura C1 pag. 26

D.G.R. 30 marzo 2005, n. 53-15261

Assegnazione alla Direzione Formazione Professionale-Lavoro delle risorse destinate ad assicurare la copertura finanziaria per attivita' di supporto del Comitato di Garanzia dell'Accreditamento. P.O.R. ob. 3 2000-2006, Asse C, Misura C1. Spesa complessiva di Euro 11.520,00. Accantonamento Euro 8.640,00 bilancio 2005. Prenotazione Euro 2.880,00 bilancio 2006. Capitoli vari pag. 26

D.G.R. 30 marzo 2005, n. 55-15263

Apprendistato - Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 di riforma del mercato del lavoro. Presa d'atto dell'accordo per la disciplina, in regime transitorio e in via sperimentale, per l'assunzione di persone con contratto di apprendistato professionalizzante ai sensi dell'art. 49 pag. 26

D.G.R. 30 marzo 2005, n. 67-15275

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Variazione compensativa all'interno della UPB 15991 pag. 35

D.G.R. 30 marzo 2005, n. 79-15287

L.R. 28/93 Titolo III. Assegnazione risorse alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro destinate al trasferimento ad Agenzia Piemonte Lavoro, per corresponsione compensi ai tutor per l'attività di consulenza e sostegno relativa alla gestione 2005. Accantonamento somma di euro 103.280,00 su capitoli vari del bilancio 2005 pag. 37

Codice 15.9**D.D. 5 maggio 2005, n. 323**

L.R. 41/98 - DGR n. 54-14984 del 7/03/2005. Creazione di un catalogo regionale dell'offerta formativa riguardante il management dei servizi per l'impiego. Approvazione e pubblicazione avviso pubblico di concorso pag. 47

INDUSTRIA**D.G.R. 30 marzo 2005, n. 72-15280**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Istituzione di nuovi capitoli nello stato di previsione dell'Entrata del bilancio della Regione per recupero di fondi in materia di Risanamento ambientale e Promozione e sviluppo delle imprese pag. 36

Codice 16.3**D.D. 3 maggio 2005, n. 125**

Reg. (CE) 1260/99 - DOCUP 2000/2006 - Misura 4.2 a) ("Strumenti finanziari per la creazione d'impresa"): modifica del bando pag. 58

ISTRUZIONE**Codice 32.1****D.D. 5 maggio 2005, n. 75**

L.R. 10/2003 - assegnazione del contributo regionale alla libera scelta educativa. Determinazione in ordine alle domande irricevibili - A.S. 2004/2005 pag. 165

MUSEI E BIBLIOTECHE**D.G.R. 30 marzo 2005, n. 76-15284**

Approvazione del Rendiconto del Museo Regionale di Scienze Naturali nel periodo dal 8.10.2004 al 31.12.2004 per un importo complessivo di euro 15.870,60 pag. 37

NAVIGAZIONE INTERNA E PORTI**Codice 26****D.D. 14 marzo 2005, n. 121**

Approvazione schema di disciplinare di concessione per l'occupazione di aree e beni appartenenti al demanio della navigazione interna pag. 133

Codice 26**D.D. 22 marzo 2005, n. 141**

Regolamento regionale sulla disciplina delle concessioni sulle aree appartenenti al demanio della navigazione interna piemontese n. 6/R del 05.08.2004 e s.m.i.. Approvazione schema di atto denominato: Titolo per la concessione (di aree e beni appartenenti al demanio della navigazione interna) pag. 142

Codice 26.4**D.D. 30 marzo 2005, n. 147**

Regolamento 14.04.2000, n. 4/R e s.m.i., disciplinante la navigazione sulle acque del Lago di Viverone. Disposizioni pag. 142

NOMINE**D.G.R. 30 marzo 2005, n. 5-15214**

Nomina del subcommissario per l'Agenzia Regionale delle Strade del Piemonte (ARES-Piemonte) in applicazione della D.G.R. n. 28 - 14575 del 17 gennaio 2005 - Approvazione schema di contratto pag. 15

PARCHI E RISERVE NATURALI**D.G.R. 30 marzo 2005, n. 71-15279**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Storno compensativo fra capitoli appartenenti all'UPB 21052, ai sensi dell'articolo 24, comma 3 L.R. 7/01 pag. 36

PERSONALE REGIONALE**D.G.R. 30 marzo 2005, n. 31-15240**

Presa d'atto delle valutazioni espresse nei confronti del personale dirigenziale dell'Ente per l'anno 2004 pag. 21

D.G.R. 30 marzo 2005, n. 32-15241

Sistema di valutazione delle prestazioni dei Direttori regionali e dei Responsabili delle strutture Speciali. Anno 2005. Definizione ed assegnazione degli obiettivi ai singoli Direttori regionali e Responsabili delle Strutture Speciali del ruolo della Giunta Regionale pag. 21

D.G.R. 30 marzo 2005, n. 34-15243

Dirigenti regionali: attivazione di posizioni dirigenziali di staff tecnico ad esaurimento ai sensi dell'art. 2 del protocollo d'intesa del 24.9.2003 e successive modificazioni o integrazioni. Provvedimenti pag. 21

D.G.R. 30 marzo 2005, n. 66-15274

Approvazione di progetti direzionali. Affidamento delle responsabilità degli stessi a dirigenti regionali in posizione di staff a regime pag. 35

D.G.R. 30 marzo 2005, n. 77-15285

Determinazioni in materia di missioni del personale pag. 37

D.G.R. 9 maggio 2005, n. 4-8

Concorso pubblico per esami a n. 15 posti di qualifica dirigenziale indetto con D.D. n. 369 del 29.11.2004. Sospensione temporanea delle relative procedure concorsuali pag. 38

POLITICHE COMUNITARIE**D.G.R. 30 marzo 2005, n. 74-15282**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Iscrizione di fondi relativi al finanziamento dei programmi Interreg III Italia - Francia e Italia - Svizzera pag. 36

POLIZIA LOCALE**Codice 5.2****D.D. 8 marzo 2005, n. 10**

Corsi di aggiornamento professionale per gli agenti di Polizia Municipale. Comune di Collegno (TO). Contributo euro 17.100,00. UPB 05021. Cap. 11190/2005. L.R. n. 2, art. 3 comma 2 pag. 43

Codice 5.2**D.D. 8 marzo 2005, n. 11**

Corso di formazione per operatori di Polizia Locale di nuova assunzione. Affidamento gestione al Comune di Rivarolo C.se (TO). Spesa euro 39.500,00. UPB 05021. Cap. 11190/2005. L.R. n. 2, art. 3 comma 2 pag. 43

Codice 5.2**D.D. 8 marzo 2005, n. 12**

Mantenimento certificazione UNI EN ISO 9001:2000 della formazione per la Polizia Locale del Piemonte. Spesa euro 7.344,00. UPB 05021. Cap. 11180/2005. L.R. 2/2005 art. 3 comma 2 pag. 43

Codice 5.2**D.D. 9 marzo 2005, n. 15**

Corso di formazione per operatori di Polizia Locale di nuova assunzione. Affidamento gestione al Comune di Novara. Spesa euro 45.500,00. UPB 05021. Cap. 11190/2005. L.R. n. 2/2005, art. 3 comma 2 pag. 44

Codice 5.1**D.D. 9 marzo 2005, n. 16**

Impegno di spesa di Euro 11.110.575,00 sul capitolo per spese obbligatorie n. 10880 del bilancio 2005 (U.P.B. n. 05011) per la corresponsione ai Comuni degli acconti relativi alle spese, a carico della Regione, per le elezioni regionali che avranno luogo il 3 ed il 4 aprile 2005 pag. 44

Codice 5.2**D.D. 14 aprile 2005, n. 26**

L.R. 30 Novembre 1987, n. 58 artt. 13 e 14 e successive modificazioni. Nomina Commissione di verifica apprendimento del corso di aggiornamento professionale per agenti di P.M.. Corso svoltosi a BRA (CN) pag. 45

Codice 5.2**D.D. 18 aprile 2005, n. 30**

L.R. 30 novembre 1987, n. 58 artt. 13 e 14 e successive modifiche. Nomina Commissione di verifica apprendimento del corso di specifica qualificazione professionale per operatori di P.M.. Corso reati informatici e tecnica d'indagine svoltosi a Torino pag. 45

PROGRAMMAZIONE**D.G.R. 30 marzo 2005, n. 73-15281**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Iscrizione di fondi provenienti dallo Stato ai sensi della Delibera CIPE n. 17/2003 e dell'APQ "Promozione dei Programmi integrati di sviluppo locale" pag. 36

Codice 8.3**D.D. 3 maggio 2005, n. 15**

Modificazioni ed integrazioni alla D.D. n. 40 del 30/09/2004 e D.D. n. 43 dell'08/10/2004 - Nomina Referenti APQ - Delibera CIPE n. 17/2003, Progetto Monitoraggio APQ. Adempimenti organizzativi in attuazione delle "Linee Guida" approvate dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 29/04/2004 pag. 46

Codice 8**D.D. 3 maggio 2005, n. 9**

Bando regionale ricerca scientifica applicata 2004 (D.D. n. 59/2004): modifica del Nucleo tecnico di valutazione (punto 7.1 lettera h) e della tabella di corrispondenza (punto 9.2) pag. 45

PROTEZIONE CIVILE**D.G.R. 30 marzo 2005, n. 68-15276**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Iscrizione di fondi provenienti dallo Stato ai sensi del D.Lgs. 112/98 e della Legge 353/2000, in materia di prevenzione ed estinzione degli incendi boschivi pag. 35

SANITÀ**D.G.R. 30 marzo 2005, n. 20-15229**

L.R. 75/95 "Contributi agli Enti Locali per il finanziamento di interventi di lotta alle zanzare" - Accantonamento della somma di Euro 2.483.441,00 sul cap. 20910/2005 a favore della Direzione Sanità Pubblica, Settore prevenzione Sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro pag. 18

D.G.R. 30 marzo 2005, n. 21-15230

Percorso di "Dimissione protetta" degli assistiti dell'A.S.O. San Giovanni Battista di Torino presso il presidio "Vittorio Varetta" dell'A.S.L. 1. pag. 18

D.G.R. 30 marzo 2005, n. 22-15231

Integrazione della D.G.R. n. 39-6552 dell'8 luglio 2002 - Partecipazione alle conferenze di quadrante o di sub area pag. 18

D.G.R. 30 marzo 2005, n. 23-15232

Accantonamento di Euro 50.000.000,00 sul capitolo 12332 del Bilancio 2005 a favore della Direzione Programmazione Sanitaria per il finanziamento dell'attività di prevenzione a carico del servizio sanitario regionale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte pag. 19

D.G.R. 30 marzo 2005, n. 25-15234

Azienda Sanitaria Ospedaliera Ordine Mauriziano di Torino: primi indirizzi programmatori e provvedimenti urgenti. Accantonamento della somma di Euro 4.025.000,00 sul cap. n. 20680 del Bilancio regionale 2005 pag. 19

D.G.R. 30 marzo 2005, n. 27-15236

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi 16.03.2005. Provvedimenti pag. 19

D.G.R. 30 marzo 2005, n. 56-15264

Accantonamento, a favore della Direzione Sanita' Pubblica, sul cap. 12292/05 della somma di 30.000,00 Euro, da assegnare all'ASL n. 20 di Alessandria, Servizio Sovrazonale di Epidemiologia, per finanziare il progetto di riordino del sistema di sorveglianza delle malattie infettive in Piemonte pag. 27

D.G.R. 30 marzo 2005, n. 57-15265

Accantonamento a favore della Direzione Sanita' Pubblica della somma di Euro 8.425.994,00 sul cap. 12480/05, da erogare all'Istituto Zooprofilattico di Torino quale secondo acconto per le spese correnti anno 2004 pag. 27

D.G.R. 30 marzo 2005, n. 58-15266

Definizione della rete regionale dei servizi per la prevenzione della cecità e per la riabilitazione visiva pag. 27

D.G.R. 30 marzo 2005, n. 59-15267

Rete Regionale per l'Emergenza Cardiologica: approvazione Protocollo d'Intesa tra Regione Piemonte - Toroc-Pfizer Italia per l'organizzazione della assistenza cardiologica durante lo svolgimento dei Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 pag. 31

D.G.R. 30 marzo 2005, n. 60-15268

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi 21.03.2005. Provvedimenti pag. 33

D.G.R. 30 marzo 2005, n. 61-15269

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - A.S.O. Santi A. e B. e Cesare Arrigo di Alessandria - Atto n. 960 del 31.12.2004 "Approvazione convenzione di tirocinio di formazione ed orientamento ex L. 196/97 con Facoltà di Psicologia dell'Università degli Studi di Pavia". Declaratoria di decadenza pag. 33

D.G.R. 30 marzo 2005, n. 62-15270

AA.SS.RR - Procedimento regionale di verifica degli atti aziendali - Art.3 D.Lgs. n.502/1992 s.m.i.- D.G.R n. 80-1700 dell'11.12.2000. ASO S. Luigi di Orbassano - Atto n. 33 del 4.2.2005 "Adozione del nuovo Atto Aziendale dell'ASO S. Luigi". Formulazione di rilievi pag. 33

D.G.R. 30 marzo 2005, n. 63-15271

AA.SS.RR - Procedimento regionale verifica Atti Aziendali - Art.3 D.Lgs. n.502/1992 s.m.i.- D.G.R n. 80-1700 dell'11.12.2000. ASL 2 di Torino - Atto n. 177/DG/10/04 del 06/12/2004 "Parziale rettifica delle deliberazioni n. 42/DG/01/04 del 12.3.2004 e n. 123/DG/01/04 del 28/7/2004 aventi ad oggetto "Atto Aziendale A.S.L. 2" con le precisazioni di cui a nota 979/P/01/CF/MD/Ipv del 8.2.2005. Formulazione di rilievi pag. 34

D.G.R. 30 marzo 2005, n. 64-15272

AA.SS.RR - Procedimento regionale di verifica degli Atti Aziendali - Art.3 D.Lgs. n.502/1992 s.m.i.- D.G.R n. 80-1700 dell'11.12.2000. ASL 15 di Cuneo - atto n. 25/05 del 25/01/2005 "IV Modifica dell'Atto Aziendale di diritto privato, adottato ai sensi dell'art. 3, 1-Bis, del D.Lgs. 30 Dicembre 1992, n. 502". Formulazione di rilievi pag. 34

D.G.R. 30 marzo 2005, n. 75-15283

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Iscrizione di fondi, provenienti dalla Compagnia San Paolo, per la realizzazione del Programma di screening del tumore dell'utero nel Cantone di Zenica (Bosnia Herzegovina) pag. 36

Codice 27

D.D. 14 marzo 2005, n. 43

Pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dei dati finanziari relativi alle somme incassate ed ai costi dei Servizi Veterinari delle ASL per le attività di controllo degli animali vivi e di taluni prodotti di origine animale - anno 2004 pag. 142

Codice 27.1

D.D. 23 marzo 2005, n. 51

Piano piemontese di promozione delle vaccinazioni (PPPV) in attuazione dell'Accordo tra il Ministro della Salute e i Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome, concernente il Nuovo Piano Nazionale Vaccini 2005-2007 pag. 156

Codice 27.1

D.D. 4 aprile 2005, n. 55

Piano regionale di controllo sull'impiego di prodotti fitosanitari. Applicazione D.M. 09.08.2002 pag. 156

Codice 27.1

D.D. 11 aprile 2005, n. 59

Determinazione dirigenziale n. 5 del 25.01.2005: "Individuazione delle zone idonee e non idonee alla balneazione per l'anno 2005 nel territorio della Regione Piemonte: parziale rettifica all'allegato" pag. 163

Codice 29.4**D.D. 9 febbraio 2005, n. 26**

Contributi economici per le prestazioni erogabili agli invalidi di guerra, alle vittime civili di guerra, agli invalidi per cause di servizio e categorie assimilate per l'anno 2005 pag. 165

SPORT**Codice 21.4****D.D. 25 marzo 2005, n. 145**

L.R. 32/2002. Approvazione degli elenchi allegati A) e B) concernenti, rispettivamente, i progetti finanziati e quelli non ammessi a contributo in conto capitale per gli interventi relativi alle misure 2.1, 2.2, 2.3 e 3.2, del "Programma pluriennale 2003-2005", approvato con D.G.R. n. 44 - 10432 del 15/9/2003 - per l'anno 2004, presentati dalle Associazioni sportive storiche del Piemonte pag. 85

Codice 21.4**D.D. 31 marzo 2005, n. 148**

L.R. 32/2002. D.P.R. 445/2000. Approvazione "Modelli di dichiarazione sostitutiva di atti di notorietà", art. 47 del D.P.R. 445/2000, allegati al presente provvedimento, da utilizzarsi da parte delle Associazioni Sportive Storiche del Piemonte, destinatari del contributo concesso in conto capitale per i progetti presentati per l'anno 2004, ai fini della rendicontazione pag. 91

Codice 21.4**D.D. 19 aprile 2005, n. 228**

L.R. 36/2003 - D.G.R. 2-776 del 25.10.2004 - D.D. 871 del 22.12.2004. Approvazione degli elenchi dei progetti ammessi e non ammessi a contributo per la valorizzazione della palla-pugno e pallatamburello, per l'anno 2004 e del modello di rendicontazione pag. 121

TRASPORTI**D.G.R. 30 marzo 2005, n. 37-15245**

Approvazione bozza di Contratto di servizio, per gli anni 2004 e 2005, tra Regione Piemonte e G.T.T. S.p.A. per i servizi ferroviari conferiti all'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e autorizzazione alla cessione della gestione dello stesso per l'anno 2005 alla medesima pag. 22

D.G.R. 30 marzo 2005, n. 4-15213

Accantonamento della somma di Euro 1.860.274,94 sul Cap. 23780/05 per l'esercizio finanziario 2005, a favore della Direzione Trasporti per la realizzazione nell'Interporto di Torino Orbassano del seguente intervento: "Interporto di Torino Orbassano. Realizzazione di un asse stradale e relativo piazzale infrastrutturato nella zona servizi a nord della Tangenziale - denominato lavoro 37" pag. 15

TURISMO**D.G.R. 30 marzo 2005, n. 80-15288**

L.R. 24.1.2000 n. 4 modificata con L.R. 24.1.2000 n. 5 "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Piano annuale di attuazione 2002 - Proroga del termine di inizio lavori pag. 37

Codice 21.1**D.D. 6 dicembre 2004, n.835**

DGR n. 63 - 12159 del 30.03.2004: partecipazione della Regione Piemonte alla Borsa Internazionale del Turismo di Milano, edizione 2005. Integrazione risorse a favore dell'ATR per l'espletamento degli adempimenti tecnici, operativi e promozionali. Impegno di spesa di Euro 24.520.000,00 o.f.i. sul cap. 14600/2004 (acc. n. 100451) pag. 85

TUTELA DELL'AMBIENTE**D.G.R. 30 marzo 2005, n. 48-15256**

Accantonamento della somma di euro 24.629.673,73 iscritta sul capitolo 26938 del bilancio per l'esercizio finanziario 2005 (UPB 22992) ed assegnazione alla Direzione regionale "Tutela e risanamento ambientale - Programmazione gestione rifiuti" per i provvedimenti di competenza pag. 25

D.G.R. 9 maggio 2005, n.24-27

DGR n. 48-15256 del 30 marzo 2005. Attuazione dei Piani d'Azione per la riduzione delle emissioni in atmosfera. Definizione dell'ambito di intervento per l'anno 2005. Incentivazione per la diffusione dei veicoli a metano e gpl pag. 38

Codice 22.1**D.D. 5 aprile 2005, n. 68**

Partecipazione della Regione Piemonte all'organizzazione del 3 Congresso Mondiale dell'Educazione Ambientale che avrà luogo a Torino dal 2 al 6 ottobre 2005. Impegno per l'anno 2005 Euro 120.000,00 cap.15250/2005 (DGR 44 - 14623 del 24.1.2005 Acc. 100095). Impegno assunto ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L.R. 2/05 pag. 133

Codice 22.1**D.D. 5 aprile 2005, n. 82**

Integrazione alla D.D. n. 68 del 5.4.2004 pag. 133

URBANISTICA**D.G.R. 30 marzo 2005, n. 11-15220**

Accantonamento Euro 13.400,00 sul cap. 10870/05 a favore della Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica per incarico consulenziale di supporto al mantenimento / miglioramento del Sistema Qualità certificato da SGS Italia S.p.A. in conformità alla norma UNI EN ISO 9001 Ed. 2000 pag. 16

D.G.R. 30 marzo 2005, n. 9-15218

L.R. 56/77 e successive modificazioni. Prenotazione per gli anni 2006 e 2007 sul Capitolo 10590, per il pagamento dei compensi spettanti ai membri della Commissione Tecnica Urbanistica pag. 16

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2005, n. 1-15210

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il TAR Piemonte proposto da (omissis) avverso provvedimenti 31.1.1996 prot. n. 1141 e 15.6.1995 prot. n. 8141 del CO.RE.CO. di Torino di annullamento di altrettante deliberazioni della Giunta Municipale di Torino concernenti indennità di premio di servizio. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Irma Lima

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2005, n. 2-15211

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino proposto da (omissis) per l'annullamento della Determinazione di ingiunzione n. 1365 del 15.11.04 emessa dal Settore Contenzioso Amministrativo in materia di esercizi pubblici. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Carlo Maina

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2005, n. 3-15212

Accantonamento di Euro 15.000,00 sul capitolo 10870/2005 a favore della Direzione Affari Istituzionali e Processo di Delega per incarico di consulenza ai sensi della legge regionale 6/1988 e s.m.i.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- Di accantonare a favore della Direzione Affari Istituzionali e Processo di Delega la somma complessiva di euro 15.000,00 a valere sulla dotazione finanziaria del cap. 10870/05 (acc. 100809) per l'attivazione di un incarico di consulenza finalizzato allo svolgimento di attività di supporto alla Regione Piemonte per la definizione di un piano archivistico-informatico relativo alle regole e alle modalità necessarie per il funzionamento di ciascuna A.O.O. e del sistema di gestione documentale nel suo complesso oltretutto per la definizione di un programma formativo per le diverse figure professionali coinvolte.

- Di demandare a successivi provvedimenti della Direzione Affari Istituzionali e Processo di Delega l'affidamento dell'incarico di consulenza per la realizzazione delle attività sopra citate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2005, n. 4-15213

Accantonamento della somma di Euro 1.860.274,94 sul Cap. 23780/05 per l'esercizio finanziario 2005, a favore della Direzione Trasporti per la realizzazione nell'Interporto di Torino Orbassano del seguente intervento: "Interporto di Torino Orbassano. Realizzazione di un asse stradale e relativo piazzale infrastrutturato nella zona servizi a nord della Tangenziale - denominato lavoro 37"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1) di accantonare a favore della Direzione Trasporti la somma di Euro 1.860.274,94 sul capitolo 23780 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2005 per finanziare la realizzazione del seguente intervento:(n. 100772/acc)

"Interporto di Torino Orbassano. Realizzazione di un asse stradale e relativo piazzale infrastrutturato nella zona servizi a nord della Tangenziale - denominato lavoro 37".

2) di demandare a successiva determinazione dirigenziale l'approvazione del progetto presentato, ai sensi della citata L.R. n. 11/80 ed il relativo impegno sul capitolo 23780, per l'esercizio finanziario 2005, secondo le finalità sopra descritte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 della D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2005, n. 5-15214

Nomina del subcommissario per l'Agenzia Regionale delle Strade del Piemonte (ARES-Piemonte) in applicazione della D.G.R. n. 28 - 14575 del 17 gennaio 2005 - Approvazione schema di contratto

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di ritenere necessario, in applicazione a quanto previsto nella D.G.R. n. 28 - 14575 del 17 gennaio 2005, procedere alla nomina di un subcommissario dell'Agenzia regionale delle strade del Piemonte (A.r.e.s.-Piemonte);

- di nominare, in relazione a quanto in premessa illustrato, subcommissario dell'Agenzia regionale delle strade del Piemonte (A.r.e.s.-Piemonte) il Dr. Nicolò Tumarello con decorrenza dalla data di effettiva stipula del contratto il cui schema è parte integrante della presente deliberazione;

- di approvare lo schema di contratto, allegato 1 alla presente deliberazione;

- di prevedere, come in premessa citato, una retribuzione per l'incarico di subcommissario pari a euro 2.280,00 (duemiladuecentottanta) mensili; tale onere sarà a carico dell'Agenzia A.r.e.s.-Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2005, n. 6-15215

L. 513/77, art. 25, comma 3. Autorizzazione all'utilizzo, da parte dell'ATC di Torino, dell'importo di euro 3.602.762,41 a valere sulle risorse trasferite alla Regione mediante l'Accordo di Programma del 19/04/01, per un intervento di nuova costruzione in edilizia sovvenzionata nel Comune di Piossasco (To). (P.I. 9103). Approvazione del superamento del massimale di costo

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1) di autorizzare, per le motivazioni indicate in premessa, l'Agenzia Territoriale per la Casa della provincia di Torino all'utilizzo della somma di euro 3.602.762,41 per un intervento di nuova costruzione (n. 26 alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata) da realizzarsi nel Comune di Piossasco (To), a valere sull'importo di euro 29.745.704,94 depositato sul conto corrente n. 20128/1208 "CDP Ed. Sovv. Fondo Globale Regioni", istituito dalla Cassa Depositi e Prestiti (P.I. n. 9103);

2) di demandare ai competenti uffici della Direzione Edilizia l'inoltro, alla Cassa Depositi e Prestiti, delle richieste di accredito degli importi necessari, sulla base di quanto previsto dalla Convenzione del 25/07/2001 stipulata tra la Regione Piemonte e la Cassa Depositi e Prestiti, per la gestione delle risorse depositate sul conto corrente infruttifero n. 20128/1208.

3) di approvare il superamento del massimale di costo di euro/mq. 166,00 per un massimale complessivo dell'intervento autorizzato (CRN) pari ad euro/mq. 965,05.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2005, n. 9-15218

L.R. 56/77 e successive modificazioni. Prenotazione per gli anni 2006 e 2007 sul Capitolo 10590, per il pagamento dei compensi spettanti ai membri della Commissione Tecnica Urbanistica

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Di prenotare, a favore della Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica, per le motivazioni esposte in narrativa:

l'impegno, per il pagamento dei compensi spettanti ai membri della C.T.U. per le sedute da svolgersi nell'anno 2005, della somma di Euro 18.000,00, al Capitolo 10590 dell'anno 2006 (P. n. 100124/P);

l'impegno, per il pagamento dei compensi spettanti ai membri della C.T.U. per le sedute da svolgersi nell'anno 2006, della somma di Euro 18.000,00, al Capitolo 10590 dell'anno 2007 (P. 100005/P);

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2005, n. 11-15220

Accantonamento Euro 13.400,00 sul cap. 10870/05 a favore della Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica per incarico consulenziale di supporto al mantenimento / miglioramento del Sistema Qualità certificato da SGS Italia S.p.A. in conformità alla norma UNI EN ISO 9001 Ed. 2000

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di accantonare la somma di euro 13.400,00 sul cap. 10870 del Bilancio di previsione per l'anno 2005 (Acc. n. 100784) a favore della Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica per l'affidamento di un incarico consulenziale di supporto al mantenimento / miglioramento del Sistema qualità certificato da SGS Italia S.p.A. in conformità alla norma UNI EN ISO 9001 Ed. 2000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2005, n. 12-15221

Compenso incentivante al Direttore generale dell'A.R.P.A. ai sensi dell'art. 5 del contratto approvato con D.G.R. n. 27-7953 del 9 dicembre 2002; riconoscimento del compenso incentivante sull'attività svolta nell'anno 2004 ed individuazione degli obiettivi di attività per l'anno 2005

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di procedere, per le motivazioni di cui in premessa, al riconoscimento del trattamento economico incentivante, nella misura massima determinata, al dott. Vincenzo Cocco per l'attività svolta nell'anno 2004 in qualità di Direttore generale dell'A.R.P.A.

- di disporre che la relativa erogazione dovrà aver luogo a cura dell'Agenzia in unica soluzione così come stabilito con la DGR n. 25-12922 del 5 luglio 2004;

- di approvare, con riferimento all'anno 2005, il sistema di valutazione del Direttore generale dell'A.R.P.A. corredato dalle schede degli obiettivi e di valutazione

delle prestazioni di cui all'allegato sub. A) alla presente deliberazione quale parte integrante;

- di fissare il trattamento incentivante nella misura del venticinque per cento a valere sul trattamento economico in godimento;

- di rinviare ad un successivo provvedimento della Giunta regionale la corresponsione del trattamento economico incentivante per l'anno 2005, che dovrà aver luogo in unica soluzione ad avvenuta acquisizione della valutazione da effettuarsi, successivamente all'esame da parte del Comitato regionale di indirizzo, a cura della Direzione regionale Tutela e risanamento ambientale-Programmazione gestione rifiuti che potrà altresì avvalersi del supporto della Struttura Speciale Controllo di gestione e delle eventuali altre Direzioni regionali coinvolte;

- di dare atto che le somme, come sopra determinate, sono a carico esclusivo dell'A.R.P.A. e che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

- di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia regionale per la protezione ambientale per il seguito di competenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2005, n. 13-15222

L.R. 67/95: approvazione del Piano Annuale 2005 degli interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà'. Accantonamento di Euro 490.634,00 sul capitolo 11016/2005 e di Euro 136.823,00 sul capitolo 11012/2005 e assegnazione alla Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Per le ragioni illustrate in premessa

- * di approvare il Piano Annuale 2005 degli interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale, per l'attuazione delle iniziative previste dalla L.R. 67/95, riportato in allegato, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- * di accantonare la somma di euro 490.634,00 sul capitolo 11016/2005 (100779/A) e di euro 136.823,00 sul capitolo 11012/2005 (100780/A) e di assegnarla alla Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale;

- * di prenotare la somma di Euro 14.000,00 sul capitolo 11012/2006 (100125/P) per consentire l'esecuzione delle iniziative di manutenzione e sviluppo del Sistema Informativo Regionale "Agorà Piemonte" previste dal citato Piano;

- * di rinviare a successive determinazioni dirigenziali l'individuazione dei soggetti fornitori di beni e servizi e la determinazione delle modalità di liquidazione delle somme impegnate.

Ulteriori iniziative, non contenute nel Piano, che verranno ritenute meritevoli di sostegno potranno essere individuate successivamente per una quota non superiore

al 20% delle risorse destinate ai capitoli 11016 e 11012 del bianco 2004 di competenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2005, n. 14-15223

Programma regionale di sicurezza alimentare e lotta alla povertà nel Sahel e nell'Africa Occidentale. Anno 2005. Accantonamento della spesa di euro 1.900.000,00 sul capitolo 11014/05

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- * di confermare gli indirizzi espressi dalla Giunta Regionale con le direttive per l'anno 2004, già oggetto di intesa ai sensi dell'art. 10 della legge regionale 67/95 ed approvate con DGR n. 21-13125 del 26 luglio 2004;

- * di accantonare la somma di euro 1.900.000,00 sul capitolo 11014 del bilancio 2005 (A/100778) che presenta la necessaria disponibilità e di assegnare tale somma alla Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale per l'attuazione del programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà nel Sahel e nell'Africa Occidentale, nonché per gli eventuali reimpieghi dei fondi perenti;

- * di rinviare a successivi atti amministrativi la definizione delle procedure per l'attuazione del programma regionale di sicurezza alimentare e lotta alla povertà nel Sahel e nell'Africa Occidentale, sulla base delle disposizioni previste dalla D.G.R. n. 21-13125 del 26 luglio 2004.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 della D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2005, n. 15-15224

IPAB Asilo Infantile "Verna Rava - Aprato" di Lugnacco (TO) - Estinzione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

l'estinzione dell'Asilo Infantile "Verna Rava - Aprato" di Lugnacco (TO), ed il trasferimento dell'intero patrimonio, eventuali passività incluse, al Comune di Lugnacco, con il vincolo della destinazione dei beni, e delle relative rendite, alle attività precedentemente perseguite dall'Asilo e, in ogni caso, a servizi socio-assistenziali.

Il Sindaco del Comune di Lugnacco è incaricato, in esecuzione del presente provvedimento, di curare l'espletamento degli atti necessari al trasferimento dei beni al Comune medesimo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2005, n. 16-15225

Istituto di Assistenza “Ernesto Stillo” con sede in Torino. Proroga dell’incarico di Commissario

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di prorogare l’incarico di Commissario dell’Istituto “Ernesto Stillo” con sede in Torino al Dott. Giorgio Merlo, determinando l’indennità di carica nella misura di Euro 387,34 mensili, al lordo delle ritenute di legge, a carico dell’Ente commissariato;

- di dare atto che la predetta proroga ha la durata di mesi sei, o fino alla ricostituzione del Consiglio di Amministrazione se antecedente, fatti salvi gli atti eventualmente adottati nel periodo decorrente dalla scadenza del precedente incarico alla notifica del presente provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2005, n. 19-15228

Adesione della Regione Piemonte all’Associazione “Tecnostuttura delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo”. Sottoscrizione quota associativa anno 2005. Assegnazione alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro mediante accantonamento della somma complessiva di Euro 25.822,84= Cap. 10940/05

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di riconfermare, per le motivazioni espresse in premessa, l’adesione della Regione Piemonte all’Associazione “Tecnostuttura delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo” per l’anno 2005;

- di accantonare ed assegnare la somma di euro 25.822,84, quale quota associativa per l’anno 2005 all’Associazione “Tecnostuttura delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo”, sul capitolo 10940 del bilancio 2005, (100763/A) a favore della Direzione regionale Formazione Professionale -Lavoro, al fine dei successivi atti di impegno e liquidazione della somma a favore dell’Associazione sopra citata.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2005, n. 20-15229

L.R. 75/95 “Contributi agli Enti Locali per il finanziamento di interventi di lotta alle zanzare” - Accantonamento della somma di Euro 2.483.441,00 sul cap. 20910/2005 a favore della Direzione Sanita’ Pubblica, Settore prevenzione Sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di accantonare a favore della Direzione Sanità Pubblica, Settore prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro, sul cap. 20910/2005 la somma di euro 2.483.441,00, (A.100777) da erogare agli Enti Locali che hanno presentato domanda ai sensi della L.R. 75/95 per l’attuazione della campagna di intervento di lotta alle zanzare anno 2005.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2005, n. 21-15230

Percorso di “Dimissione protetta” degli assistiti dell’A.S.O. San Giovanni Battista di Torino presso il presidio “Vittorio Valletta” dell’A.S.L. 1.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di prendere atto che l’A.S.O. San Giovanni Battista di Torino dal 1° aprile 2005, per un periodo di 18 mesi, si avvarrà per la “Dimissione protetta” dell’ex presidio “Vittorio Valletta” sito in Via Farinelli 25 - Torino, di proprietà dell’ASL 1 di Torino;

* di stabilire che la “Dimissione protetta” non potrà essere superiore a 20 giorni a far data dalla dimissione ospedaliera e che scaduto il ventesimo giorno di permanenza, qualora l’Azienda Sanitaria Locale di riferimento del paziente decida di mantenere il medesimo presso l’ex presidio “Vittorio Valletta”, la relativa spesa sarà ad essa imputata con fatturazione diretta da parte dell’ASL 1 di Torino;

* di quantificare in n. 46 il numero di posti letto in R.S.A. presso l’ex presidio “Vittorio Valletta” dedicati alla “Dimissione protetta” dell’A.S.O. San Giovanni Battista di Torino;

* di stabilire che il trasporto del paziente effettuato in autoambulanza dall’A.S.O. San Giovanni Battista di Torino all’ex presidio Vittorio Valletta è a carico dell’A.S.O. medesima, mentre a conclusione della “Dimissione protetta” il trasporto al domicilio è a carico del cittadino.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2005, n. 22-15231

Integrazione della D.G.R. n. 39-6552 dell’8 luglio 2002 - Partecipazione alle conferenze di quadrante o di sub area

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di integrare la D.G.R. n. 39-6552 dell'8 luglio 2002, disponendo che, per quanto attiene alla partecipazione alle conferenze di quadrante o di sub area, qualora gli argomenti all'ordine del giorno riguardino attività e programmi compresi nel piano di attività dell'Agenzia regionale per i servizi sanitari, sia previsto l'intervento del suo Direttore generale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2005, n. 23-15232

Accantonamento di Euro 50.000.000,00 sul capitolo 12332 del Bilancio 2005 a favore della Direzione Programmazione Sanitaria per il finanziamento dell'attività di prevenzione a carico del servizio sanitario regionale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

di approvare per la Direzione Programmazione Sanitaria l'accantonamento della somma di Euro 50.000.000,00= sul capitolo 12332 del Bilancio 2005 al fine di garantire un regolare flusso di cassa a favore dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte per il finanziamento delle attività sanitarie erogate nel 2005 afferenti al Livello Assistenziale Prevenzione. (acc. 100793)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2005, n. 25-15234

Azienda Sanitaria Ospedaliera Ordine Mauriziano di Torino: primi indirizzi programmatori e provvedimenti urgenti. Accantonamento della somma di Euro 4.025.000,00 sul cap. n. 20680 del Bilancio regionale 2005

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di inserire l'Azienda Sanitaria Ospedaliera Ordine Mauriziano di Torino nella sub area 1.3 di cui alla D.G.R. n. 39-6552 del 08/07/02;

- di ridefinire in polo oncologico "Azienda sanitaria ospedaliera Ordine Mauriziano di Torino" quello già denominato "polo di Candiolo" nella D.G.R. n. 48-9824 del 30.06.03 e identificarlo quale sede di installazione della PET;

- di accantonare a favore della Direzione Programmazione Sanitaria la somma di euro 4.025.000,00 sul cap. n°20680 del Bilancio regionale 2005, per gli interventi riportati in premessa; (acc. n. 100775)

- con successivo provvedimento, approvato in data odierna, con la D.G.R. n. 26-15235, sarà modificato l'elenco degli interventi previsto nell'Accordo di Programma relativo agli investimenti in edilizia sanitaria che la Regione Piemonte, nel settembre del 2000 ha siglato con il Ministero della Sanità e il Ministero del Tesoro Bilancio e Programmazione Economica.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2005, n. 27-15236

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi 16.03.2005. Provvedimenti

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui alla l.r. 31 del 30.06.1992 s.m.i., i seguenti atti:

A.S.O. Santi A. e B. e C. Arrigo di Alessandria - Atto n. 91 del 18/02/2005 avente ad oggetto "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa Regione Piemonte/Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" per le Scuole di Specializzazione A.A. 2004/2005 - Psichiatria";

A.S.O. Santi A. e B. e C. Arrigo di Alessandria - Atto n. 92 del 18/02/2005 avente ad oggetto "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" per le Scuole di Specializzazione, anno Accademico 2004/2005. Oncologia";

A.S.O. Santi A. e B. e C. Arrigo di Alessandria - Atto n. 93 del 18/02/2005 avente ad oggetto "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" per le Scuole di Specializzazione, Anno Accademico 2004/2005. Radiodiagnostica";

A.S.O. Santi A. e B. e C. Arrigo di Alessandria - Atto n. 94 del 18/02/2005 avente ad oggetto "Accordo attuativo tra l'Azienda Ospedaliera SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro per lo svolgimento del tirocinio pratico degli allievi del corso di laurea in Fisioterapia della Facoltà di Medicina e Chirurgia per l'Anno Accademico 2004/2005";

A.S.O. O.I.R.M./S.Anna di Torino - Atto n. 273 del 22/02/2005 avente ad oggetto "Convenzione con la Scuola di Specializzazione in Radiodiagnostica dell'Università degli Studi di Torino";

A.S.O. O.I.R.M. /S.Anna di Torino - Atto n. 277 del 22/02/2005 avente ad oggetto "Convenzione con la Scuola di Specializzazione in Oncologia dell'Università degli Studi di Torino";

A.S.L. 18 di Alba-Bra - Atto n. 289/007/007/05/0002 del 24/02/2005 avente ad oggetto "A.S.L. n. 18/Università degli Studi di Torino e di Novara - Specializzazione in Oncologia Scuola di Specializzazione. Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino e l'Università degli Studi Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Novara

per le Scuole di Specializzazione Anno Accademico 2004-2005";

A.S.L. 5 di Collegno - Atto n. 00173 del 24/02/2005 avente ad oggetto "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino e l'Università degli Studi Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Novara per le Scuole di Specializzazione - Scuola di Specializzazione in Radiodiagnostica - AA. 2004/2005 - Approvazione";

A.S.L. 5 di Collegno - Atto n. 0174 del 24/02/2005 avente ad oggetto "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra Regione Piemonte - Università degli Studi di Torino e Università degli Studi Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Novara per le Scuole di Specializzazione - Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva - AA. 2004/2005 - Approvazione";

* di approvare l'atto dell'A.S.L. 3 di Torino n. 0000111/013/2005 del 22/02/2005 avente ad oggetto "Convenzione tra l'Istituto di Psicoterapia Psicoanalitica - IPP di Torino e l'A.S.L. 3 di Torino per l'effettuazione di tirocini pratici per gli allievi nell'ambito del corso di Psicoterapia", a condizione che l'eventuale rinnovo dell'allegata convenzione sia effettuato con atto formale degli Enti contraenti e che, le relative clausole siano automaticamente adeguate alle disposizioni degli stipulandi Protocolli di Intesa tra la Regione Piemonte e l'Università;

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2005, n. 28-15237

Legge regionale 67/1994, art. 7, comma 7 e successive modifiche. Accantonamento di Euro 6.000,00 sul cap. 10870 per l'attività di consulenza del Comitato Tecnico nell'anno 2005

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di prendere atto di quanto in premessa indicato.

Di accantonare per l'anno 2005:

sul cap. 10870 la somma di Euro 6.000,00 (n. 100806/A), quale stanziamento per la liquidazione dei compensi a favore dei componenti del Comitato Tecnico di cui all'art. 8, comma 3, lett. c) della l.r. 67/1994 in relazione all'attività di consulenza da espletare nell'anno 2005.

Di assegnare la predetta somma alla Direzione regionale Formazione Professionale - Lavoro per l'adozione dei provvedimenti ai sensi degli art. 22 e 23 della l.r. 51/1997.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2005, n. 30-15239

Programma di attività per l'anno 2005 della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo (D.G.R. n. 29-14576 del 17 gennaio 2005). Edilizia scolastica. Fondi perenti. Assegnazione fondi. Accantonamento complessivo di euro 166.766,33 (capitolo 20200/2005, 20210/2005 e 20220/2005)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di accantonare la somma complessiva di 166.766,33 Euro e di assegnarla alla Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo per dare adeguata copertura alle spese relative a fondi perenti per opere di edilizia scolastica, come indicato in premessa, come di seguito riportato:

| UPB | Cap | Descrizione | Importo | n. acc. |
|-------|-------|---|------------|---------|
| 32022 | 20200 | Contributi per l'esecuzione di opere urgenti di edilizia scolastica che non possono essere differite per esigenze di igiene, sicurezza (d.p.r. 24 luglio 1977, n. 616 e legge 5 agosto 1975, n. 412) | 27.542,04 | 100764 |
| 32022 | 20210 | Sussidi e contributi per la costruzione e l'adattamento di palestre ed impianti ginnici sportivi scolastici (d.p.r. 24 luglio 1977, n. 616) | 19.883,60 | 100765 |
| 32022 | 20220 | Contributi per l'adeguamento di edifici di proprietà di comuni adibiti o da adibire a scuole materne, elementari e medie inferiori articolo 29 della legge 28 luglio 1967, n. 641; legge 19 dicembre 1957 n. 1229; articolo 12 della legge 1 giugno 1942, n. 675 e legge regionale 12 giugno 1978, n. 31) | 119.340,69 | 100766 |
| | | Totale | 166.766,33 | |

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2005, n. 31-15240

Presa d'atto delle valutazioni espresse nei confronti del personale dirigenziale dell'Ente per l'anno 2004

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di prendere atto, accertata la regolarità della procedura adottata, delle valutazioni per l'anno 2004 espresse dai Direttori Regionali, o in assenza di questi, dai loro vicari e dai Responsabili di Strutture Speciali relative ai dirigenti assegnati alle strutture di propria competenza, così come risulta dalle schede individuali di valutazione riportanti per ciascun dirigente la valutazione complessiva, allegate alla versione finale del Piano di lavoro per l'anno 2004 conservato agli atti dell'Amministrazione regionale;

- di prendere atto che sulla base di tali valutazioni verrà corrisposta la retribuzione di risultato secondo quanto previsto dal verbale di concertazione del 9 gennaio 2001 in premessa citato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2005, n. 32-15241

Sistema di valutazione delle prestazioni dei Direttori regionali e dei Responsabili delle strutture Speciali. Anno 2005. Definizione ed assegnazione degli obiettivi ai singoli Direttori regionali e Responsabili delle Strutture Speciali del ruolo della Giunta Regionale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare ed assegnare, per l'anno 2005, ai singoli Direttori regionali e Responsabili delle Strutture Speciali per il ruolo della Giunta, gli obiettivi riportati negli allegati al presente provvedimento deliberativo per costituirne parte integrante.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2005, n. 33-15242

Determinazione dei residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2004 ed approvazione del conto di Tesoreria relativo all'anno 2004

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare nell'importo complessivo di euro 4.065.794.448,00 l'elenco dei residui attivi da conservare nel conto consuntivo alla chiusura dell'esercizio finanziario 2004 come da allegato "A" che forma parte integrante alla presente deliberazione;

- di approvare nell'importo complessivo di euro 3.951.045.696,83 l'elenco dei residui passivi da conservare nel conto consuntivo alla chiusura dell'esercizio finanziario 2004 come da allegato "B" che forma parte integrante alla presente deliberazione;

- di dare atto che ai fini delle verifiche del riscontro con le risultanze del tesoriere, i dati contabili agli atti dell'Amministrazione regionale relativi all'esercizio finanziario 2004 sono quelli desumibili dagli allegati "C" e "D" rispettivamente per le entrate e per le uscite entrambi facenti parte integrante del presente provvedimento;

- di dare atto altresì della regolarità del conto presentato dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino - IMI - nella sua qualità di Tesoriere della Regione Piemonte relativamente all'esercizio finanziario 2004, agli atti dell'Amministrazione regionale così come risulta riassunto nell'allegato "E" che fa parte integrante della presente deliberazione;

- di autorizzare la deroga a quanto previsto dall'art. 18 del regolamento di contabilità nel senso di consentire l'iscrizione del residuo passivo di euro 56.963.524,42 sul capitolo 30090 relativo alla quota dell'anticipazione di cassa per l'anno 2004 non estinta entro il 31 dicembre 2004.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2005, n. 34-15243

Dirigenti regionali: attivazione di posizioni dirigenziali di staff tecnico ad esaurimento ai sensi dell'art. 2 del protocollo d'intesa del 24.9.2003 e successive modificazioni o integrazioni. Provvedimenti

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell'art. 2 del protocollo d'intesa siglato con le Organizzazioni sindacali di categoria il 24.9.2003 così come modificato dal successivo protocollo del 6 dicembre 2004 (recepito con DGR n. 76-14510);

- di attivare le posizioni dirigenziali di staff tecnico ad esaurimento (par. 229,05) proposte dalle direzioni Sviluppo dell'agricoltura, Pianificazione e gestione urbanistica così come specificate nelle schede allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante cui sono preposti i dirigenti indicati nelle schede stesse;

- di stabilire che tali posizioni sono attivate con effetto da lunedì 4 aprile 2005 o dalla data di effettivo inizio di svolgimento da parte dei dirigenti interessati delle funzioni connesse. Ai sensi dell'art. 28 della l.r. 51/97, hanno durata quadriennale e, comunque, non possono superare l'attuale limite di permanenza in servizio dei dirigenti ad esse preposti.

Alla spesa derivante dal presente provvedimento si fa fronte con le risorse del fondo di cui all'art. 37 e se-

guenti del CCNL/DIRIG 10.4.96 e successive integrazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto ed ai sensi dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2005, n. 36-15244

Osservatorio per lo sviluppo della Valsesia. Affidamento di collaborazione esterna. Impegno di Euro 10.000 (cap. 10870/2005)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di affidare al signor Buonanno Gianluca, l'incarico relativo allo studio per la costituzione presso la Regione Piemonte, di un Osservatorio per lo sviluppo della Valsesia, ai fini di cui in premessa e alle condizioni riportate nello schema di contratto allegato;
- di prevedere la consegna dello studio sopraindicato entro il 30 giugno 2005, nonché la possibilità di rinnovo dell'incarico ai fini della costituzione dell'Osservatorio;
- di impegnare a tal fine la somma di euro 10.000,00 (o.f.i.) sul cap. 10870 del bilancio regionale 2005 (957/I).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2005, n. 37-15245

Approvazione bozza di Contratto di servizio, per gli anni 2004 e 2005, tra Regione Piemonte e G.T.T. S.p.A. per i servizi ferroviari conferiti all'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e autorizzazione alla cessione della gestione dello stesso per l'anno 2005 alla medesima

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

euroeuroeuroeuroeuroeuroeuroeuroeuroeuroeuro

- di approvare la bozza di Contratto di servizio, per gli anni 2004 e 2005, tra Regione Piemonte e G.T.T. S.p.A. per i servizi ferroviari conferiti all'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e autorizzazione alla cessione della gestione dello stesso per l'anno 2005 alla medesima, che si allega alla presente deliberazione;
- che le risorse assegnate per la copertura finanziaria degli oneri relativi al Contratto di servizio ferroviario per l'anno 2005, pari ad euro 20.206.272,89, già accantonate con D.G.R. 38-15042 del 17.3.05, saranno impegnate a favore dell'Agenzia contestualmente alla cessione del Contratto, così come riportato in premessa;
- di autorizzare l'Agenzia ad utilizzare fino all'importo pari ad euro 275.540,08 le risorse già erogate a titolo di anticipazione con D.D. 603/26.3 del 24 novembre 2004; con successivo provvedimento si provvederà al conguaglio.

glio tra le compensazioni economiche erogate a titolo di anticipazione per l'anno 2005 con quelle da erogarsi allo stesso titolo per l'anno 2006.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2005, n. 38-15246

Approvazione degli obiettivi ed accantonamento di Euro 22.569.966,59 su capitoli vari dei finanziamenti statali e regionali anno 2005 di competenza della Direzione Regionale dell'Edilizia ed attribuzione delle risorse alla medesima Direzione (art. 17, lett. C della L.R. 8/8/1997, n. 51)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di approvare gli obiettivi della Direzione Regionale
per l'Edilizia;

di approvare l'accantonamento delle risorse finanziarie per la loro realizzazione e l'attribuzione alle strutture di seguito indicate:

Settore Attuazione degli Interventi in Materia di Edilizia - unità previsionale di base 18.02.2

Obiettivo: concessione di contributi in conto interessi e in conto capitale per gli interventi di edilizia agevolata diretti alla nuova costruzione e al recupero del patrimonio edilizio (Accordo di programma del 26.10.2000 e L. 457/78)

Cap. 26403 accantonamento di euro 9.569.966,59 (100804/A); i criteri sono previsti dalle D.G.R. n. 7 - 12276 del 13.04.2004 e D.G.R. n. 4-8482 del 24.02.2003;

Cap. 26405 accantonamento di euro 13.000.000,00 (100805/A); i criteri sono previsti dalla L. 457/78.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2005, n. 40-15248

L.r.8 luglio 1999, n.17 “Riordino delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, caccia e pesca”. Modalita’ di attuazione per l’anno 2005 - rettifica errore materiale DGR n.21-13727 del 25 ottobre 2004

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

sulla base delle considerazioni svolte in premessa, di riapprovare il prospetto riepilogativo (allegato 3) già approvato con DGR n. 21-13727 del 25 ottobre 2004 avente per oggetto: “Legge regionale 8 luglio 1999, n. 17 (Riordino delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca) - Modalità di attuazione per l'anno 2005”.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2005, n. 41-15249

Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 del Piemonte. Misure A e B. Disposizioni per l'utilizzazione dell'overbooking 2006

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1) Il riparto tra le Province delle risorse overbooking destinate alle Misure A e B dalla DGR n. 36-14966 del 7.03.2005, in parte già disciplinato con la DGR n. 42-14758 del 14 febbraio 2005 ed in parte definito con la presente Deliberazione, è complessivamente il seguente.

Il riparto delle risorse, per la parte non disciplinata con la DGR n. 42-14758 del 14 febbraio 2005, viene effettuato sulla base degli stessi parametri individuati dalle Deliberazioni n. 26-2852 del 23 aprile 2001 e n. 13-6443 del 1 luglio 2002.

| Misura A euro | | | |
|---------------|---|--|--|
| Provincia | Risorse per la gestione delle pratiche di cui alla DGR n. 42-14758 del 14.02.2005 (quota ripartita) | Risorse per la gestione delle pratiche di cui alla DGR n. 42-14758 del 14.02.2005 (quota tenuta a riserva) | Risorse destinate ad altre pratiche di Misura A in carico presso le Province |
| Alessandria | 471.526,00 | | 2.767.606,01 |
| Asti | 350.692,00 | | 1.988.888,16 |
| Biella | 166.904,00 | | 368.349,72 |
| Cuneo | 2.800.991,00 | | 5.352.163,99 |
| Novara | 101.079,00 | | 918.996,24 |
| Torino | 999.972,00 | | 3.278.387,63 |
| VCO | 62.822,00 | | 236.485,03 |
| Vercelli | 46.014,00 | | 1.089.123,23 |
| Totale | 5.000.000,00 | 3.000.000,00 | 16.000.000,00 |

| Provincia | Misura B euro |
|-------------|---------------|
| Alessandria | 2.348.741,47 |
| Asti | 1.715.055,35 |
| Biella | 302.909,62 |
| Cuneo | 4.087.701,90 |
| Novara | 736.760,00 |
| Torino | 2.804.482,46 |
| VCO | 218.100,30 |
| Vercelli | 786.248,90 |
| Totale | 13.000.000,00 |

2) Per le Misure A e B le dotazioni in overbooking ripartite sono aggiuntive alle risorse ripartite alle Province con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 13-6443 del 1 luglio 2002. Le Province sono autorizzate ad approvare pratiche di sostegno agli investimenti e di aiuto all'insediamento fino a concorrenza con tale nuova disponibilità complessiva.

Allo scopo di garantire la effettiva utilizzazione di tali risorse, il presente riparto potrà essere modificato in funzione della effettiva capacità di spesa dimostrata dalle singole Province.

3) Le Province dovranno inviare alla Regione gli elenchi di pagamento riferiti alle pratiche approvate a valere sulle risorse overbooking solo dopo il completo esaurimento delle risorse ripartite alle Province con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 13-6443 del 1 luglio 2002.

4) Sia per la Misura B che per la Misura A (per la parte non destinata alle pratiche di cui alla DGR n. 42-14758 del 14.02.2005), le Province utilizzeranno le risorse ripartite prioritariamente per pratiche presentate prima della data del presente provvedimento e già in carico presso le Province stesse.

Nel caso le risorse effettivamente erogabili in overbooking non fossero sufficienti a liquidare tutte le domande approvate e realizzate, dette domande saranno poste a carico della dotazione spettante alla Provincia per il successivo periodo di programmazione 2007-2013, qualora consentito dalla normativa adottata a livello comunitario ed avendo i requisiti prescritti per il periodo di programmazione 2007-2013.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2005, n. 42-15250

Legge Regionale n. 4/2005 "Disposizioni collegate alla legge finanziaria 2005" - Prima applicazione dell'articolo 12 (Anticipazione regionale delle provvidenze straordinarie per i danni derivanti agli agricoltori dalla siccità 2003 e dalle grandinate 2004)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Sulla base delle considerazioni svolte in premessa,

1) di autorizzare la prima applicazione dell'articolo 12 della Legge regionale 28 febbraio 2005 mediante una anticipazione regionale delle provvidenze straordinarie per i danni derivanti agli agricoltori dalla siccità 2003 nella misura di euro 10.000.000,00;

2) con successivo provvedimento dell'Assessorato Bilancio e Finanze - Direzione Bilanci lo stanziamento di competenza della UPB 13022 sarà incrementato di euro 10.000.000,00 con variazione di pari importo della corrispondente UPB di entrata;

3) ai sensi del comma 2 dell'articolo 12 della L.R. 4/2005 l'anticipazione sarà utilizzata nel rispetto dei limiti e delle modalità previste dalla l. 185/1992 e ss.mm.ii. e sarà reintegrata con le assegnazioni del Fondo di solidarietà nazionale di cui alla medesima legge.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R del

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2005, n. 45-15253

Assegnazione e destinazione di fondi alla Direzione Territorio Rurale per la realizzazione del progetto di riforma e gestione industriale degli impianti di irrigazione e produzione idroelettrica della traversa sulla Dora Baltea in comune di Mazze' Canavese

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

- di assegnare nel 2005 alla Direzione Territorio Rurale i seguenti fondi:

* 2.500.000 euro iscritti a competenza nel capitolo 20958/2005 (acc. 100781), coerentemente agli obiettivi previsti con la DGR n. 55-15059 del 17/03/2005 per la UPB 13012. Di questi fondi, una quota di 2.400.000 euro è destinata alla copertura della terza rata del mutuo decennale che sarà attivato da parte della Coutenza Canali Cavour;

* 20.000 euro iscritti nel capitolo 12670/2005 (acc.), coerentemente agli obiettivi previsti con la DGR n. 55-15059 del 17/03/2004 per la UPB 13011, per il ripiano del disavanzo di gestione degli impianti di Mazzè fino al 28 febbraio 2005, così come risulta dalla convenzione rep. n. 7752 del 05/02/2003;

- di provvedere allo stanziamento, in sede di Bilancio di previsione e pluriennale, di una quota di almeno 2.400.000 euro per ogni anno a partire dall'anno 2006 e

fino al 2012, sulla UPB 13012 destinata alla copertura delle successive 7 rate del mutuo decennale che sarà attivato da parte della Coutenza Canali Cavour per la realizzazione della riforma degli impianti irrigui e idroelettrici di Mazzè Canavese

- di stabilire che gli stanziamenti di cui al punto precedente trovano copertura con le risorse finanziarie previste all'art. 34 legge regionale 14 maggio 2004, n. 9, che autorizza limiti di impegno quindicennali di 5 milioni di euro a decorrere dall'anno 2005 e di 5 milioni di euro dall'anno 2006 per interventi regionali di accompagnamento ovvero compartecipazione alle spese di progettazione e realizzazione delle opere del programma nazionale irriguo, nonché di opere accessorie nel settore irriguo, ai sensi dell' articolo 29 della legge regionale 12 ottobre 1978, n. 63 (Interventi regionali in materia di Agricoltura e Foreste) e successive modificazioni e dell' articolo 52 della legge regionale 9 agosto 1999, n. 21, e saranno iscritti in un capitolo di spesa che sarà istituito con atto successivo.

- di autorizzare il trasferimento di cassa a Finpiemonte Spa ai sensi della D.G.R. n. 44-10683 del 13/10/2003, delle risorse assegnate con la presente deliberazione per l'esecuzione di pagamenti di competenza della Direzione 13;

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2005, n. 46-15254

Articolo 1, comma 40, Legge 30 dicembre 2004, n. 311 (Legge finanziaria 2005). Estensione delle regole del patto di stabilità interno agli Enti strumentali della Regione che gestiscono aree protette

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

A) Estensione del patto di stabilità interno agli Enti strumentali che gestiscono le Aree protette regionali:

* ai sensi dell'articolo 1, comma 40 della Legge 31 dicembre 2004, n. 311 (Legge finanziaria 2005), le regole del patto di stabilità interno sono estese agli Enti strumentali che gestiscono aree protette regionali (Allegato 1);

* gli Enti elencati indicati in allegato applicano pertanto le disposizioni di cui all'articolo 1, dal comma 21 al comma 36 della Legge finanziaria;

* ciascuna Amministrazione deve inoltre attestare nei provvedimenti di approvazione del bilancio previsionale, dell'assestamento al bilancio, delle variazioni e del conto consuntivo, il rispetto dei limiti di cui all'art. 1, comma 5 della Legge finanziaria;

* gli Enti indicati in allegato sono conseguentemente esclusi, in virtù dell'articolo 1, comma 18 della Legge Finanziaria, dal limite di spesa ivi previsto;

B) Autovetture:

* fino a diverse disposizioni emanate dalla Regione, sono assoggettati alla riduzione di spesa per l'acquisto di autovetture di cui all'art. 1, comma 12 tutti gli automezzi degli Enti immatricolati nella categoria "autovettura" (art. 54, comma 1, lett. a) del Codice della strada).

* la riduzione della spesa per gli acquisti delle autovetture viene effettuata a livello di Sistema, e non di singolo ente. La Direzione regionale competente monitora la spesa globale per acquisti (impegni) effettuata dagli Enti di gestione nell'anno 2004 (allegato 2) ed assoggetta il trasferimento globale destinato all'acquisto di autovetture per gli Enti nell'anno 2005 al limite del 90% previsto dalla Legge finanziaria, ripartendolo tra gli enti medesimi secondo criteri di priorità dei fabbisogni;

* i limiti per le spese di noleggi, manutenzioni ed esercizio delle autovetture sono a carico di ogni singolo Ente;

* gli Enti non sono assoggettati all'adempimento, previsto al già citato comma 12, di invio entro il 31 marzo 2005 al Ministero dell'Economia e delle Finanze-Dipartimento Ragioneria generale dello Stato della relazione sulla consistenza degli automezzi, ai sensi delle disposizioni della Circolare Ministeriale n. 11/2005 richiamata in premessa.

C) Assunzione di personale:

* si applicano agli Enti di gestione delle aree protette regionali tutte le disposizioni limitative previste dalla Legge finanziaria per le Regioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2005, n. 48-15256

Accantonamento della somma di euro 24.629.673,73 iscritta sul capitolo 26938 del bilancio per l'esercizio finanziario 2005 (UPB 22992) ed assegnazione alla Direzione regionale "Tutela e risanamento ambientale - Programmazione gestione rifiuti" per i provvedimenti di competenza

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di accantonare, per le finalità indicate in premessa, la somma di 24.629.673,73 iscritta sul capitolo 26938 (A. 100811) del bilancio per l'esercizio finanziario 2005 (UPB 22992);

- di assegnare le somme come sopra accantonate alla Direzione regionale "Tutela e risanamento ambientale - Programmazione gestione rifiuti" per i provvedimenti di competenza da adottarsi secondo le modalità e i criteri previsti in premessa e nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 3 e 6 della legge regionale 17 febbraio 2005 n. 2 "Legge finanziaria per l'anno 2005".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2005, n. 50-15258

Direttiva attività formative sperimentali afferenti diritto dovere di istruzione e formazione professionale - periodo 2004/2007 (DGR 55-11901 del 02/03/04). Programmazione attività 2005/06 (DGR 43-14477 del 29/12/04). Assegnazione risorse alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro. Spesa di Euro=71.940.000,00 di cui

Euro=23.200.000,00 mediante accantonamenti su capp. vari bilancio 2005

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di assegnare, ai sensi della L.R. 51/97, la somma complessiva di euro 71.940.000,00 alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro, da destinare alla programmazione 2005/06 delle azioni riferite alla Direttiva relativa attività formative sperimentali afferenti diritto dovere di istruzione e formazione professionale - periodo 2004/2007.

Alla spesa complessiva di euro 71.940.000,00 si fa fronte:

per euro 23.200.000,00 mediante accantonamento sui seguenti capp. del bilancio 2005:

euro 5.265.000,00 cap. 11546/05 FSE (100789/A.)

euro 5.148.000,00 cap. 11442/05 FR (100790/A.)

euro 1.287.000,00 cap. 11400/05 Confinanziamento (100791/A.)

euro 11.500.000,00 cap. 11405/05 (100792/A.)

per euro 34.340.000,00 con prenotazione sui seguenti capp. del bilancio pluriennale 2005/07 anno 2006:

euro 15.453.000,00 cap. 11546/06 FSE (100126/P.)

euro 15.109.600,00 cap. 11442/06 FR (100127/P.)

euro 3.777.400,00 cap. 11400/06 (100128/P.)

per euro 14.400.000,00 con prenotazione sul cap. 11400 del bilancio pluriennale 2005/07 anno 2007 (100006/P.).

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2005, n. 51-15259

Progetto interregionale "Migliorare la qualità e l'efficacia del sistema dei Voucher formativi e di servizio" realizzazione di una proposta di standard procedurali per la messa a regime del sistema da rendere disponibile come pratica operativa sperimentata alle Regioni e Province autonome. Affidamento alla Direzione 15 F.P.- L. delle risorse. Spesa complessiva E. 24.000,00= accantonamento sul Bilancio 2005 capp vari

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare, anche mediante affidamento a soggetti specializzati, la realizzazione del servizio volto ad assicurare il supporto alla predisposizione degli elaborati tecnici e dei documenti di sintesi inerenti la proposta di standard procedurali per la messa a regime del sistema dei voucher formativi e di servizio, ed all'organizzazione delle relative iniziative di presentazione e diffusione, secondo quanto concordato nel Comitato tecnico del progetto interregionale denominato "Migliorare la qualità e l'efficacia del sistema dei Voucher formativi e di servizio", in applicazione dell'intesa stipulata tra le Regioni ed a suo tempo approvata con la D.g.r. n. 48 - 8738 del 17/3/2003;

- di approvare la spesa complessiva di Euro 24.000,00= relativa alla realizzazione dell'iniziativa in oggetto;
- di assegnare alla Direzione regionale 15 - F.P.- L. le risorse necessarie.

La Direzione regionale 15 - F.P.- L. provvederà con propri atti all'espletamento delle procedure di gara nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di affidamento di servizi.

Alla spesa di Euro 24.000,00= si fa fronte mediante accantonamento sui sottoelencati capitoli del bilancio 2005:

Euro 10.800,00= sul cap. 11340 F.S.E. 100785/A

Euro 10.560,00= sul cap. 11358 F.Rot. 100786/A

Euro 2.640,00= sul cap. 11357 Bilancio Reg. 100787/A.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002..

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2005, n. 52-15260

Assegnazione della somma di euro 38.250,00=.o.f.c. a favore della Direzione Formazione Professionale-Lavoro, per il funzionamento del sistema S.INF.O.D. (Sistema Informativo per l'Orientamento e la Didattica), mediante accantonamento su Capp.vari bilancio 2005-Misura C1

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di individuare nella somma di Euro 38.250,00=. la copertura finanziaria necessaria per realizzare le attività inerenti alla gestione del Sistema Informativo per l'Orientamento e la Didattica;

- di riservare tale somma, nell'ambito delle risorse previste dal POR 2000/2006, FSE Ob 3, asse C, misura C1, linea d'intervento 4;

- di accantonare sul Bilancio Regionale 2005 per le finalità esposte in premessa la somma di Euro 38.250,00=. così ripartita:

Euro 17.212,50=. sul cap. 11340/05 F. S. E. 100794/A

Euro 16.830,00=. sul cap. 11358/05 Fondo di Rotazione 100795/A

Euro 4.207,50=. sul cap. 11357/05 Cofinanziamento Regionale 100796/A

- di assegnare tale somma alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro, dando mandato al Direttore di provvedere con i propri atti ai successivi adempimenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2005, n. 53-15261

Assegnazione alla Direzione Formazione Professionale-Lavoro delle risorse destinate ad assicurare la copertura finanziaria per attività di supporto del Comitato di Garanzia dell'Accreditamento. P.O.R. ob. 3 2000-2006, Asse C, Misura C1. Spesa complessiva di Euro 11.520,00. Ac-

cantonamento Euro 8.640,00 bilancio 2005. Prenotazione Euro 2.880,00 bilancio 2006. Capitoli vari

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- 1- di assegnare alla Direzione Formazione Professionale-Lavoro la somma complessiva di Euro 11.520,00 per l'affidamento di un incarico di collaborazione esterna per il supporto tecnico-operativo al Comitato di Garanzia dell'Accreditamento, di cui alla D.G.R. n. 74 - 10240 dell'1/08/2003;

- 2- di riservare, nell'ambito delle risorse previste dal P.O.R. obiettivo 3, 2000/2006, Asse C Misura C1, linea di intervento 3, la somma complessiva di Euro 11.520,00;

- 3- di dare atto che alla spesa di Euro 11.520,00 si farà fronte secondo i principi del cofinanziamento, ripartendo il totale delle risorse disponibili sui pertinenti capitoli di spesa, per il 45% a carico dell'Fondo Sociale Europeo, per il 44% a carico del Fondo di Rotazione Nazionale e per l'11% a carico del Bilancio regionale.

Alla spesa di Euro 11.520,00 si fa fronte:

- per Euro 8.640,00 mediante accantonamento a favore della Direzione Formazione Professionale-Lavoro sul bilancio annuale 2005, con la seguente ripartizione:

Euro 3.888,00 sul cap. 11340/05 FSE 100797/A

Euro 3.801,60 sul cap. 11358/05 Fondo di Rotazione 100798/A

Euro 950,40 sul cap. 11357/05 Bilancio regionale 100799/A;

- per la restante quota di Euro 2.880,00 mediante prenotazione a favore della Direzione Formazione Professionale-Lavoro sul bilancio 2006, con la seguente ripartizione:

Euro 1.296,00 sul cap. 11340/06 FSE 100129/P

Euro 1.267,20 sul cap. 11358/06 Fondo di Rotazione 100130/P

Euro 316,80 sul cap. 11357/06 Bilancio regionale 100131/P;

- 4-di demandare al Direttore della Formazione Professionale - Lavoro gli adempimenti relativi all'attribuzione dell'incarico descritto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2005, n. 55-15263

Apprendistato - Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 di riforma del mercato del lavoro. Presa d'atto dell'accordo per la disciplina, in regime transitorio e in via sperimentale, per l'assunzione di persone con contratto di apprendistato professionalizzante ai sensi dell'art. 49

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di prendere atto dell'avvenuta costituzione, da parte del Direttore Formazione Professionale-Lavoro, dei tavoli

di concertazione così come previsto dalla D.G.R. n. 27-14898 del 28/02/2005;

di prendere atto dello schema di accordo, elaborato dalle Parti Sociali a seguito dei lavori svolti nei tavoli di concertazione, posto in allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;

di autorizzare gli Assessori Mariangela Cotto e Gilberto Pichetto Fratin per le parti di rispettiva competenza alla firma dell'accordo di cui sopra;

di demandare alla Direzione Formazione Professionale-Lavoro la definizione degli ulteriori adempimenti finalizzati al concreto avvio della sperimentazione entro i limiti delle risorse finanziarie che saranno rese disponibili e nel rispetto delle competenze attribuite alle Province.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2005, n. 56-15264

Accantonamento, a favore della Direzione Sanità' Pubblica, sul cap. 12292/05 della somma di 30.000,00 Euro, da assegnare all'ASL n. 20 di Alessandria, Servizio Sovrazonale di Epidemiologia, per finanziare il progetto di riordino del sistema di sorveglianza delle malattie infettive in Piemonte

A relazione dell'Assessore Galante:

Il sistema di sorveglianza delle malattie infettive in Piemonte, già attivo presso la nostra Regione, necessita di un adeguamento, sulla base di specifiche indicazioni fornite dal Coordinamento Interregionale per le Malattie Infettive.

Il nuovo sistema prevede che i flussi di segnalazione vengano differenziati secondo la priorità degli interventi di controllo, definendo i casi di malattia infettiva secondo le indicazioni dell'Unione Europea. Inoltre, occorre rivedere gli interventi di controllo secondo il principio dell'evidenza di efficacia, collocando nel nodo locale denominato "SIMI(P)" tutti i flussi (ordinari e speciali), realizzando un sistema di registrazione diretta delle notifiche su un unico registro regionale.

Il processo di adeguamento del programma di sorveglianza delle malattie infettive in Piemonte deve essere avviato nel corso del corrente anno.

Le attività previste si possono così riassumere:

- ricognizioni sullo stato dei sistemi informativi;
- predisposizione delle linee guida e dei percorsi locali per gli interventi di controllo;
- sperimentazione del sistema di registrazione presso le ASL;
- realizzazione di un temporaneo sistema potenziato di sorveglianza nelle ASL territorialmente interessate dalle Olimpiadi di Torino 2006.

La realizzazione del progetto di cui trattasi dovrà essere svolto dalla ASL n. 20 di Alessandria, Servizio Sovrazonale di Epidemiologia, individuato con D.G.R. n. 37-25945 del 16 novembre 1998 e D.G.R. n. 59-11905 del 2 marzo 2004, quale Servizio di riferimento regionale, con funzioni di coordinamento, per la sorveglianza, la prevenzione ed il controllo delle malattie infettive.

Per quanto esposto, occorre accantonare, a favore della Direzione Sanità Pubblica, la somma di euro 30.000,00 sul cap. 12292/05, da assegnare alla ASL n. 20 di Alessandria, per l'attuazione del progetto di riordino del sistema di sorveglianza delle malattie infettive in Piemonte. Detta somma potrà essere utilizzata anche per l'ac-

quisizione di servizi di collaborazione, qualora all'interno della struttura non esistano professionalità adeguate o qualora le stesse non siano disponibili in quanto già utilizzate per lo svolgimento di altre attività.

La Giunta Regionale, condividendo le argomentazioni del Relatore, ad unanimità;

delibera

- di accantonare, per quanto in premessa esposto, a favore della Direzione Sanità Pubblica, la somma di euro 30.000,00 sul cap. 12292/05 (A. 100808), utile per finanziare il progetto di riordino del sistema di sorveglianza delle malattie infettive in Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2005, n. 57-15265

Accantonamento a favore della Direzione Sanità' Pubblica della somma di Euro 8.425.994,00 sul cap. 12480/05, da erogare all'Istituto Zooprofilattico di Torino quale secondo acconto per le spese correnti anno 2004

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di accantonare, per le ragioni in premessa espresse, a favore della Direzione Sanità Pubblica, la somma complessiva di Euro 8.425.994,00 sul cap. 12480/05 (A. 100807) per erogarla all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta con sede in Torino, Via Bologna n. 148, quale secondo acconto per le spese correnti anno 2004.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2005, n. 58-15266

Definizione della rete regionale dei servizi per la prevenzione della cecità' e per la riabilitazione visiva

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di individuare, oltre agli attuali Centri presso le ASL 1,9,11,17, un Centro di riferimento di 1° livello presso l'ASO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria;

- di approvare gli indirizzi contenuti nell'Allegato A che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Allegato A

*Rete Regionale dei Centri di Riabilitazione visiva (ai sensi della legge 284/97)**Premessa*

I Centri di Riabilitazione (CRV) visiva sono Servizi Specialistici di riferimento a cui inviare i pazienti per una più completa ed approfondita valutazione diagnostico-funzionale e per l'impostazione del progetto riabilitativo globale (rieducazione visiva e potenziamento delle autonomie di vita) dei soggetti in età adulta e senile con ipovisione secondo i criteri della Legge 138/2001, e dei soggetti in età evolutiva con ipovisione, alterazioni dell'organizzazione neurovisiva e multidisabilità.

L'obiettivo essenziale del progetto riabilitativo deve essere quello di ottimizzare le capacità visive residue, mantenere il massimo di autonomie possibili, promuovere lo sviluppo delle competenze emergenti, garantire le attività proprie dell'età (di studio e lavorative) e una qualità della vita soddisfacente.

Organizzazione

La Regione Piemonte individua 5 Centri di riferimento di 1° livello, di cui uno anche con funzioni di riferimento regionale di 2° livello che vengono così individuati:

- * ASL 1: Clinica Oculistica (con funzioni sia di 1° sia di 2° livello)
- * ASL 9 : Ivrea
- * ASL 17: Fossano
- * ASL 11: Vercelli
- * ASO Alessandria

Il loro bacino di riferimento è il seguente:

1. ASL 1/ Clinica oculistica: ASL 1,2,3,4,5,8,10.
2. ASL 9 : ASL 6,7,9.
3. ASL 11: ASL 11,12 ,13, 14
4. ASL 17: ASL 15.16.17.18.
5. ASO Alessandria: ASL 19,20,21,22.

I CRV redigono il progetto terapeutico- riabilitativo, effettuano la rieducazione visiva e svolgono funzione di coordinamento e di indirizzo per gli interventi da attuarsi nell'ambiente di vita, che vanno considerati a carico delle AA.SS.LL. e degli Enti Gestori dei servizi socio-assistenziali di residenza.

Compiti dei CRV di 1° livello

- * Formulazione di una diagnosi e di una prognosi di sviluppo in relazione alla valutazione funzionale del residuo visivo
 - * Valutazione dell'interferenza dell'ipovisione nelle diverse aree di sviluppo
 - * Formulazione di un bilancio funzionale globale
 - * Valutazione dei bisogni individuali e dei livelli di autonomia
 - * Individuazione degli ausili ottici ,tiflotecnici ed informatici idonei
 - * Prescrizione dei dispositivi ottici ed elettronici
 - * Addestramento all'uso degli ausili
 - * Rieducazione visiva / ortottica
 - * Predisposizione del progetto integrato socio-sanitario finalizzato alle autonomie possibili nell'ambiente di vita
 - * Predisposizione del progetto tiflopedagogico , nel caso di minori
 - * Disponibilità di una piccola ausilioteca per la prova e l'eventuale prestito d'uso provvisorio
- Ai Centri vanno altresì riconosciuti compiti
- * di informazione e sensibilizzazione sul tema della disabilità visiva
 - * di osservatorio epidemiologico e monitoraggio del fenomeno sul territorio di competenza

I Centri per le funzioni loro attribuite possono avvalersi della collaborazione delle Associazioni presenti sul territorio.

Funzioni e Attività

Le funzioni dei Centri, come sopra definite, sono svolte dai seguenti operatori del comparto sanitario e sociale come sotto indicato:

Medico Oculista:

- * Diagnosi funzionale ed esame del residuo visivo
- * Individuazione e prescrizione dei dispositivi

Ortottista :

- * Valutazione funzionale del residuo visivo
- * Rieducazione visiva
- * Addestramento all'uso degli ausili

Psicologo:

- * Valutazione degli aspetti emotivi
- * Valutazione delle autonomie
- * Intervento Psicologico
- * Counselling

Operatore della riabilitazione visiva /orientamento e mobilità

- * Interventi di aiuto allo sviluppo delle autonomie nei luoghi di vita, all'interno del progetto riabilitativo globale formulato dall'equipe del centro

Neuropsichiatra Infantile

- * Valutazione specialistica dei minori con mono o pluridisabilità
- * Consulenza su problematiche specifiche inerenti la costruzione del progetto riabilitativo globale

Neuropsicomotricista dell'età evolutiva

- * Valutazione dell'assetto posturale finalizzato all'ottimizzazione dello sguardo e della vista nei soggetti con multidisabilità
- * Collaborazione alla realizzazione del piano rieducativo

Personale amministrativo

- * Collaborazione amministrativa

Attrezzature

Per le attrezzature di base si fa riferimento a quanto previsto dal D.M.18 dicembre 1997.

E' opportuno che i Centri dispongano di una piccola ausilioteca per la prova dei dispositivi e per un eventuale prestito d'uso di breve durata.

Modalità di lavoro

I CRV funzionano secondo i principi del lavoro multiprofessionale/ multidisciplinare.

E' pertanto requisito fondamentale l'azione gestionale integrata degli operatori interessati nelle varie fasi del processo valutativo/riabilitativo, la regolare riunione del gruppo di lavoro per la discussione dei casi, il lavoro di rete costante con gli operatori del territorio di provenienza dei pazienti .

Compiti del Centro di 2° Livello

Il CRV dell'ASL 1 di Torino si innesta nella rete regionale come centro ad alta specializzazione diagnostica e riabilitativa a cui gli altri Centri Regionali e Interregionali fanno riferimento per approfondimenti in campo neurofisiologico e neuroriabilitativo ad alta complessità.

Il Centro offre oltre al percorso descritto sopra:

- * approfondimento diagnostico della patologia visiva con apparecchiature e formazione del personale non riscontrabili sul territorio;

- * formazione e addestramento del personale sanitario indirizzata verso le più moderne concezioni tecnico diagnostiche e gli studi più avanzati in campo riabilitativo;
- * coordinamento delle procedure diagnostiche e riabilitative in campo oculistico di tutti i quadranti regionali.

*Percorso Clinico-Assistenziale-Riabilitativo
del paziente Ipovedente*

DIAGNOSI CLINICA. INVIO/ ACCESSO

La diagnosi delle cause di Ipovisione e i trattamenti farmacologici, strumentali e chirurgici della stessa vengono effettuati nelle Strutture Specialistiche Pubbliche e Private scelte dal cittadino.

La diagnosi clinica del paziente, formulata dalle strutture suddette, deve contenere una relazione clinica specialistica documentata, attestante il deficit visivo, la sua stabilizzazione, permanenza ed irreversibilità.

Suddetta diagnosi costituisce la base per l'invio/accesso al CRV competente per territorio.

I pazienti, per l'accesso al CRV devono avere i requisiti e la documentazione prevista.

DIAGNOSI FUNZIONALE MULTIPROFESSIONALE

Il percorso diagnostico del paziente ipovedente che accede al CRV prevede una "prima visita" che consiste in:

- * esame della documentazione in possesso del paziente
- * una valutazione oculistica
- * una valutazione ortottica
- * una valutazione dei livelli di autonomia, delle motivazioni e delle necessità
- se trattasi di minore con multidisabilità anche
- * una valutazione N.P.I
- * una valutazione Neuropsicomotoria

Alla luce di quanto sopra viene formulato il progetto riabilitativo integrato socio-sanitario che prevede in funzione delle reali necessità documentate:

1. rieducazione visiva ambulatoriale
2. training ambulatoriale all'uso dell'ausilio individuato
3. addestramento all'uso dell'ausilio a casa o a scuola
4. accompagnamento allo sviluppo delle autonomie nei luoghi di vita (casa, scuola, luoghi di lavoro) secondo le necessità
5. reinserimento nel mondo del lavoro
6. sostegno psicologico(se necessario) anche attraverso la partecipazione a gruppi di auto-aiuto.

Nel caso di minori seguiti dalle S.C. di Neuropsichiatria Infantile delle ASL di residenza, il progetto va sviluppato in collaborazione con le stesse.

Profilo di cura per tipologia di pazienti

Paziente adulto

| Prestazioni | ore (operatori) | accessi |
|---|-----------------|---------|
| <i>Tipologia 1A</i> | | |
| * Colloquio anamnestico/psicologico | 8 - 10 | 1 - 3 |
| * Visita oftalmologia CRV 2°livello | 14 - 18 | 2 - 4 |
| * Valutazione ortottica | | |
| * Discussione caso | | |
| * Colloquio conclusivo | | |
| * *Eventuale supporto psicologico | | |
| * *Eventuali controlli nel tempo | | |
| <i>Tipologia 2A</i> | | |
| * Colloquio anamnestico/psicologico | 11 - 20 | 4 - 7 |
| * Visita oftalmologia CRV 2°livello | 12 - 24 | 6 - 8 |
| * Valutazione ortottica | | |
| * Individuazione dispositivo per la vista | | |
| * Prova dello stesso | | |
| * Discussione caso | | |
| * Colloquio con paziente | | |
| * Prescrizione - collaudo | | |
| * Training all'uso | | |
| * Controlli per verifica | | |
| * Eventuale supporto psicologico | | |
| <i>Tipologia 3A</i> | | |
| * Colloquio anamnestico/psicologico | 21 - 40 | 8 - 16 |
| * Visita oftalmologia CRV 2°livello | 35 - 70 | 16 - 40 |
| * Valutazione ortottica | | |
| * Individuazione dispositivo per la vista | | |
| * Individuazione ausilio per le autonomie | | |
| * Prova degli stessi | | |
| * Discussione caso | | |
| * Stesura progetto riabilitativo globale | | |
| * Colloquio con paziente | | |

- * Prescrizione - collaudo
- * Training all'uso presso il Centro (o presso le associazioni) e a *domicilio
- * Verifica progetto riabilitativo
- * Controlli per verifica
- * *Eventuale supporto psicologico
- * *Eventuale progetto di reinserimento lavorativo

Paziente in età evolutiva

| Prestazioni | ore (operatori) | Accessi |
|--|-----------------|---------|
| <i>Tipologia 1B</i> | | |
| Paziente con compromissione della vista alla nascita(o nella prima infanzia) senza altre disabilità | | |
| * Colloquio genitori | 50 -100 anno | 40- 50 |
| * Osservazione comportamentale CRV 2°livello | 100-200 | 80-100 |
| * Visita oculistica | | |
| * Valutazione ortottica | | |
| * Stesura progetto riabilitativo | | |
| * Counselling | | |
| * Discussione caso | | |
| * Presentazione piano trattamento ai genitori | | |
| * Sedute di trattamento- monitoraggio in ambulatorio | | |
| * *Eventuali visite domiciliari | | |
| * *Eventuali incontri con operatori asilo nido | | |
| <i>Tipologia 2B</i> | | |
| Paziente con disabilità visiva in età scolare | 150 - 200 | 50-60 |
| * Colloquio genitori CRV 2°livello | 200 - 350 | 100-120 |
| * Visita oculistica | | |
| * Valutazione ortottica | | |
| * Valutazione abilità | | |
| * Valutazione autonomie | | |
| * Individuazione ausili per la vista e / o per le autonomie didattiche | | |
| * Prova degli stessi | | |
| * Prescrizione / collaudo | | |
| * Discussione caso | | |
| * Stesura progetto riabilitativo | | |
| * Presentazione piano trattamento ai genitori | | |
| * Sedute di trattamento-training e monitoraggio in ambulatorio | | |
| * Consulenza tiflopedagogica | | |
| * Incontri con insegnanti | | |
| * Colloqui periodici con i genitori | | |
| * Visite domiciliari | | |
| <i>Tipologia 3B</i> | | |
| Paziente con multidisabilità | 200-300 | 60-100 |
| * Colloquio genitori CRV 2°livello | 400-500 | 120-200 |
| * Visita oculistica | | |
| * Valutazione ortottica | | |
| * Valutazione abilità | | |
| * Valutazione autonomie | | |
| * Individuazione ausili per la vista e / o per le autonomie didattiche | | |
| * Prova degli stessi | | |
| * Prescrizione / collaudo | | |
| * Discussione caso | | |
| * Stesura progetto riabilitativo | | |
| * Presentazione piano trattamento ai genitori | | |
| * Sedute di trattamento-training e monitoraggio in ambulatorio | | |
| * Consulenza tiflopedagogica | | |
| * Interventi Incontri con insegnanti | | |
| * Colloqui periodici con i genitori | | |

* a domicilio

* Incontri con operatori referenti delle NPI di residenza

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2005, n. 59-15267

Rete Regionale per l'Emergenza Cardiologica: approvazione Protocollo d'Intesa tra Regione Piemonte - Toroc-Pfizer Italia per l'organizzazione della assistenza cardiologica durante lo svolgimento dei Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare il Protocollo d'Intesa, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, tra Regione Piemonte - TOROC - Pfizer Italia per l'organizzazione, durante lo svolgimento dei Giochi Olimpici Invernali Torino 2006, della assistenza in ambito cardiologico integrata con il progetto della Rete Regionale per l'Emergenza Cardiologica.

* di autorizzare l'Assessore alla Sanità alla firma del Protocollo di cui alla presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Protocollo d'intesa

tra

la Regione Piemonte, con sede legale in Torino - P.zza Castello 165 - in persona dell'Assessore alla Sanità Valter Galante espressamente delegato con D.G.R....., (appresso come Regione),

e

il Comitato per l'organizzazione dei XX Giochi Olimpici Invernali - Torino 2006, con sede legale in Torino - C.so Novara 96, in persona del procuratore Dott. Giuseppe Massazza, (di seguito denominato Toroc),

e

la Pfizer Italia s.r.l., con sede legale in Latina (Borgo San Michele) SS 156 km.50 e sede amministrativa in Roma - via Valbondione n. 113, in persona del legale rappresentante, Dr.ssa Maria Pia Ruffilli, (appresso definita Pfizer);

premesso che:

* il P.S.R. 97-99 pone tra i vari obiettivi la riduzione del 5% della mortalità per malattie cardiovascolari; fra queste l'infarto miocardico acuto (IMA) ha un impatto epidemiologico di estremo rilievo;

* la trombolisi precoce e l'angioplastica primaria si sono dimostrate in grado di ridurre significativamente la mortalità per infarto miocardico acuto; tuttavia l'impiego di questi interventi non risulta ancora essere ottimale nel Servizio Sanitario Nazionale, principalmente per ragioni di carattere organizzativo;

* la Regione Piemonte con D.G.R. n. 29 - 8203 del 13.1.2003 al fine di migliorare la qualità della assistenza e l'appropriatezza delle cure, ha definito le indicazioni in merito al percorso diagnostico-assistenziale per i pazienti con IMA;

* uno dei punti qualificanti in merito al percorso sopracitato è costituito dal Progetto Network per l'Emergenza Cardiologica (di seguito il "Progetto"), che si prefigge:

a) la riduzione dei tempi di accesso dei pazienti al trattamento;

b) una maggiore diffusione dell'uso della trombolisi precoce;

c) l'aumento del numero delle rivascolarizzazioni coronariche in particolare garantendo l'accesso alla angioplastica nei pazienti:

* con infarto complicato da shock;

* nei casi di controindicazioni alla trombolisi;

* nei pazienti ad alto rischio;

* il Progetto che si avvale di uno specifico Comitato Regionale, prevede il coinvolgimento di tutte le strutture interessate alla assistenza del paziente con infarto miocardico acuto ed intende promuovere un percorso diagnostico-terapeutico standardizzato e incentrato sulla gestione in emergenza dei pazienti;

* il mezzo per conseguire tale risultato è l'attivazione di una rete assistenziale che coinvolga tutte le strutture interessate secondo un modello "hub and spoke", che prevede l'esistenza di centri di riferimento (hub) e centri periferici (spoke) coordinati attraverso reti organizzative interospedaliere e territoriali, con collegamento in rete telematica, che razionalizzi i percorsi e garantisca ai cittadini l'assistenza ottimale indipendentemente dalla zona di residenza;

* gli obiettivi principali dell'assetto organizzativo che si intende raggiungere sono rappresentati da:

a) possibilità di eseguire un ECG sul territorio (domicilio - ambulanze 118) per una diagnosi preospedaliere di infarto miocardico acuto;

b) successivo trasporto diretto del paziente alla sede in cui potrà essere eseguito il trattamento più idoneo;

c) collegamento in rete dei centri cardiologici a differente specializzazione;

* il Comitato Regionale ha definito il protocollo operativo di intervento che andrà adattato alle realtà locali dei singoli Quadranti. Detto Comitato ha, inoltre, predisposto le specifiche tecniche della strumentazione per la trasmissione dell'ECG dalle ambulanze e Centrali Operative 118 alle UTIC di riferimento territoriale;

* la Regione ha finanziato con euro 200.000,00 l'acquisto di parte di detta strumentazione che sarà acquisita dalla ASL 5 per conto di tutte le ASR (determinazione dirigenziale n. 538/28.2 del 25.11.2003);

* per le finalità del progetto in questione la Fondazione CRT ha assegnato all'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte un finanziamento di euro 284.051,09 per dotare un maggior numero di ambulanze della strumentazione necessaria all'esecuzione di ECG;

* l'organizzazione dell'assistenza sanitaria durante lo svolgimento dei Giochi Olimpici 2006 richiede una specifica organizzazione di servizi sanitari dedicati. A tal fine il TOROC, attraverso la sua funzione "Medical Services" e la Regione Piemonte, tramite l'Assessorato alla Sanità, hanno posto in essere una pianificazione strategica ed operativa relativa ai servizi di assistenza e prevenzione sanitaria, definita da apposito accordo approvato con D.G.R. n. 69 - 8612 del 3.3.2003;

* l'attività di emergenza sanitaria territoriale è garantita dal sistema "118" attraverso i mezzi di soccorso di

base, soccorso avanzato ed elicotteri su tutto il territorio regionale e l'accordo tra TOROC e Regione Piemonte sopra citato, all'art. 3, prevede che la suddetta rete venga utilizzata per il coordinamento delle attività di soccorso sanitario connesse all'evento olimpico;

* in occasione delle Olimpiadi Invernali l'ambiente, data anche la grande concentrazione di pubblico, può necessitare di un'adeguata pianificazione sanitaria e di un'adeguata predisposizione di servizi di emergenza;

* le modalità di assistenza sanitaria (percorsi formativi e attrezzature) da porre in essere durante lo svolgimento delle manifestazioni olimpiche per fronteggiare situazioni di emergenza cardiologica devono essere compatibili ed in grado di integrarsi con il Progetto Network per l'Emergenza Cardiologica;

* PFIZER vanta una pluriennale esperienza scientifica ed un'azione diffusa su tutto il territorio nazionale nell'ambito della prevenzione del rischio cardiovascolare ed inoltre dispone di un'ampia esperienza nella collaborazione tra soggetti privati e istituzioni pubbliche sanitarie in progetti di miglioramento della qualità dell'assistenza sanitaria e di razionalizzazione delle risorse;

* PFIZER ha acquisito un'esperienza scientifica e tecnologica di rilievo sul tema della telecardiologia e dei sistemi di emergenza cardiologica grazie in particolare alla partnership con Regione Puglia (Progetto Leonardo);

* PFIZER ha realizzato in Regione Piemonte importanti collaborazioni con l'ARESS (Project Financing in Sanità, Ricerca sullo Stato di Attuazione dei Dipartimenti, Burn Out), con la FIMMG (Studio Osservazionale sulla distribuzione dei fattori di rischio CV a Torino), e con diverse ASR, collaborazioni finalizzate al miglioramento della qualità dell'assistenza sanitaria e al recupero di efficienza del sistema sanitario regionale;

* alla luce dei progetti già avviati, PFIZER ha sottoposto alla Presidenza della Regione una proposta di partnership connessa all'assistenza sanitaria, da porre in essere durante lo svolgimento delle manifestazioni olimpiche per fronteggiare situazioni di emergenza cardiologica, all'interno del più vasto progetto regionale di Network per l'Emergenza Cardiologica;

tutto ciò premesso, sulla base delle intese tra le Parti, per il raggiungimento degli obiettivi menzionati nel presente atto, si stipula il seguente

Protocollo d'intesa

Art. 1

Premesse

Le Premesse formano parte integrante del presente Protocollo d'Intesa, quale espressione della comune volontà e delle finalità delle Parti.

Art. 2

Oggetto e finalità dell'accordo

Il presente protocollo ha ad oggetto lo sviluppo di un rapporto di collaborazione tra PFIZER e Regione nell'ambito dell'assistenza sanitaria da prestarsi durante lo svolgimento delle manifestazioni olimpiche per fronteggiare situazioni di emergenza cardiologica, intervento rientrante all'interno del più vasto progetto regionale di Network per l'Emergenza Cardiologica.

Art. 3

Impegni delle parti

La Regione s'impegna a:

* inserire nell'ambito del Progetto Regionale di Network per l'Emergenza cardiologica gli obiettivi del presente Protocollo, in collaborazione con gli altri soggetti pubblici e privati coinvolti nel Progetto;

* comunicare e concordare preventivamente con Pfizer le procedure di monitoraggio dell'intervento e le modalità di condivisione dei dati inerenti il nuovo sistema regionale per l'Emergenza Cardiologica, al fine di consentire di valutare l'efficacia nel raggiungimento degli obiettivi preposti e i benefici in termini di razionalizzazione delle risorse e di qualità;

* concordare con Pfizer un piano di comunicazione del Progetto, al fine di garantire una adeguata informazione ai cittadini e agli operatori sanitari;

* prevedere - insieme a Pfizer - adeguati programmi formativi degli operatori sanitari al fine di assicurare la diffusione dei principi ispiratori del Progetto nel territorio della Regione Piemonte.

Toroc s'impegna a:

* pianificare e garantire le prestazioni di assistenza e di emergenza cardiologica in occasione dei Giochi Olimpici del 2006 in stretta coerenza con il Progetto Regionale di Network per l'Emergenza Cardiologica e a integrare le eventuali ulteriori attrezzature, che dovranno essere compatibili ed in grado di integrarsi con quelle del Network Cardiologico Regionale;

Pfizer s'impegna a:

* supportare la realizzazione degli obiettivi del Progetto sostenendo prioritariamente i costi, sin d'ora definiti in Euro 333.000 (trecentotrentatremila) + IVA, per garantire la predisposizione da parte della Regione delle iniziative necessarie a fronteggiare l'emergenza cardiologica durante lo svolgimento delle manifestazioni olimpiche;

* condizionatamente alla previa stipulazione di apposite intese attuative in forma scritta tra Pfizer e la Regione a detti fini, contribuire - anche mediante e/o con il supporto di agenzie e providers esterni - selezionati in accordo con la Regione - all'organizzazione di riunioni, convegni, conferenze stampa, corsi formativi finalizzati alla valorizzazione del progetto di Network Regionale per l'emergenza cardiologia;

* ad astenersi da qualsiasi uso dei segni distintivi del Toroc/Cio per qualsiasi attività ed, in particolare, a titolo esemplificativo, nell'ambito di eventuali promozioni commerciali e/o pubblicitarie finalizzate a promuovere le proprie attività ed a abbinare in qualsiasi modo i marchi Toroc a marchi commerciali non sponsor di quest'ultimo ed ai Giochi Olimpici od Olimpiadi in generale;

* a non fare riferimento al contenuto di questo protocollo in pubblicità commerciali.

Art. 4

Comitato

Per l'attuazione del Protocollo, le Parti di comune accordo istituiscono un Comitato Tecnico di Coordinamento, con funzioni di coordinamento esecutivo del Progetto e composto da tre membri nominati rispettivamente da ognuna delle Parti.

Art. 5

Durata e validità

Il Protocollo acquista efficacia a decorrere dalla data della sua sottoscrizione congiunta ad opera delle Parti e avrà la durata limitata al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità in esso previste e comunque non oltre tre anni dalla data della sua sottoscrizione.

Art. 6

Dati personali

Nell'attuazione del Protocollo e degli atti ad esso collegati le Parti s'impegnano ad agire in conformità alle prescrizioni di cui al Dlgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante Codice in materia di protezione dei dati personali.

Art. 7 Garanzie

Regione, Pfizer e Toroc d'intesa dichiarano che:

- il Protocollo, il Progetto ed ogni successivo accordo attuativo nonché ogni altra iniziativa intrapresa in esecuzione del Protocollo vanno qualificati come un supporto scientifico e gestionale al Servizio Sanitario Regionale ed alla comunità dei suoi operatori ed utenti e non vanno, in alcun modo, intesi quale forma, anche indiretta, di induzione e/o di impegno all'acquisto, alla prescrizione o comunque alla segnalazione di prodotti di Pfizer o di sue società affiliate;

- il Protocollo, il Progetto ed ogni successivo accordo attuativo in nessun caso configureranno o daranno diritto a configurare un rapporto di lavoro di nessun tipo tra Pfizer ed il personale della Regione, coinvolto nel Progetto e, viceversa, tra la Regione ed il personale di Pfizer, coinvolto nel Progetto.

Regione Piemonte

Assessore alla Sanità Valter Galante

Pfizer Italia s.r.l.

Direttore Esecutivo Dr.ssa Maria Pia Ruffilli

Comitato per l'organizzazione dei XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 (limitatamente all'impegno di cui all'art. 3)

Procuratore Dott. Giuseppe Massazza

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2005, n. 60-15268

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi 21.03.2005. Provvedimenti

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui alla l.r. 31 del 30.06.1992 s.m.i., i seguenti atti:

A.S.O. Maggiore della Carità di Novara - Atto n. 154 del 21/02/2005 avente ad oggetto "Approvazione accordo attuativo tra Università degli Studi del Piemonte Orientale - Facoltà di Medicina e Chirurgia - e Azienda Ospedaliera Maggiore della Carità di Novara per i corsi di laurea delle Professioni Sanitarie - A.A. 2004/2005";

A.S.O. Maggiore della Carità di Novara - Atto n. 161 del 21/02/2005 avente ad oggetto "Convenzione con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia per la frequenza allievi della Scuola di Specializzazione in Ematologia - A.A. 2004/2005";

A.S.L. 4 di Torino - Atto n. 170/2005/LP del 02/03/2005 avente ad oggetto "Approvazione del disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" per la Scuola di Specializzazione in Nefrologia - Anno Accademico 2004/2005";

A.S.L. 4 di Torino - Atto n. 195/2005/LP del 07/03/2005 avente ad oggetto "Approvazione del disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino e l'Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro" per la Scuola di Specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitazione - Anno Accademico 2004/2005";

A.S.L. 14 V.C.O. Omegna - Atto n. 98 del 02/03/2005 avente ad oggetto "Convenzione con la

Scuola di Psicoterapia Psicoanalitica di Milano per l'espletamento di attività di tirocinio obbligatorio di allievi in formazione in Psicoterapia ad indirizzo Psicoanalitico presso l'A.S.L. n. 14 di Omegna - Rinnovo per il Biennio 2004/2005 - 2005/2006";

A.S.L. 12 di Biella - Atto n. 101 del 02/03/2005 avente ad oggetto "Convenzione con l'Università degli Studi di Torino per attività formativa e di tirocinio degli allievi della Scuola di Specializzazione in Oncologia nell'Anno Accademico 2004/2005";

A.S.O. O.I.R.M./S.Anna di Torino - Atto n. 304 del 28/02/2005 avente ad oggetto "Convenzione con la Scuola di Specializzazione in Ginecologia e Ostetricia dell'Università degli Studi di Torino";

A.S.O. O.I.R.M./S.Anna di Torino - Atto n. 305 del 28/02/2005 avente ad oggetto "Convenzione con la Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina preventiva dell'Università degli Studi di Torino";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2005, n. 61-15269

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - A.S.O. Santi A. e B. e Cesare Arrigo di Alessandria - Atto n. 960 del 31.12.2004 "Approvazione convenzione di tirocinio di formazione ed orientamento ex L. 196/97 con Facoltà di Psicologia dell'Università degli Studi di Pavia". Declaratoria di decadenza

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di dichiarare la decadenza ope legis dell'atto dell'A.S.O. Santi A. e B. e Cesare Arrigo di Alessandria n. 960 del 31/12/2004 avente ad oggetto "Approvazione convenzione di tirocinio di formazione ed orientamento ex L. 196/97 con Facoltà di Psicologia dell'Università degli Studi di Pavia", essendo decorso il termine perentorio di cui all'art. 5, comma 2, l.r. 31/1992, assegnato all'Azienda per far pervenire i richiesti chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio;

* la comunicazione all'Azienda sanitaria avverrà con le modalità e nei termini indicati dalla citata l.r. 30.6.1992, n. 31, e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2005, n. 62-15270

AA.SS.RR. - Procedimento regionale di verifica degli atti aziendali - Art.3 D.Lgs. n.502/1992 s.m.i.- D.G.R n. 80-1700 dell'11.12.2000. ASO S. Luigi di Orbassano - Atto n. 33 del 4.2.2005 "Adozione del nuovo Atto Aziendale dell'ASO S. Luigi". Formulazione di rilievi

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di prendere atto dell'adozione, da parte del Direttore Generale dell'ASO S. Luigi di Orbassano della deliberazione n. 33 del 4.2.2005 "Adozione del nuovo Atto Aziendale dell'ASO S. Luigi";

- di formulare, ai sensi e per gli effetti di cui alla D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000, i seguenti rilievi:

- si rileva l'inopportuno incremento di Strutture Semplici dipartimentali e di Strutture Complesse, a fronte delle criticità peraltro già evidenziate in occasione dell'articolazione organizzativa precedentemente prodotta in allegato all'Atto Aziendale; la riorganizzazione di attività e l'istituzione di nuove strutture organizzative, di qualunque tipo, per l'espansione o avvio di nuove attività, deve intendersi comunque subordinata alla compatibilità con le risorse economiche aziendali, tenuto conto, prioritariamente, delle esigenze di razionalizzazione delle attività e recupero di efficienza gestionale; le modifiche organizzative proposte devono pertanto essere supportate da un piano operativo compatibile con le risorse di personale, strumentali ed economiche disponibili e da adeguati volumi di attività atti a dimostrare il perseguimento, per ciascuna attività, dell'equilibrio costi-ricavi; si ritiene altresì necessario che lo sviluppo e l'attivazione di nuove attività, specie di alta specializzazione, debba essere subordinata al parere favorevole espresso in sede di Quadrante 1 (complessivamente considerato: Sub-aree e Cittadella), previa dettagliata analisi dei fabbisogni che le nuove strutture intendono soddisfare;

- la denominazione della S.C.D.U. Oncologia Polmonare non trova riscontro nell'elenco delle discipline ministeriali; considerata peraltro l'esigenza aziendale di identificare le strutture aziendali in relazione alla specificità delle rispettive competenze, si ritiene opportuno, fermi i rilievi di cui al precedente punto, modificarne la denominazione in "Pneumologia a indirizzo oncologico";

- l'Atto Aziendale cita, in materia di Polo Oncologico, la D.G.R. n. 50-1391 del 20.11.00 in luogo della D.G.R. n. 48-9824 del 30.06.2003, che integra e supera la precedente;

- la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà nei termini previsti dalla D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000 e con le modalità di cui alla D.D. 18/2001.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2005, n. 63-15271

AA.SS.RR - Procedimento regionale verifica Atti Aziendali - Art.3 D.Lgs. n.502/1992 s.m.i.- D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000. ASL 2 di Torino - Atto n. 177/DG/10/04 del 06/12/2004 "Parziale rettifica delle deliberazioni n. 42/DG/01/04 del 12.3.2004 e n. 123/DG/01/04 del 28/7/2004 aventi ad oggetto "Atto Aziendale A.S.L. 2" con le precisazioni di cui a nota 979/P/01/CF/MD/Ipv del 8.2.2005. Formulazione di rilievi

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di prendere atto dell'adozione, da parte del Direttore Generale dell'ASL 2 di Torino, dell'atto n. 177/DG/10/04 del 06/12/2004 "Parziale rettifica delle deliberazioni n. 42/DG/01/04 del 12.3.2004 e n. 123/DG/01/04 del 28/7/2004 aventi ad oggetto "Atto Aziendale A.S.L. 2", con le precisazioni di cui alla nota 979/P/01/CF/MD/Ipv del 8.2.2005;

* di formulare, ai sensi e per gli effetti di cui alla D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000, i seguenti rilievi:

valutate positivamente le argomentazioni dell'Azienda, come in premessa riportate, e considerato che la medesima ha acquisito, relativamente all'attivazione della Struttura Complessa Gastroenterologia, il parere favorevole della Conferenza del Quadrante di riferimento, si ritiene tuttavia di subordinare la continuità operativa di detta Struttura alla verifica periodica della significativa riduzione della mobilità passiva; l'Azienda dovrà pertanto produrre all'Amministrazione Regionale, entro un anno dall'attivazione, idonea documentazione comprovante il raggiungimento dell'obiettivo;

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà nei termini previsti dalla D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000 e con le modalità di cui alla D.D. 18/2001.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2005, n. 64-15272

AA.SS.RR - Procedimento regionale di verifica degli Atti Aziendali - Art.3 D.Lgs. n.502/1992 s.m.i.- D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000. ASL 15 di Cuneo - atto n. 25/05 del 25/01/2005 "IV Modifica dell'Atto Aziendale di diritto privato, adottato ai sensi dell'art. 3, 1-Bis, del D.Lgs. 30 Dicembre 1992, n. 502". Formulazione di rilievi

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di prendere atto dell'adozione, da parte del Direttore Generale dell'ASL 15 di Cuneo dell'atto n. 25/05 del 25/01/2005 avente ad oggetto "IV Modifica dell'Atto Aziendale di diritto privato, adottato ai sensi dell'art. 3, 1-Bis, del D.Lgs. 30 Dicembre 1992, n. 502";

* di formulare, ai sensi e per gli effetti di cui alla D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000, i seguenti rilievi:

- l'Azienda deve esplicitare la soppressione della S.S. "Diagnostica ecografica", costituente articolazione organizzativa della Struttura Complessa "Diagnostica per immagini" trasferita all'ASO S. Croce e Carle (per dismissione della funzione da parte dell'ASL 15 e conseguente trasferimento di ramo d'azienda), fermo restando che, per quanto concerne l'Amministrazione Regionale, l'iter burocratico relativo a detto trasferimento potrà ritenersi concluso con l'adozione da parte dell'ASO della pertinente modifica dell'Atto Aziendale;

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà nei termini previsti dalla D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000 e con le modalità di cui alla D.D. 18/2001.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2005, n. 65-15273

Programma di attività della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo. Collaborazioni esterne per attività connesse all'attuazione del Programma per l'anno 2005. Primo accantonamento della somma di 150.000,00 euro (capitolo 10870/2005)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di accantonare e assegnare alla Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo, per la realizzazione del Programma di attività e per le motivazioni illustrate in premessa, la somma complessiva di 150.000,00 Euro sul cap. 10870/2005 per la realizzazione delle iniziative inserite nel Programma di Attività per l'anno 2005 e indicate in premessa (Acc. n. 100788).

Ad un corretto e razionale utilizzo delle risorse accantonate provvederà il Direttore della Direzione Promozione Attività Culturali Istruzione e Spettacolo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2005, n. 66-15274

Approvazione di progetti direzionali. Affidamento delle responsabilità degli stessi a dirigenti regionali in posizione di staff a regime

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare i progetti direzionali proposti dalle Direzioni "Opere pubbliche", "Tutela e risanamento ambientale", "Patrimonio e tecnico" e "Bilanci e finanze", così come descritti nelle schede allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante;

- di nominare, a far data dalla presente deliberazione, quali responsabili dei progetti direzionali di cui sopra i dirigenti in posizione di staff a regime indicati in ciascuna scheda;

- di attribuire dalla medesima data a ciascun dirigente nominato la posizione economica di dirigente responsabile di progetto direzionale in premessa specificata;

- di stabilire che la durata dei progetti stessi sia determinata, in analogia agli altri incarichi dirigenziali, nel giorno 6 agosto 2007 e che gli stessi potranno essere eventualmente prorogati qualora non siano stati ancora raggiunti gli obiettivi fissati.

Alla spesa prevista per l'anno 2005, si fa fronte con le somme iscritte sul cap. 10124 e 10134 (per quanto riguarda gli oneri riflessi), già impegnate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dall'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2005, n. 67-15275

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Variazione compensativa all'interno della UPB 15991

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2005, n. 68-15276

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Iscrizione di fondi provenienti dallo Stato ai sensi del D.Lgs. 112/98 e della Legge 353/2000, in materia di prevenzione ed estinzione degli incendi boschivi

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione per l'anno finanziario 2005, secondo le indicazioni di cui all'allegato A), parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2005, n. 69-15277

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005, mediante prelievo dal fondo di riserva per i fondi reimposti (Primo prelievo)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2005, n. 70-15278

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Istituzione di un capitolo denominato "Sottoscri-

zione di quote della società Villaggio Olimpico s.r.l., ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2005"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di apportare al bilancio di previsione della Regione Piemonte per l'anno finanziario 2005 le variazioni riportate nell'allegato A, che costituisce parte integrante della presente deliberazione, provvedendo all'istituzione, nello stato di previsione della spesa, di un capitolo denominato "Sottoscrizione di quote della società Villaggio Olimpico S.R.L., ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 4/2005" e rinviando ad un successivo provvedimento la relativa provvista finanziaria.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2005, n. 71-15279

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Storno compensativo fra capitoli appartenenti all'UPB 21052, ai sensi dell'articolo 24, comma 3 L.R. 7/01

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione per l'anno 2005, secondo le indicazioni di cui all'allegato A), parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2005, n. 72-15280

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Istituzione di nuovi capitoli nello stato di previsione dell'Entrata del bilancio della Regione per recupero di fondi in materia di Risanamento ambientale e Promozione e sviluppo delle imprese

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio di previsione della Regione per l'anno 2005 secondo quanto indicato negli allegati A) e B), parti integranti del presente provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2005, n. 73-15281

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Iscrizione di fondi provenienti dallo Stato ai sensi della Delibera CIPE n. 17/2003 e dell'APQ "Promozione dei Programmi integrati di sviluppo locale"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio di previsione della Regione per l'anno 2005 secondo quanto indicato nell'allegato a) parte integrante del presente provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2005, n. 74-15282

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Iscrizione di fondi relativi al finanziamento dei programmi Interreg III Italia - Francia e Italia - Svizzera

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione per l'anno 2005 secondo le indicazioni di cui all'allegato A), parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2005, n. 75-15283

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Iscrizione di fondi, provenienti dalla Compagnia San Paolo, per la realizzazione del "Programma di screening del tumore dell'utero nel Cantone di Zenica (Bosnia Herzegovina)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione per l'anno 2005 secondo le indicazioni di cui all'allegato A), parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2005, n. 76-15284

Approvazione del Rendiconto del Museo Regionale di Scienze Naturali nel periodo dal 8.10.2004 al 31.12.2004 per un importo complessivo di euro 15.870,60

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare i rendiconti delle spese effettuate dal Fondo Economale del Museo Regionale di Scienze Naturali per il periodo dal 8.10.2004 al 31.12.2004 per un ammontare complessivo pari a euro 15.870,60.

- di reintegrare il rendiconto delle spese effettuate dal Fondo economale del Museo Regionale di Scienze Naturali per il periodo dal 8.10.2004 al 31.12.2004 per un ammontare complessivo pari a euro 15.870,60 con gli stanziamenti dei capitoli di seguito elencati:

Capitolo 10450/05 1.054,49 I. 934

Capitolo 11580/05 9.741,60 I. 935

Capitolo 20360/05 5.074,51 I. 936

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2005, n. 77-15285

Determinazioni in materia di missioni del personale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare:

- il rimborso delle spese sostenute dalla dottoressa Marchiori Rita per il pernottamento a San Pietroburgo del 29 e 30 giugno 2003;

- il rimborso delle spese sostenute dal dr. Amato Franco per il pernottamento a Londra del 18 marzo 2004;

- il rimborso delle spese sostenute per missioni effettuate dopo il 27 settembre 2004, per il pernottamento e per l'uso del taxi, apparentemente non congruenti con quanto indicato nelle direttive impartite con la propria deliberazione n. 41-13507 del 27 settembre 2004, sempreché vengano specificate le motivazioni che possono giustificare il riconoscimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2005, n. 78-15286

Agenzia Piemonte Lavoro. Approvazione del Piano di attività per l'anno 2005

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Di approvare il Piano di Attività 2005 dell'Agenzia Piemonte Lavoro allegato al presente provvedimento per farne parte integrante.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2005, n. 79-15287

L.R. 28/93 Titolo III. Assegnazione risorse alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro destinate al trasferimento ad Agenzia Piemonte Lavoro, per corresponsione compensi ai tutor per l'attività di consulenza e sostegno relativa alla gestione 2005. Accantonamento somma di euro 103.280,00 su capitoli vari del bilancio 2005

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di accantonare la somma di euro 103.280,00 sui capitoli 11546, 11442, 11540 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2005, come di seguito indicato:

euro 46.476,00 sul cap. 11546/05 (A. 100800)

euro 45.443,20 sul cap. 11442/05 (A. 100801)

euro 11.360,80 sul cap. 11540/05 (A. 100803)

di assegnare detta somma alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro da trasferire ad Agenzia Piemonte Lavoro per essere destinata alla corresponsione di compensi ai tutor per gli inserimenti lavorativi dei soggetti più deboli del mercato regionale del lavoro per l'anno 2005.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2005, n. 80-15288

L.R. 24.1.2000 n. 4 modificata con L.R. 24.1.2000 n. 5 "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Piano annuale di attuazione 2002 - Proroga del termine di inizio lavori

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di concedere, per le motivazioni espresse in premessa, all'Ente di Gestione Parchi e Riserve Naturali Cuneesi di Chiusa Pesio ed al Comune di Borgosesia una ultima ed inderogabile proroga entro la data del 31.7.2005, del termine di inizio lavori (consegna lavori) dei rispettivi progetti, entrambi inerenti la realizzazione di impianti sportivi, finanziati con D.D. n. 64 del 19.2.2004, ai sensi della Legge Regionale 24.1.2000 n. 4 s.m.i. - Piano annuale di attuazione 2002";

* di concedere per le motivazioni espresse in premessa, al Comune di Prato Sesia una ultima ed inderogabile proroga entro la data del 31.8.2005, del termine di inizio lavori (consegna lavori) del progetto riferito alla realizzazione di centro congressi, finanziato con D.D. n. 64 del 19.2.2004, ai sensi della L.R. n. 4/2000 s.m.i. - Piano annuale di attuazione 2002.

* di stabilire che i citati Enti dovranno trasmettere, nei dieci giorni successivi alla scadenza dei termini fissati per l'inizio dei lavori con il presente atto, idonea documentazione comprovante l'effettivo avvio dei medesimi, pena la revoca dei contributi concessi senza alcun ulteriore preavviso da parte della Direzione Turismo Sport Parchi.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 maggio 2005, n. 4-8

Concorso pubblico per esami a n. 15 posti di qualifica dirigenziale indetto con D.D. n. 369 del 29.11.2004. Sospensione temporanea delle relative procedure concorsuali

A relazione dell'Assessore Borioli:

Vista la deliberazione n. 23/12292 del 13 aprile 2004 con la quale la Giunta Regionale ha definito, previa intesa con l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 20 della l.r. 51/97, i criteri per il reclutamento di 15 unità di personale di qualifica dirigenziale per il ruolo della Giunta Regionale, stabilendo, tra l'altro, di utilizzare a tale scopo la procedura del concorso pubblico per esami senza alcuna percentuale di posti da riservare al personale interno;

vista la deliberazione n. 1/13783 del 27 ottobre 2004 con la quale la Giunta Regionale ha impartito agli uffici apposite direttive in materia;

vista la deliberazione n. 76/13983 del 15 novembre 2004 con la quale la Giunta Regionale, ai sensi della L. 24 dicembre 2003, n. 350 e del D.P.C.M. 27 luglio 2004, ha definito le assunzioni per l'anno 2004 tra le quali sono compresi i 15 posti di qualifica dirigenziale sopra indicati;

vista la determinazione dirigenziale n. 369 del 29 novembre 2004 con la quale è stato approvato il bando di concorso pubblico per esami a n. 15 posti di qualifica dirigenziale;

visto il verbale n. 1 della seduta di Giunta del 2 maggio 2005 comunicato alla direzione "Organizzazione; pianificazione, sviluppo e gestione delle risorse umane" con nota n. 4819/5 del 3 maggio 2005, dal quale emerge quanto segue: "La Giunta, in considerazione della volontà di rivedere la configurazione organizzativa complessiva dell'Ente, decide di dare mandato al Direttore al Personale, Ing. Sergio Crescimanno, di predisporre un atto deliberativo che sospenda temporaneamente le procedure concorsuali relative al concorso pubblico per esami a n. 15 posti di qualifica dirigenziale, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 9/12/2004, per consentire successivi approfondimenti. Nelle more della formalizzazione dell'atto di sospensione, la Giunta dà mandato alla competente Direzione all'Organizzazione e al Personale di dare immediata e tempestiva comunicazione della sospensione delle procedure ai concorrenti interessati";

ritenuto di sospendere temporaneamente le procedure concorsuali relative al concorso pubblico per esami sopra individuato;

tutto ciò premesso e considerato, la Giunta Regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

delibera

la sospensione temporanea, per le considerazioni in premessa illustrate, del concorso pubblico per esami a n. 15 posti di qualifica dirigenziale, indetto con D.D. n. 369 del 29 novembre 2004.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 maggio 2005, n.24-27

DGR n. 48-15256 del 30 marzo 2005. Attuazione dei Piani d'Azione per la riduzione delle emissioni in atmosfera. Definizione dell'ambito di intervento per l'anno 2005. Incentivazione per la diffusione dei veicoli a metano e gpl

A relazione dell'Assessore De Ruggiero:

La Giunta Regionale ha avviato dal 2002 con i fondi assegnati dallo Stato alla Regione in attuazione dei trasferimenti di competenze operati con il D.Lgs. 112/1998 una serie di iniziative strategiche mirate alla tutela dell'ambiente e del territorio. Tra gli altri sono stati realizzati interventi finalizzati alla riduzione delle emissioni in atmosfera e alla mobilità sostenibile, quali gli incentivi per il potenziamento della rete di distribuzione del metano per autotrazione, e quelli per l'utilizzo di veicoli a basso impatto ambientale nelle flotte pubbliche di servizio di pubblica utilità.

La Giunta Regionale, con deliberazione n. 48-15256 del 30 marzo 2005, nell'ambito delle risorse complessivamente accantonate sul cap. 26938/2005 (A 100811) per interventi in campo ambientale, ha destinato la somma di 1.500.000,00 euro per il cofinanziamento degli interventi per l'attuazione dei Piani di Azione per la riduzione del rischio di superamento dei limiti e delle soglie di allarme per la qualità dell'aria stabiliti dal D.M. 2 aprile 2002 n. 60, elaborati secondo gli indirizzi formulati con la DGR n. 14 - 7623 dell'11.11.2002, che si riferiscono ai tre filoni principali: mobilità, riscaldamento ambientale, attività lavorative e impianti produttivi.

Con la medesima DGR n. 48-15256 del 30 marzo 2005, tali risorse sono state assegnate alla Direzione regionale Tutela e risanamento ambientale - Programmazione gestione rifiuti per i provvedimenti di competenza da adottarsi secondo le modalità e i criteri previsti dalla Giunta Regionale e nel rispetto di quanto stabilito dagli articoli 3 e 6 della legge regionale 17 febbraio 2005, n. 2 "Legge finanziaria per l'anno 2005".

Fra gli interventi per la riduzione delle emissioni dovute alla mobilità, grande rilievo è stato dato - nell'ambito degli indirizzi formulati con la DGR n. 14 - 7623 dell'11.11.2002 per l'attuazione dei Piani di Azione - a quelli che promuovono l'ammodernamento del parco veicolare con mezzi a basso impatto ambientale.

Per la realizzazione di questa politica la Giunta Regionale, con propria deliberazione n. 65-6727 del 22 luglio 2002 ha messo a disposizione la somma di euro 4.500.000,00 per gli anni 2002 - 2004 per promuovere l'utilizzo del metano e del GPL nelle flotte pubbliche di servizio di pubblica utilità e la somma di euro 5.000.000,00 per il medesimo triennio 2002 - 2004 per il potenziamento della rete di vendita del metano per autotrazione, sufficiente al cofinanziamento di 33 nuovi impianti di distribuzione.

La Regione Piemonte ha inoltre incentivato la diffusione del metano e gpl con l'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica per i veicoli già dotati di dispositivo per la circolazione con GPL o con gas metano

all'atto dell'immatricolazione, esenzione in vigore dal 1° gennaio 2004.

Tali interventi sono stati realizzati in maniera complementare con quelli a favore delle persone fisiche, previsti a livello nazionale con il decreto legge 25 settembre 1997 n. 324, convertito dalla legge 25 novembre 1997 n. 403, e recentemente modificato con legge 23 agosto 2004 n. 239, in cui sono previste le agevolazioni per l'acquisto e la trasformazione di veicoli a metano e a gpl.

Per promuovere le iniziative e le politiche in atto per la riduzione delle emissioni dovute alla mobilità è stato realizzato con il Settore Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale un importante progetto di comunicazione - informazione dedicato alla mobilità sostenibile e ai carburanti a basso impatto ambientale, che ha richiesto l'impegno finanziario di euro 280.000,00 e che ha riscosso un grande interesse da parte dei cittadini e di molti settori rilevanti per la mobilità urbana, come la distribuzione delle merci, le attività artigianali, ecc.

L'insieme di queste circostanze ha fatto registrare nell'ultimo semestre un significativo incremento delle immatricolazioni e delle trasformazioni di veicoli a metano e gpl.

Il Ministero delle Attività Produttive con proprio comunicato, pubblicato sulla G.U. n. 93 del 22 aprile 2005, ha annunciato la sospensione degli interventi a favore dei veicoli alimentati a metano e gpl previsti dalle sopra citate norme nazionali: decreto legge 25 settembre 1997 n. 324, convertito dalla legge 25 novembre 1997 n. 403 e modificato con legge 23 agosto 2004 n. 239.

Il blocco degli incentivi statali sta creando una situazione di grande incertezza da parte dell'utenza e rischia di compromettere i significativi passi avanti compiuti dai carburanti a basso impatto ambientale.

E' pertanto indispensabile provvedere con urgenza alla definizione di un intervento regionale, temporaneamente sostitutivo di quello statale, che permetta di dare continuità ad una politica di fondamentale importanza per l'ammodernamento del parco veicolare con mezzi a basso impatto ambientale sul territorio piemontese.

A tal fine possono essere utilizzate le risorse, 1.500.000,00 euro, che la deliberazione n. 48-15256 del 30 marzo 2005 ha destinato per la realizzazione degli interventi per l'attuazione dei Piani di Azione per la riduzione del rischio di superamento dei limiti e delle soglie di allarme per la qualità dell'aria stabiliti dal D.M. 2 aprile 2002 n. 60.

Tenendo conto degli importi previsti dall'incentivazioni statali:

- euro 1.500,00 per l'acquisto di un veicolo a metano o gpl;

- euro 650,00 per la trasformazione a metano o gpl di veicoli entro i primi tre anni dalla data di immatricolazione,

la somma disponibile consente di contribuire all'acquisto di 500 nuovi veicoli e alla trasformazione di 1150 veicoli.

I contributi possono essere erogati attraverso il Comune di Torino, in quanto comune capofila della convenzione "Progetto Metano per autotrazione", che provvederà alla liquidazione delle competenze conseguenti, con gli stessi vincoli e con lo stesso meccanismo, oggi previsto dal Ministero delle Attività produttive, ovvero il rimborso alle associazioni dei trasformatori e ai concessionari degli anticipi riconosciuti ai propri clienti a titolo di sconto di euro 650,00 su ogni trasformazione documentata e di euro 1.500,00 per ogni veicolo venduto.

Idonei meccanismi di monitoraggio dovranno consentire di verificare lo stato di attuazione del provvedimento,

la possibilità di sospensione dell'erogazione dei contributi regionali per intervenuta riattivazione dell'intervento nazionale o, in caso contrario, la predisposizione di un intervento più organico da definirsi attraverso l'adozione di idonea disciplina normativa, sulla base dell'esperienza acquisita in occasione di questa prima sperimentazione e condizionatamente al reperimento delle risorse necessarie.

Tutto ciò premesso, la Giunta Regionale;

visto l'articolo 17 della l.r. n. 51/1997;

vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7;

vista la legge regionale 17 febbraio 2005, n. 3;

vista la legge regionale 17 febbraio 2005, n. 2;

con voto unanime espresso nei modi di legge,

delibera

- di destinare, in esecuzione della DGR n. 48-15256 del 30 marzo 2005 e per le motivazioni di cui in premessa, le risorse accantonate sul cap. 26938/2005 (A 100811) per l'attuazione dei Piani di Azione per la riduzione del rischio di superamento dei limiti e delle soglie di allarme per la qualità dell'aria stabiliti dal D.M. 2 aprile 2002 n. 60 - pari ad euro 1.500.000,00 - a dare continuità alla politica di incentivazione dei carburanti a basso impatto ambientale di cui al decreto legge 25 settembre 1997 n. 324, convertito dalla legge 25 novembre 1997 n. 403 e modificato con legge 23 agosto 2004 n. 239, a favore della stessa tipologia di soggetti - persone fisiche residenti in Piemonte e giuridiche aventi sede legale in Piemonte - nonché con gli stessi vincoli oggi previsti dal Ministero delle Attività produttive;

- di stabilire che i contributi siano erogati attraverso il Comune di Torino, in quanto comune capofila della convenzione "Progetto Metano per autotrazione", che provvederà alla liquidazione delle competenze conseguenti, con il medesimo meccanismo previsto dal Ministero delle Attività produttive, ovvero il rimborso alle associazioni dei trasformatori e ai concessionari degli anticipi riconosciuti ai propri clienti a titolo di sconto di euro 650,00 su ogni trasformazione documentata e di euro 1.500,00 per ogni veicolo venduto;

- di prevedere idonei meccanismi di monitoraggio che consentano di verificare lo stato di attuazione del provvedimento, la possibilità di sospensione dell'erogazione dei contributi regionali per intervenuta riattivazione dell'intervento nazionale o, in caso contrario, la predisposizione di un intervento più organico da definirsi attraverso l'adozione di idonea disciplina normativa, sulla base dell'esperienza acquisita in occasione di questa prima sperimentazione e condizionatamente al reperimento delle risorse necessarie;

- di demandare alla Direzione regionale Tutela e risanamento ambientale - Programmazione gestione rifiuti l'adozione dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 23 maggio 2005, n. 46

Presa d'atto delle valutazioni espresse nei confronti del personale dirigenziale dell'ente per l'anno 2004. (GA)

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

1. di prendere atto, accertata la regolarità della procedura adottata, delle valutazioni per l'anno 2004 espresse dai Direttori Regionali, relative ai dirigenti assegnati alle strutture di propria competenza, così come risulta dalle schede individuali di valutazioni riportanti per ciascun dirigente la valutazione complessiva, allegate alla versione finale del Piano di lavoro per l'anno 2004 conservato agli atti della competente Direzione;

2. di prendere atto che sulla base di tali valutazioni verrà corrisposta la retribuzione di risultato secondo quanto previsto dal verbale di concertazione del 9 gennaio 2001 in premessa citato.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 23 maggio 2005, n. 47

Recepimento protocollo d'intesa sottoscritto in data 15/3/2005 per il personale di area dirigenziale (GA)

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

di recepire relativamente al personale del ruolo del Consiglio Regionale il protocollo d'intesa stipulato in data 15/3/2005 tra la delegazione trattante di parte pubblica e di parte sindacale per il personale di area dirigenziale, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 23 maggio 2005, n. 48

L.R. n. 10/1989 e D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.: conferimento di impieghi e incarichi extralavorativi ai dipendenti regionali. Parere favorevole al rinnovo di incarico di consulenza tecnica a favore del Comune di Orbassano (TO) da parte del dott. Michele Panté (PC)

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

1. di autorizzare a favore del Dott. Michele Panté il rinnovo dell'attività di consulenza tecnica nei confronti del Comune di Orbassano (TO), ai sensi della L. R. 23.1.1989, n. 10 (artt. 3 e 6), nonché del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165 e s.m.i. (art. 53), vista la Deliberazione

dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale n. 181/2000;

2. tale autorizzazione è valida per il periodo dal 1.4.2005 al 31.3.2006;

3. l'incarico autorizzato deve essere svolto al di fuori dell'orario di servizio, oppure mediante impegno a recuperare le ore non lavorate presso l'Amministrazione regionale entro i novanta giorni successivi all'assenza.

4. L'incarico in questione comporta il diritto a recepire gli eventuali compensi, indennità o rimborsi spese che saranno liquidati direttamente al dipendente, con l'obbligo di dare notizia agli Uffici del Consiglio Regionale delle somme erogate a tale titolo.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 23 maggio 2005, n. 49

Determinazione modalità e numero delle unità di personale da acquisire agli uffici di comunicazione del Consiglio regionale. Funzioni e relative retribuzioni (L.R. n. 39/98 e s.m.i. art. 1, co. 7), Lamberti, Bertero, Antonetto, Cassano (MP/LCS)

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

1. di dare atto delle seguenti stipule di contratti di diritto privato ai sensi della L.R. 1/12/98 n. 39 e s.m.i. da parte dei Signori:

- Bertero Simona, (omissis) contratto di lavoro a tempo determinato, ai sensi della L.R. n. 39/98, riferito a prestazioni di: "Segreteria organizzativa del Vice Presidente Toselli", a fronte di un compenso lordo annuo di Euro (omissis) per il periodo dal 1° maggio 2005 a fine legislatura o, se antecedente, fino alla permanenza in carica del Vice Presidente;

- Lamberti Antonella, (omissis) contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi della L.R. n. 39/98, riferito a prestazioni di "Responsabile della Comunicazione e approfondimento delle informazioni comunicate attraverso la stampa locale" a fronte di un compenso lordo di (omissis) per il periodo 1° aprile 2005 fino al 30 aprile 2005 o, antecedente, fino alla permanenza in carica del Vice Presidente;

- Rua' Lucia Antonia (omissis) contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi della L.R. n. 39/98, riferito a: redazione comunicati stampa in ordine ai compiti istituzionali del Vice Presidente Toselli nell'ambito dell'Ufficio di Comunicazione dell'Ufficio di Presidenza, a fronte di un compenso lordo di (omissis) per il periodo dal 1° aprile 2005 al 10 aprile 2005 o, se antecedente, fino alla permanenza in carica del Vice Presidente;

- Cassano Dario (omissis) contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi della L.R. n. 39/98 presso l'Ufficio di Comunicazione del Consigliere Segretario Galasso Ennio: "Ricerca legislativa con specifico riferimento nel settore urbanistico" a fronte di un compenso lordo di (omissis) per il periodo 6 aprile 2005 al 31 maggio 2005 o, se antecedente, fino alla permanenza in carica del componente l'Ufficio di Presidenza;

2. di dare atto che, con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 38 dell'8/3/2005, è stato espresso parere favorevole alla proposta dei competenti uffici della Giunta Regionale, con nota prot. n. 5077 del 23/2/2005, di determinazione delle risorse finanziarie per il pagamento delle competenze al personale assegnato agli Uffi-

ci di Comunicazione per l'anno 2005 tramite imputazione al competente Cap. 4030 Art. 4 sufficientemente disponibile.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 23 maggio 2005, n. 50

Assegnazione obiettivi per l'anno 2005 ai Direttori regionali afferenti il Consiglio regionale (GA/MP)

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

1. di individuare gli obiettivi da assegnare ai Direttori regionali afferenti il ruolo del Consiglio regionale per l'anno 2005 secondo le schede allegate al presente provvedimento;

2. di dare mandato al Presidente del Consiglio di proporre tale obiettivi ai suddetti Direttori per la conseguente accettazione e sottoscrizione.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 8 aprile 2005, n. 55

Determinazione modalità e numero delle unità di personale da acquisire agli uffici di comunicazione del Consiglio regionale. Funzioni e relative retribuzioni. (L.R. n. 39/98 e s.m.i. art. 1, co. 7) (Marzano) (MP/LCS)

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

1. di dare atto delle seguenti stipule di contratti di diritto privato ai sensi della L.R. 1/12/98 n. 39 e s.m.i della Signora:

- Jennyfer Micaela Marzano (omissis) contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi della L.R. n. 39/98 presso l'Ufficio di Comunicazione del Presidente del Consiglio Regionale On. Oreste Rossi, riferito a: "rapporti con i media in particolare per la provincia di Alessandria" a fronte di un compenso lordo (omissis) per i periodo 11 aprile 2005 fino alla fine della legislatura o se antecedente, fino alla permanenza in carica del Presidente;

3. di dare atto che, con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 38 dell'8/3/2005, è stato espresso parere favorevole alla proposta dei competenti uffici della Giunta Regionale, con nota prot. n. 5077 del 23/2/2005, di determinazione delle risorse finanziarie per il pagamento delle competenze al personale assegnato agli Uffici di Comunicazione per l'anno 2005 tramite imputazione al competente Cap. 4030 Art. 4 sufficientemente disponibile.

(omissis)

DELIBERAZIONI DELLE CONFERENZE DEI SERVIZI

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 27 aprile 2005, n. 5913/17.1

Comune di Trecate (No). Soc. Addamarket S.r.l. - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 dei D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 21.4.2005

(omissis)

La Conferenza dei Servizi, con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti;

delibera

1. di accogliere la richiesta di autorizzazione amministrativa della soc. Addamarket S.r.l. per l'attivazione di una grande struttura di vendita, centro commerciale sequenziale (tipologia G-CC1) ubicata nel Comune di Trecate, Corso Italia, (Addensamento A5, riconosciuto dal Comune di Trecate con DCC n. 32 del 15.5.2000), settore alimentare e non alimentare, avente le seguenti caratteristiche:

a) superficie totale di vendita di mq. 2750 così ripartita:

un esercizio M-SAM3 da mq. 1800

un, esercizio M-SE3 da mq. 950

b) superficie complessiva del centro mq. 4582 (comprensive di gallerie, servizi, attività paracommerciali, ect)

c) fabbisogno di parcheggi ed altre aree di sosta per la tipologia di strutture distributive centro commerciale sequenziale (G-CC1) di mq. 2750, che deve essere: non inferiore a mq. 4992 pari a posti auto n. 192 di cui almeno il 50% pubblici, secondo le prescrizioni contenute nell'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 modificata dalla DCR n. 347-42514 del 23.12.2003; in relazione alla superficie utile lorda ed al rispetto dell'art. 21 comma 1 sub 3 e comma 2 della L.R. 56/77 s.m.i, lo standard dei parcheggi pubblici non deve essere inferiore alla SUL; in relazione al volume dei fabbricati la superficie destinata a parcheggi privati non deve essere inferiore a quella prevista dalla L. 122/89;

d) aree carico-scarico merci mq. 320

2. di prescrivere l'obbligo dell'acquisizione. dell'autorizzazione urbanistica prevista dall'art. 26 commi 11 e seguenti della L.R. 56/77 e s.m.i che conterrà:

A) la prescrizione del punto 1;

B) le prescrizioni contenute nella determina dirigenziale n. 402 del 14.11.2002, che ha escluso dalla Valutazione d'impatto ambientale il progetto in esame subordinandolo a specifiche progettuali

3. di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria igienico-sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Presidente della Conferenza dei Servizi
Dirigente Settore Programmazione
ed interventi dei Settori commerciali
Patrizia Vernoni

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 183 del presente Bollettino (Ndr)

Consiglio regionale

Codice D1S3

D.D. 7 febbraio 2005, n. 93

Consulta Europea - XXI Edizione concorso "Diventiamo cittadini europei" anno scol. 2004/2005 nomina commissione esaminatrice. Impegno di spesa Euro 2.225,60 cap. 6010 art. 5 bil. 2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di prendere atto che la Commissione esaminatrice della XXI edizione del concorso "Diventiamo cittadini europei", promosso dalla Consulta europea, è così composta:

Presidente: Francesco Toselli, vice presidente del Consiglio regionale

Esperti: Maria Elisabetta Caccia Brusa, Claudio Grua, Luigi Vittorio Majocchi, Corrado Malandrino, Michele Vellano.

Segretaria: Rosella Frigati

2. di autorizzare l'erogazione ai professori Maria Elisabetta Caccia Brusa, Claudio Grua, Luigi Vittorio Majocchi e Corrado Malandrino, del compenso lordo di euro 400,00, più IRAP 8,50%, per un totale di Euro 434,00 pro capite;

3. di autorizzare l'erogazione all'avv. Michele Vellano del compenso lordo di Euro 400,0, più C.P.A. 2%, più IVA 20%, per un totale di Euro 489,60;

4. di procedere all'erogazione delle suddette somme a seguito di presentazione di regolare parcella, dando atto che l'incarico non si configura "come collaborazione continuativa in favore del Consiglio regionale, ma come occasionale, così come previsto dall'art. 81 lettera l) del TUIR DPR 917/86";

5. di impegnare la spesa totale di Euro 2.225,60 o.f.c. al capitolo 6010, articolo 5, Bilancio 2005.

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D3S3

D.D. 7 febbraio 2005, n. 97

Noleggio del sistema di duplicazione, stampa e copiatura ad alta produttività per il centro stampa del Consiglio regionale del Piemonte. Impegno della spesa di Euro 118.000,00 o.f.c., sul cap. 3030 - art. 18 - del bilancio del Consiglio Regionale esercizio finanziario 2005, relativa ai canoni di noleggio ed altre copie eccedenti per l'anno 2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di impegnare, per le motivazioni di cui in premessa, a favore della Ditta Danka Italia S.p.A., con sede in Milano, Via Pisani Vittor, n. 27, la somma complessiva presunta ammontante a Euro 118.000,00 o.f.c., sul Cap. 3030 - Art. 18 - del Bilancio del Consiglio Regionale per l'esercizio finanziario 2005, relativa agli oneri derivanti dai canoni per il contratto per la fornitura, a titolo di noleggio ed eventuali copie eccedenti, del sistema di duplicazione, stampa e copiatura ad alta produttività per il Centro stampa del Consiglio Regionale del Piemonte, per l'anno 2005.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S4

D.D. 16 febbraio 2005, n. 106

Approvazione del completamento del percorso formativo di cui alla det. n. 692/D3S4 del 13.10.03 modulo formativo denominato "Le clausole valutative nelle leggi - II parte". Autorizzazione alla spesa di Euro 2.197,20= sul cap. 4030 - art. 10 - Bilancio C.R. 2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di approvare il completamento del percorso formativo di cui alla Det. n. 692/D3S4 del 13.10.03 realizzando un modulo formativo indirizzato ai dipendenti della Direzione Processo Legislativo del Consiglio Regionale denominato "Le clausole valutative nelle leggi - II parte. Come si leggono e come valutare gli esiti";

2) di autorizzare la spesa complessiva di 2.197,20= per le docenze della associazione A.S.V.A.P.P. e per i coffee-break per 36 partecipanti;

3. di autorizzare il pagamento della somma di Euro 1.930,00=, che verrà effettuato a favore della associazione A.S.V.A.P.P., con sede in Torino, Via Donati n. 17, mediante bonifico bancario a seguito ricevimento fattura;

4) di autorizzare il pagamento della somma di Euro 277,20 che verrà effettuato a favore della ditta Coges S.r.l. per attività di ristorazione mediante bonifico a seguito ricevimento fattura;

5) di dare atto che la spesa di cui sopra trova copertura con i fondi già impegnati con lo scopo con la determinazione n. 4/D3S4 del 13.01.2003 (imp. n. 10/2003) sul Cap. 4030 - Art. 10 - Esercizio Finanziario 2003, nell'ambito dei fondi accantonati con D.U.P. n. 1 dell'8.01.2003.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S4

D.D. 23 febbraio 2005, n. 132

Realizzazione percorso formativo per il personale del Consiglio Regionale. Autorizzazione alla spesa di Euro 2.948,00 sul cap. 4030 - art. 10 - bilancio C.R. 2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di approvare il percorso formativo di cui alla Det. n. 871/D3S4 del 29.12.2004 realizzando un modulo formativo indirizzato ai dipendenti del Consiglio Regionale che hanno la necessità di comporre ed elaborare immagini; di cinque giornate suddiviso in due edizioni;

2) di autorizzare la spesa complessiva di 2.948,00 per la docenza della Veneto Computer S.p.A. e per i coffee-break per 20 partecipanti per le date del 21 e 24 febbraio 2005;

3) di autorizzare il pagamento della somma di Euro 2.640,00, che verrà effettuato a favore della Venco Computer S.p.A., con sede in Torino, Via Reiss Romoli n. 148, mediante bonifico bancario a seguito ricevimento fattura;

4) di autorizzare il pagamento della somma di Euro 308,00 che verrà effettuato a favore della ditta Coges S.r.l. per le attività di ristorazione mediante bonifico a seguito ricevimento fattura;

5) di dare atto che la spesa di cui sopra trova copertura con i fondi già impegnati per lo scopo con la determinazione n. 7/D3S4 (imp. n. 10/2004) sul Cap. 4030 - Art. 10 - Esercizio Finanziario 2004, nell'ambito dei fondi accantonati con D.U.P. n. 2 del 9.01.2004.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S4

D.D. 23 febbraio 2005, n. 144

**Personale assegnato al ruolo del Consiglio Regionale.
Integrazione impegno di spesa**

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Di disporre per le condizioni indicate in premessa la rideterminazione dell'impegno sul competente capitolo di bilancio in attuazione della delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 15 del 19.1.2005 come qui di seguito indicato:

cap. 4030 art. 6 Impegno n. 6/05 di cui a D.D. n. 3/05 da Euro 1.537.000,00 ad Euro 1.545.278,00
integrazione pari ad Euro 8.278,00.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Giunta regionale

Codice 5.2

D.D. 8 marzo 2005, n. 10

Corsi di aggiornamento professionale per gli agenti di Polizia Municipale. Comune di Collegno (TO). Contributo euro 17.100,00. UPB 05021. Cap. 11190/2005. L.R. n. 2, art. 3 comma 2

(omissis)
Il Dirigente responsabile
Stefano Bellezza

Codice 5.2

D.D. 8 marzo 2005, n. 11

Corso di formazione per operatori di Polizia Locale di nuova assunzione. Affidamento gestione al Comune di

Rivarolo C.se (TO). Spesa euro 39.500,00. UPB 05021. Cap. 11190/2005. L.R. n. 2, art. 3 comma 2

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di istituire un corso di formazione professionale per agenti di Polizia Locale di nuova assunzione dei Comuni e della Provincia di: Brandizzo (1 agente); Alpette (1 agente); Avigliana (1 agente); Beinasco (1 agente); Chivasso (1 agente); Chiesanuova (1 agente); Chivasso (2 agenti); Foglizzo (1 agente); Garzigliana (1 agente); La Cassa (1 Agente); Ozegna/Rivarolo C.se (1 agente); Perosa Argentina (2 agenti); Pinerolo (1 Agente); Pino T.se (2 Agenti); Pragelato (1 Agente); Provincia di Torino (3 agenti); San Raffaele Cimena (1 Agente); Samone (1 agente); San Mauro T.se (3 agenti); Sant'Antonino di Susa (1 agente); Sauze d'Oulx (3 agenti); Sestriere (1 agente); Settimo T.se (3 agenti); Torre Pellice (1 agente); Valprato Soana (1 agente)

- di autorizzare il Comune di Rivarolo C.se (TO) a gestire per conto della Regione Piemonte il corso in parola che cronologicamente risulta essere il 57° corso di formazione per agenti neo-assunti della Regione Piemonte;

- di approvare il programma formativo della durata di 350 ore di lezione;

- di impegnare la somma complessiva di euro 39.500,00 a favore del Comune di Rivarolo C.se (TO), a titolo di rimborso spese sostenute per lo svolgimento del corso di formazione professionale per operatori di Polizia Locale neo-assunti;

- di autorizzare l'erogazione, la liquidazione ed il pagamento, della somma di euro 39.500,00 al Comune di Rivarolo C.se (TO), ad avvenuta registrazione dell'impegno, a titolo di copertura della quota parte delle spese di docenza, commissione d'esame, gestione, materiale didattico, materiale d'uso, ecc. con l'obbligo da parte dello stesso di redigere apposito rendiconto didattico - amministrativo a dimostrazione delle spese effettivamente sostenute al termine del corso, e di presentare tale rendiconto ai competenti uffici dell'Assessorato alla Polizia Locale della Regione Piemonte;

- di stabilire che alla somma complessiva di euro 39.500,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui all'unità previsionale di base 05021, Cap. 11190 del bilancio 2005 che presenta la necessaria disponibilità. L'obbligazione avrà scadenza entro il corrente esercizio finanziario.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

Il Dirigente responsabile
Stefano Bellezza

Codice 5.2

D.D. 8 marzo 2005, n. 12

Mantenimento certificazione UNI EN ISO 9001:2000 della formazione per la Polizia Locale del Piemonte. Spesa euro 7.344,00. UPB 05021. Cap. 11180/2005. L.R. 2/2005 art. 3 comma 2

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di mantenere nell'anno 2005 il Sistema Qualità della formazione curata dal Settore Polizia Locale messo a punto nel 2004 e certificato in data 10/12/2004;

- di incaricare l'Ing. Massimo Pierri della revisione dei documenti del sistema di gestione per la qualità, dell'assistenza sul campo, dell'esecuzione delle verifiche ispettive interne e dell'assistenza durante la visita di mantenimento dell'ente certificatore;

- di impegnare a favore dell'Ing. Massimo Pierri, (omissis) la somma di euro 7.344,00 incluso il 2% per gli oneri previdenziali previsti (INARCASSA) e l'IVA al 20%, per la realizzazione dei servizi citati al punto precedente;

- di autorizzare l'erogazione, la liquidazione ed il pagamento ad avvenuta registrazione dell'impegno, previa presentazione della fattura vistata per conformità dal Dirigente del Settore Polizia Locale, della somma di euro 7.344,00 o.f.p.i. all'Ing. Massimo Pierri, (omissis), a titolo di corrispettivo per detti servizi;

- di dare atto che le condizioni dell'incarico saranno quelle di cui alla lettera di affidamento che verrà successivamente inviata all'Ing. Massimo Pierri;

- di stabilire che alla somma complessiva di euro 7.344,00 si farà fronte con lo stanziamento di cui all'UPB 05021 Cap. 11180/2005 che presenta la necessaria disponibilità. L'obbligazione avrà scadenza entro il corrente esercizio finanziario;

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

Il Dirigente responsabile
Stefano Bellezza

Codice 5.2

D.D. 9 marzo 2005, n. 15

Corso di formazione per operatori di Polizia Locale di nuova assunzione. Affidamento gestione al Comune di Novara. Spesa euro 45.500,00. UPB 05021. Cap. 11190/2005. L.R. n. 2/2005, art. 3 comma 2

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di istituire un corso di formazione professionale per agenti di Polizia Locale di nuova assunzione dei Comuni e della Provincia di: Borgomanero (1 agente); Gravelona Toce (1 agente); Stresa (1 agente); Cureggio (1 agente); Trecate (2 agenti); Grignasco (1 agente); Verbania (2 agenti); Ghemme (1 agente); Mergozzo (1 agente); Novara (2 agenti); Omegna (1 agente); Provincia di Novara (5 agenti); Unione Bassa Novarese (2 agenti); Orta (1 agente); Baveno (1 agente); Vercelli (3 agenti); Santhia' (1 agente); Saluggia (1 agente); Greggio (1 agente); Cossato (1 agente); Sordevolo (1 agente); Pollo- ne (1 agente); Biella (1 agente); Graglia (1 agente); Vigliano B.se (1 agente);

- di autorizzare il Comune di Novara a gestire per conto della Regione Piemonte il corso in parola che cronologicamente risulta essere il 55° corso di formazione per agenti neo-assunti della Regione Piemonte;

- di approvare il programma formativo della durata di 350 ore di lezione;

- di impegnare la somma complessiva di euro 45.500,00 a favore del Comune di Novara, a titolo di rimborso spese sostenute per lo svolgimento del corso di formazione professionale per operatori di Polizia Locale neo-assunti;

- di autorizzare l'erogazione, la liquidazione ed il pagamento, della somma di euro 45.500,00 al Comune di Novara, ad avvenuta registrazione dell'impegno, a titolo di copertura della quota parte delle spese di docenza, commissione d'esame, gestione, materiale didattico, materiale d'uso, ecc. con l'obbligo da parte dello stesso di redigere apposito rendiconto didattico - amministrativo a dimostrazione delle spese effettivamente sostenute al termine del corso, e di presentare tale rendiconto ai competenti uffici dell'Assessorato alla Polizia Locale della Regione Piemonte;

- di stabilire che alla somma complessiva di euro 45.500,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui all'unità previsionale di base 05021, Cap. 11190 del bilancio 2005 che presenta la necessaria disponibilità. L'obbligazione avrà scadenza entro il corrente esercizio finanziario.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

Il Dirigente responsabile
Stefano Bellezza

Codice 5.1

D.D. 9 marzo 2005, n. 16

Impegno di spesa di Euro 11.110.575,00 sul capitolo per spese obbligatorie n. 10880 del bilancio 2005 (U.P.B. n. 05011) per la corresponsione ai Comuni degli acconti relativi alle spese, a carico della Regione, per le elezioni regionali che avranno luogo il 3 ed il 4 aprile 2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa

- di impegnare sul capitolo 10880 del bilancio 2005 (U.P.B. n. 05011), relativo a spese obbligatorie, la somma di euro 11.110.575,00, già accantonata con D.G.R. n. 46-14976, del 7.3.2005 (Acc. n. 100621), per la corresponsione, come da elenco allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, ai Comuni piemontesi di un acconto pari al 50% delle spese di competenza della Regione, che si presume essi debbano anticipare per lo svolgimento delle consultazioni elettorali regionali del 3 e 4 aprile 2005;

- di procedere, ad avvenuta registrazione dell'impegno, all'immediata liquidazione ai Comuni dell'acconto di cui sopra.

Il Dirigente responsabile
Domenica Curti

Codice 5.2

D.D. 14 aprile 2005, n. 26

L.R. 30 Novembre 1987, n. 58 artt. 13 e 14 e successive modificazioni. Nomina Commissione di verifica apprendimento del corso di aggiornamento professionale per agenti di P.M.. Corso svoltosi a Bra (CN)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

La Commissione esaminatrice del corso di aggiornamento professionale per operatori di Polizia Municipale, svoltosi a Bra (CN), è così composta:

Dott.ssa Nadia Cordero

Funzionario del Settore Polizia Locale
Regione Piemonte;

Dott.ssa Stefania Bosio

Comandante del Corpo di P.M.
del Comune di Saluzzo
Docente del corso;

Dott. Ugo Esposito

Comandante del Corpo di P.M.
del Comune di Grugliasco
Docente del corso;

Dott. Roberto Possolo

Vice Segretario Generale
del Comune di Bra

In rappresentanza dell'Amministrazione Comunale;

Dott. Mauro Taba

Comandante del Corpo di P.M.
del Comune di Bra
Direttore tecnico del corso;

Si dà atto che al rappresentante regionale non è corrisposto alcun corrispettivo per la partecipazione a detta commissione.

Avverso alla presente è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo competente entro sessanta giorni dal ricevimento della stessa.

Il Dirigente responsabile
Stefano Bellezza

Codice 5.2

D.D. 18 aprile 2005, n. 30

L.R. 30 novembre 1987, n. 58 artt. 13 e 14 e successive modifiche. Nomina Commissione di verifica apprendimento del corso di specifica qualificazione professionale per operatori di P.M.. Corso reati informatici e tecnica d'indagine svoltosi a Torino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

La Commissione esaminatrice del corso di qualificazione professionale per operatori di Polizia Municipale, svoltosi a Torino, è così composta:

Sig. Enzo Varetto

Funzionario Settore Polizia Locale
Regione Piemonte;

Dott. Roberto Mangiardi

Comandante Vicario del Corpo di P.M.
del Comune di Torino

In rappresentanza dell'Amministrazione Comunale;

Ing. Edoardo Calia

Professore a contratto presso il Politecnico di Torino
Docente del corso;

Ing. Roberto Porta

Consulente tecnico della Magistratura
Docente del corso;

Dott. Carlo Carrera

Isp. Capo del Corpo di P.M.
del Comune di Torino

Direttore Tecnico del corso

Si dà atto che al rappresentante regionale non è corrisposto alcun corrispettivo per la partecipazione a detta Commissione.

Avverso alla presente è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo competente entro sessanta giorni dal ricevimento della stessa.

Il Dirigente responsabile
Stefano Bellezza

Codice 8

D.D. 3 maggio 2005, n. 9

Bando regionale ricerca scientifica applicata 2004 (D.D. n. 59/2004): modifica del Nucleo tecnico di valutazione (punto 7.1 lettera h) e della tabella di corrispondenza (punto 9.2)

Atteso che l'Accordo di Programma Quadro (A.P.Q.) per il potenziamento della ricerca scientifica applicata in Piemonte, sottoscritto tra Regione, Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca scientifica (M.I.U.R.) e Ministero dell'Economia e delle Finanze (M.E.F.) il 28 ottobre 2004, prevede, ai punti 2.1 e seguenti della sua Relazione tecnica, l'emanazione di un Bando regionale finalizzato alla selezione di progetti di ricerca, demandandone la valutazione ad una commissione composta, tra l'altro, da tre esperti designati dal M.I.U.R.;

rilevato che, con proprio provvedimento, n. 59 del 29 novembre 2004, il Responsabile della direzione regionale Programmazione e statistica ha approvato il Bando regionale sulla ricerca scientifica applicata per l'anno 2004 che, nei suoi punti 7 e seguenti, definisce i criteri e le modalità di selezione dei progetti oltre a fissare la composizione numerica del Nucleo tecnico scientifico di valutazione con ciò attribuendo al M.I.U.R. la designazione di tre esperti,

accertato che, con nota n. 1914 del 1° marzo 2005, il M.I.U.R. ha individuato quali componenti nel Nucleo tecnico scientifico di valutazione, di cui al punto 7.1 lettera h) del Bando, i signori professori Luigi Bruno Rossi (per il settore Sviluppo sostenibile), Antonino De Flora (per il settore Scienze della vita e sicurezza alimentare), Ugo Valbusa (per il settore Nanotecnologie) e Massimo Mazzola (per il settore Aeronautica), facendo così emergere l'interesse di quel Ministero a superare il contenuto letterale del punto 2.4 della Relazione tecnica al citato Accordo, e quindi ad incrementare i propri esperti all'interno del medesimo organismo;

considerato che tale interesse, pur non assumendo valore vincolante nei confronti dell'Amministrazione regionale, appare meritevole di protezione giacché tende a consentire una partecipazione maggiormente qualificata della componente ministeriale in seno all'istituendo organismo di valutazione;

atteso che, per soddisfare detto interesse, occorre procedere alla modifica del punto 7.1 lettera h) del Bando, così da incrementare da 3 a 4 la componente numerica ministeriale;

atteso altresì che, detta modifica non assume carattere sostanziale in quanto non altera gli equilibri interni all'organismo di valutazione che, nelle sue modalità operative di funzionamento, non permette il cumulo di più esperti che siano espressione dello stesso Ente;

rilevato altresì che le risorse finanziarie per far fronte ai conseguenti oneri sono a carico del bilancio regionale e che, con determina dirigenziale del Responsabile della direzione Programmazione e statistica n. 62, in data 29 novembre 2004, è stato dato avvio al programma di attività e di assistenza tecnica per l'attuazione dell'Accordo di Programma Quadro precitato, per un valore complessivo stimato di circa 300.000,00 euro;

atteso che della stessa proposta è stata data adeguata informativa alla Giunta regionale nella seduta del 23 marzo 2005;

accertato che, per la valutazione dei progetti di ricerca, il punto 9.2 del Bando attribuisce al Nucleo "una forbice numerica compresa tra un valore minimo ed un valore massimo", entro cui tradurre il giudizio formulato dai referee e che, la stessa forbice, è compresa all'interno di categorie rigidamente separate;

rilevato che il coordinamento delle direzioni regionali coinvolte nella fase attuativa del Bando ha fatto emergere l'esigenza di una verifica più stringente da parte del Nucleo rispetto al giudizio formulato dai referee, e quindi la necessità di modificare, ampliandola, la forbice numerica in parola, al fine di addivenire ad un effettivo doppio controllo sui progetti di ricerca;

atteso che tale risultato è raggiungibile attraverso la modifica del punto 9.2 del Bando ed ossia mediante una limitata estensione della precitata forbice da realizzarsi: da 7 a 9 punti per la prima fascia ("A" ottimo), da 7 a 11 punti per la seconda, la terza e la quarta fascia ("B" molto buono, "C" buono, "D" sufficiente), lasciando invece inalterata l'ultima ("E" insufficiente) che prevede già una discrezionalità assai ampia (42 punti), così come meglio risulta indicato nella tabella qui di seguito riportata:

| Giudizio reso dal valutatore | Corrispondenza | Punteggio attribuibile dal Nucleo tecnico scientifico |
|------------------------------|----------------|---|
| "A" OTTIMO | | da 62 a 70 |
| "B" MOLTO BUONO | | da 55 a 65 |
| "C" BUONO | | da 48 a 58 |
| "D" SUFFICIENTE | | da 41 a 51 |
| "E" INSUFFICIENTE | | da 0 a 42 |

e che tale estensione, sia per le finalità che persegue sia per la misura dell'incremento nella stessa contenuto, rispetto alla totalità del punteggio attribuibile (100 punti), non assume carattere essenziale;

rilevato che, anche per questa seconda proposta, è stata data adeguata informativa alla Giunta regionale in data 23 marzo 2005;

tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

determina

di modificare, secondo quanto espresso in premessa, la propria D. D. n. 59 del 29 novembre 2004 ("Approvazione del Bando Regionale sulla ricerca scientifica applicata per l'anno 2004 [...]"), e più segnatamente il suo allegato 1 ai punti:

* 7.1 lettera h), attribuendo al Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca scientifica (M.I.U.R.) l'indicazione di 4 esperti in seno al Nucleo tecnico scientifico di valutazione,

* 9.2, sostituendo la tabella di corrispondenza, in esso contenuta, con quella qui di seguito riportata:

| Giudizio reso dal valutatore | Corrispondenza | Punteggio attribuibile dal Nucleo tecnico scientifico |
|------------------------------|----------------|---|
| "A" OTTIMO | | da 62 a 70 |
| "B" MOLTO BUONO | | da 55 a 65 |
| "C" BUONO | | da 48 a 58 |
| "D" SUFFICIENTE | | da 41 a 51 |
| "E" INSUFFICIENTE | | da 0 a 42 |

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Franco Amato

Codice 8.3

D.D. 3 maggio 2005, n. 15

Modificazioni ed integrazioni alla D.D. n. 40 del 30/09/2004 e D.D. n. 43 dell'08/10/2004 - Nomina Referenti APQ - Delibera CIPE n. 17/2003, Progetto Monitoraggio APQ. Adempimenti organizzativi in attuazione delle "Linee Guida" approvate dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 29/04/2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di nominare, modificando le determinazioni n. 40 del 30 settembre 2004 e n. 43 dell'8 ottobre 2004, i Referenti degli Accordi di programma quadro (APQ), stipulati o in fase di stipula in seguito alla programmazione delle delibere CIPE n. 19 e 20 del 2004 e alle esigenze specificate in premessa, nelle persone indicate nell'elenco allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di approvare pertanto l'elenco dei Referenti degli APQ, che sostituisce quello approvato con D.D. n. 40 del 30 settembre 2004, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Il Direttore regionale
Franco Amato

Codice 12.2

D.D. 5 maggio 2005, n. 74

Reg. CE 1493/99 del Consiglio del 17 maggio 1999 relativo all'Organizzazione comune del Mercato Vitivinicolo - Piano di ristrutturazione e riconversione campagna 2002 - 2003, proroga termini esecuzione lavori

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per quanto concerne il piano di ristrutturazione e riconversione dei vigneti del Piemonte adottato per la campagna 2002-2003:

- Di considerare, ai soli fini del Regolamento UE 1342/02, la Determina di individuazione delle zone focolaio, di insediamento e indenni particolarmente a rischio per la flavescenza dorata, quale accertamento della presenza della fitopatia per tutti i vigneti insistenti nei comuni citati;

- di individuare, ai soli fini del Regolamento UE 1342/02, nel servizio Fitosanitario Regionale l'organismo deputato all'accertamento, diretto o tramite altri Enti da esso ritenuti idonei, di eventuale altra fitopatia che impedisca la realizzazione delle misure di ristrutturazione entro il biennio previsto;

- di modificare, il periodo massimo entro il quale deve essere soddisfatta la "esigenza principale", ovvero l'effettuazione delle opere a contributo, portandolo da anni due ad anni tre, per tutti i vigneti per cui è stata accertata una fitopatia ai sensi dei punti precedenti e per tutti i vigneti insistenti nelle aree per cui è stata riconosciuto il carattere di eccezionalità della siccità e/o delle grandinate avvenute nel periodo compreso tra giugno e agosto 2003.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 15.9

D.D. 5 maggio 2005, n. 323

L.R. 41/98 - DGR n. 54-14984 del 7/03/2005. Creazione di un catalogo regionale dell'offerta formativa riguardante il management dei servizi per l'impiego. Approvazione e pubblicazione avviso pubblico di concorso

Vista la legge regionale 14 dicembre 1998, n. 41: "Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di mercato del lavoro", art 2, co 3 e 4, art 6, co 1;

vista la DGR 54-14984 del 7/03/2005 di programmazione e indirizzo inerente le modalità ed i termini per l'effettuazione dell'intervento regionale relativo alla realizzazione di progetti speciali finalizzati alla formazione degli operatori in materia di politiche del lavoro, di cui agli artt. 5 e 15 della predetta legge, per l'esercizio finanziario dell'anno 2005;

preso atto che la predetta deliberazione nell'ambito degli indirizzi sopra citati approva il quadro unitario regionale delle competenze degli operatori dei servizi per l'impiego, di cui all'art. 15 della LR 41/98 ed altresì degli operatori pubblici e privati accreditati all'erogazione dei servizi al lavoro di cui agli art. 2 e 7 del Dlgs 276/03, anche in attuazione della Misura A1, linea d'intervento 2), Azione 1. del POR-FSE ob.3 - 2000/2006, comprendente "attività formative rivolte alle figure specialistiche ed al management dei centri per l'impiego e dei soggetti pubblici e privati accreditati" per i servizi al lavoro ai sensi delle vigenti norme

ritenuto che per promuovere le predette attività formative, in particolare rivolte al sopra citato management dei Centri per l'impiego, estendibile successivamente a

tutto il management dei servizi per l'impiego ed al lavoro, sia necessario preliminarmente creare un catalogo regionale della relativa offerta formativa, basata su proposte di master universitari, di cui all'art. 3, comma 9 del DM 270/04;

ritenuto, altresì, in proposito di emanare un apposito avviso pubblico di concorso alla creazione del predetto catalogo, rivolto ad associazioni temporanee di scopo costituite da almeno un'agenzia formativa di cui all'art. 11, lett. a,b,c, della LR 63/95, in qualità di capofila e da un ateneo universitario, nonché ad agenzie formative accreditate ai sensi di legge, le quali, visto il particolare fine del predetto catalogo, devono essere partecipate o fare capo ad almeno un ateneo;

preso atto che la predetta deliberazione assegna la somma di euro 110.000,00 alla competente Direzione Regionale Formazione professionale - Lavoro tramite accantonamento n. 100557 della somma di euro 49.500,00 sul cap. 11340/05, accantonamento n. 100558 della somma di euro 48.400,00 sul cap. 11358/05, accantonamento n. 100559 della somma di euro 12.100,00 della somma del bilancio per l'esercizio finanziario dell'anno 2005 al fine dei successivi adempimenti;

vista la legge regionale 17/03/2005 n. 3: "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2005/2007" e preso atto della disponibilità finanziaria dei predetti capitoli di spesa;

IL DIRETTORE

preso atto della L.R. 51/1997, della L.R. 7/2001; conformemente agli indirizzi e ai criteri disposti dalla Giunta Regionale nella materia oggetto del presente atto con la sopra indicata DGR 54-14984 del 7/03/2005;

dato atto dell'istruttoria relativa al presente provvedimento e preso atto di quanto in premessa indicato;

determina

Di stabilire, per le motivazioni in premessa indicate, l'emanazione di un avviso pubblico di concorso alla creazione di un catalogo regionale dell'offerta formativa per il management dei Centri per l'impiego, estendibile successivamente a tutto il management dei servizi per l'impiego ed al lavoro, basato su proposte di master universitari, di cui all'art. 3, comma 9 del DM 270/04 e rivolto ad associazioni temporanee di scopo costituite da almeno un'agenzia formativa di cui all'art. 11, lett. a,b,c, della LR 63/95, in qualità di capofila e da un ateneo universitario, nonché ad agenzie formative accreditate ai sensi di legge, le quali visto il particolare fine del predetto catalogo, devono essere partecipate o fare capo ad almeno un ateneo;

Di stabilire l'approvazione dell'avviso pubblico di cui al presente provvedimento, così come indicato dall'allegato - A - alla presente determinazione dirigenziale di cui costituisce parte integrante.

Di stabilire l'approvazione dello schema di istanza di ammissione al catalogo regionale dell'offerta formativa per il management dei Centri per l'impiego, estendibile successivamente a tutto il management dei servizi per l'impiego ed al lavoro, così come indicato dall'allegato - B - alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante.

Di stabilire che l'avviso di cui al presente provvedimento, oltre che pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte, sarà pubblicizzato sul sito Internet della Regione Piemonte nonché sui principali quotidiani diffusi in Piemonte.

Di stabilire che gli impegni di spesa, derivanti dal presente provvedimento, saranno assunti con successivi appositi atti subordinatamente l'individuazione dei relativi beneficiari: organi di stampa.

La presente determinazione dirigenziale, che non comporta oneri a carico del bilancio regionale, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Allegato

ALLEGATO A

Allegato alla Determinazione dirigenziale della Direzione Formazione Professionale – Lavoro avente per oggetto: “LR 41/98 - DGR n. 54-14984 del 7/03/2005. Creazione di un catalogo regionale dell’offerta formativa riguardante *il management* dei servizi per l’impiego. Approvazione e pubblicazione avviso pubblico di concorso”.

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE
FONDO SOCIALE EUROPEO OB. 3, 2000/2006
ASSE A – MISURA A1 – LINEA D'INTERVENTO 2 – AZIONE 1

ATTIVITÀ RIVOLTE ALLE FIGURE SPECIALISTICHE E AL MANAGEMENT DEI SERVIZI PER
L'IMPIEGO E DEI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI ACCREDITATI IN BASE ALL'ART. 7 DEL
D.LGS. 276/03 E FACENTI PARTE DELLA RETE DEI SERVIZI AL LAVORO

AVVISO
PER LA CREAZIONE DI UN CATALOGO REGIONALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA RIGUARDANTE
IL MANAGEMENT DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO

1. OGGETTO

Catalogo regionale dell’offerta formativa riguardante attività rivolte al management dei servizi per l’impiego.

La tipologia dell’intervento formativo di cui alla sopra indicata attività consiste nella realizzazione di master universitari di cui all’ art. 3 del D.M. 270/2004 ad opera dei soggetti attuatori previsti dalla Misura A1 - Linea d’intervento 2, Azione 3, del Complemento di programmazione del Programma Operativo Regionale FSE ob. 3, 2000/2006.

L’art. 3, comma 9 del Decreto ministeriale 270/04 prevede la possibilità per le Università di attivare, disciplinandoli nei regolamenti didattici di Ateneo, corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, successivi al conseguimento della laurea o della laurea magistrale, alla conclusione dei quali sono rilasciati i master universitari di primo e secondo livello.

2. NORMATIVA E DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE

Legge Regionale 13 aprile 1995, N. 63. "Disciplina delle attività di formazione e orientamento professionale".

Legge Regionale 14 dicembre 1998, n. 41, "Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di mercato del lavoro".

Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, n. 270/2004 – Modifiche del regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del m Ministro dell’Università e della Ricerca scientifica e tecnologica, 3 novembre 1999, n. 509.

Deliberazione della Giunta Regionale n. 36 – 13007 del 12/07/04 di presa d’atto della decisione C(2004) 2107 del 09/06/2004 di approvazione della proposta avanzata dalla Giunta Regionale di revisione del Complemento del Programma Operativo Regionale (P.O.R) OB 3 FSE 2000-2006, gennaio 2004, rev. 04.

Deliberazione della Giunta Regionale n. 54 – 14984 del 07/03/2005 di approvazione del quadro unitario regionale delle competenze degli operatori dei servizi per l'impiego e degli operatori pubblici e privati accreditati di cui al D.Lgs. 276/03.

Deliberazione della Giunta Regionale n. 74 - 10240 del 01/08/2003 recante disposizioni generali per l'accREDITAMENTO delle sedi operative di formazione professionale e orientamento.

3. ISCRIZIONE AL CATALOGO E SOGGETTI PRESENTATORI DELLE DOMANDE

Così come previsto dal Complemento di Programmazione – Misura A1, Linea di intervento 2, Azione 1, possono presentare, domanda di iscrizione al Catalogo regionale di cui all'oggetto:

- Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito denominate A.T.S.) costituite da almeno un'agenzia formativa di cui alle lettere a), b) e c), art. 11, L.R. 63/95 (in qualità di capofila) ed un ateneo universitario;
- Agenzie formative accreditate ai sensi di legge. Si rammenta in proposito che i master universitari, di cui all'art. 3, comma 9 del Decreto ministeriale 270/04 possono essere attivati solo dalle Università, pertanto, nel caso di costituzione del citato Catalogo le predette Agenzie devono essere partecipate o facenti capo ad almeno un Ateneo.

Ai sensi delle D.G.R. 74-10240 del 01/08/2003, entro la data di avvio delle attività formative previste, le sedi della/e agenzia/e formativa/e interessate dovranno risultare accreditate per la macrotipologia MB "Formazione superiore" e, se prevista dal progetto, per la tipologia FaD.

4. DESTINATARI DEGLI INTERVENTI FORMATIVI

Destinatari degli interventi formativi sono persone che operano o si preparano ad operare con funzioni manageriali nell'ambito del sistema dei servizi al lavoro sia presso le strutture centrali Regionali, Provinciali che presso le sedi operative dei Centri per l'Impiego.

L'ammissione al master dovrà essere consentita ai sopra indicati operatori in possesso del Diploma di Laurea nonché in possesso del Diploma di istruzione secondaria di secondo grado, che abbiano maturato un'esperienza di almeno cinque anni nel settore dei servizi al lavoro.

In relazione alla conclusione con profitto dei singoli moduli formativi nonché del percorso complessivo del master il soggetto presentatore della domanda dovrà indicare, nell'ambito della descrizione del percorso formativo, il numero di crediti formativi universitari (CFU) che potranno essere acquisiti dagli operatori laureati, nonché dagli operatori diplomati.

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ISCRIZIONE AL CATALOGO

I soggetti interessati devono presentare domanda di iscrizione al Catalogo regionale mediante apposito modulo (allegato B). La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- progetto formativo, articolato secondo i contenuti di cui ai punti 6.1 – 6.2 – 6.3 – 6.4.
Nell'ambito del predetto progetto deve essere compilata la "*Scheda descrittiva percorso formativo A1 - Management*", relativa ai contenuti didattici del percorso formativo stesso, mediante la procedura automatizzata disponibile sul sito www.collegamenti.org.
- copia dell'atto costitutivo dell'A.T.S. o, in caso di A.T.S. non ancora costituite, le dichiarazioni degli Enti interessati attestanti l'intento di costituire l'A.T.S. e recanti l'indicazione dell'agenzia formativa capofila,

- copia dello statuto dell'agenzia formativa capofila dell'A.T.S o presentatore unico (se tale documentazione è già stata prodotta alla Regione Piemonte o alle Province citare il numero di protocollo e la data della domanda a cui essa è stata allegata),
- fotocopia documento di identità del firmatario della domanda in luogo dell'autenticazione della sottoscrizione.

La domanda deve essere presentata nei seguenti termini:

dal giorno successivo a quello della pubblicazione del seguente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte al 10 giugno 2005, ore 12.00 (non fa fede il timbro postale) presso la Regione Piemonte, Direzione Formazione Professionale - Lavoro, via Magenta n. 12, 10128 Torino, ufficio protocollo, primo piano, indicando sulla busta "Domanda di iscrizione al Catalogo regionale riguardante master universitari per il management dei servizi al lavoro".

Saranno considerate inammissibili le domande:

- pervenute oltre il termine sopraindicato,
- presentate da soggetti diversi da quelli individuati al punto 3,
- non corredate dalla documentazione richiesta.

Eventuali integrazioni documentali dovranno pervenire entro i termini di conclusione della istruttoria di ammissibilità.

6. DESCRIZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

La formazione erogata deve mirare al conseguimento delle competenze illustrate nella tabella sottostante.

| TABELLA 1 - Estratto del <i>Quadro unitario regionale delle competenze degli operatori dei servizi per l'impiego e degli operatori pubblici e privati accreditati ex D.Lgs. 276/03 (D.G.R. n. 54 – 14984 del 07/03/2005)</i> | |
|--|---|
| COMPETENZE | DESCRIZIONE |
| PROGRAMMARE L'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO | <ul style="list-style-type: none"> - Analizzare il mercato del lavoro e sistemi economici locali, al fine di comprendere i fabbisogni e le potenzialità del territorio - Programmare le attività e l'organizzazione del servizio relativamente al complesso delle risorse interne ed esterne disponibili (umane, strumentali e finanziarie), con particolare attenzione allo sviluppo di specifiche reti territoriali ed alle modalità di interazione tra soggetti pubblici e privato coinvolti - Progettare linee di intervento e obiettivi operativi di progetti di politica attiva del lavoro e di sviluppo locale - Progettare una strategia volta a rafforzare l'identità del servizio e proporre l'immagine all'esterno - Definire standard di funzionamento dei servizi erogati - Project management - Valutare il ricorso a fornitori esterni per la gestione di servizi - Progettare azioni di miglioramento |

| COMPETENZE | DESCRIZIONE |
|--|---|
| GESTIRE STRUTTURE E PROCESSI ORGANIZZATIVI | <ul style="list-style-type: none"> – Governare il complesso delle azioni di servizio – Definire le operazioni di servizio – Garantire l'applicazione degli standard di servizio – Valutare le anomalie del servizio – Attivare il ripristino dell'efficienza ed efficacia del servizio – Controllare le attività – Affrontare i problemi secondo una visione sistemica – Individuare i fornitori di prestazioni e servizi in funzione degli standard di qualità dell'organizzazione – Garantire un corretto flusso informativo tra tutti gli attori interessati agli interventi – Attivare azioni di promozione e/o marketing dei prodotti/servizi nel mercato/contesto di riferimento in funzione dei fabbisogni esistenti – Organizzare azioni di miglioramento – Individuare ed analizzare le buone pratiche e la loro trasferibilità al contesto di riferimento |
| GESTIRE LE RISORSE UMANE | <ul style="list-style-type: none"> – Organizzare la comunicazione all'interno della struttura – Regolare le modalità organizzative del servizio – Gestire efficacemente le risorse umane, favorendo la motivazione e la partecipazione responsabile – Gestire i conflitti – Rilevare i fabbisogni formativi delle risorse umane affidate – Rispondere ai fabbisogni formativi delle risorse umane affidate – Promuovere gruppi di lavoro e di progetto – Sviluppare le capacità di interazione con i partner e con le reti esterne |
| GESTIRE LE RISORSE FINANZIARIE | <ul style="list-style-type: none"> – Applicare le tecniche di controllo di gestione al servizio – Gestire correttamente le risorse economiche – Interpretare dati e informazioni economico/finanziarie in funzione degli obiettivi strategici e gestionali dell'organizzazione – Applicare parametri di efficienza e di efficacia |
| GESTIRE RELAZIONI E PARTNERSHIP | <ul style="list-style-type: none"> – Presidiare la rete pubblica e privata dei servizi al lavoro – Organizzare le relazioni tra gli operatori dei servizi pubblici e privati – Verificare il rispetto degli standard di funzionamento dei servizi pubblici e privati in rete – Garantire la coerenza dei servizi offerti dai soggetti facenti parte della rete dei servizi al lavoro – Organizzare interventi integrati con altri attori di servizio facenti capo alle politiche formative, sociali – Organizzare la comunicazione tra la struttura e gli altri attori della rete – Organizzare e realizzare progetti integrati rivolti a persone e imprese portatori di fabbisogni complessi – Negoziare soluzioni con gli interlocutori significativi – Gestire pubbliche relazioni |
| VALUTARE I RISULTATI | <ul style="list-style-type: none"> – Monitorare il ciclo del progetto – Valutare i risultati del Programma nel suo complesso (<i>ex-ante, in itinere, ex-post</i>) – Valutare i risultati dei singoli progetti – Valutare i processi messi in atto (gestione delle risorse umane, gestione delle partnership e delle risorse economico/finanziarie) – Analizzare i dati sulla soddisfazione dell'utenza – Analizzare l'impatto sul territorio |

I progetti formativi presentati devono obbligatoriamente prevedere la descrizione dei seguenti elementi:

- 1) qualificazione del soggetto proponente,
- 2) percorso formativo,
- 3) modalità organizzative e logistiche,
- 4) periodo di validità dell'offerta.

6.1 - Qualificazione del soggetto proponente:

- a) referenze dei soggetti proponenti nell'ambito di percorsi di alta formazione di tipo manageriale per i servizi al lavoro,
- b) referenze dei soggetti proponenti nell'ambito delle attività formative per i servizi al lavoro,
- c) referenze dei soggetti proponenti nell'ambito di percorsi di alta formazione di tipo manageriale,
- d) esperienze ritenute significative per qualificare il soggetto proponente.

6.2 - Percorso formativo

- a) Obiettivo generale del percorso formativo proposto.

- b) Articolazione in moduli.

Per ciascun modulo dovranno essere indicati:

- programma didattico ed obiettivi in termini di competenze, facendo riferimento alle competenze di cui alla D.G.R. n. 54 – 14984 del 07/03/2005 di approvazione del Quadro unitario regionale delle competenze degli operatori dei servizi per l'impiego e degli operatori pubblici e privati accreditati di cui al D.Lgs. 276/03, così come specificate nella *Tabella 1*;
- componenti di formazione d'aula, di FaD e di laboratorio¹, nel quadro di una forte contestualizzazione lavorativa dell'esperienza formativa;
- modalità di presa in conto del principio di pari opportunità;
- modalità di valutazione e riconoscimento dei crediti formativi in ingresso e in uscita;
- durata (ore di formazione d'aula, FAD e di laboratorio) e sviluppo temporale;
- costi previsti per allievo;
- numero di posti a disposizione dei fruitori del voucher.

- c) Periodo di attivazione (mese/anno), durata complessiva e articolazione dei tempi della formazione.

- d) Costo complessivo per allievo.

- e) Eventuali condizioni specifiche di ammissione (test di ingresso, esperienze professionali).

¹ Per "laboratorio" si intende una dimensione formativa fortemente connessa all'esperienza ed al contesto lavorativo effettivo degli operatori, finalizzata alla sperimentazione e verifica delle competenze apprese tramite la formazione d'aula.

f) Crediti formativi universitari che saranno riconosciuti (specificando il numero dei crediti formativi universitari riconosciuti ai partecipanti in solo possesso del Diploma di istruzione secondaria di secondo grado).

g) Numero di posti a disposizione dei fruitori del voucher.

h) Termine indicativo per l'iscrizione.

6.3 - Modalità organizzative e logistiche

a) Compiti e ruoli dei diversi soggetti costituenti l'ATS;

b) Gruppo di lavoro previsto (staff di direzione e coordinamento; segreteria didattica; tutoraggio ecc.). Per ciascuna figura individuata dovrà essere indicato il ruolo all'interno del progetto e il curriculum vitae (in formato europeo).

c) Staff di docenza: dovrà essere indicato il Coordinatore Scientifico e per ciascun modulo dovrà essere individuato un Responsabile Didattico. Ove fossero già stati individuati dovranno essere indicati i docenti previsti. In ogni caso i nominativi dei docenti e il relativo curriculum vitae (in formato europeo) dovranno essere resi pubblici almeno due mesi prima dell'apertura delle iscrizioni al master.

d) Modello organizzativo adottato.

e) Sede/i di svolgimento delle attività. Le sedi dovranno obbligatoriamente essere in Piemonte.

f) Caratteristiche della struttura, comprese l'attrezzatura d'aula e di laboratorio.

6.4 - Periodo di validità dell'offerta formativa

Il soggetto interessato dovrà indicare il periodo di validità dell'offerta del/i master, specificandone il periodo di attivazione e l'eventuale previsione di successive edizioni.

7 - VOUCHER FORMATIVI

Le persone che saranno beneficiarie dei voucher formativi regionali, previsti per la formazione manageriale nell'ambito dei servizi per il lavoro, potranno scegliere il percorso formativo maggiormente rispondente alle loro specifiche necessità esclusivamente tra quelli inclusi nel Catalogo.

Il valore del voucher formativo per la frequenza dell'intero percorso è di 7.000,00 euro (settemila/00 euro). In caso di iscrizione e partecipazione a singoli moduli verrà riconosciuto un voucher di valore proporzionalmente ridotto.

8 - OBBLIGHI DEI SOGGETTI ISCRITTI AL CATALOGO REGIONALE

I soggetti iscritti al Catalogo regionale sono tenuti a:

- dare la priorità di accesso ai percorsi formativi ai soggetti beneficiari del voucher formativo erogato dalla Regione Piemonte,
- ammettere al master operatori, di cui al precedente punto 4, in possesso del Diploma di Laurea nonché in possesso almeno del Diploma di Istruzione secondaria di secondo grado, che abbiano maturato un'esperienza di almeno cinque anni nel settore dei servizi al lavoro.

In relazione alla conclusione con profitto dei singoli moduli formativi, nonché del percorso complessivo del master, il soggetto iscritto al Catalogo dovrà indicare, nell'ambito della descrizione del percorso formativo, il numero di crediti formativi universitari (CFU) che potranno essere acquisiti dai partecipanti.

- attivare il percorso formativo secondo le tempistiche indicate nell'offerta qualora si raggiunga il numero minimo di 15 iscritti titolari di voucher, pena l'esclusione dal Catalogo,
- assicurare il più ampio riconoscimento possibile dei crediti formativi in ingresso anche derivanti da esperienze lavorative pregresse,
- assicurare il riconoscimento dei CFU anche a fronte della frequenza dei singoli moduli,
- assicurare, nella progettazione e nella realizzazione del percorso formativo, l'attenzione alle pari opportunità e al mainstreaming di genere,
- non ricorrere in alcun modo alla delega delle attività previste.

9 - VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI ISCRIZIONE AL CATALOGO REGIONALE

Le domande verranno valutate considerando i seguenti criteri:

| Criteri di valutazione | Punteggio |
|--|-----------|
| Coerenza del progetto formativo con le competenze indicate al punto 6 – Tabella 1 | 35 |
| Articolazione temporale della formazione e modalità organizzative e logistiche (verranno valutate positivamente tempi e modalità flessibili che favoriscano la partecipazione di soggetti occupati, aventi elevati livelli di responsabilità ed impegni) | 25 |
| Organizzazione didattica innovativa e orientata ad una forte contestualizzazione lavorativa, anche tramite un collegamento diretto con gli Enti di provenienza dei partecipanti | 20 |
| Qualificazione del soggetto proponente, del gruppo di lavoro e dello staff di docenza | 20 |
| TOTALE | 100 |

Verranno ammessi al Catalogo regionale i soggetti presentatori, la cui domanda avrà conseguito un punteggio uguale o superiore a 60 punti.

L'istruttoria di ammissibilità verrà conclusa entro 30 giorni dal termine per la presentazione delle proposte progettuali.

Le valutazioni finalizzate all'ammissibilità è effettuata da apposito comitato tecnico formato da funzionari regionali ed opera, eventualmente, con il supporto dell'assistenza tecnica del POR della

Regione Piemonte. Al personale regionale non sono dovute spettanze per lo svolgimento dei predetti compiti.

10 - AGGIORNAMENTO DEL CATALOGO

L'aggiornamento del Catalogo avverrà con cadenza semestrale secondo le modalità ed entro i termini stabiliti da apposito provvedimento amministrativo.

11 - PUBBLICIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

Il soggetto iscritto al Catalogo regionale che effettuerà le attività formative previste dal presente Avviso, dovrà attenersi alle disposizioni di cui all'art. 1, Legge 903/77 ed all'art. 4, Legge 125/91, in ordine all'indicazione che il messaggio sia indifferentemente rivolto all'uno ed all'altro sesso.

Negli avvisi pubblici, sui manifesti, volantini ecc., relativi alle azioni autorizzate, deve essere sempre raffigurato il logo della Regione Piemonte, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Fondo Sociale Europeo indicando le relative percentuali di cofinanziamento: 45% FSE – 44% Fondi Statali – 11% Fondi Regionali.

12 - AVVERTENZE FINALI

Si ricorda che l'inserimento nel Catalogo regionale in oggetto non comporta l'automatico riconoscimento di finanziamenti per le attività formative previste.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente avviso pubblico si fa riferimento alla normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia.

13 - PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO REGIONALE

Il presente avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito INTERNET della Regione, all'indirizzo <http://www.regione.piemonte.it/lavoro/novita.htm>.

ALLEGATO B

Alla REGIONE PIEMONTE

Direzione Formazione Professionale –
Lavorovia Magenta 12, 10128 TORINO

Oggetto: Domanda di iscrizione al Catalogo regionale dell'offerta formativa riguardante il management dei servizi per l'impiego di cui all'Avviso approvato con Determinazione della Direzione Formazione Professionale – Lavoro n° ____ del ____

...I... Sottoscritto/a... ..

nat... a Prov..... il / /

Residente in via, n.

In qualità di legale rappresentante (o procuratore speciale) dell'A.T.S / Ente
.....

CHIEDE

di poter concorrere all'iscrizione al Catalogo regionale dell'offerta formativa riguardante il management dei servizi per l'impiego di cui all'Avviso approvato con Determinazione della Direzione Formazione Professionale – Lavoro n° ____ del ____, presentando a tale scopo la documentazione allegata quale parte integrante della presente domanda;

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000

- che tutte le informazioni contenute nella presente domanda e nel progetto formativo allegato corrispondono al vero;
- che, le strutture, le attrezzature e gli impianti utilizzati nella realizzazione delle attività oggetto della presente domanda, rispondono ai requisiti di cui al D.Lgs. n. 626/94 e successive modificazioni e integrazioni, ovvero saranno ad essi adeguati nei tempi e secondo le modalità previste dalla legge;
- che verranno rispettate le norme e le disposizioni inerenti l'accreditamento delle sedi formative.

....., lì / /

TIMBRO E FIRMA (PER ESTESO E
LEGGIBILE)
(Autenticata nelle forme di legge)

Codice 16.3

D.D. 3 maggio 2005, n. 125

Reg. (CE) 1260/99 - DOCUP 2000/2006 - Misura 4.2 a) ("Strumenti finanziari per la creazione d'impresa"): modifica del bando

Premesso:

che con determinazione n. 44 del 22/4/2003 è stato approvato il bando per la presentazione delle domande di accesso ai benefici previsti dalla misura 4.2 a) ("Strumenti finanziari per la creazione d'impresa") del Docup 2000/2006 obiettivo 2;

che la misura 4.2 a) prevede la concessione - a titolo di aiuto "de minimis" ex Reg. CE n.69/2001 - di un contributo in conto capitale e di anticipi rimborsabili a fronte di progetti di investimento proposti da nuove imprese costituite esclusivamente a seguito dei servizi resi dagli Sportelli attivati - in ciascuna provincia - a sostegno della creazione di nuova impresa in attuazione delle misure D3, D4 ed E1 del P.O.R. obiettivo 3.

Visti:

il paragrafo 2 del bando, che esclude dall'accesso ai benefici previsti dalla misura 4.2 a) le imprese operanti nei settori indicati in apposito elenco allegato (con la denominazione di allegato 2) al bando medesimo;

l'allegato 2 del bando soprarichiamato, che prevede la totale esclusione - dai benefici della misura 4.2 a) - delle attività incluse nella Sezione A (agricoltura, caccia, silvicoltura) della classificazione delle attività economiche Istat 1991 in quanto si tratta di attività riconducibili all'allegato 1 del Trattato costitutivo dell'Unione Europea e, come tali, espressamente esclusi dall'accesso agli aiuti erogabili a titolo di "de minimis".

Atteso che nell'ambito della Sezione A della classificazione Istat 1991 risultano ricomprese le attività di "creazione e manutenzione di giardini e di prati, di potatura di alberi e siepi";

Visto l'orientamento espresso dall'Ufficio legale della Giunta regionale (prot. 9284 del 12/7/2004) su richiesta della Direzione regionale Formazione Professionale e Lavoro - Autorità di Gestione del P.O.R. - che conclude nel senso che tali attività - salvo che siano svolte da imprenditori agricoli nell'ambito della loro attività ordinaria - non possono ragionevolmente essere considerate quali attività agricole cioè attività legate alla produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti (di cui all'allegato 1 del Trattato dell'Unione Europea) per le quali vige il divieto di erogazione di aiuti a titolo di "de minimis".

Considerato che, in conseguenza del parere sopra citato, la Direzione regionale Formazione Professionale e Lavoro, ha dato disposizioni affinché in sede di attuazione della misura D3 del P.O.R., le iniziative imprenditoriali aventi ad oggetto le attività di creazione e manutenzione di giardini e di prati, di potatura di alberi e siepi siano ammesse a beneficiare degli aiuti previsti dalla misura in argomento.

Ritenuto:

- pienamente condivisibile il parere espresso, sul punto, dal Servizio legale della Giunta regionale;

- opportuno e coerente consentire l'accesso ai benefici della misura 4.2 a) a quelle iniziative imprenditoriali che abbiano ad oggetto le attività di creazione e manutenzione di giardini e di prati, di potatura di alberi e siepi;

- conseguentemente necessario modificare l'allegato 2 parte integrante del bando relativo alla misura 4.2 a) Docup 2000/2006 ob. 2, approvato con propria, precedente determinazione n. 44 del 22/4/2003, inserendo le

attività indicate al precedente alinea fra quelle ammissibili ai benefici della misura testè citata.

II DIRETTORE

Visti l'articolo 95, comma secondo, dello Statuto e l'art. 23 della l.r. 51/97.

determina

- Di apportare al bando per l'accesso ai benefici previsti dalla misura 4.2 a) Docup 2000/2006 obiettivo 2 - approvato con propria precedente determinazione n. 44 del 22/4/2003 - le modifiche ed integrazioni indicate nell'allegato 1 alla presente determinazione.

- Di prendere atto che, per effetto delle modifiche ed integrazioni disposte con la presente determinazione, il testo del bando relativo alla misura 4.2 a) risulta aggiornato nella versione riportata nell'allegato 2, parte integrante della presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Allegato 1

L'allegato 2 alla determinazione n. 44 del 22/4/2003 è sostituito dal seguente:

Allegato n. 2

Elenco delle attività economiche, raggruppate per Sezione o classe della Classificazione delle attività economiche ISTAT '91, che, a causa di divieti derivanti dalle vigenti normative dell'Unione Europea⁽¹⁾, sono escluse totalmente o parzialmente e non possono beneficiare totalmente o parzialmente del contributo del DOCUP.

Totale esclusione delle Sezioni:

B (pesca, piscicoltura e servizi connessi),

I (trasporti)

J (intermediazione monetaria e finanziaria),

L (pubblica amministrazione),

N (sanità), ad eccezione della classe 85.3 (assistenza sociale)

P (servizi domestici, ecc.),

Q (organizzazioni ed organismi extraterritoriali).

Nell'ambito della Sezione A (agricoltura, caccia, silvicoltura) sono ammesse esclusivamente le attività di "creazione e manutenzione di giardini e prati, potatura di alberi e siepi" mentre sono escluse tutte le altre attività della Sezione.

Relativamente alla sottosezione DA (Industria alimentare, delle bevande e del tabacco), comunemente nota come "agroindustria", sono ammesse esclusivamente le seguenti classi di attività economica:

15.52 - Fabbricazione di gelati

15.81 - Fabbricazione di prodotti di panetteria e di pasticceria fresca

15.82 - Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati

15.84 - Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie

15.85 - Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili

15.86 - Lavorazione del tè e del caffè

15.88 - Fabbricazione di preparati omogeneizzati e di alimentari dietetici

15.89 - Fabbricazione di altri prodotti alimentari n.c.a. (esclusa la fabbricazione di aceto, lievito, uova in polvere o ricostituite)

- 15.91 - Fabbricazione di bevande alcoliche distillate
- 15.96 - Fabbricazione di birra
- 15.98 - Produzione di acque minerali e di bibite analcoliche
- 15.99 - Fabbricazione di altre bevande analcoliche

Nell'ambito della Sezione G (commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali per la casa), sono escluse le imprese che effettuano commercio all'ingrosso.

Altre attività escluse ⁽²⁾

Non sono agevolabili le attività direttamente connesse all'esportazione: vale a dire gli investimenti connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse alle attività di esportazione.

NB: Sono, invece, ammissibili ad agevolazione gli investimenti inerenti ai costi di partecipazione a fiere commerciali o quelli per studi o servizi di consulenza necessari per il lancio di un nuovo prodotto o di un prodotto già esistente su un nuovo mercato.

Note:

(1) A seguito della scadenza del Trattato CECA e della modifica della normativa relativa ai settori sensibili ancora in via di compiuta definizione, si precisa che il presente Allegato n. 2 potrà subire delle variazioni, che verranno tempestivamente comunicate.

(2) Ai sensi del Regolamento (CE) 69/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore (de minimis) (GUCE L 10 del 13/1/2001, p. 30)

Allegato 2

Bando relativo alla misura 4.2 a) Docup 2000/2006 :versione aggiornata a seguito delle modifiche ed integrazioni disposte con il presente provvedimento.

Bando per la presentazione delle domande di contributo per interventi nelle zone ricomprese nell'Obiettivo 2 di cui al Documento Unico di Programmazione 2000-2006 - misura 4.2 cofinanziata dal FESR- Linea di intervento 4.2a Strumenti finanziari per la creazione d'impresa.

Al fine di utilizzare i finanziamenti programmati per l'attuazione del DOCUP Ob.2 2000-2006, nell'ambito del quale deve essere attuata la linea 4.2a cofinanziata dal FESR, la Regione

rende noto

1. La finalità della linea è rafforzare la coesione sociale tramite il sostegno a progetti di creazione d'impresa. Gli interventi di questa linea consentono di ottenere azioni di coesione sociale, mediante la creazione d'impresa, integrando azioni del DOCUP (aiuto all'investimento) e del Programma Operativo Regionale (POR) - F.S.E. 2000-2006 (misura D3, servizi immateriali di sostegno alla creazione d'impresa), nonché nuova occupazione. La linea prevede la concessione di un contributo in conto capitale (a fondo perduto) e di anticipi rimborsabili (finanziamento a tasso zero) a fronte di progetti di investimento proposti da nuove imprese costituite esclusivamente a seguito dei servizi resi dagli Sportelli attivati in attuazione delle linee 1, 2 e 3 della misura D3 del POR per l'avvio dell'attività. L'elenco di tali Sportelli è reperibile presso il sito internet

(<http://www.regione.piemonte.it/lavoro/sviluppo/sportelli.htm>).

Gli interventi di questa linea sono, dunque, riservati alle nuove imprese costituite a seguito dei servizi di so-

stegno per la creazione d'impresa individuati dalle Misure D3, D4 e E1 del POR Ob.3.

2. Possono presentare domanda:

le piccole e medie imprese (come definite in base ai criteri specificati nell'allegato 1), costituite esclusivamente a seguito dei servizi resi dagli Sportelli attivati in attuazione delle linee 1, 2 e 3 della misura D3 del POR, il cui Business Plan sia stato validato dalla Provincia, appartenenti ai settori dell'industria, costruzioni, artigianato, commercio, turismo e servizi, con esclusione dei settori di cui all'allegato 2.

3. Gli investimenti per i quali si richiede il contributo devono essere realizzati in un'unità locale localizzata nelle zone ricomprese nell'Obiettivo 2 (vedasi elenco previa connessione all'indirizzo telematico www.regione.piemonte.it/industria); l'unità locale indicata in domanda e ricompresa in Obiettivo 2 non può essere trasferita fuori zona Obiettivo 2 per 5 anni dalla data di ultimazione dell'investimento. Relativamente alle imprese operanti nel settore delle costruzioni, l'ammissibilità dei beni oggetto del contributo è condizionata all'utilizzo degli stessi nei cantieri ubicati nelle aree ammissibili.

4. Le domande devono riguardare investimenti, ancora da avviare, di importo non inferiore a euro 15.000; non sono ammissibili spese effettuate prima della data di presentazione della domanda.

Tutti gli investimenti devono essere già stati definiti (a livello di progetto dettagliato di investimento) all'atto della presentazione della domanda e devono essere realizzati entro 18 mesi dalla data di ammissione all'agevolazione.

Per gli investimenti immobiliari del settore turistico-alberghiero tutti gli interventi devono essere già stati definiti all'atto della presentazione della domanda e devono essere realizzati entro 20 mesi dalla data di ammissione all'agevolazione.

La documentazione finale di spesa deve essere presentata all'Ente gestore Finpiemonte S.p.A. entro 1 mese dalla data di ultimazione dell'intervento.

5. I soggetti interessati all'ottenimento dei finanziamenti devono presentare domanda alla Regione Piemonte tramite l'Ente gestore Finpiemonte S.p.A. utilizzando i moduli appositamente predisposti e reperibili sul sito internet della Regione (www.regione.piemonte.it/industria). Le domande devono essere presentate (esclusivamente mediante invio telematico e successiva conferma su modulo cartaceo) a sportello aperto, dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 17.00 a partire dal 30.05.2003 e non oltre le ore 12.00 del 31.07.2006.

6. Ogni soggetto potrà presentare una sola domanda. Il limite di contributo pubblico è quello fissato al punto 13 del presente bando.

I richiedenti possono rivolgersi alla Finpiemonte S.p.A., per ottenere informazioni sulla compilazione dei moduli di domanda (Tel. 011-571.78.51 - 571.78.52 - 571.78.53 - dal lunedì al giovedì dalle 09.00 alle 13.00 e dalle 14.00-16.30; il venerdì dalle 09.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 15.30 - Fax 011-53.29.88 - e-mail docup2000-2006@finpiemonte.it).

7. Le domande di agevolazione devono essere compilate ed inviate previa connessione al sito internet (www.regione.piemonte.it/industria) e confermate da originale cartaceo debitamente sottoscritto, che dovrà essere spedito alla Regione Piemonte c/o Finpiemonte S.p.A. - Galleria San Federico, 54 - 10121 Torino, entro 3 giorni lavorativi dalla data di invio telematico, tramite raccomandata A.R..

L'Ente gestore Finpiemonte S.p.A. provvederà a protocollo esclusivamente le domande cartacee, pervenute

nei termini indicati, in base all'ordine cronologico dell'invio telematico.

Le domande cartacee non spedite entro i termini previsti, faranno decadere il protocollo telematico.

8. L'Ente gestore Finpiemonte S.p.A. non si assume responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

9. La domanda in formato cartaceo deve essere prodotta in originale, in bollo (ai sensi del D.M. 20/8/92 e s.m.i. in materia di "imposta di bollo").

10. La documentazione da allegare è quella indicata nel modulo di domanda ed è considerata indispensabile ai fini della valutazione dell'intervento.

L'Ente gestore si riserva di chiedere qualsiasi ulteriore documentazione che si rendesse necessaria per l'istruttoria della pratica.

11. Le domande presentate incomplete degli allegati obbligatori, indicati sul modulo di domanda, o non redatte in conformità agli appositi moduli non verranno prese in considerazione.

12. Le domande saranno esaminate da un Comitato tecnico istituito presso l'Ente gestore nel rispetto dell'ordine cronologico d'arrivo, sotto il profilo dell'ammissibilità formale e di legittimità, nonché di conformità.

Relativamente agli aspetti formali e di legittimità saranno verificati: titolarità del soggetto richiedente, completezza della domanda e della documentazione obbligatoria allegata, limiti dimensionali, localizzazione, settore di attività. I progetti saranno quindi sottoposti ad istruttoria tecnica di conformità per verificare il superamento dei seguenti criteri di ammissibilità:

- corrispondenza ai contenuti della linea di intervento: gli obiettivi ed il contenuto tecnico del progetto d'investimento devono corrispondere a quanto descritto nella scheda tecnica di misura (www.regione.piemonte.it/industria/docup/compleme.htm) (analiticamente specificato ai punti 1 e 15 del presente bando) e a quanto indicato nel business plan validato dalle singole Province tramite gli Sportelli attivati in attuazione della misura D3 del POR.

- funzionalità dei costi: i costi devono essere funzionali all'economia del progetto d'investimento; le categorie di spesa devono essere ricomprese tra quelle indicate come ammissibili nella scheda tecnica di misura (e specificate al successivo punto 15) e tali costi devono essere coerenti rispetto a quanto indicato nel business plan validato dalle singole Province tramite gli Sportelli attivati in attuazione della misura D3 del POR.

- compatibilità del cronoprogramma di spesa: la previsione di avanzamento della spesa deve garantire un'efficienza compatibile in rapporto al cronoprogramma complessivo del DOCUP.

- coerenza con le politiche comunitarie: il progetto d'investimento deve garantire una sostenibilità ambientale e/o non produrre impatti negativi (devono essere specificate le soluzioni adottate per la prevenzione o il contenimento di impatti potenzialmente negativi o per il rafforzamento di impatti potenzialmente positivi sull'ambiente); l'investimento non deve essere in contrasto con la partecipazione femminile e deve tenere conto del principio di pari opportunità (deve essere evidenziato l'effetto sull'occupazione e la partecipazione delle donne al progetto).

- completezza indicatori di monitoraggio: i valori obiettivo degli indicatori che possono misurare i risultati del progetto d'investimento devono essere quantificati.

Se tutti i criteri sono superati il progetto è sottoposto all'istruttoria di merito.

Se non sono superati tutti i criteri il progetto viene respinto ma può essere ripresentato previa modifica delle situazioni di non ammissibilità.

La successiva valutazione di merito sarà effettuata, per i soli progetti risultati ammissibili, sulla base dei seguenti criteri:

- incidenza sull'efficacia del DOCUP: al progetto che incide positivamente sull'occupazione, sulla qualificazione del sistema produttivo e sull'internazionalizzazione del sistema delle imprese vengono assegnati 5 punti. Al progetto che incide su 2 dei 3 obiettivi suddetti si assegnano 3 punti. Al progetto che incide su 1 dei 3 obiettivi suddetti si assegna 1 punto.

- sostenibilità ambientale: al progetto che produce un miglioramento ambientale quantificato vengono assegnati 5 punti. Al progetto che produce un miglioramento ambientale generico e non quantificabile si assegnano 3 punti. Al progetto che non ha implicazioni ambientali dirette si assegna 1 punto.

- incidenza sulle pari opportunità: al progetto che incide positivamente sull'occupazione femminile con l'assunzione di più 10 donne vengono assegnati 5 punti. Al progetto che prevede l'assunzione da 4 a 10 donne si assegnano 3 punti. Al progetto che prevede l'assunzione da 1 a 3 donne si assegna 1 punto; al progetto che non prevede un incremento dell'occupazione femminile si assegna punteggio zero.

- velocità di spesa: al progetto che realizza il 100% della spesa (a tal fine farà fede la presentazione della documentazione finale) entro 12 mesi dalla data di ammissione all'agevolazione vengono assegnati 5 punti. Al progetto che realizza il 100% della spesa in 15 mesi dalla data di ammissione all'agevolazione si assegnano 3 punti. Al progetto non rientrante nella casistica precedente si assegna 1 punto.

- criterio specifico di misura: alle imprese formate da almeno l'80% di soci donne o soci giovani al di sotto dei 35 anni di età, si assegna 1 punto.

Ogni intervento presentato sarà sottoposto ad una valutazione distinta in riferimento ad ognuno dei criteri sopraelencati; dalla somma dei punteggi ottenuti per criterio risulterà il punteggio finale attribuito al progetto.

I progetti che raggiungeranno la soglia minima di 5 punti saranno ammessi a contributo pubblico in base all'ordine cronologico di presentazione della domanda telematica e nei limiti delle risorse disponibili. Le domande non finanziate per esaurimento delle risorse disponibili saranno collocate in lista di attesa.

L'Ente gestore, in fase di realizzazione e rendicontazione finale degli interventi, verificherà tutti gli indicatori di monitoraggio.

In particolare l'Ente gestore opererà una riduzione automatica del contributo nella misura di seguito precisata qualora:

- l'incremento occupazionale, maschile e femminile, non venga realizzato così come indicato nella domanda: detrazione automatica del 20% del finanziamento pubblico concesso;

- non venga rispettata la tempistica di realizzazione e di rendicontazione finale indicata nella domanda: detrazione automatica del 20% del finanziamento pubblico concesso.

Le detrazioni di cui sopra sono cumulabili.

13. L'agevolazione consiste nella concessione di:

- * un contributo in conto capitale (a fondo perduto) pari al 25% del costo dell'investimento ammesso al netto dell'IVA, per un importo massimo di euro 50.000;

* un finanziamento a tasso zero (anticipo rimborsabile) fino al 60% del costo dell'investimento ammesso al netto dell'IVA, per un importo massimo di euro 300.000; ad esso si affiancherà un finanziamento bancario fino al 15% del costo dell'investimento ammesso al netto dell'IVA, prestato alle migliori condizioni di mercato. Il finanziamento sarà rimborsabile in 60 mesi (di cui 12 mesi di preammortamento), con un piano di rientro in rate trimestrali posticipate.

L'agevolazione ottenuta verrà erogata nel rispetto della disciplina comunitaria sul de minimis (Regolamento (CE) n.69/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001), con formale assunzione - da parte dell'impresa beneficiaria - dell'impegno che qualsiasi altro aiuto supplementare concesso alla medesima impresa a titolo della regola de minimis non faccia sì che l'importo complessivo di aiuti erogati a tale titolo all'impresa stessa ecceda il limite di 100.000 EURO su un periodo di 3 anni dalla data di concessione del contributo.

14. I contributi a fondo perduto e gli anticipi rimborsabili saranno assegnati fino ad esaurimento delle risorse disponibili, tenuto conto dell'ordine cronologico di presentazione della domanda telematica. La Regione si riserva di ammettere a finanziamento le domande in lista d'attesa assegnando (sempre con riferimento all'ordine cronologico di presentazione della domanda) esclusivamente anticipi rimborsabili a tasso zero fino all'85% del costo dell'investimento ammesso al netto dell'IVA e fino ad un importo massimo concedibile di 325.000 euro (sempre nel rispetto della disciplina Comunitaria sul de minimis sopra citata), che saranno finanziati con i rientri degli anticipi rimborsabili precedentemente concessi ovvero con le somme rinvenienti da revocche o riduzioni dei contributi già concessi.

15. Le spese ammissibili (congrue e rigorosamente documentate) dovranno riguardare:

- * Macchinari, attrezzature e arredi strumentali;
- * Autoveicoli e mezzi mobili per l'attività dell'impresa;
- * Hardware e software;
- * Licenze, brevetti e marchi (acquisto e registrazione);
- * Impianti generali e specifici;
- * Opere murarie entro il limite del 10% del totale ammissibile;

Non sono ammissibili spese diverse da quelle sopra indicate ed in particolare:

- le spese relative a lavori effettuati in economia e a prestazioni svolte con personale dipendente dall'impresa;
- gli investimenti finanziati tramite leasing;
- l'avviamento commerciale.

E' ammesso l'acquisto di beni usati alle seguenti condizioni:

- a) che il bene acquisito non abbia, nel corso degli ultimi sette anni, mai beneficiato di un contributo regionale, statale o comunitario;
- b) che il prezzo del materiale usato non sia superiore al suo valore di mercato e che sia inferiore al costo di materiale simile al nuovo;
- c) che le caratteristiche tecniche del materiale usato acquisito siano adeguate alle esigenze dell'operazione e conformi alle norme e standard pertinenti.

Le condizioni di cui sub a) - b) e c) sono comprovate, ai fini della rendicontazione della spesa, nel seguente modo:

1) relativamente alla condizione sub a), mediante dichiarazione del venditore attestante l'origine esatta del materiale che confermi che lo stesso, nel corso degli ultimi sette anni, non ha mai beneficiato di un contributo regionale, statale o comunitario;

2) relativamente alle condizioni sub b) e sub c), mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, da parte del soggetto beneficiario, attestante che il prezzo del materiale usato non è superiore al suo valore di mercato ed è inferiore al costo di materiale simile nuovo e che le caratteristiche tecniche del materiale usato acquisito sono adeguate alle esigenze dell'operazione e sono conformi alle norme e standard pertinenti.

16. L'ammontare dell'agevolazione sarà erogata con le seguenti modalità:

* al termine dell'istruttoria (tecnica e bancaria) verrà erogato il finanziamento a tasso zero (anticipo rimborsabile);

* alla presentazione del rendiconto finale verrà erogato il contributo in conto capitale (a fondo perduto) (pari al 25% del costo dell'investimento ammesso). Si precisa che, ai fini dell'erogazione, sarà ritenuta valida solo la documentazione di spesa in regola con le vigenti leggi fiscali e con la dimostrazione dell'avvenuto pagamento (fatture quietanzate, copia del relativo bonifico bancario o altro mezzo di pagamento, ecc.).

17. I beneficiari, qualora intendano rinunciare alle agevolazioni, devono darne immediata comunicazione all'Ente gestore mediante lettera raccomandata.

18. Relativamente alla realizzazione dell'investimento, i beneficiari sono tenuti a conservare, a disposizione degli organi di controllo, la documentazione originale delle spese sostenute e a richiedere la preventiva autorizzazione nel caso di eventuali variazioni o modifiche nei contenuti del progetto di investimento. I beneficiari sono tenuti a fornire i dati relativi allo stato di avanzamento della spesa, ogni qual volta verranno richiesti. I beneficiari sono tenuti altresì a presentare, per un periodo di tre anni dall'ultimazione dell'intervento, relazioni annuali contenenti informazioni sulle ricadute socio-economiche, in termini di valore aggiunto e mantenimento e/o aumento dell'occupazione, conseguenti alla realizzazione del progetto.

19. I beneficiari sono tenuti alla puntuale e completa esecuzione dell'investimento conformemente al preventivo presentato e agli obiettivi in esso contenuti.

Qualora il soggetto beneficiario non rispetti i tempi di attuazione e di rendicontazione prescritti, come precedentemente richiesto (vedi paragrafo 4 del presente bando), l'Ente gestore potrà ridurre il contributo concesso commisuratamente all'entità dell'investimento effettivamente realizzato, sempreché tale quota di investimento risulti avere autonoma funzionalità rispetto al progetto ammesso a contributo. Qualora il soggetto beneficiario non realizzi l'investimento per il quale è stato concesso il finanziamento, l'Ente gestore provvederà alla revoca dello stesso con il recupero di quanto in quel momento risulterà dovuto per capitale, interessi, spese ed ogni altro accessorio.

I beni oggetto dell'agevolazione non dovranno essere alienati per 3 anni dalla data di acquisto, salvo la loro sostituzione con beni analoghi, previa comunicazione alla Regione, tramite l'Ente gestore. Qualora non vengano rispettati i suddetti vincoli, si potrà procedere alla revoca totale o parziale del contributo.

Allegato n. 1

Definizione di piccole e medie imprese - Disciplina Comunitaria pubblicata sulla GUCE C 213 del 23.7.96 e D.M. 27 ottobre 1997 pubblicato sulla G.U. n. 266 del 14.11.1997

Le piccole e medie imprese, in appresso denominate "PMI", sono definite come segue:

Per le imprese di servizi e commercio è definita piccola l'impresa che:

- * ha meno di 20 dipendenti, e

* ha un fatturato annuo non superiore a 2,7 milioni di euro o un totale dell'attivo dello stato patrimoniale non superiore a 1,9 milioni di euro;

* ed è in possesso del requisito di indipendenza.

Per le imprese di servizi e commercio è definita media l'impresa che:

* ha meno di 95 dipendenti, e

* ha un fatturato annuo non superiore a 15 milioni di euro o un totale dell'attivo dello stato patrimoniale non superiore a 10,1 milioni di euro;

* ed è in possesso del requisito di indipendenza.

* Sono considerate indipendenti le imprese il cui capitale o i cui diritti di voto non sono detenuti per il 25% o più da una sola impresa, oppure, congiuntamente da più imprese non conformi alla definizione di PMI. Questa soglia può essere superata nelle due fattispecie seguenti:

* se l'impresa è detenuta da società di investimenti pubblici, società di capitali di rischio o investitori istituzionali, a condizione che questi non esercitino alcun controllo, individuale o congiunto, sull'impresa;

* se il capitale è disperso in modo tale che sia impossibile determinare da chi è detenuto e se l'impresa dichiara di poter legittimamente presumere che non è detenuto per il 25% o più da una sola impresa, oppure, congiuntamente, da più imprese non conformi alle definizioni di PMI.

Per le imprese operanti negli altri settori ammissibili, diversi da servizi e commercio, è definita piccola l'impresa:

* avente meno di 50 dipendenti, e

* avente o un fatturato annuo non superiore a 7 milioni di euro o un totale dell'attivo dello stato patrimoniale non superiore a 5 milioni di euro

* e in possesso del requisito di indipendenza.

Per le imprese operanti negli altri settori ammissibili, diversi da servizi e commercio, è definita media l'impresa:

* avente meno di 250 dipendenti, e

* avente o un fatturato annuo non superiore a 40 milioni di euro o un totale dell'attivo dello stato patrimoniale non superiore a 27 milioni di euro

* e in possesso del requisito di indipendenza.

* Sono considerate indipendenti le imprese il cui capitale o i cui diritti di voto non sono detenuti per il 25% o più da una sola impresa, oppure, congiuntamente da più imprese non conformi alla definizione di PMI. Questa soglia può essere superata nelle due fattispecie seguenti:

* se l'impresa è detenuta da società di investimenti pubblici, società di capitali di rischio o investitori istituzionali, a condizione che questi non esercitino alcun controllo, individuale o congiunto, sull'impresa;

* se il capitale è disperso in modo tale che sia impossibile determinare da chi è detenuto e se l'impresa dichiara di poter legittimamente presumere che non è detenuto per il 25% o più da una sola impresa, oppure, congiuntamente, da più imprese non conformi alle definizioni di PMI.

Per il calcolo delle soglie definite in precedenza, occorre sommare i dati dell'impresa destinataria e di tutte le imprese di cui detiene, direttamente o indirettamente, il 25% o più del capitale sociale o dei diritti di voto.

Quando un'impresa, alla data di chiusura del bilancio, supera, verso l'alto o verso il basso, le soglie del numero di dipendenti o dei massimali finanziari specificati, perde o acquista la qualifica di PMI soltanto se detta circostanza si ripete durante due esercizi consecutivi.

Il numero di persone occupate corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), cioè al numero di dipen-

denti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre i lavoratori a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. L'anno da prendere in considerazione è quello dell'ultimo esercizio contabile approvato.

Le soglie per il fatturato e per il totale di bilancio sono quelle dell'ultimo esercizio contabile approvato di dodici mesi. Nel caso di un'impresa di recente costituzione, la cui contabilità non è stata ancora approvata, le soglie da applicare sono soggette a una stima secondo buona fede eseguita nel corso dell'esercizio.

Qualora fosse necessario distinguere tra le microimprese e altri tipi di PMI, le microimprese sono quelle che occupano meno di 10 dipendenti (ovvero le imprese non oltre i 9 dipendenti).

Allegato n. 2

Elenco delle attività economiche, raggruppate per Sezione o classe della Classificazione delle attività economiche ISTAT '91, che, a causa di divieti derivanti dalle vigenti normative dell'Unione Europea⁽¹⁾, sono escluse totalmente o parzialmente e non possono beneficiare totalmente o parzialmente del contributo del DOCUP.

Totale esclusione delle Sezioni:

B (pesca, piscicoltura e servizi connessi),

I (trasporti)

J (intermediazione monetaria e finanziaria),

L (pubblica amministrazione),

N (sanità), ad eccezione della classe 85.3 (assistenza sociale)

P (servizi domestici, ecc.),

Q (organizzazioni ed organismi extraterritoriali).

Nell'ambito della Sezione A (agricoltura, caccia, silvicoltura) sono ammesse esclusivamente le attività di "creazione e manutenzione di giardini e prati, potatura di alberi e siepi" mentre sono escluse tutte le altre attività della Sezione.

Relativamente alla sottosezione DA (Industria alimentare, delle bevande e del tabacco), comunemente nota come "agroindustria", sono ammesse esclusivamente le seguenti classi di attività economica:

15.52 - Fabbricazione di gelati

15.81 - Fabbricazione di prodotti di panetteria e di pasticceria fresca

15.82 - Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati

15.84 - Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie

15.85 - Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili

15.86 - Lavorazione del tè e del caffè

15.88 - Fabbricazione di preparati omogeneizzati e di alimentari dietetici

15.89 - Fabbricazione di altri prodotti alimentari n.c.a. (esclusa la fabbricazione di aceto, lievito, uova in polvere o ricostituite)

15.91 - Fabbricazione di bevande alcoliche distillate

15.96 - Fabbricazione di birra

15.98 - Produzione di acque minerali e di bibite analcoliche

15.99 - Fabbricazione di altre bevande analcoliche

Nell'ambito della Sezione G (commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali per la casa), sono escluse le imprese che effettuano commercio all'ingrosso.

Altre attività escluse⁽²⁾

Non sono agevolabili le attività direttamente connesse all'esportazione: vale a dire gli investimenti connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse alle attività di esportazione.

NB: Sono, invece, ammissibili ad agevolazione gli investimenti inerenti ai costi di partecipazione a fiere commerciali o quelli per studi o servizi di consulenza necessari per il lancio di un nuovo prodotto o di un prodotto già esistente su un nuovo mercato.

Note:

(1) A seguito della scadenza del Trattato CECA e della modifica della normativa relativa ai settori sensibili ancora in via di compiuta definizione, si precisa che il presente Allegato n. 2 potrà subire delle variazioni, che verranno tempestivamente comunicate.

(2) Ai sensi del Regolamento (CE) 69/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore (de minimis) (GUCE L 10 del 13/1/2001, p. 30)

Codice 18.1

D.D. 16 marzo 2005, n. 50

Programmi di recupero urbano art. 11, L. 4 dicembre 1993, n. 493. Comune di Torino - ambito "via Artom" - Autorizzazione all'accorpamento del P.I. n. 1268 al P.I. n. 1267

Con la deliberazione CIPE 16 marzo 1994, al Piemonte sono state assegnate lire 824,0661 miliardi, di fondi Gescal, da destinarsi, per almeno il 15%, ai programmi di recupero urbano, ai sensi dell'art. 11 della Legge, 4 dicembre 1993, n. 493.

Con la deliberazione del Consiglio Regionale n. 879-12428, del 20 settembre 1994, che ha stabilito i criteri per finanziare gli interventi, contenuti nei programmi, sono stati destinati ad essi la somma di 63.524.198,59 di euro (lire 123,609915 miliardi) e successivamente al D.M. 1113 del 7 aprile 1997, con deliberazione G.R. n. 198-21033, del 14 luglio 1997, ulteriori 34.602.612,24 di euro (67,2384 miliardi di lire).

Il Consiglio regionale del Piemonte, con deliberazione n. 272-12411, del 30 luglio 1996 e s.m.i., adottate con D.C.R. n. 466-2542, del 3 marzo 1998, ha approvato gli indirizzi ed i criteri per la programmazione anticipata dei fondi di edilizia residenziale pubblica, 1996-99, al fine di permettere l'individuazione degli interventi finanziabili con future risorse.

Con DD.GG.RR n. 14-22596, del 6.10.97, n. 4-24870, del 22.06.98 e n. 9-26931, del 26.03.99 venivano ammessi a finanziamento e confermati i programmi di recupero urbano presentati dal Comune di Torino (ambiti "via Artom", "c.so Grosseto" e "via Ivrea").

Con DGR n. 50-21268, del 29 luglio 1997 e s.m.i. venivano approvate le procedure per assegnare i fondi gescal.

Con Decreto del Ministro dei LLPP n. 267, del 2 luglio 1999, sono state attribuite alla Regione Piemonte lire 151.313.692.800 (euro 78.147.000,57), per il programma di edilizia sovvenzionata 1996/99 e successivamente con D.M. 268, del 27 luglio 1999, lire 42.037.447.680 (euro 21.710.529,87) quali maggiori entrate accertate per il 1995.

Con DGR n. 10, del 02.08.1999, è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa "Regione - Comune, am-

bito "via Artom", che le parti hanno sottoscritto il giorno 21 luglio 2000.

Con D.D. n. 34, del 8.03.99, del Direttore dell'Edilizia venivano calcolate ed accantonate le somme da anticiparsi per spese tecniche e di progettazione da assegnarsi ai Comuni attuatori e alle ATC (Agenzie Territoriali per la Casa)

Successivamente con D.D. n. 44, del 22.02.01, del Responsabile del Settore Osservatorio Edilizia veniva approvato il calcolo e l'accantonamento dei fondi da destinarsi al finanziamento delle spese tecniche e di progettazione (triennio 2001/03), confermando il finanziamento di L. 7,4 miliardi (euro 3.821.781,05) attribuito alle schede Q12 - Q13 (P.I. nn. 1270 e 1271) del programma ambito "via Artom".

Con D.D. regionale n. 34, del 10 febbraio 2004, è stato assegnato il finanziamento di euro 250.998,05 a saldo dell'anticipazione euro 27.888,67 per spese tecniche e generali già erogata con D.D. n. 57 del 28.03.2002, per la realizzazione dell'intervento di riqualificazione dell'area via Candiolo - piazza Monastir (scheda Q6 - P.I. n. 1268).

Con successiva D.D. regionale n. 72, del 5 aprile 2004, sono stati assegnati euro 1.797.268,43 a saldo dell'anticipazione per spese tecniche e generali già erogata con D.D. n. 63 del 9.04.02 di euro 77.468,53.

Il Comune di Torino, con nota n. 276, del 16 febbraio 2005, ha comunicato di aver accorpato, in sede di progettazione esecutiva ed aggiudicato, in data 29.01.04 (inizio lavori il 13.01.2005), gli interventi relativi ai P.I. nn. 1267 e 1268.

Ciò premesso,

Il Responsabile del procedimento, dirigente del Settore Osservatorio dell'Edilizia,

- visto il D. Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni" (artt. 4 e 16),

- visto l'art. 22, della L.R. n. 51/97, di riforma dell'ordinamento regionale,

- vista la legge 493/93 e i DD.MM. 1 dicembre 1994, contenenti le direttive per l'attuazione dei programmi di recupero urbano,

- viste le deliberazioni del Consiglio regionale n. 689-15149, del 12 ottobre 1993, 879-12428, del 20 settembre 1994, e 272-12411, del 30 luglio 1996, modificata con deliberazione n. 466-CR2542, del 3 marzo 1998,

- viste le DD.GG.RR. n. 14-22596, del 22.10.1997, n. 4-24870, del 22.06.98 e n. 9-26931, del 26.03.99, di ammissione al finanziamento e di conferma dei programmi di recupero urbano presentati dal Comune di Torino,

- vista le deliberazioni della Giunta regionale n. 50-21268, del 29 luglio 1997, n. 8-26767 del 8 marzo 1999, e n. 10, del 2.8.99, di individuazione delle procedure per l'assegnazione dei fondi Gescal e per coordinare gli adempimenti regionali,

- visto il Protocollo d'intesa Regione-Comune, sottoscritto il 21.07.01,

- viste le DD.DD. regionali n. 34/99, n. 44/01, n. 57/02, n. 65/02, n. 34/04 e n. 72/04, con le quali sono stati assegnati i fondi per spese tecniche e per l'esecuzione degli interventi di cui ai programmi nn. 1267 e 1268,

- vista la nota del Comune di Torino n. 276, del 16.02.05, con cui il Comune di Torino ha richiesto l'accorpamento dei programmi nn. 1267 e 1268

determina

di autorizzare, nell'ambito delle procedure d'attuazione delle opere pubbliche, l'accorpamento del P.I. n. 1268 al P.I. n. 1267, che ne assorbe il finanziamento.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro 60 gg. dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello stato entro 120 gg. dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Maria Cavallo Perin

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Allegato

Programmi di recupero urbano (art. 11, L. 493/93) - Comune di Torino -ambito "via Artom"-

Accorpamento del finanziamento del P.I. 1268 al P.I. 1267.

Allegato a)

| Cod. Cat. | Cod. Inter. | P.I. | PROGETTO 9 (per tipo d'intervento) | Località Indirizzo | Fondi GESCAL (art. 11, L. 493/93) | Finanziamento Spese Tecniche, DD, DD 57/02 e 63/02 | Finanziamento lavori e saldo Spese Tecniche DD, DD: N. 34/04 e 72/04 | Finanziamento attribuito al P.I. n. 1267 (P.I. 1267+1268) |
|-----------|-------------|------|---------------------------------------|-----------------------|--------------------------------------|--|--|--|
| | | | | | P.I. Mod. | €uro | €uro | €uro |
| AQ | U2QA | 1267 | realizzazione nuovo parcheggio Nord | via Artom | 1267 Q2 | 77.468,53 | 1.797.268,43 | 1.874.736,96 |
| AL | U2BA | 1268 | p.za, previsione parch/verde/arredo | v. Cand./Monastir | 1268 Q6 | 27.888,67 | 250.998,05 | 278.886,73 |
| | | | TOTALI | | 1267 | 105.357,20 | 2.048.266,48 | 2.153.623,69 |

Codice 18.1

D.D. 16 marzo 2005, n. 51

Programmi di recupero urbano, art. 11, L. 4 dicembre 1993, n. 493. Comune di Alessandria - ambito "quartiere Cristo" - Assegnazione all'Agenzia Territoriale per la Casa della prov. di Alessandria del finanziamento di E. 1.565.897,32 per la realizzazione degli interventi di sistemazione aree pubbliche in via Gandolfi (P.I. n. 2001) e rinnovo infrastrutture a rete in via Martiri Benedicta (P. I. n. 2002)

Con la deliberazione CIPE 16/3/1994, al Piemonte sono state assegnate lire 824,0661 miliardi, di fondi Gescal, da destinarsi, per almeno il 15%, ai programmi di recupero urbano, ai sensi dell'art. 11, della Legge 4 dicembre 1993, n. 493.

Con la deliberazione del Consiglio Regionale n. 879-12428, del 20/9/1994, che ha stabilito i criteri per finanziare gli interventi, contenuti nei programmi, sono stati destinati ad essi la somma di euro 63.524.198,59 (lire 123,609915 MD) e successivamente al D.M. 1113 del 7 aprile 1997, con deliberazione G.R. n. 198-21033, del 14/7/1997, ulteriori euro 34.602.612,24 (67,2384 MD di lire).

Il Consiglio regionale del Piemonte, con deliberazione n. 272-12411, del 30 luglio 1996 e s.m.i., adottate con D.C.R. n. 466-2542, del 3 marzo 1998, ha approvato gli indirizzi ed i criteri per la programmazione anticipata dei fondi di edilizia residenziale pubblica, 1996-99, al fine di permettere l'individuazione degli interventi finanziabili con future risorse.

Con deliberazione n. 50-21268 del 29 luglio 1997 la Giunta Regionale ha approvato le procedure per assegnare i fondi gescal, di cui alla L. 60/63, agli interventi, contenuti nei programmi di recupero urbano, di cui all'art. 11 della L. 493/93, nel momento in cui il Comune avesse individuato i soggetti attuatori degli interventi privati. Il D.M. 1 dicembre 1994 prevede infatti che i finanziamenti pubblici possano essere assegnati in presenza di un contestuale intervento privato.

Con deliberazione n. 9-24482, del 30/4/1998, la Giunta regionale ha ammesso a finanziamento gli interventi contenuti nei programmi di recupero urbano, presentato dal Comune di Alessandria.

La richiesta di integrazione finanziaria per i lavori di manutenzione straordinaria, sul patrimonio A.T.C. di via Maggioli, attraverso la fruizione dei fondi residui dell'area metropolitana torinese, di cui alla D.G.R. n. 9-24482, del 30/4/1998, non è stata accolta, in quanto non ammissibile ed il finanziamento regionale dell'opera è stato pertanto subordinato alla copertura, con altre risorse, della quota residua.

A seguito delle indicazioni fornite dagli uffici regionali, con deliberazione del Consiglio comunale n. 8/37/96848, del 7/2/2000, l'amministrazione ha provveduto ad adeguare ed approvare il P.R.U..

Relativamente ai fondi Gescal, pur rimanendo nell'importo complessivamente ammesso a finanziamento, di cui alla D.G.R. 15-25711, del 26.10.98, il Comune ha previsto il trasferimento di ulteriori euro 167.848,49 dall'intervento di rinnovo delle infrastrutture a rete di Via Martiri della Benedicta, all'intervento di manutenzione straordinaria delle case popolari di via Maggioli 72, determinando lavori, rispettivamente, per euro 224.658,75 e euro 1.063.901,21.

La deliberazione comunale richiama altresì l'assunzione dell'impegno finanziario dell'A.T.C. della provincia di Alessandria di euro 187.772,03 che, riconsiderando

l'entità dei lavori, garantisce la copertura finanziaria dell'opera.

Il provvedimento ha infine disposto, oltre alla richiesta dell'anticipazione delle spese tecniche, di delegare all'ATC., con successivo specifico atto, l'attivazione delle iniziative di accompagnamento sociale e di "progettazione partecipata", previste dalla richiamata D.G.R.n.50/97.

Con DGR n. 2-952, del 2 ottobre 2000, la Giunta regionale ha confermato il programma ed approvato lo schema di protocollo d'intesa Comune - Regione.

ATC (AL), in data 21/12/2004, ha trasmesso le deliberazioni n. 74, del 27.07.04, e 118, del 20.12.04, di approvazione del progetto esecutivo dell'intervento di sistemazione di aree pubbliche, comparto via Gandolfi, Vassallo - via Martiri Benedica, insieme con il QTE di progetto delle opere.

Il Responsabile del procedimento, dirigente del Settore Osservatorio dell'Edilizia,

visto il D.LGS. n. 165/2001, "Norme sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni" (artt. 4 e 16),

visto l'art. 22, della L.R. n. 51/97, di riforma dell'ordinamento regionale,

vista la legge 493/93 e il DD.MM. 1/12/1994, contenenti le direttive per l'attuazione dei P.R.U.,

viste le deliberazioni del Consiglio regionale n. 689-15149, del 12 ottobre 1993, 879-12428, del 20/9/1994 e 272-12411, del 30/7/1996, modificata con deliberazione n. 466-CR2542, del 3/3/1998,

vista la D.G.R. 50-21268, del 29 luglio 1997 e n. 8-26767, del 8/3/1999, di individuazione delle procedure per l'assegnazione dei fondi Gescal e per coordinare gli adempimenti regionali,

vista la D.G.R. n. 9-24482, del 30/4/98, di approvazione della classificazione dei programmi pervenuti e l'ammissione degli interventi e s.m.i., di cui alla D.G.R. n. 15-25711, del 26/10/1998,

viste le deliberazioni della Giunta regionale n. 4-24870, del 22/6/98, n.16-25442, del 15/9/1998, di determinazione della percentuale di costo riconosciuta ai Comuni per spese tecniche,

vista la deliberazione del Consiglio Comunale n.8/37/96848, del 7/2/2000, di approvazione degli adeguamenti del programma di recupero urbano,

vista la DGR n. 2-952, del 2/10/2000, di conferma del programma presentato dal Comune,

visto la deliberazione del consiglio di Amministrazione dell'A.T.C. (AL) n. 74, del 27.07.04, di approvazione del progetto esecutivo dell'intervento,

visto il Q.T.E. di progetto dell'opera ed il parere del CROP n. 1817/25/25.99, del 18.10.04,

determina

di assegnare all'ATC della provincia di Alessandria la somma di euro 1.565.897,32 a saldo delle spettanze per spese tecniche-generalì e per la realizzazione degli interventi di sistemazione delle aree verdi pubbliche nelle vie Gandolfi e Vassallo (P.I. 2001) e di rinnovo delle infrastrutture a rete e delle opere complementari in via M. Benedica (P.I. n. 2002).

Ai sensi della L. 136/99 i tredici mesi per addìvenire all'inizio dei lavori decorrono dalla data di pubblicazione della presente determinazione sul BUR.

La tabella A) costituisce parte integrante del presente atto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso in via gerarchica innanzi al Direttore della Direzione regionale dell'Edilizia, nonché in via ordinaria presso gli

organi competenti e nei termini stabiliti dalle disposizioni vigenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Maria Cavallo Perin

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Allegato

Allegato a) alla DD n. Del

PROGRAMMA DI RECUPERO URBANO
Art. 11 della Legge 4 dicembre 1993, n. 493

COMUNE DI ALESSANDRIA
Ambito "Quartiere Cristo"

Assegnazione del finanziamento di € 1.565.897,32 (P.I. n. 2001-2002)

| n. | Cod. Cat. | Cod. tit. | P.I. | PROGETTO tipo di intervento | Località Indirizzo | Costo totale intervento | | Risorse Private | Risorse pubbliche | | | Spese Tecniche assegnate DGR n. 2 -952 del 2.10.00 | Saldo spese tecniche e lavori assegnate con presente atto |
|--------|-----------|-----------|------|---------------------------------|-----------------------|----------------------------|--------------|--------------------|----------------------|------|-------|--|--|
| | | | | | | €uro | €uro | | Gescal art.11-493/93 | Sch. | Fonte | | |
| 1 | AL | U2QA | 2001 | Riqualificazione aree pubbliche | V.Gandolfi/Vassallo | 1.533.876,99 | 1.533.876,99 | Q | 1.533.876,99 | Q | €uro | 153.387,70 | 1.380.489,29 |
| 2 | AT | U2QA | 2002 | Rinnovo infrastrutture a rete | V.Martini Benedicta | 387.342,67 | 162.683,92 | Q | 224.658,75 | Q | €uro | 39.250,72 | 185.408,03 |
| TOTALE | | | | | | | | | 1.758.535,74 | | | 192.638,42 | 1.565.897,32 |

Codice 19.20

D.D. 25 febbraio 2005, n. 18

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 159 del D.Lgs. 42/2004 recante "Procedimento di autorizzazione in via transitoria" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 42/2004 - Parte III)
- visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- visto l'art. 22 della L.R. 51/97
- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile

Bernardo Sarà

Allegato

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento : Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) BORGOMANERO

Realizzazione variante ed ampliamento impianto produttivo - Fg. 22 - mapp. 1230

Richiedente: GIAQUINTO ALESSANDRO per DITTA GIAQUINTO

2) SOPRANA

Realizzazione lavori di riqualificazione area adiacente scuola elementare progetto scuola amica

Richiedente: COMUNE DI SOPRANA

3) PAVAROLO

Nuova costruzione n. 1 edificio residenziale - lotto C - P.E.C zona C2a, Via del Mondo

Richiedente: SANTA MONICA s.r.l.

4) PAVAROLO

Nuova costruzione n. 1 edificio residenziale - lotto I - P.E.C zona C2a, Via del Mondo

Richiedente: SANTA MONICA s.r.l.

5) CERESOLE REALE

Realizzazione di accesso carraio a fondo privato

Richiedente: SASSO GIORGIO

6) DORZANO

Progetto di demolizione di un fabbricato accessorio

Richiedente: MONTI GIUSEPPE

7) VARALLO

Progetto di autorimessa

Richiedente: ISTITUTO SUORE ORSOLINE DEL SACRO MONTE DI VARALLO (Suor Elvira Iris Carraro legale rappresentante)

8) VARALLO POMBIA

Realizzazione piscina

Richiedente: ROSSI RICCARDO

9) BALDISSERO TORINESE

Costruzione di fabbricato sul lotto 2 - Variante

Richiedente: GIONTA CLAUDIO

10) CARTOSIO

Realizzazione di tratto di collegamento di strada podere alla strada vicinale loc. Arbiglia - Fg. XVIII mapp. 254

Richiedente: VALENTI ERNESTA

11) COSTIGLIOLE D'ASTI

Intervento di bonifica agraria tramite asportazione di materiale litoide depositato superficialmente a seguito di eventi alluvionali - Fg. XXVI Mapp. 199-436 (sup. 6500 mq)

Richiedente: SOCIETA' GABBIO COSTRUZIONI IMMOBILIARI S.R.L.

12) SALUSSOLA

Variante per la realizzazione di fabbricato commerciale - Fg. 19 mappali vari

Richiedente: SOCIETA' CABRIO EDILIZIA

13) AVIGLIANA

Opere di manutenzione straordinaria di immobile, nella fattispecie rifacimento della copertura attualmente in tegole di amianto - Via Frejus 15 - Fg. 11 mapp. 531

Richiedente: BERARDO WALTER

14) CASTELL'ALFERO

Realizzazione muretto di recinzione, copertura di terrazzo con tettoia in legno e realizzazione di tettoia ad uso legnaia e ricovero attrezzi, in Via Reg. Perno n.14

Richiedente: BARBERO BRUNO

15) STRESA

Taglio di n. 4 piante d'alto fusto in giardino di pertinenza privata. Loc. Alpino Via Mottino - Fg. IX mapp. 276-277

Richiedente: ELLI PIETRO

16) ASTI

SPORTELLO UNICO E LAVORO

Costruzione basso fabbricato in Via Statale

Richiedente: BAGAZZOLI G.

17) LIMONE PIEMONTE

Movimento terra per messa in piano di terreno agricolo Loc. Tetti Collette

Richiedente: VIALE LUCIA

18) DIANO D'ALBA

Creazione di pista di accesso a fondi agricoli

Richiedente: ARIENTI RENATO

19) CALLABIANA

Nuova costruzione basso fabbricato ad uso autorimesse in Fraz. Nelva

Richiedente: NELVA CARLO E NELVA STELLIO MAURIZIO E DIOTTO MAURIZIO E CAIMI CARLA

20) CUNEO

Progetto di valorizzazione degli ambiti fluviali del Gesso e dello Stura - Primi interventi

Richiedente: COMUNE DI CUNEO

21) ENTRACQUE

Taglio a raso di piante ad alto fusto loc. "Dietro Colletto" - Fg. LXIX mapp. 165-742

Richiedente: GIORDANO MARGHERITA

22) MACUGNAGA

Riqualificazione progettuale a seguito di condono edilizio di manufatti a ridosso di abitazione - Frazione Borca - F. 24 mapp. 3

Richiedente: ROLANDO MARIA ANTONIETTA

23) CARMAGNOLA

Alluvione novembre 1994 - Torrente Meletta - Rifacimento ponte della Pra e strade di accesso

Richiedente: COMUNE DI CARMAGNOLA

24) OVADA

Ampliamento della sede stradale di Via Vecchia Costa

Richiedente: COMUNE DI OVADA

25) CASTELLO D'ANNONE

Progetto per la costruzione di un sottopassaggio viaggiatori a servizio della Stazione Ferroviaria

Richiedente: RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.

26) TORINO

Costruzione di casa unifamiliare - Strada del Campagnino

Richiedente: PACI FEDERICO

27) ASTI

P.E.C.L.I. ex Officine Morando - Nuova costruzione edifici residenziali e commerciali - Variante della Det. N. 59 del 21.5.2002

Richiedente: S.C.I.C. SOCIETA' COSTRUZIONI INDUSTRIALI CIVILI S.R.L.

28) AILOCHE

Edificazione complesso immobiliare composto da N. 2 fabbricati con annesso pertinenze - Fg. 9 mappali vari

Richiedente: TOGNA ENOS ADRIANO, ALGAROTTI RINO E TONELLA ROSANNA

29) TORTONA

SPORTELLO UNICO

Costruzione fabbricato agricolo ad uso deposito in Fraz. Castellar Ponzano - Variante alla Det. N. 192 del 6.08.2004

Richiedente: IMPRESA AGRICOLA ZENNARO S.

30) ASTI

Costruzione di fabbricato unifamiliare ad uso residenziale - Strada Faletti

Richiedente: CHINO LUCIANA

31) CISTERNA D'ASTI

Ampliamento fabbricato esistente

Richiedente: VAUDANO ENRICO E FIGLI S.N.C. DI VAUDANO GIACOMINO & C.

32) REFRANCORE

Lavori complementari all'ampliamento dell'edificio scolastico elementare attuato per accorpamento della scuola media

Richiedente: COMUNE DI REFRANCORE

33) CRAVAGLIANA

Rifacimento copertura

Richiedente: BOTTONE DORIANA

34) ARONA

Edificazione nuovi alloggi

Richiedente: COOPERATIVA EDILIZIA A.R.L. SANT'ILARIO

35) MIASINO

Formazione autorimesse interrate

Richiedente: DE GIULI SILVANO

36) TORINO

Intervento di sopraelevazione di un piano di parte di casa di abitazione - Via Borgofranco 25/17

Richiedente: LUZI ELIO

ELENCO B- Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento : Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) AVIGLIANA

Realizzazione di locale interrato - C.so Laghi 345 - Fg. 33 mapp. 180-182

Richiedente: FORTUNATO ROBERTO

2) MONGIARDINO LIGURE

Ristrutturazione fabbricato in Frazione Ghiare - Variante alla Det. N. 50 del 15.4.03

Richiedente: GIORDANO BARBARA

3) CONIOLO

Costruzione piscina e basso fabbricato di servizio - Variante a Determinazione Regionale n. 218 del 20.11.03

Richiedente: MUZIO A.

4) PILA

Realizzazione pista ad uso agricolo Loc. Bori - Fg. III mapp. 456-458

Richiedente: GILARDI MARIA ROSA

5) SAN BERNARDINO VERBANO

Realizzazione strada uso privato - Fg. 12 mapp. 110-111-112

Richiedente: FANTOLI ANTONIO E GONCALVES MARIA JOSE'

6) ALMESE

Lavori di miglioramento della rete di viabilità forestale - variante alla DD. N. 2 del 17.01.2003

Richiedente: COMUNE DI ALMESE

7) SESTRIERE

Realizzazione di impianto di telefonia mobile nella località Strada Azzurri d'Italia al fg. 9 mapp. 360

Richiedente: VODAFONE OMNITEL N.V.

8) TORRE BORMIDA

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Costruzione di piscina privata interrata

Richiedente: BISAGNO VITALINA E GALLO ALBERTO

9) TORINO

Difese spondali sul fiume Dora Riparia a protezione della proprietà

Richiedente: AUTODEMOLIZIONI COSSA S.A.S.

10) FRABOSA SOPRANA

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Ampliamento impianto produttivo agricolo in località Botteri

Richiedente: DITTA VINAI LUIGINA

11) OSTANA

Costruzione terrapieno ad uso posto auto

Richiedente: FLESIA CAROLINA SANTINA

12) OULX

Costruzione blocco servizi presso campeggio di Beaulard

Richiedente: SOC. CAMPEGGIO DI BEAULARD S.R.L.

13) TERZO

Costruzione capannone in Regione Domini

Richiedente: DITTA C.I.S.E. S.R.L.

14) CASTAGNETO PO, SAN SEBASTIANO PO, LAURIANO, CAVAGNOLO, COLLEGNO, DRUENTO, MONCALIERI, MONTEU DA PO, RIVALTA

Realizzazione di specifici interventi di adeguamento delle fermate principali poste prevalentemente lungo la direttrice di trasporto pubblico extraurbano Torino-Brozolo

Richiedente: PROVINCIA DI TORINO - Servizio Pianificazione Trasporti

15) MONCALIERI

Ampliamento immobile sito in Strada Moncalvo n. 30 bis

Richiedente: POMPILI LUCA

16) TOLLEGNO

Costruzione strada di accesso privata a servizio dei terreni e del fabbricato di proprietà - Fg. 4 mapp. 66-60-57

Richiedente: GREGGI CLAUDIO

17) TORINO

Progetto autorimessa privata interrata, sistemazioni esterne e lievi modifiche ai prospetti di edificio di civile abitazione - Cavoretto - Viale XXV aprile 115

Richiedente: ACCORNERO CARLO

18) BARDONECCHIA

Costruzione edificio bifamiliare in Via San Giorgio - Piano Particolareggiato - Unità Urbana d'intervento C17 - Lotto n. 4

Richiedente: AMBROIS FEDERICA E AMBROIS SILVIA

19) AGLIE'

Nuova costruzione di edificio unifamiliare

Richiedente: CHIESA ALDO, PEIRONE ROBERTA, NICOLAI CATERINA

20) CASTELLETTO SOPRA TICINO

Formazione nuovo complesso residenziale - P.E.C. Via Dantona

Richiedente: DELLA FRERA NATALINA ED ALTRI

21) SANTO STEFANO ROERO

Costruzione di un nuovo locale interrato ad uso cantina e porticato soprastante

Richiedente: COSTA ANGELO

22) SALUZZO

Progetto di sistemazione di terreno di proprietà in Via San Lorenzo 28 - Foglio 73 - Particella 149

Richiedente: CIVALLERO MICHELE

23) MONTA'

Costruzione di fabbricato di civile abitazione - Lotto C

Richiedente: MORONE MASSIMO E MORONE GIOVANNI

24) MONTA'

Costruzione di fabbricato di civile abitazione - lotto B

Richiedente: MORONE MASSIMO E MORONE GIOVANNI

25) CHIUSA DI PESIO

Rifacimento vasca di captazione e costruzione muro e scalletta vicino a vasca di raccolta dell'acquedotto rurale Baudinet - Variante

Richiedente: CONSORZIO ACQUEDOTTO RURALE BAUDINET

26) BARDONECCHIA

Costruzione di edificio a destinazione residenziale turistico alberghiera - unità Urbana d'intervento C23

Richiedente: SOCIETA' GRANGE GLEISE REUIL S.R.L.

27) PORTACOMARO

Costruzione tettoia e modifica della forma di piscina in Via Montà

Richiedente: BAGLIONE R.

28) GHIFFA

Nuova costruzione n. 3 villette residenziali a schiera - Loc. al Morone - Fg. 10 mapp. 455-458

Richiedente: IMPRESA BIGOTTI DONATO E G. FIGLI SNC

29) NEBBIUNO

Ristrutturazione edifici esistenti

Richiedente: CERIOTTI MARCO GIOVANNI

30) BIBIANA

P.E.C. San Vincenzo - Area C11 - Costruzione edificio unifamiliare - lotto 3 - Fg. 17 mapp. 1194

Richiedente: BUNINO LUCIA, PICCATO CLAUDIO, PICCATO MARISA

31) MADONNA DEL SASSO

Variante c.o. per realizzazione di autorimesse e modifiche esterne - F. 8 mapp. 795-683-799

Richiedente: BEDONI MARCO

32) CAMPERTOGNO

Costruzione stalla invernale per bovini e caprini

Richiedente: GIACOMINO SERGIO

33) BACENO

Realizzazione di nuovo impianto residenziale in Frazione "Crino" - P.E.C. AREA NI 3, costituito da n. 8 unità immobiliari - Fg. 61 mapp. 84-87-88-90-91-116-115

Richiedente: BECCHI EZIO

34) CRODO

Costruzione impianto elettrico a 400 Volt in località Mozzio

Richiedente: ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI - ZONA DI VERBANIA

35) VAIE

Costruzione nuovo tratto di linea aerea ed in cavo interrato a 0.9 KV per allacciamento Utente in località Prese Cattero e Prese Garelo

Richiedente: ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI - ZONA DI RIVOLI

36) MALESCO

Progetto nuova copertura a due falde di autorimessa seminterrata - Fg. 39, mapp. 327

Richiedente: BESANA SILVANA - CERUTTI DORIS

37) FOSSANO

Lavori di sistemazione tra la curva Polveriera e il ponte sul Rio Veglia nel Comune di Fossano

Richiedente: PROVINCIA DI CUNEO - SEZIONE II - REPARTO DI SALUZZO

38) CHERASCO

Ricongiunzione fra piste esistenti in destra orografica del Torrente Stura di Demonte mediante la realizzazione ex-novo di una tratta di ca 475 metri

Richiedente: F.P. BETON S.R.L.

39) PRADLEVES

Nuovo fabbricato ad uso ricovero macchinari agricoli, attrezzi e fieno in Strada Prov.le della Valle Grana - opere in Variante

Richiedente: MONETTI MASSIMO

40) MERGOZZO

Progetto di piano urbanistico esecutivo convenzionato - Fraz. Bracchio - Fg. 20 mapp. 23

Richiedente: ZANIROLI MILENA - QUADRETTA ROSANNA

41) AVIGLIANA

Costruzione box auto e ristrutturazione del fabbricato residenziale - Via Alpi Cozie 7

Richiedente: ALBANO ENRICA

Codice 19.20

D.D. 25 febbraio 2005, n. 19

D.P.R. 616/77, art. 82 - Beni Ambientali - Parere ai sensi dell'art. 32 - Legge 47/85 s.m.i.

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche e integrazioni subordina al parere favorevole delle amministrazioni preposte alla tutela del vincolo il rilascio della concessione o dell'autorizzazione in sanatoria per opere eseguite su aree sottoposte a vincolo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004)
- visto l'art. 32 della legge 47/85 s.m.i.;
- visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- visto l'art. 22 della L.R. n. 51/97;
- in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22/09/97;
- vista l'istruttoria condotta dallo scrivente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli al rilascio del parere ex art. 32 L. 47/85 formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione);
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli al rilascio del parere ex art. 32 L. 47/85 formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il parere va concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione);

determina

di esprimere, ai sensi dell'art. 32 della L. 47/85 s.m.i., parere favorevole alla conservazione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione;

di esprimere, ai sensi dell'art. 32 della L. 47/85 s.m.i., parere favorevole secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate, alla conservazione delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Bernardo Sara'

Allegato

*ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento :
Formulazione parere - L.S. 47/85 art. 32 e s.m.i*

1) REVELLO

CONDONO EDILIZIO - f. 36 mapp. 159-156-157-155

Richiedente: SOC. AGRICOLA TIERRA DE CORDOBA DI PANICHELLI IVAN JOSE' E C. SNC

2) SAN MAURO TORINESE

CONDONO EDILIZIO - Via Monte Tabor 9

Richiedente: FRATELLI GALLO

3) BARDONECCHIA

CONDONO EDILIZIO - Via Gattoni, 17

Richiedente: GERARD RENATA

4) TORINO

CONDONO EDILIZIO - Via Tabacchi, 45

Richiedente: BERTENASCO FIORENZA

5) TORINO

CONDONO EDILIZIO - P.zza Scipione l'Africano 5

Richiedente: ROLLA FIORINA

6) MONCALIERI

CONDONO EDILIZIO - Strada Moncalieri, 44

Richiedente: ROSSETTO BRUNO - DOGLIOTTI GIUSEPPINA

7) BARDONECCHIA

CONDONO EDILIZIO - Condominio Volpe Bianca - Via Verdi, 11

Richiedente: RONCAROLO EDVIGE

8) GIGNESE

CONDONO EDILIZIO

Richiedente: D'ERCOLE E ALTRI

9) TORINO

CONDONO EDILIZIO - Strada dei Tadini, 43/2

Richiedente: COLOMBARI ARMANDO

10) LIMONE PIEMONTE

CONDONO EDILIZIO - Prot. 1375 del 28/3/86 - Fg. 29 mapp. 16 ex 2

Richiedente: GAUTERO BRUNO per CONDOMINIO BAITA 2000

11) LIMONE PIEMONTE

CONDONO EDILIZIO - Case Sparse Via Toselli 2

Richiedente: MACCARIO MARIO

12) BALDISSERO TORINESE

CONDONO EDILIZIO

Richiedente: BERTOLINO GUIDO

13) MONCALIERI

CONDONO EDILIZIO - Strada Revigliasco 196

Richiedente: SAROTTO GIUSEPPE

14) TORINO

CONDONO EDILIZIO - Strada Valpiana, 28

Richiedente: BIGLIA ELISA

15) MONCALIERI

CONDONO EDILIZIO

Richiedente: BAUDUCCO ROBERTO

16) MONCALIERI

CONDONO EDILIZIO

Richiedente: FERNANDO GALLEA

17) AVIGLIANA

CONDONO EDILIZIO - Vicolo Ferrovia 7

Richiedente: BATTAGLIA VITO e MUNGO ELENA

ELENCO B- Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento : Formulazione parere - L.S. 47/85 art. 32 e s.m.i

1) TORRE PELLICE

CONDONO EDILIZIO - Via Ghicciard, 7

Richiedente: CHARBONNIER MARCO

2) VARALLO

CONDONO EDILIZIO - regione Scopelletto

Richiedente: GALEOTTI LUCIANO

Codice 19.20

D.D. 8 marzo 2005, n. 22

Rettifica della determinazione del dirigente del Settore Gestione Beni Ambientali n. 19 del 29/01/2005 in seguito a modifica parziale dell'oggetto dell'intervento. Comune di Nebbiuno - Richiedente: Azienda Agricola Il Poggio di Malmshemer Caterina Sonia

Vista l'autorizzazione rilasciata dalla Regione Piemonte ai sensi dell'art. 151 del D.lgs 490/99 con determinazione del Dirigente del Settore Gestione Beni Ambientali n. 19 del 29.01.2004 e la relativa relazione istruttoria rif. n. 19/2/2003/1525 del 27/01/2004 a fronte dell'istanza presentata dall'Azienda Agricola "Il Poggio" di Malmshemer Caterina Sonia per interventi da compiersi nel territorio comunale di Nebbiuno (NO)

considerato che l'autorizzazione citata in oggetto è inserita al punto n. 3 dell'elenco B) facente parte integrante della determinazione n. 19 del 29.01.2004 con la relativa relazione istruttoria rif. n. 19/2/2003/1525 del 27.01.2004;

considerato che al punto n. 3 dell'elenco B) sopra richiamato e nell'oggetto della corrispondente relazione istruttoria è stato riportato quale oggetto dell'intervento

“riapertura piste esistenti e apertura nuove piste taglia-fuoco”;

vista la richiesta pervenuta dall'Azienda Agricola “Il Poggio” di Malmshiemer Caterina Sonia in data 03/09/2004, volta ad ottenere la rettifica parziale dell'oggetto dell'intervento, erroneamente richiesto come “.....e apertura nuove piste taglia-fuoco” anziché “.....e apertura nuove piste poderali”

considerata la necessità di rettificare, così come richiesto, l'intestazione dell'oggetto dell'intervento;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- visto l'art. 22 della L.R. n. 51/97;

determina

di rettificare l'oggetto dell'intervento, a seguito della richiesta formulata dall'Azienda Agricola “Il Poggio” di Malmshiemer Caterina Sonia, di cui alla determinazione del Dirigente del Settore Gestione Beni Ambientali n. 19 del 29/01/2004 come di seguito specificato:

al punto n. 3 dell'elenco B) modificando parzialmente l'oggetto dell'autorizzazione sostituendo nell'oggetto dell'intervento la dicitura “...e apertura nuove piste taglia-fuoco” con “...e apertura nuove piste poderali”;

nella relazione istruttoria rif. n. 19/2/2003/1525 del 27.01.2004 modificando parzialmente l'oggetto dell'intervento sostituendo la dicitura “...e apertura nuove piste taglia-fuoco” con “...e apertura nuove piste poderali”.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Bernardo Sara'

Codice 19.20

D.D. 8 marzo 2005, n. 23

D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 159 del D.Lgs. 42/2004 recante “Procedimento di autorizzazione in via transitoria” prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 “Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale” pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 42/2004 - Parte III)

- visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;

- visto l'art. 22 della L.R. 51/97

- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Bernardo Sara'

Allegato

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento : Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) BARDONECCHIA

Progetto per il recupero e valorizzazione delle aree esterne al Castello Tour D'Amount

Richiedente: COMUNE DI BARDONECCHIA

2) ORTA SAN GIULIO

Nuova edificazione residenziale - costruzione edificio tipologia “B” trifamiliare

Richiedente: SAVOINI GIOVANNI

3) VILLAR DORA

Realizzazione autorimessa con ampliamento per miglioramento funzionale del fabbricato

Richiedente: RICETTO GIOVANNI

4) AVIGLIANA

Trasformazione di due fondi da bosco ceduo a frutteto biologico

Richiedente: MOGLIOTTI PIERO

5) CARTOSIO

Ristrutturazione di legnaia e deposito in Loc. Valcardosa n. 7

Richiedente: TRUCCO S.

6) MIASINO

Nuova costruzione di autorimessa privata interrata e ristrutturazione con ampliamento di pertinenze

Richiedente: TAMASSIA VITTORIO

7) MONCALIERI

Ampliamento basso fabbricato per autorimessa in Strada Carignano

Richiedente: TRAVERSI TERESA E FOGLIATI ALDO

8) SESTRIERE

Olimpiadi invernali Torino 2006 - Sistemazione della casa cantoniera sulla S.S. 23 del Colle del Sestriere

Richiedente: PROVINCIA DI TORINO - AREA VIABILITA' ED EDILIZIA

9) SAUZE DI CESANA

Ampliamento di fabbricato esistente in Fraz. Rollieres n. 60

Richiedente: CHIAVACCI LILIANA

10) GARZIGLIANA

SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Realizzazione di una tettoia permanente già autorizzata come temporanea in Regione Montebruno

Richiedente: DITTA CAVE GARZIGLIANA S.R.L.

11) DORMELLETO

SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE DI ARONA

Variante a Determinazione Regionale n. 252 del 24.12.03

Richiedente: DITTA GI. VAL s.n.c.

12) BANNIO ANZINO

Formazione di sentiero pedonale e altre opere minori a servizio di fabbricati adiacenti al fondo oggetto d'intervento - F. 48 mapp. 85

Richiedente: AGAZZONI MARIA FRANCESCA E VICARIO ELIO

13) AMENO

Variante a Determinazione Regionale n. 100 del 3.6.2004

Richiedente: BAROSI GIOVANNI

14) RONCO CANAVESE

Realizzazione area parcheggio privato

Richiedente: TRUCCANO RENATO GIUSEPPE

15) CASTELLAMONTE

Realizzazione di una nuova rimessa e deposito agricolo e piccole modifiche in variante alle aperture del fabbricato principale

Richiedente: AMATO MASSIMILIANO

16) AVIGLIANA

Piano di recupero relativo all'intervento di ristrutturazione di fabbricati ad uso residenziale - Via Micheletta 11

Richiedente: BETTINI ENRICO

17) MACUGNAGA

Progetto di manutenzione straordinaria del campo hockey nel Comune di Macugnaga - opere di accompagnamento XX giochi olimpici invernali Torino 2006

Richiedente: COMUNE DI MACUGNAGA

18) ANDORNO MICCA, BIELLA, CAMPIGLIA CERVO, GRAGLIA, PIEDICAVALLLO, POLLONE, ROSAZZA, SAN PAOLO CERVO, SORDEVOLO (Provincia di Biella)

Progetto di sistemazione, ripristino e recupero del sentiero G.T.A. Segmento biellese, finalizzato al recupero ed alla riqualificazione del comprensorio ed alla valorizzazione della fruibilità del tracciato

Richiedente: CLUB ALPINO ITALIANO (Sig. Wilmer Acquadro in qualità di Presidente della Sezione di Biella del C.A.I.)

ELENCO B- Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento : Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) MACUGNAGA

Intervento %c-5d - Riqualificazione piste da sci ad uso turistico e impianto di innevamento programmato

Programma Regionale delle Infrastrutture Turistiche e Sportive - Piemonte 2006 - L.166/2002 - Opere di Accompagnamento ai XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Richiedente: COMUNE DI MACUGNAGA

2) CUNEO

Sistemazione tracciato S.P. 422 di Valle Maira e diramazioni

Intervento alla progr. Km 2+100 lungo la S.P. 104: costruzione di paravalanghe

Intervento alla progr. Km 64+600 lungo la S.P. 422: costruzione di banchettone e barriera

Richiedente: PROVINCIA DI CUNEO - SERVIZI TECNICI

3) PREMIA

Variante c.o. per completamento opere di difesa a servizio del Centro Termale Acqua Calda di "Longia"

Richiedente: COMUNE DI PREMIA

4) RACCONIGI

Variante al progetto di ampliamento di Stalla esistente. Loc. C.na Tetti Botti, Fg. 20, m. 132, 150, 153.

Richiedente: CAVAGLIA' PIETRO

5) CESANA TORINESE

Progetto d'installazione impianto radio mobile per la telefonia cellulare in località "Massarello" sui terreni censiti al catasto al foglio 17 particelle 221, 222 su cui insiste già il sito di H3G

Richiedente: VODAFONE OMNINETEL N.V.

6) SESTRIERE

Progetto per installazione di una stazione radio base carrellata denominata "Borgata Sestriere"

Richiedente: VODAFONE OMNINETEL N.V.

7) PELLA

Tettoia aperta per ricovero automezzi ed attrezzi per giardinaggio

Richiedente: RIZZOLI MARIA PAOLA

8) LIMONE PIEMONTE

Variante in c.o. per la realizzazione di fabbricati residenziali - Fg. 5 mapp 406 - 632/a

Richiedente: SOC. VALLEGGIA S.R.L. DI RISSO SERGIO

9) ARONA

Realizzazione nuovo pontile e scivolo di alaggio. - Fg. 29, mapp. 36

Richiedente: LEGA NAVALE ITALIANA - SEZIONE DI ARONA

10) BAVENO

Ampliamento sala bar e riqualificazione area esterna dell'Hotel Simplon - Fg. 17 - C.so Garibaldi n.52

Richiedente: SOCIETA' S.A.B. s.p.a. di ZACCHERA MASSIMO

11) PINASCA

Costruzione pista forestale mediante ampliamento strada comunale tra la Loc. Pra'D'Coca e Combale della Carla

Richiedente: MANAVELLA s.n.c. di BIANCIOTTO ROMANO & C.

12) ROBILANTE, VERNANTE, VALDIERI

Lavori di ripristino regolare deflusso delle acque dei corsi d'acqua montani

Richiedente: COMUNITA' MONTANA DELLE VALLI GESSO E VERMENAGNA

13) PINEROLO

SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Realizzazione di nuova tettoia

Richiedente: AZIENDA AGRICOLA PONS MARISA

14) TRANA

Costruzione tettoia aperta

Richiedente: FERDINANDO FORESTO

15) MACUGNAGA

Realizzazione di ostello turistico - centro studi - laboratorio di ricerca in centro abitato Pestarena Comune di Macugnaga - Opere di accompagnamento XX giochi olimpici invernali Torino 2006

Richiedente: COMUNE DI MACUGNAGA

16) FOSSANO

Realizzazione autoparcheggio interrato

Richiedente: REGIS VITTORIA, REGIS ROSA ANNA, REGIS LUIGI GIOVENALE

17) POMBIA

Progetto di villetta bifamiliare - PEC di Via del Pozzo - Lotto 15 a/b

Richiedente: COGEMAR S.R.L. COSTRUZIONI GENERALI

18) POMBIA

Nuova costruzione di villetta singola denominata "Edificio C" - PEC di Via del Pozzo - Lotto 16/C

Richiedente: IMMOBILIARE MASTROIANNI DI MASTROIANNI ANTONINO e C. S.a.s.

19) POMBIA

Nuova costruzione di villetta singola denominata "Edificio A" - PEC di Via del Pozzo - Lotto 16/A

Richiedente: IMMOBILIARE MASTROIANNI DI MASTROIANNI ANTONINO e C. S.a.s.

20) POMBIA

Nuova costruzione di villetta singola denominata "Edificio B" - PEC di Via del Pozzo - Lotto 16/B

Richiedente: IMMOBILIARE MASTROIANNI DI MASTROIANNI ANTONINO e C. S.a.s.

21) CREMOLINO

Progetto d'installazione impianto radio mobile per la telefonia cellulare UMTS nella località "Roccasolo" c/o SRB Vodafone (NCT F12 particelle 114 e 116)

Richiedente: SOCIETA' H3G S.P.A.

22) VILLAR PELLICE

Riqualificazione ambientale ex discarica della cava "Sape Chiot" - Fg. XXXIX mapp. 48 Fg. XL mapp. 4

Richiedente: DOMENINO MASSIMO

23) AVIGLIANA

Realizzazione di edificio unifamiliare indipendente su quattro lati - Via Bacchiasso

Richiedente: DENTI MAURO E DEL SANTO GIUSEPPE

24) CESANA T.S.E

Realizzazione di fabbricato ad uso abitativo e commerciale in Frazione Bousson

Richiedente: MANZON RENATO

25) CHIAVERANO

Costruzione serra per orticoltura

Richiedente: CANAVESE GIULIANO

26) AVIGLIANA

Piano di recupero per la ristrutturazione con cambio di destinazione d'uso di fabbricato - Via S. Martino 14

Richiedente: CRAVERO DOMENICO

27) VERNANTE

demolizione e riedificazione corpi di fabbrica in zona R1 - Lato Via Canapali

Richiedente: REA.COS. S.A.S.

28) TORINO

Abbattimento di Picea Abies in pertinenza privata loc. C.so Chieri 121/6

Richiedente: FANTINI, RONDELLI, GARELLI, RAMELLA

29) VIU'

Lavori di ripristino delle infrastrutture danneggiate dall'evento alluvionale dell'ottobre 2000 - XV lotto - Intervento n. 45 - tratto di muro in sponda sx del Torrente Viana

Richiedente: COMUNE DI VIU'

30) VALDIERI

Taglio di piante ad alto fusto con rinnovazione artificiale posticipata e modifica della composizione specifica Loc. Tetto Robin - Fg. XI mapp. 40 (sup. 8053 mq)

Richiedente: GIRAUDO GIOVANNI BATTISTA

31) POMBIA

Progetto di fabbricati di civile abitazione in Via G. Bruno

Richiedente: RASO ANTONIO

32) AVIGLIANA

Ampliamento di fabbricato di civile abitazione - Via San Giuseppe 16

Richiedente: CHIABERGE CLAUDIO

33) ROCCAFORTE MONDOVI'

Progetto di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal Torrente Ellero

Richiedente: ELLERO ENERGIE S.R.L. CUNEO

Codice 19.20

D.D. 9 marzo 2005, n. 24

D.P.R. 616/77, art. 82 - Beni Ambientali - Parere ai sensi dell'art. 32 - Legge 47/85 s.m.i.

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche e integrazioni subordina al parere favorevole delle amministrazioni preposte alla tutela del vincolo il rilascio della concessione o dell'autorizzazione in sanatoria per opere eseguite su aree sottoposte a vincolo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004)
- visto l'art. 32 della legge 47/85 s.m.i.;
- visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- visto l'art. 22 della L.R. n. 51/97;
- in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22/09/97;
- vista l'istruttoria condotta dallo scrivente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli al rilascio del parere ex art. 32 L. 47/85 formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

di esprimere, ai sensi dell'art. 32 della L. 47/85 s.m.i., parere favorevole alla conservazione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta

notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Bernardo Sara'

Codice 19.20

D.D. 15 marzo 2005, n. 25

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 159 del D.Lgs. 42/2004 recante "Procedimento di autorizzazione in via transitoria" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 42/2004 - Parte III)
- visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- visto l'art. 22 della L.R. 51/97
- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Bernardo Sara'

Allegato

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento : Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) NONIO

Ampliamento di fabbricato residenziale. - Regione valleggia - Fg. 9, mapp. 1032

Richiedente: MINAZZI DOMIZIANA - MINAZZI FABIO - MORA MARIA ASSUNTA

2) MADONNA DEL SASSO

Ristrutturazione di edificio esistente. - Frazione "Artò" - Fg. 3, mapp. 467-468-949-947-948- 983.

Richiedente: GAMBA BRUNO e MORA VILMA ELDINA

3) CAVOUR

Variante ai lavori autorizzati con Determinazione Regionale n. 4 del 20/01/03

Richiedente: SIG.RI GUIDO BUFFA E ELDA ROSSA

4) TORINO

Sistemazione terreno con rifacimento pavimentazione ed inferriata di recinzione - Viale XXV Aprile, 13

Richiedente: KABAKCIEFF PATRIZIA

5) VILLAFALLETTO

Costruzione di fabbricato rurale da adibire ad autorimessa - Variante al progetto approvato con Determinazione Regionale n. 138 del 24.09.02.

Richiedente: GIORDANINO WALTER

6) DORZANO

Formazione basso fabbricato ad uso autorimessa.

Richiedente: CARLETTO SEVERINO E MARTINI ELISA

7) FORMAZZA

Realizzazione lavori di straordinaria manutenzione e potenziamento dell'acquedotto in frazione "Riale".

Richiedente: COMUNE DI FORMAZZA

8) TORINO

Ampliamento edificio - Strada del Meisino n. 44

Richiedente: LUPO FRANCESCO E VARETTO SILVIA

9) CASTELLAR

Variante a Det. 192 del 06.08.04 - Costruzione di un complesso agricolo, composto da casa ad uso abitazione e tettoia
Richiedente: BORGHINO PIETRO

10) BALDISSERO TORINESE

Autorimessa interrata pertinenziale al fabbricato A

Richiedente: LA PALLADIO 90 DI PIVATO MARIO & C. snc.

11) BAVENO

Ristrutturazione e trasformazione con parziale sopralzo di fabbricato rustico. - Località "Feriolo" - Fg. 2, mapp. 746

Richiedente: RABAIOLI CARLA

12) MADONNA DEL SASSO

Formazione di copertura e costruzione di tettoia aperta. - Frazione "Boletto" - Fg. 8, mapp. 393

Richiedente: DONNA MARIA TERESA

13) ORTA SAN GIULIO

Linea Vignale - Domodossola, cavalcaferrovia Km 40+436 e Km 40+638

Richiedente: RETE FERROVIARIA ITALIANA

14) ALAGNA VALSESIA

Costruzione di una pista sterrata a servizio dei rifugi alpini "Città di Vigevano" e Guglielmina al Col d'Olen inserita nel Piano Particolareggiato del bacino sciabile.

Richiedente: CLUB ALPINO ITALIANO, SEZIONE DI VARALLO, E SOCIETA' COL D'OLEN GUGLIELMINA S.A.S.

ELENCO B- Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento : Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) BAVENO - MERGOZZO - VERBANIA

Rinnovo di concessione mineraria nelle aree denominate "Discarica Sengio " e Discarica Braghini"

Richiedente: SOCIETA' "ECOMIN S.p.A.

2) OVADA

Progetto preliminare di Piano Esecutivo Convenzionato - Ambito D/6. Via Novi n. 5

Richiedente: ARATA C.

3) PELLA

Variante ai lavori autorizzati con Determina Regionale n. 68 del 16/04/04 e realizzazione di strada d'accesso provvisoria

Richiedente: GIACOMINI LUCA

4) CONIOLO

Costruzione fabbricato residenziale

Richiedente: MARTINOTTI M.

5) CAMAGNA MONFERRATO

Piano particolareggiato esecutivo di area destinata ad insediamenti produttivi in Regione Stramba.

Richiedente: COMUNE DI CAMAGNA MONFERRATO

6) DORZANO

Costruzione nuovo edificio di civile abitazione e trasformazione di fabbricato ad uso ripostiglio e magazzino

Richiedente: TEDOLDI LUIGINO, CARLETTO ROSANNA

7) PREMIA

Opere di riassetto Rio Spinaciatta ed opere di difesa rustico. - Località "Crego" - Fg. 79, mapp. 44-45-47

Richiedente: SARAZZI VALERIA

8) MASSELLO

Costruzione impianto a 380 Volt in località "Mulino"

Richiedente: ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI - ZONA DI RIVOLI

9) ARONA

Realizzazione edificio commerciale e parcheggio

Richiedente: SOCIETA' SORIM S.R.L.

10) BALMUCCIA

Sistemazione dello svincolo tra la SS 299 e la SP 10 di "valle Sermenza"

Richiedente: PROVINCIA DI VERCELLI - SETTORE LAVORI PUBBLICI - SERVIZIO INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

11) VARALLO POMBIA

Realizzazione di infrastruttura di comunicazione elettronica per impianti radioelettrici con potenza inferiore a 20 W presso campo sportivo comunale, individuato al catasto terreni al Fg. 21 mapp. 1134/A

Richiedente: SOCIETA H3G S.P.A.

12) CASTELDELFINO - BELLINO

Ricostruzione impianto elettrico a 15.000 Volt

Richiedente: ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI - ZONA DI CUNEO

13) CORTEMILIA

Costruzione di muro di contenimento in cemento e formazione di rilevato

Richiedente: GALLIZI ANTONIO

14) SOMMARIVA DEL BOSCO

Costruzione di fabbricato residenziale unifamiliare rurale

Richiedente: LONGO VASCHETTI LIVIO

15) RASSA

Sistemazione di area per sosta automezzi vicine al torrente Gronda

Richiedente: COMUNE DI RASSA

16) VERBANIA

Ristrutturazione, ampliamento e recupero del sottotetto a fabbricato residenziale in Loc. Suna - Fg. 67 mapp. 152-153-154-175-216

Richiedente: ZERBONI RACHELE IN RIVOLTA

17) CASTELLAR

Costruzione di una tettoia ad uso agricolo

Richiedente: BORGHINO PIETRO

18) ROCCAFORTE MONDOVI'

Installazione di una stazione telemeteorologica in Loc. Cima Pigna

Richiedente: PROVINCIA DI CUNEO - SETTORE RISORSE IDRICHE ED ENERGETICHE

19) TORTONA

Ampliamento e ristrutturazione fabbricato in Fraz. Bettole - Strada Veneziana

Richiedente: RAVERA G.

20) BACENO

Variante c.o. ad autorimesse interrato - loc. Balmavalle - Alpe Devero - F. 21 mapp. 4 (ora 73/b)

Richiedente: SOCIETA' MASTER IMMOBILIARE COMMERCIALE S.R.L.

21) VARALLO

Realizzazione rimessa pertinenziale alla residenza

Richiedente: LOTTI ANSELMO

22) BANNIO ANZINO

Variante c.o. per ristrutturazione di fabbricato urbano - Fg. 48 mapp. 79-215

Richiedente: VICARIO ELISA

23) BARGE

Variante in c.o. a Determinazione Regionale n. 24 del 6.03.03 - Costruzione baracche e servizi igienici a servizio del campo di tiro a segno

Richiedente: SCOZZESE LELIO - SODALIZIO VALLE INFERNOTTO

24) BANNIO ANZINO

Variante c.o. per manutenzione straordinaria di arredo esterno in pietra e legno in località Soi di fuori - F. 48 mapp. 77

Richiedente: VICARIO ELISA

25) BANNIO ANZINO

Realizzazione di pista agricola interpoderale Loc. Gabi - Fg. XIV mapp. 82 e 83

Richiedente: ROBERTO ADICI, ELENA BERTOLINI, ELIO GAIDO, SILVIO CHIARINOTTI

26) BALDISSERO TORINESE

Completamento edificio con realizzazione di fabbricato abitativo

Richiedente: BERTOLINO GUIDO

27) SANTO STEFANO ROERO

Costruzione di terrazzo aperto

Richiedente: MARCHISIO TERESIO

28) POCAPAGLIA

Costruzione di struttura metallica pensile ad uso ricovero mezzi ed attrezzi agricoli ed autovetture - Fg. 20 mapp. 244

Richiedente: CAPRIOLO LUCIANO

29) VICOFORTE

SPORTELLINO UNICO PER L'EDILIZIA

Costruzione di tettoia ad uso agricolo ubicata in Fraz. Moline

Richiedente: ANSALDI LUCIANO

30) MONTA'

Variante in c.o. a P.E. 03/003 - Ampliamento ad uso deposito e parcheggio coperto da eseguire al complesso produttivo agricolo esistente nella Borgata Tucci

Richiedente: VIGLIONE GIUSEPPE

31) TORINO

Autorimessa interrata, V. Tabacchi 42

Richiedente: SETTIMO MARIANGELA

32) RODDI

Costruzione di fabbricato di civile abitazione - loc. Rocca-bella - Fg. 5 mapp. 323-325

Richiedente: PORELLO ISABELLA E GASPARINI STEFANO

33) PAESANA

Realizzazione di autorimessa ad uso di pertinenza per n. 1 unità immobiliare residenziale, realizzazione di tettoia ad

uso di pertinenza per n. 2 unità immobiliari residenziali e n. 2 locali ad uso cantina interrati

Richiedente: GRAZIANO VALTER E GRAZIANO PIERO
34) MONCHIERO

Regimazione e protezione spondale dell'alveo del fiume Tanaro

Richiedente: COMUNE DI MONCHIERO
35) AROLA

Variante c.o. per ristrutturazione di fabbricato con adeguamento manto di copertura e creazione di balcone - regione Panera - F. 15, mapp. 192-223-193

Richiedente: DEAGOSTINI SILVANO
36) GATTINARA

Potenziamento derivazione per Lozzolo DN 200.

Richiedente: SNAM RETE GAS s.p.a.

Codice 19.20

D.D. 23 marzo 2005, n. 28

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 159 del D.Lgs. 42/2004 recante "Procedimento di autorizzazione in via transitoria" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 42/2004 - Parte III)
- visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- visto l'art. 22 della L.R. 51/97
- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambien-

tali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Bernardo Sara'

Allegato

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento : Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs 42/2004

1) BAGNOLO PIEMONTE

Realizzazione di pista di servizio alla cava

Richiedente: DITTA PRIOTTO S.A.S. DI PRIOTTO MAURO

2) MONCALIERI

Variante ai lavori autorizzati con Determinazione Regionale n. 13 del 22/02/2005 per la realizzazione box auto interrato

Richiedente: MARCHINO GIAN LUIGI e COLOMBO TILDE

3) CAMANDONA

Ripristino infrastrutture rurali

Richiedente: CONSORZIO PER IL MIGLIORAMENTO FONDARIO FALLETTI-CARCHEGGIO-MONDURO (SOGNO FORTUNA WALTER)

4) MERGOZZO

Ristrutturazione con ampliamento e trasformazione ad uso residenziale fabbricato rurale - Fg. 26 mapp. 104

Richiedente: OMENETTO GIULIANA

5) MIASINO

2^ Variante in c.o. - ampliamento di laboratorio al piano seminterrato

Richiedente: SPRIANO GIUSEPPINA

6) GARESSIO

Modifica della SRB sita nella località "Monte Pietra Ardena" al Fg. 47 particella 1462

Richiedente: TELECOM ITALIA MOBILE S.P.A.

7) FRABOSA SOTTANA

Installazione di una nuova antenna di altezza pari a metri 1,30 sul traliccio esistente in frazione Prato Nevoso "Via Galassia" presso traliccio Telecom

Richiedente: TELECOM ITALIA MOBILE S.P.A.

8) ORTA SAN GIULIO

Rifacimento parziale alberature Via Fava

Richiedente: COMUNE DI ORTA SAN GIULIO

9) VIU'

Costruzione pista di esbosco in Fraz. Vernai Loc. Milanera

Richiedente: GENTA RENALDO

10) GHIFFA

Realizzazione edificio residenziale unifamiliare - Fg. 21 mapp. 204

Richiedente: COSTANTINI LUCIANO

11) CANNOBIO

Formazione tettoia - Fg. 37 mapp. 266-141

Richiedente: ALABISO GIUSEPPE

12) NOVARA

Sistemazione e ampliamento fabbricato esistente con modifica aperture e prospetti - Fg. 121 mapp. 118

Richiedente: LO RUSSO GENNARO E CAMERLENGO ANTONIETTA

13) VARALLO POMBIA

Ristrutturazione fabbricato esistente - Fg. 18 mapp. 138

Richiedente: FAVINI BRUNO

14) VARALLO POMBIA

Formazione portico

Richiedente: CAVE TICINO SRL

15) VIVERONE

Costruzione nuovo impianto ittigenico - Variante in corso d'opera al progetto autorizzato con Determinazione Dirigenziale n. 145 del 14.8.2003

Richiedente: COMUNE DI VIVERONE

16) BAGNOLO PIEMONTE

Costruzione di pista di servizio alla Cava in Loc. Pret Basso

Richiedente: DITTA C.R.V. S.N.C. DI PICOTTO C. & C.

17) TORINO

Manutenzione straordinaria nell'ambito cittadino di siti e percorsi olimpici - sostituzione alberate Loc. Lungo Dora Firenze e Lungo Dora Savona

Richiedente: CITTA' DI TORINO DIVISIONE GRANDI OPERE ED EDILIZIA PER I SERVIZI EDUCATIVI, SPORTIVI ED OLIMPICI RESIDENZIALI - SETTORE GRANDI OPERE DEL VERDE PUBBLICO

18) BRIGA ALTA

Intervento per la sistemazione di piazzale pubblico da adibire ad area mercatale in fraz. Upega

Richiedente: COMUNE DI BRIGA ALTA

19) BARDONECCHIA

Progetto di demolizione e nuova costruzione in Melezet Regione Plana

Richiedente: SOCIETA' COLOMION S.P.A.

20) OULX

Installazione impianto radiomobile per le telefonie cellulari in località "Amazas" strada statale del Monginevro n. 25 iscritta al Catasto al Fg. 49, mappali 152 ed 8

Richiedente: VODAFONE OMNITEL N.V.

21) TRAVERSELLA

Costruzione di basso fabbricato da adibire a ricovero attrezzi

Richiedente: VOIGLIO FIORA ALMA

22) TORINO

Realizzazione di nuovo ingresso e box interrato

Richiedente: TARABRA MARCO

23) MONTECRESTESE

Sistemazione area esterna a servizio fabbricati in uso della protezione civile e gruppo volontari antincendi boschivi

Richiedente: COMUNE DI MONTECRESTESE

24) CESANA TORINESE

Ricostruzione di fabbricato distrutto da incendio - Sostituzione edilizia con ampliamento di fabbricato ad uso abitativo sito in Loc. Sagnalonga - Fg. 13 mapp. 70

Richiedente: PERAUDO ANDREA

25) CESANA TORINESE

Ampliamento di fabbricato sito in località La Cloche per uso turistico ricettivo - Rifugio alpino

Richiedente: MIGLIARDI GIOVANNI

26) GRONDONA

Costruzione di casa unifamiliare

Richiedente: GHEZZI A.

27) BORGHETTO DI BORBERA

Ampliamento del capannone ad uso industriale mediante la realizzazione di una tettoia aperta

Richiedente: DITTA GINOCCHIO MAURO S.N.C.

28) MELLE

Apertura di viabilità silvio pastorale in loc. Madonna della Betulla

Richiedente: COMUNE DI MELLE

ELENCO B - Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento : Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs 42/2004

1) OVADA

SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Ristrutturazione e ampliamento fabbricato adibito ad attività turistico ricettiva in Loc. Valoria Superiore - Variante

Richiedente: DITTA GDM RISTORAZIONE DI GRAMATICA DINO E MORENO SNC

2) PIEDICAVALLLO

Apertura pista forestale a servizio dei boschi consortili in Loc. Pian del Moro e Selle di Montesinaro

Richiedente: CONSORZIO FORESTALE DI PIEDICAVALLLO

3) REANO

Costruzione di n. 5 box interrati in Borgata Canale - Fg. 1 mapp. 311

Richiedente: TESSORE MARIA CESARINA

4) ALBERA LIGURE

Impianto elettrico in cavo aereo BT a 400 Volt nella località "Case dei Piani"

Richiedente: ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI - ZONA DI ALESSANDRIA

5) USSEGLIO

Impianto elettrico aereo BT 400/230 Volt in località "Crot"

Richiedente: ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI - ZONA DI IVREA

6) MOMBELLO MONFERRATO

Costruzione di capannone ad uso artigianale

Richiedente: DITTA PIETRANTICA DI VIRANO PAOLO

7) CUNEO

Costruzione di un fabbricato residenziale tipo villetta in via Dogliani

Richiedente: SOCIETA' GIA S.A.S.

8) POLLONE

Livellamento terreno precedentemente spostato e ripulitura da arbusti nati spontaneamente - Fg. 5 mapp. 393 e Fg. 500 mapp. 271

Richiedente: FERRO LEDA

9) S.S.589 LAGHI DI AVIGLIANA - TRATTO PINEROLO - PIOSSASCO

XX Giochi Olimpici Torino 2006

Sistemazione e messa in sicurezza del Tratto Pinerolo Piossasco

Richiedente: PROVINCIA DI TORINO

10) BAGNOLO PIEMONTE

Costruzione di pista di servizio alla cava

Richiedente: DE PETRIS PIERA

11) VOLTAGGIO

Impianto elettrico aereo B.T. a 230 Volt nella località "Monte Leco"

Richiedente: ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI - ZONA DI ALESSANDRIA

12) VARALLO

Costruzione muro di sostegno

Richiedente: PALETTI SILVANO - MOSCA RAIMONDA

13) GARESSIO

Progetto d'installazione impianto radio mobile per telefoni cellulari presso il complesso "Il Larice"

Richiedente: TELECOM ITALIA MOBILE S.P.A.

14) MONTEROSSO GRANA

Realizzazione di pista forestale Loc. Combetta - Fugirus

Richiedente: DAMIANO PIETRO

15) VILLADOSSOLA

Realizzazione di parcheggio in Loc. Gaggio - Fg. 22 mapp. 253

Richiedente: COMUNE DI VILLADOSSOLA

16) VERBANIA

SPORTELLO UNICO ASSOCIATO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE DEL VERBANO DI VERBANIA

Modernizzazione e potenziamento di impianto di distribuzione carburanti sito in C.so Europa n. 74 - Fg. 77 mapp. 209

Richiedente: KUWAIT PETROLEUM ITALIA S.P.A.

17) ORTA SAN GIULIO

Rinnovo di autorizzazione per conservazione a carattere temporaneo di parcheggio privato ad uso pubblico convenzionato in Loc. Prarondo

Richiedente: SOCIETA' SE.MAR S.R.L. DI FERRARI MAURO

18) SAN BERNARDINO VERBANO

Demolizione e ricostruzione fabbricato rurale con ristrutturazione, ampliamento e cambio destinazione d'uso - Fg. 35, mapp. 3

Richiedente: MAGISTRIS GIANNI

19) BARDONECCHIA

XX Giochi Olimpici Invernali 2006 - Villaggio Olimpico ex Colonia Medail - Ampliamento parcheggio

Richiedente: COMUNE DI BARDONECCHIA

20) BALANGERO

Alluvione 2000 - Disalveo Torrente Banna - Briglie e Rii minori su Rio Planie e Rio Patrus

Richiedente: COMUNE DI BALANGERO

21) BARDONECCHIA

Demolizione e ricostruzione di fabbricato sito in Via Grattoni angolo Vicolo delle Torri

Richiedente: SOC. BORGO VECCHIO S.R.L.

22) TRAREGO VIGGIONA

Ampliamento e sistemazione strada comunale Via Don Minoli

Richiedente: COMUNE DI TRAREGO VIGGIONA

23) BALDISSERO TORINESE

Edificio polifunzionale da adibire a negozi

Richiedente: COMUNE DI BALDISSERO TORINESE

24) CAREMA

Rifacimento tetto edificio residenziale

Richiedente: BOITA RINA

25) CESANA TORINESE

Ristrutturazione edilizia di fabbricato in Frazione Bousson

Richiedente: DIDIER RICCARDO, DIDIER PIERA E DIDIER CARLA

26) SAUZE DI CESANA

P.E.C.L.I. n. 5 - Realizzazione di fabbricato denominato "D"

Richiedente: SOC. ROLLIERES S.R.L.

27) SAUZE DI CESANA

P.E.C.L.I. n. 5 - Realizzazione dei fabbricati denominati "C" e "B" in frazione Rollieres

Richiedente: SOC. ROLLIERES S.R.L.

28) OULX

P.E.C. in zona Pi2: costruzione di capannoni con annessi abitazioni - Lotti 7,8,9,10,11,12 e sistemazioni esterne estese all'intero ambito - Constans di Beulard

Richiedente: TIGNONE PAOLO

29) VERUNO

Realizzazione marciapiede / piste ciclabile uso pubblico con opere di contenimento terra, recinzione e contestuale rimboschimento

Richiedente: MORELLI FABRIZIO E CALEFFI CRISTINA

Codice 19.20

D.D. 4 aprile 2005, n. 31

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 159 del D.Lgs. 42/2004 recante "Procedimento di autorizzazione in via transitoria" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 42/2004 - Parte III)
- visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- visto l'art. 22 della L.R. 51/97
- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Bernardo Sara'

Allegato

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento : Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) SESTRIERE**SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE**

Ristrutturazione e ampliamento Hotel Savoy sito in via Fraiteve n. 7

Richiedente Soc. "FIALMA S.n.c. di GUIOT Roberto & C."

2) ASTI

Costruzione di capannone ad uso artigianale in località Vallevorsa.

Richiedente: SOCIETA' CIELLE IMMOBILIARE S.N.C.

3) CISTERNA D'ASTI

Ristrutturazione e ampliamento di fabbricato residenziale.

Richiedente: MO G.

4) CORTIGLIONE

Opere di spostamento di strada privata insistente sui fondi e della relativa servitù di passaggio.

Richiedente: DRAGO P.

5) BIELLA

Costruzione di una casa agricola padronale con impianto di una azienda agricola ad indirizzo frutticolo - Variante al progetto autorizzato con Determinazione Dirigenziale n. 14 del 26 gennaio 2004

Richiedente: AZIENDA AGRICOLA VALSESIA MARIO

6) CIVIASCO

Costruzione nuovo fabbricato a servizio di azienda agricola in frazione Machetto.

Richiedente: BOTTA PIERO

7) MASSINO VISCONTI

Formazione locale ricovero attrezzi agricoli.

Richiedente: CAPPELLUCCIA ALDO - MACCHI AURELIA

8) MONTECRESTESE

Ricostruzione rudere di fabbricato rurale con cambio d'uso

Richiedente: DRESCO. ANGELO

9) SILVANO D'ORBA**SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE**

Costruzione di un capannone agricolo - Variante alla Determinazione regionale n. 80 del 30/04/04.

Richiedente: DITTA FERRETTI L.

10) OMEGNA**SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA**

Variante c.o. per ampliamento fabbricato ad uso civile abitazione. - Fg. 12, mapp. 425-426-427-428

Richiedente: RAGAZZI SILVANO

11) INVERSO PINASCA

Nuovo Centro Sociale Polivalente - Variante

Richiedente: COMUNE DI INVERSO PINASCA

12) CEPPO MORELLI

Costruzione abitazione ed autorimessa interrata. - località "Case Sturi" - Fg. 19, mapp. 340

Richiedente: BALMETTI GIULIANO E CHIODI MICHELA

13) VIGNOLE BORBERA

Costruzione fabbricato residenziale e recinzione in Strada del Chioccale.

Richiedente: PICCINI A.

14) VALENZA

Realizzazione variante DN 300 per rifacimento attraversamento del Torrente Grana.

Richiedente: SNAM RETE GAS S.P.A.

15) BEINETTE

Ampliamento del cimitero comunale.

Richiedente: COMUNE DI BEINETTE

16) PINEROLO

Variante ai lavori autorizzati con Determinazione Regionale n. 93 del 02/07/03 per la costruzione di un basso fabbricato ad uso deposito attrezzi agricoli.

Richiedente: SIG.RA CATTERINA GIUSEPPINA GRANGETTO

17) PAVONE CANAVESE

Ristrutturazione fabbricato e cambio destinazione d'uso

Richiedente: MANCUSO GIANCARLO

18) DONATO

Variante in corso d'opera n. 2 alla Determinazione n. 40 del 15.04.02

Richiedente: OBERDAN GIUSEPPE, MATERA ISABELLA

19) CASTELL'ALFERO

SPORTELLINO UNICO

Realizzazione di due serbatoi anticendio in Via Statale 99 Loc. Stazione

Richiedente: C.E.S.E.T. SRL

20) PORTACOMARO

Ristrutturazione fabbricato in Via Montà n. 36

Richiedente: PORRO G.

21) CEPPO MORELLI

Opere di manutenzione ad immobili di proprietà comunale - F. 27 mapp. 40-41-53-56

Richiedente: COMUNE DI CEPPO MORELLI

22) ARMENO

SPORTELLINO UNICO PER L'EDILIZIA

Costruzione di fabbricati ad uso residenziale di pertinenza di fabbricato ad uso produttivo - Variante - F. 25, ampp. 801-991-571-570-959

Richiedente: CALZIFICIO A. ANCHISI S.N.C.

23) PETTENASCO

Ristrutturazione ed ampliamento fabbricato ad uso residenziale - Piano di recupero

Richiedente: ZUCCHI ERNESTO

24) ARONA

Realizzazione di tre villette a schiera bifamiliari - Fg. 27 mapp. 13-14-16

Richiedente: IMMOBILIARE SAN CARLO S.R.L. (ex Immobiliare J.C.C. Costruzioni s.r.l.)

25) ORTA SAN GIULIO

Realizzazione pontile in legno

Richiedente: SCHROTH SABINE

26) PETTENASCO

SPORTELLINO UNICO PER L'EDILIZIA

Ristrutturazione ed ampliamento fabbricato ad uso residenziale

Richiedente: PAFFONI FRANCESCA

27) VALDUGGIA

Costruzione nuovo insediamento artigianale con annessa palazzina uffici ed abitazione

Richiedente: MACERI FRANCESCO E SPACCAROTELLA ANNA

ELENCO B- Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento : Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) SAN GIORGIO CANAVESE

LAVORI DI DIFESA SPONDALE TORRENTE MALESINA A MONTE DELLA CASCINA CARETTO

Richiedente: COMUNE DI SAN GIORGIO CANAVESE

2) PEVERAGNO

Ristrutturazione di fabbricato ad uso civile abitazione.

Richiedente: GIANELLI PIETRO E ALESSANDRINI ALBERTA

3) MONTECRESTESE

Realizzazione pista agrosilvo-pastorale Alpe Giovera - Piazzeno

Richiedente: CONSORZIO INTERPODERALE ALPE COIPO

4) LIMONE PIEMONTE

Ampliamento fabbricato destinato ad attività ricettiva albergo denominato "Piccolo Parco".

Richiedente: TESTA ALBERTO

5) BAVENO

SPORTELLINO UNICO PER L'EDILIZIA

Variante c.o. per la realizzazione del PECO n. 8 in Località "Oltrefiume".

Richiedente: SOC. SIGMA S.R.L.

6) LIMONE PIEMONTE

Nuova autorimessa Pernante seminterrata n. 65 posti in frazione Limonetto - Opere di accompagnamento "Piemonte 2006".

Richiedente: COMUNE DI LIMONE PIEMONTE

7) MONTEU ROERO

Demolizione e successiva ricostruzione di portico a nudo tetto a uso cella frigorifera e deposito frutta e attrezzi agricoli.

Richiedente: MORETTI GIOVANNI

8) POCAPAGLIA

COSTRUZIONE DI UN MURO in Frazione RIORDA

Richiedente: TIBALDI MAURO

9) ALBA

Variante al P.E.C. Molino in Locatà Mussotto su area C5. 42 di P.R.G. - Fg. 5, mapp. 686 - 687 - 300 - 159 - 160.

Richiedente: COMUNE DI ALBA

10) FRABOSA SOPRANA

Costruzione fabbricato uso civile abitazione - Località Scamellini Soprani

Richiedente: GRACCHI GIOVANNI E GIORIO PATRIZIA

11) ALBA

Costruzione di N. 2 fabbricati condominiali in Località Musotto.

Richiedente: SOCIETA' NUOVO BORGO COSTRUZIONI SRL

12) VERBANIA

SPORTELLINO UNICO ASSOCIATO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE DEL VERBANO DI

VERBANIA

Ristrutturazione con ampliamento per rilocalizzazione attività di carrozzeria. - Trobaso - Fg. 19, mapp. 464

Richiedente: DITTA "CARROZZERIA BARBI S.n.c."

13) SESTRIERE

SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Ristrutturazione ed ampliamento edificio commerciale

Richiedente: IMMOBILIARE SANTA LUCIA s.a.s.

14) BARDONECCHIA

Modifiche interne ed esterne con ampliamento

Richiedente: SOC. "SMITH s.n.c."

15) TAGLIOLO MONFERRATO

Ristrutturazione fabbricato in Loc. Gambina.

Richiedente: TAGLIERO F.

16) TAGLIOLO MONFERRATO

Recupero di rustico a fini abitativi in Loc. Gambina

Richiedente: TAGLIERO F.

17) MONTALDO ROERO

Lavori di ampliamento e modifica di distribuzione interna di fabbricato esistente ad uso civile abitazione.

Richiedente: NOVARINO TOMMASO

18) SOSTEGNO

SPORTELLINO UNICO PER L'EDILIZIA

Costruzione di due "Comunità di tipo familiare".

Richiedente: COMUNITA' IL CAMPO O.N.L.U.S.

19) BAVENO

SPORTELLINO UNICO PER L'EDILIZIA

P.E.C.O. n. 6 "Villa Mussi 2005" in loc. Oltrefiume.

Richiedente: SOCIETA' "RESIDENZA VILLA GAVOTTI S.r.l."

20) PIEVE VERGONTE E VOGOGNA

SPORTELLINO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE "BASSA OSSOLA" DI VOGOGNA

Rifacimento dell'attraversamento subalveo del Fiume Toce del metanodotto Passo Gries-Mortara DN 850 (34").

Richiedente: SNAM RETE GAS S.P.A. - DISTRETTO NORD-OCCIDENTALE - TORINO

21) SAN DAMIANO D'ASTI

Coltivazione cava di sabbia per messa in sicurezza versante a seguito frana per crollo in località "Cascina Rabbione".

Richiedente: DITTA FRANCO EUGENIO S.P.A.

22) QUARONA

Rinnovo attività estrattiva - cava di granito - Loc. Laghetto

Richiedente: DITTA VECCHIO MARIO S.R.L.

23) CANTOIRA

Coltivazione cava di massi e pietrisco. Rinnovo autorizzazione - Località "Ciaplè Bertan"

Richiedente: S.E.F.E.S. DI LOSERO BRUNO

24) VICOFORTE

Coltivazione e recupero ambientale cava in Loc. Predere

Richiedente: DITTA RIVAROSSA SRL

25) BIELLA

Formazione di parcheggio esterno in Via per Tollegno

Richiedente: SOCIETA' IMMOBILIARE PONTE DELLA MADDALENA

26) NOVI LIGURE

SPORTELLINO UNICO

Costruzione capannone agricolo in strada del Fossato 8

Richiedente: VEROLI G.

27) REFRANCORE

Ristrutturazione fabbricato in Borgata Valenzani Cascine Timone n. 8 - Variante a Determinazione n. 159 del 18.09.03

Richiedente: CANALE F.

28) TORTONA

Lavori di demolizione di fabbricato esistente e costruzione di nuovo fabbricato ad uso residenziale ed autorimesse in Via P. Pernigotti

Richiedente: BELLINGERI G.

29) BOGOGNO

Ripristino sezione idraulica di deflusso, costruzione e rifacimento difese su tutta l'asta torrentizia del Torrente Meja e Rio vicolo Valle

Richiedente: COMUNE DI BOGOGNO

30) MONTECRESTESE

Realizzazione di piazza a servizio del cimitero comunale e allargamento strada di accesso - Fg. 49

Richiedente: COMUNE DI MONTECRESTESE

31) BAVENO

SPORTELLINO UNICO PER L'EDILIZIA

Ristrutturazione con sopralzo di fabbricato urbano con realizzazione di autorimessa interrata - Fg. 12 mapp. 73-53

Richiedente: STROLA ANGELA E PIERINA

32) PETTENASCO

SPORTELLINO UNICO PER L'EDILIZIA

Ristrutturazione ed ampliamento fabbricato ad uso residenziale

Richiedente: VARISCHI TIZIANA

33) INCISA SCAPACCINO

Ampliamento fabbricato in Via San Lorenzo

Richiedente: DITTA DIAMANTE FABIO

34) BROSSASCO

Ampliamento della cava di pietra ornamentale sita in Loc. Gilba

Richiedente: DITTE G.S.D. SNC E TOSCANO ATTILIO COSTRUZIONI

35) TRANA

Piano Esecutivo Convenzionato in Zona Cp 19

Richiedente: ROLANDO ENRICO, ROLANDO ELENA, GIRARDI ROSINA E BOERO LUISELLA

36) TORINO

Intervento: Ambito Spina 3 - Opere di demolizione della sopraelevata di Corso Mortara, tra confini RF1 e Via Borgaro, con realizzazione di viabilità provvisoria

Richiedente: COMUNE DI TORINO - SETTORE URBANIZZAZIONI

37) TRONTANO

SPORTELLINO UNICO ASSOCIATO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Rinnovo ed ampliamento di coltivazione di cava di beola detta "Cantoni"

Richiedente: DITTA PELGANTA CAVE DI PELGANTA LINO

38) MIASINO

Formazione autorimesse interrato.

Richiedente: SIG.RA PATRIZIA FONTANA

39) ASTI

Rinnovo e ampliamento coltivazione di cava di sabbia in Frazione Castiglione, Valle dei Rossi.

Richiedente: SOCIETA' CONSORTILE ISOLA A.R.L.

Codice 19.20

D.D. 7 aprile 2005, n. 32

D.P.R. 616/77, art. 82 - Beni Ambientali - Parere ai sensi dell'art. 32 - Legge 47/85 s.m.i.

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche e integrazioni subordina al parere favorevole delle amministrazioni preposte alla tutela del vincolo il rilascio della concessione o dell'autorizzazione in sanatoria per opere eseguite su aree sottoposte a vincolo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle

competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;
tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004)

- visto l'art. 32 della legge 47/85 s.m.i.;

- visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;

- visto l'art. 22 della L.R. n. 51/97;

- in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22/09/97;

- vista l'istruttoria condotta dallo scrivente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli al rilascio del parere ex art. 32 L. 47/85 formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione);

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli al rilascio del parere ex art. 32 L. 47/85 formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il parere va concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione);

determina

di esprimere, ai sensi dell'art. 32 della L. 47/85 s.m.i., parere favorevole alla conservazione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione;

di esprimere, ai sensi dell'art. 32 della L. 47/85 s.m.i., parere favorevole secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate, alla conservazione delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Bernardo Sara'

Allegato

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento : Formulazione parere - L.S. 47/85 art. 32 e s.m.i

1) TORINO

CONDONO EDILIZIO Strada Tetti Gramaglia, 19

Richiedente: DEMATTEIS Giuseppe

2) BARDONECCHIA

CONDONO EDILIZIO Via La Rho, 68

Richiedente: COLONIA ASTIGIANA

3) TORINO

CONDONO EDILIZIO Strada del Lauro, 21

Richiedente: ZANONE Giuseppe

4) LIMONE PIEMONTE

CONDONO EDILIZIO Via Sant'Antonio, 6 Condominio Francesca

Richiedente: TARAMAZZO Luigi Andrea

5) SALUZZO

CONDONO EDILIZIO Via Gioffredo Cappa, 16

Richiedente: GROSSO Graziella

ELENCO B- Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento : Formulazione parere - L.S. 47/85 art. 32 e s.m.i

1) CESANA TORINESE

CONDONO EDILIZIO Frazione Champlas Seguini

Richiedente: EREDI DI GORLIER SIMONE MAURIZIO

2) PRALUNGO

CONDONO EDILIZIO Foglio n. 3 mapp. 255

Richiedente: CODA ZABETTA RENZO LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA S.N.C. SO.GE.RIST.

Codice 21.1

D.D. 6 dicembre 2004, n.835

DGR n. 63 - 12159 del 30.03.2004: partecipazione della Regione Piemonte alla Borsa Internazionale del Turismo di Milano, edizione 2005. Integrazione risorse a favore dell'ATR per l'espletamento degli adempimenti tecnici, operativi e promozionali. Impegno di spesa di Euro 24.520,00 o.f.i. sul cap. 14600/2004 (acc. n. 100451)

Nell'ultima riga dell'oggetto della determinazione dirigenziale sopra citata, pubblicata sul 1° supplemento al Bollettino Ufficiale 21 aprile 2005, n. 16, Part I, a pagina 101, deve correttamente intendersi Euro **24.520,00** e non Euro 24.520.000,00 come pubblicato per mero errore materiale.

Codice 21.4

D.D. 25 marzo 2005, n. 145

L.R. 32/2002. Approvazione degli elenchi allegati A) e B) concernenti, rispettivamente, i progetti finanziati e quelli non ammessi a contributo in conto capitale per gli interventi relativi alle misure 2.1, 2.2, 2.3 e 3.2, del "Programma pluriennale 2003-2005", approvato con D.G.R. n. 44 - 10432 del 15/9/2003 - per l'anno 2004, presentati dalle Associazioni sportive storiche del Piemonte

Premesso che la l.r. 32/2002 concernente "Tutela e valorizzazione del patrimonio storico - culturale e promozione delle attività delle Associazioni sportive storiche del Piemonte", dispone che la Regione Piemonte, in attuazione degli articoli 5 e 7 dello Statuto, riconosce, promuove e diffonde i valori storici, sociali, educativi, culturali e sportivi delle Associazioni sportive non aventi finalità di lucro costituite ed in attività da almeno 70 anni, e in tal senso definite "Associazioni sportive storiche";

visto che in attuazione dell'art. 2 della legge regionale in oggetto, la Regione Piemonte con Determinazione Dirigenziale n. 651 del 24/11/2004, ha istituito presso l'Assessorato regionale competente in materia di Sport, l'Albo delle Associazioni sportive storiche del Piemonte articolato in due sezioni:

a) sezione Associazioni costituite da almeno 70 anni;

b) sezione Associazioni costituite da almeno 70 anni e la cui sede sociale sia la medesima da almeno 50 anni.

atteso che l'iscrizione all'Albo è condizione indispensabile per accedere ai contributi che la legge regionale in oggetto riserva esclusivamente alle Associazioni Sportive Storiche del Piemonte e che concede ai sensi dell'art. 3, della stesa legge regionale;

vista la D.G.R. n. 44 - 10432 del 15/9/2003, con la quale la Giunta Regionale ha approvato il "Programma pluriennale 2003-2005 di tutela e valorizzazione del patrimonio storico - culturale e promozione delle attività delle Associazioni sportive storiche del Piemonte";

atteso che nel "Programma pluriennale 2003-2005 di tutela e valorizzazione del patrimonio storico - culturale e promozione delle attività delle Associazioni sportive storiche del Piemonte", sono individuati, tra le altre, le seguenti Azioni da ricondursi all'Asse 2 "Conservazione dei beni mobili del patrimonio storico sportivo delle Associazioni sportive storiche" e all'Asse 3 "Conservazione dei beni immobili storici e non delle associazioni sportive storiche":

- Azione 2.1.a - Interventi per il restauro, il recupero e la conservazione del patrimonio storico documentale dell'Associazione: archivi, biblioteche e documenti in genere; materiali fotografici e filmati; manifesti, bandiere, gonfaloni, gagliardetti, trofei, medaglie, targhe, opere d'arte, etc.;

- Azione 2.1.b - Interventi per il restauro, il recupero e la conservazione di indumenti ed attrezzi sportivi di valore storico;

- Azione 2.2 - Acquisizione di documenti e/o oggetti mancanti al fine di ricostituire archivi, biblioteche e collezioni in genere; materiali fotografici e filmati; manifesti, bandiere, gonfaloni, gagliardetti, trofei, targhe, indumenti ed attrezzi sportivi di valore storico già appartenute all'Associazione, etc. o strettamente connesse alla sua storia;

- Azione 2.3.a - Interventi volti al restauro, recupero, ripristino, manutenzione, degli arredi di particolare interesse storico ed artistico contenuti nelle sedi storiche delle Associazioni;

- Azione 2.3.b - Acquisto di parti di arredo per il ripristino ed il completamento degli arredi di particolare interesse storico ed artistico delle sedi storiche delle Associazioni;

e le Azioni da ricondursi, altresì, all'Asse 3 "Conservazione dei beni immobili storici e non delle associazioni sportive storiche":

- Azione 3.2a - Interventi di restauro conservativo sugli immobili, opere murarie, infissi, decorazioni, ecc., relative agli edifici di particolare pregio storico ed architettonico: sedi, sedi secondarie, impianti sportivi nella piena disponibilità dell'Associazione;

- Azione 3.2b - Interventi di manutenzione, di messa a norma, di adeguamento degli impianti tecnologici relativi agli edifici di particolare pregio storico ed architettonico: sedi, sedi secondarie, impianti sportivi nella piena disponibilità dell'Associazione;

visto l'art. 17 della l.r. 51/97, il quale dispone che spetta agli organi di direzione politica la definizione dei criteri per l'assegnazione di risorse a soggetti esterni;

vista la D.G.R. n. 73 - 13777 del 25/10/2004, con la quale la Giunta Regionale ha approvato i criteri e gli obiettivi in conto capitale per gli interventi indicati nell'articolo 2 comma 3 e 4 della L.R. 32/2002 relativi alle misure 2.1, 2.2, 2.3, 3.2, del "Programma Pluriennale 2003/2005" - anno 2004;

vista la D.G.R. n. 16 - 13923 del 15/11/2004, con la quale la Giunta Regionale ha approvato la tabella di valutazione delle iniziative e/o progetti presentati in base

all' "Avviso per presentare le domande di contributo di contributo in conto capitale per gli interventi indicati nell' art. 2, commi 3 e 4 della l.r. 32/2002, relative alle misure 2.1, 2.2, 2.3, 3.2 del Programma Pluriennale 2003-2005", approvato con D.G.R. n. 44 - 10432 del 15/9/2003 - anno 2004;

visto l' art. 3, comma 2, della sopracitata l.r. 51/97, il quale dispone che spetta ai dirigenti la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l' adozione di tutti gli atti che impegnano l' amministrazione verso l' esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 684 del 26/10/2004, con la quale il Direttore regionale responsabile della Direzione regionale Turismo-Sport-Parchi ha approvato il "Modello di domanda" sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà", da utilizzarsi da parte delle Associazioni sportive storiche per presentare domanda di contributo in conto capitale per progetti di intervento relativi alle misure indicate nell' Avviso di cui sopra;

visto che l' art. 31, comma 2, della l.r. 7/2001 concernente "Ordinamento contabile della Regione Piemonte", prevede che entro i limiti degli stanziamenti di competenza del bilancio in corso, è possibile impegnare le somme a favore di soggetti determinati o determinabili;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 866 del 21/12/2004, con la quale il Direttore regionale responsabile della Direzione regionale Turismo-Sport-Parchi, ha approvato l' elenco dei soggetti giuridici ammissibili a contributo per gli interventi delle Associazioni sportive - anno 2004 e per tale finalità ha impegnato la somma di Euro 500.000,00 sul cap. 20937/2004 (acc. n. 100262);

atteso, inoltre, che l' Avviso di cui sopra, stabilisce che nel caso in cui le risorse disponibili sul capitolo di competenza, non siano sufficienti ad esaurire le richieste ritenute ammissibili, dovrà essere data la priorità a quelle con maggiore punteggio istruttorio e a parità di quest' ultimo sarà preso in considerazione l' ordine temporale di presentazione delle domande;

atteso che le elaborazioni del risultato istruttorio condotte attraverso il programma informatizzato, ha prodotto gli elenchi allegati A) e B), che fanno parte integrante del presente provvedimento, riguardante i progetti di intervento presentati dalle Associazioni sportive storiche del Piemonte iscritte nell' Albo regionale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte;

considerato che:

- l' elenco A), contiene i progetti di intervento presentati dai soggetti sportivi sopra indicati ammessi a finanziamento con l' indicazione del contributo che viene concesso;

- l' elenco B), contiene i progetti di intervento presentati dai soggetti sportivi sopra indicati che risultano non ammessi a finanziamento, in quanto non posseggono i requisiti stabiliti nell' "Avviso per presentare le domande di contributo in conto capitale relative ad interventi di conservazione, ripristino, restauro, riqualificazione dei beni mobili ed immobili di interesse storico, artistico, architettonico delle Associazioni Sportive Storiche del Piemonte di cui alle misure 2.1, 2.2, 2.3, 3.2 del Programma Pluriennale 2003/2005 - Anno 2004", e la cui motivazione di non ammissibilità è indicata nello stesso, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

considerato, altresì, che la presentazione della rendicontazione da parte delle Associazioni Sportive Storiche del Piemonte, per i progetti ammessi a finanziamento, dovrà essere prodotta su modello predisposto dalla Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi - Settore Sport,

nel rispetto delle norme relative alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui all' art. 47 del D.P.R. 445/2000, che sarà approvata con Determinazione Dirigenziale;

considerato che, pertanto, in base alle risorse finanziarie disponibili sul cap. 20937/2004 (acc. 100262) che ammontano a euro 500.000,00 e nel rispetto dei criteri e delle modalità stabilite nel "Programma pluriennale 2003-2005 di tutela e valorizzazione del patrimonio storico - culturale e promozione delle attività delle Associazioni sportive storiche del Piemonte" e nell' "Avviso per presentare le domande di contributo in conto capitale relative ad interventi di conservazione, ripristino, restauro, riqualificazione dei beni mobili ed immobili di interesse storico, artistico, architettonico delle Associazioni Sportive Storiche del Piemonte di cui alle misure 2.1, 2.2, 2.3, 3.2 del Programma Pluriennale 2003/2005 - Anno 2004", sono stati redatti, rispettivamente, l' elenco A) e l' elenco B);

atteso che le disponibilità consentono l' assegnazione dei contributi ai soggetti riportanti il punteggio tenuto conto dei criteri stabiliti nel Programma sopra richiamato e nell' "Avviso per presentare le domande di contributo in conto capitale relative ad interventi di conservazione, ripristino, restauro, riqualificazione dei beni mobili ed immobili di interesse storico, artistico, architettonico delle Associazioni Sportive Storiche del Piemonte di cui alle misure 2.1, 2.2, 2.3, 3.2 del Programma Pluriennale 2003/2005 - Anno 2004";

tutto ciò premesso;

IL DIRETTORE

visti gli articoli 4 e 17 del D.lgs. 165/2001 concernente "Razionalizzazione dell' organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego, a norma dell' art. 2 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";

visto l' art. 23 della l.r. 51/97 concernente "Norme sull' organizzazione degli uffici e sull' ordinamento del personale regionale";

vista la l.r. 32/2002 concernente "Tutela e valorizzazione del patrimonio storico - culturale e promozione delle attività delle Associazioni sportive storiche del Piemonte";

vista la l.r. 27/94 riguardante "Norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi";

vista la l.r. 7/2001, concernente "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

atteso tutti i presupposti di fatto e di diritto narrati e nell' ambito delle risorse finanziarie già assegnate e impegnate, in conformità con i criteri, le modalità e gli indirizzi stabiliti dalla Giunta Regionale per la concessione dei contributi,

determina

per le motivazioni espresse in premessa:

- di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento gli elenchi allegati A) e B), contenente la denominazione dei progetti di intervento presentati dalle Associazioni sportive storiche del Piemonte iscritte nell' Albo regionale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte, così definiti:

- l' elenco A), contenente i progetti di intervento presentati dai soggetti sportivi sopra indicati ammessi a finanziamento con l' indicazione del contributo che viene concesso;

- l' elenco B), contenente i progetti di intervento presentati dai soggetti sportivi sopra indicati che risultano non ammessi a finanziamento, in quanto non posseggono

i requisiti stabiliti nell'Avviso per presentare le domande di contributo in conto capitale relative ad interventi di conservazione, ripristino, restauro, riqualificazione dei beni mobili ed immobili di interesse storico, artistico, architettonico delle Associazioni Sportive Storiche del Piemonte di cui alle misure 2.1, 2.2, 2.3, 3.2 del Programma Pluriennale 2003/2005 - Anno 2004", e la cui motivazione di non ammissibilità è indicata nello stesso, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- di liquidare a favore delle Associazioni Sportive Storiche del Piemonte, per i progetti ammessi a finanziamento, i contributi in conto capitale, su presentazione della rendicontazione che dovrà essere prodotta su modello che sarà predisposto dalla Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi - Settore Sport, nel rispetto delle norme relative alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000, che sarà approvato con Determinazione Dirigenziale;

Le disponibilità finanziarie consentono l'assegnazione dei contributi ai soggetti riportanti il punteggio, tenuto conto dei criteri stabiliti nell'Avviso per presentare le domande di contributo in conto capitale relative ad interventi di conservazione, ripristino, restauro, riqualificazione dei beni mobili ed immobili di interesse storico, artistico, architettonico delle Associazioni Sportive Storiche del Piemonte di cui alle misure 2.1, 2.2, 2.3, 3.2 del Programma Pluriennale 2003/2005 - Anno 2004".

Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento sul B.U.R.; in alternativa è proponibile ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte, entro 60 dalla pubblicazione del provvedimento sul B.U.R.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art.65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Allegato

ELENCO A

| L.R. 32/2002 - ASSOCIAZIONI SPORTIVE STORICHE (ANNO 2004) - SUL CAP. 20937/2004 € 500.000,00. | | | | | | | | |
|--|---|---|------------------|--------------------------|-------------------------|-----------------------------|---------------|------------------|
| N. Pratica | Soggetto Beneficiario | Titolo Progetto | Provincia | Spesa Ammissibile | % Conto Capitale | Contributo Regionale | Azione | Punteggio |
| 21/32/2005/15 | REALE SOCIETA' GINNASTICA DI TORINO | Adeguamento alla L. 13/89 e alla normativa del CONI degli spogliatoi e palestra al piano secondo | TO | € 112.177,00 | 40 | € 44.870,00 | 3.2B | 21 |
| 21/32/2005/13 | REALE SOCIETA' GINNASTICA DI TORINO | "Quando la storia è arte" | TO | € 55.584,00 | 70 | € 38.908,00 | 2.1A | 20 |
| 21/32/2005/1 | TIRO A SEGNO NAZIONALE - SEZIONE DI CASALE MONFERRATO | Lavori di restauro conservativo della sede storica dell'Associazione sita in Casale Monferrato - via Visconti 29 | AL | € 203.600,00 | 60 | € 122.160,00 | 3.2A | 17 |
| 21/32/2005/3 | ASSOCIAZIONE SPORTIVA "TENNIS CLUB SALUZZO" | Manutenzione straordinaria a stemma posto ingresso ai campi da gioco | CN | € 2.400,00 | 70 | € 1.680,00 | 2.1B | 14 |
| 21/32/2005/17 | SKI CLUB TORINO | Risanamento conservativo della copertura della Capanna Kind in località Sportinia - Comune di Sauze D'Oulx | TO | € 56.339,00 | 60 | € 33.803,00 | 3.2A | 14 |
| 21/32/2005/18 | S.M.S. BOCCIOFILA CAVORETTESE | Interventi da effettuarsi per i beni mobili ed immobili della società di mutuo soccorso lavoro e cooperazione Bocciofila Cavorettese sita in Torino in strada del Ronchi 36 | TO | € 25.000,00 | 60 | € 15.000,00 | 3.2A | 14 |
| 21/32/2005/10 | TIRO A SEGNO NAZIONALE - SEZIONE DI VERCELLI | Restauro, recupero e conservazione dei beni mobili del patrimonio storico della Sezione di Tiro a Segno Nazionale di Vercelli | VC | € 27.600,00 | 40 | € 11.040,00 | 2.3B | 8 |

ELENCO A

| N. Pratica | Soggetto Beneficiario | Titolo Progetto | Provincia | Spesa Ammissibile | % Conto Capitale | Contributo Regionale | Azione | Punteggio |
|-------------------|---|--|------------------|--------------------------|-------------------------|-----------------------------|---------------|------------------|
| 21/32/2005/5 | ASSOCIAZIONE STRESA SPORTIVA | Realizzazione di un libro storico in occasione del "Centenario dello sport" (1906-2006) | VB | € 30.000,00 | 40 | € 12.000,00 | 2.2 | 7 |
| 21/32/2005/2 | SOCIETA' SPORTIVA PIETRO MICCA BIELLA | "Scopri la Pietro Micca - un cammino lungo cent'anni"; restauro di 4 gagliardetti storici e di 2 standard, rivestimento master e vhs filmati storici | BI | € 15.763,00 | 70 | € 11.034,00 | 2.1A | 6 |
| 21/32/2005/3 | ASSOCIAZIONE SPORTIVA "TENNIS CLUB SALUZZO" | Manutenzione straordinaria a stemma posto ingresso ai campi da gioco | CN | € 7.488,00 | 60 | € 4.492,00 | 3.2A | 6 |
| | | | | | Totale | € 294.987,00 | | |

ELENCO B

| L.R. 32/2002 - ASSOCIAZIONI SPORTIVE STORICHE (ANNO 2004) - SUL CAP. 20937/2004 € 500.000,00. | | | | |
|---|---|--|-----------|----------------------|
| N. Pratica | Soggetto Beneficiario | Titolo Progetto | Provincia | Non Ammesse (motivi) |
| 21/32/2005/6 | ASSOCIAZIONE SCHERMA PRO VERCELLI | Interventi di manutenzione di messa a norma ed adeguamento della sede storica della "Pro Vercelli - Associazione Scerma" in Vercelli - via Massaua 9/a | VC | (omissis) |
| 21/32/2005/7 | ASSOCIAZIONE SCHERMA PRO VERCELLI | "Pro Vercelli - Associazione Scerma" in Vercelli - via Massaua 9/a | VC | (omissis) |
| 21/32/2005/8 | TIRO A SEGNO NAZIONALE - SEZIONE DI VARALLO | igienici pericolanti con loro messa a norma per disabili | VC | (omissis) |
| 21/32/2005/9 | F.C. GATTINARA | Adeguamento impianti tecnologici campo "Molino" | VC | (omissis) |
| 21/32/2005/4 | SOCIETA' CANOTTIERI PALLANZA | Restauro conservativo dell'immobile sede della società deposito-barche, palestra, segreteria, manutenzione e sistemazione portoni ingresso deposito imbarcazioni | VB | (omissis) |
| 21/32/2005/11 | ASSOCIAZIONE SPORTIVA PARACCHI | Ristrutturazione conservativa di copertura, impianti tecnologici, messa a norma dei bagni, opere murarie, ripristino intonaci, nuovi infissi e decorazioni | TO | (omissis) |
| 21/32/2005/12 | SOCIETA' CANOTTIERI ARMIDA | Restauro gonfaloni, gagliardetti, trofei e targhe | TO | (omissis) |
| 21/32/2005/14 | SOCIETA' BOCCIOFILA LA FISSA | Adeguamento impianto elettrico a norma di legge, predisposizione spogliatoio atleti, ampliamento riscaldamento bocciodromo, revisione tapparelle pianoterra, tinteggiatura società | TO | (omissis) |
| 21/32/2005/16 | SOCIETA' BOCCIOFILA LA COSTANZA | Ristrutturazione adeguamento a nuove norme 626 e successive | TO | (omissis) |
| 21/32/2005/19 | AERO CLUB TORINO | Manutenzione straordinaria della sede sociale dell'Aero club Torino e degli Hangar dell'Aeroporto "Torino Aerialia" | TO | (omissis) |

Codice 21.4

D.D. 31 marzo 2005, n. 148

L.R. 32/2002. D.P.R. 445/2000. Approvazione “Modelli di dichiarazione sostitutiva di atti di notorietà”, art. 47 del D.P.R. 445/2000, allegati al presente provvedimento, da utilizzarsi da parte delle Associazioni Sportive Storiche del Piemonte, destinatari del contributo concesso in conto capitale per i progetti presentati per l'anno 2004, ai fini della rendicontazione

Premesso che la l.r. 32/2002 concernente “Tutela e valorizzazione del patrimonio storico - culturale e promozione delle attività delle Associazioni sportive storiche del Piemonte”, dispone che la Regione Piemonte, in attuazione degli articoli 5 e 7 dello Statuto, riconosce, promuove e diffonde i valori storici, sociali, educativi, culturali e sportivi delle Associazioni sportive non aventi finalità di lucro costituite ed in attività da almeno 70 anni, e in tal senso definite “Associazioni sportive storiche”;

vista la D.G.R. n. 44 - 10432 del 15/9/2003, con la quale la Giunta Regionale ha approvato il “Programma pluriennale 2003-2005 di tutela e valorizzazione del patrimonio storico - culturale e promozione delle attività delle Associazioni sportive storiche del Piemonte”;

atteso che nel “Programma pluriennale 2003-2005 di tutela e valorizzazione del patrimonio storico - culturale e promozione delle attività delle Associazioni sportive storiche del Piemonte”, sono individuati, tra le altre, le seguenti Azioni da ricondursi all'Asse 2 “Conservazione dei beni mobili del patrimonio storico sportivo delle Associazioni sportive storiche” e all'Asse 3 “Conservazione dei beni immobili storici e non delle associazioni sportive storiche”:

- Azione 2.1.a - Interventi per il restauro, il recupero e la conservazione del patrimonio storico documentale dell'Associazione: archivi, biblioteche e documenti in genere; materiali fotografici e filmati; manifesti, bandiere, gonfalon, gagliardetti, trofei, medaglie, targhe, opere d'arte, etc.;

- Azione 2.1.b - Interventi per il restauro, il recupero e la conservazione di indumenti ed attrezzi sportivi di valore storico;

- Azione 2.2 - Acquisizione di documenti e/o oggetti mancanti al fine di ricostituire archivi, biblioteche e collezioni in genere; materiali fotografici e filmati; manifesti, bandiere, gonfalon, gagliardetti, trofei, targhe, indumenti ed attrezzi sportivi di valore storico già appartenute all'Associazione, etc. o strettamente connesse alla sua storia;

- Azione 2.3.a - Interventi volti al restauro, recupero, ripristino, manutenzione, degli arredi di particolare interesse storico ed artistico contenuti nelle sedi storiche delle Associazioni;

- Azione 2.3.b - Acquisto di parti di arredo per il ripristino ed il completamento degli arredi di particolare interesse storico ed artistico delle sedi storiche delle Associazioni;

e le Azioni da ricondursi, altresì, all'Asse 3 “Conservazione dei beni immobili storici e non delle associazioni sportive storiche”:

- Azione 3.2a - Interventi di restauro conservativo sugli immobili, opere murarie, infissi, decorazioni, ecc., relative agli edifici di particolare pregio storico ed architettonico: sedi, sedi secondarie, impianti sportivi nella piena disponibilità dell'Associazione;

- Azione 3.2b - Interventi di manutenzione, di messa a norma, di adeguamento degli impianti tecnologici relativi agli edifici di particolare pregio storico ed architetto-

nico: sedi, sedi secondarie, impianti sportivi nella piena disponibilità dell'Associazione;

visto l'art. 17 della l.r. 51/97, il quale dispone che spetta agli organi di direzione politica la definizione dei criteri per l'assegnazione di risorse a soggetti esterni;

vista la D.G.R. n. 16 - 13923 del 15/11/2004, con la quale la Giunta Regionale ha approvato la tabella di valutazione delle iniziative e/o progetti presentati in base all'“Avviso per presentare le domande di contributo di contributo in conto capitale per gli interventi indicati nell'art. 2, commi 3 e 4 della l.r. 32/2002, relative alle misure 2.1, 2.2, 2.3, 3.2 del Programma Pluriennale 2003-2005”, approvato con D.G.R. n. 44 - 10432 del 15/9/2003 - anno 2004;

visto l'art. 3, comma 2, della sopracitata l.r. 51/97, il quale dispone che spetta ai dirigenti la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 145 del 25/03/2005, con la quale il Direttore regionale responsabile della Direzione regionale Turismo-Sport-Parchi, ha approvato gli elenchi allegati A) e B) concernenti, rispettivamente, i progetti finanziati e quelli non ammessi in conto capitale per gli interventi relativi alle misure 2.1, 2.2, 2.3 e 3.2, del “Programma pluriennale 2003-2005”, approvato con D.G.R. n. 44 - 10432 del 15/9/2003 - per l'anno 2004”, presentati dalle Associazioni sportive storiche del Piemonte;

considerato che la presentazione della rendicontazione e di tutta la documentazione da parte delle Associazioni Sportive Storiche del Piemonte, per i progetti ammessi a finanziamento, dovrà essere prodotta su modelli predisposti dalla Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi - Settore Sport, nel rispetto delle norme relative alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000, che sarà approvata con Determinazione Dirigenziale;

considerato, pertanto, che occorre approvare i “Modelli di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà”, rese ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante, da utilizzarsi da parte delle Associazioni Sportive Storiche del Piemonte destinatari del contributo concesso in conto capitale per i progetti di intervento presentati per l'anno 2004, ai fini della rendicontazione di tutti gli stati, qualità personali o fatti in esso contenuti;

tutto ciò premesso;

IL DIRETTORE

visti gli articoli 4 e 17 del D.lgs. 165/2001 concernente “Razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego, a norma dell'art. 2 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”;

visto l'art. 23 della l.r. 51/97 concernente “Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale”;

vista la l.r. 32/2002, concernente “Tutela e valorizzazione del patrimonio storico - culturale e promozione delle attività delle Associazioni sportive storiche del Piemonte”, Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico-motorie”;

visto il D.P.R. 445/2000, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”

vista la l.r. 27/94 riguardante “Norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

atteso tutti i presupposti di fatto e di diritto narrati e in conformità con i criteri, le modalità e gli indirizzi stabiliti dalla Giunta Regionale per la concessione dei contributi,

determina

- di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, i "Modelli di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà", rese ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante, da utilizzarsi da parte delle Associazioni Sportive Storiche del Piemonte, destinatari del contributo concesso in conto capitale per i progetti di intervento presentati per l'anno 2004, ai fini della rendicontazione di tutti gli stati, qualità personali o fatti in esso contenuti.

Tale documentazione dovrà essere inoltrata per ciascun progetto di intervento finanziato e portato a termine, alla Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi, Settore Sport, entro i termini stabiliti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Allegato

Alla Regione Piemonte
 Direzione Turismo Sport Parchi
 Settore Sport
 Via Avogadro, 30
 10121 Torino

**MODULO CONSUNTIVO DA UTILIZZARE PER GLI INTERVENTI RELATIVI ALLE
 MISURE 2.1 E 2.2.**

SPEDIRE A MEZZO RACCOMANDATA A.R.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445)

Il/la _____ sottoscritto/a _____ nato/a
 a _____ il _____
 residente in _____ prov. _____
 in qualità di Legale rappresentante dell'Associazione/EPS/Federazione/CONI

_____ ai fini dell'erogazione del contributo concesso con DD. n.
 145 del 25/03/2005, per l'attività anno 2004, a conoscenza di quanto descritto dall'art. 76
 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in
 caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000
 e sotto la propria responsabilità, fornisce di seguito i dati e le notizie relative al progetto di
 intervento ammesso a contributo e

DICHIARA

- che il progetto di intervento indicato si è regolarmente realizzato entro _____ in località _____
- che lo stesso ha raggiunto le finalità per le quali è stato ammesso a contributo
- che sono stati percepiti altri contributi dai seguenti soggetti: _____
- che il progetto è consistito essenzialmente in: (stilare una relazione dettagliata **da allegare su carta intestata a firma del Presidente e/o Legale rappresentante**)
- che hanno prestato l'attività di lavoro di mano d'opera volontaria per la realizzazione dell'iniziativa, svolta nel rispetto delle normative di sicurezza, certificata dalla Direzione lavori dell'intervento e computata nella misura massima del 15% del valore dei materiali acquistati, i seguenti soggetti:

| COGNOME NOME | CODICE FISCALE | ORE LAVORATE |
|--------------|----------------|--------------|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

- che l'iniziativa ha comportato, una spesa complessiva di
€. _____

BILANCIO CONSUNTIVO DEL PROGETTO:**Spesa per l'intervento:**

| | | |
|---|---------------|---------------|
| Spese per gli studi preliminari necessari alla progettazione e/o alla realizzazione degli interventi, in particolare per quanto concerne i lavori di recupero e di restauro di beni di interesse storico, artistico, architettonico | _____ , _____ | |
| Spese per interventi specialistici di restauro degli oggetti di cui alle azioni 2.1.A, e 2.1.B | _____ , _____ | |
| Spese per l'acquisto dei beni mobili di cui alle azioni 2.2 e 2.3.B | _____ , _____ | |
| Spese per la messa in opera di apparati e strutture per la salvaguardia e la conservazione e per l'esposizione permanente dei materiali di interesse storico/artistico | _____ , _____ | |
| spese tecniche di progettazione e di direzione lavori | _____ , _____ | |
| lavori e opere edili, compresi gli impianti tecnici | | |
| opere di falegnameria, tappezzeria, decorazione etc. | _____ , _____ | |
| spese di mano d'opera volontaria purché questa sia svolta nel rispetto delle normative di sicurezza, certificata dalla direzione lavori dell'intervento e computata nella misura massima dell'15% del valore dei materiali acquistati | _____ , _____ | |
| Altro (specificare) | _____ , _____ | |
| | | |
| | | |
| Totale dei costi | | _____ , _____ |
| IVA esclusivamente nei casi in cui non possa essere recuperata, rimborsata o compensata in qualche modo dal beneficiario | | _____ , _____ |
| Totale complessivo | | _____ , _____ |

Nel successivo riquadro devono essere riportati gli estremi delle fatture e/o ricevute fiscali (intestate alla vostra Associazione/E.P.S./Federazione/C.O.N.I.) ed ogni altro giustificativo di spesa (es. ricevute per rimborsi), **per un importo pari a quello sostenuto per la realizzazione del progetto, come sopra indicato (vedi TOTALE USCITE).**

SI FA PRESENTE CHE, QUALORA TALE IMPORTO RISULTASSE INFERIORE AL PREVENTIVO A SUO TEMPO FORMULATO NELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO, SI PROCEDERÀ AD UNA RIDUZIONE IN PERCENTUALE DELLO STESSO.

| FATTURA/RICEVUTA/ RIMBORSO | NUMERO FATTURA | DATA | IMPORTO |
|-------------------------------|-------------------|------|---------|
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| TOTALE | | €. | |

- Il progetto ha/non ha (barrare la voce che interessa) subito variazioni rispetto a quanto precedentemente segnalato all'Amministrazione Regionale (ogni variazione deve essere riscontrabile nella relazione allegata);
- Di essere esente da tassa IRPEG ☐ SI ☐ NO (barrare la voce che interessa);
- Il numero di codice fiscale/partita Iva del soggetto giuridico dichiarante è il seguente _____
- L'importo del contributo dovrà essere accreditato:
c/o Istituto bancario _____
Comune _____ Prov. _____
Cod. ABI _____ Cod. CAB _____
Conto corrente n. _____ intestato a
(Ente Richiedente) _____
Oppure:
su c.c.p. n. _____ intestato a
(Ente Richiedente) _____
Cod. ABI _____ Cod. CAB _____
- tutte le notizie e i dati indicati nella presente dichiarazione corrispondono al vero.
E' obbligatorio allegare alla presente rendicontazione, i seguenti documenti:
 - Relazione illustrativa dell'intervento realizzato;
 - fotografie e/o videocassette che documentano la realizzazione del progetto;
 - dichiarazione di impegno a non alienare i beni oggetto dell'intervento finanziati dalla Regione, nel caso in cui i beni, oggetto dell'intervento, siano di proprietà di terzi e affidati al soggetto richiedente; in tal caso, occorre produrre una dichiarazione del proprietario che confermi l'affidamento dei beni all'Associazione sportiva per un periodo non inferiore a 10 anni a far data dal 01/01/2004.
 - Si rammenta che il patrimonio storico e culturale oggetto dell'intervento finanziato, dovrà essere messo a disposizione non solo dei soci, ma anche degli studiosi del ramo, degli studenti e degli appassionati in genere, per consentire ricerche e studi.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data

IL DICHIARANTE

firma per esteso, leggibile e
timbro del soggetto dichiarante

Si fa presente che l'Amministrazione Regionale ha l'obbligo di effettuare controlli a campione sulla veridicità di quanto sopra dichiarato e di richiedere l'invio della documentazione (prevista dalla domanda di contributo) in originale.

Sempre per le motivazioni succitate, la stessa Amministrazione, può effettuare sopralluoghi presso la sede del beneficiario.

REGIONE PIEMONTE
DIREZIONE REGIONALE TURISMO SPORT E PARCHI
SETTORE SPORT

PROGRAMMA PLURIENNALE 2003/2005 - ASSOCIAZIONI SPORTIVE STORICHE
L.R. 32/2002

MODULO CONSUNTIVO DA UTILIZZARE PER GLI INTERVENTI RELATIVI ALLE MISURE 2.3, 3.2.

NOTE ESPLICATIVE SULLA PROCEDURA PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE AMMESSE A FINANZIAMENTO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 145 DEL 25/03/2005.

PROCEDURA PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

I contributi previsti in conto capitale, in attuazione alla Determinazione Dirigenziale n. 145 del 25/03/2005, saranno erogati nella misura del 50% del contributo assegnato ad avvenuta dimostrazione, da parte del beneficiario, di aver sostenuto almeno il 50% della spesa ammessa a contributo. Il restante 50% del contributo, o la relativa quota proporzionale spettante, sarà liquidata ad avvenuta rendicontazione finale, da parte del beneficiario, della spesa totale effettivamente sostenuta.

Tale quota potrà altresì essere erogata contemporaneamente alla prima, in forma di anticipo, quando richiesto, previa presentazione da parte del beneficiario, di apposita fideiussione, assicurativa o bancaria, a favore della Regione, sulla base di apposito schema approvato dalla Regione Piemonte, rapportata all'ammontare della quota anticipata, a garanzia della completa realizzazione del progetto. Nel caso di una rendicontazione finale inferiore alla spesa ammessa a contributo, la fideiussione, sottoscritta dal beneficiario, dovrà garantire la restituzione della quota eccedente opportunamente rivalutata. La Regione provvederà a rilasciare l'autorizzazione allo svincolo della garanzia.

Gli interventi sui beni previsti dall'"Avviso" dovranno comunque essere iniziati entro un anno e realizzati non oltre i tre anni successivi alla data della comunicazione della disponibilità finanziaria, se non diversamente stabilito dallo stesso provvedimento per casi specifici e motivati. Eventuali proroghe del termine di inizio e di fine lavori potranno essere concesse unicamente per motivi eccezionali e documentabili non dipendenti dalla volontà del beneficiario.

Le Associazioni sportive che non sono nella condizione di poter chiedere l'erogazione del contributo, devono presentare il modulo di domanda 1 con l'allegato previsto.

Le Associazioni sportive che sono nella condizione di poter chiedere l'erogazione del contributo, devono presentare il modulo di domanda 2 con gli allegati previsti.

VARIANTI

Il beneficiario dovrà sottoporre alla Regione solo le varianti sostanziali del progetto introdotte successivamente alla presentazione dello stesso alla Regione. In ogni caso, dette varianti non devono modificare l'impostazione originale del progetto.

NORME GENERALI

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO NOTORIO - NORME PENALI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 76.

- Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal Testo Unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia.
- L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
- Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 e 48, le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

CONTROLLI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 71

L'Amministrazione Regionale è tenuta ad effettuare idonei controlli, a campione, ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità della Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà.

NORMATIVA SULLA PRIVACY - D.Lgs. 196/2003

Ogni vostro dato in possesso di questa Amministrazione sarà utilizzato nel rispetto della citata normativa.

Modulo di domanda 1**PROGRAMMA PLURIENNALE 2003/2005 - ASSOCIAZIONI SPORTIVE STORICHE****Modulo di domanda per la concessione del contributo regionale in c/capitale**

Spett.

Il sottoscritto:

Cognome _____ Nome _____

nella qualità di legale rappresentante della:

(Denominazione e ragione sociale):

Con sede in Via _____ n.civico _____ Comune _____

CAP _____ Prov _____ Tel.: _____ Fax: _____

Codice Fiscale _____ P.IVA _____

Con riferimento alla comunicazione della Regione Piemonte Direzione Turismo Sport e Parchi – Settore Sport prot. n°del..... relativa all'ammissione al finanziamento del Progetto :

.....
.....
la cui copia fotostatica semplice è allegata alla presente**SEGNALA**che il referente dell'intervento ammesso all'agevolazione regionale è il Sig.
..... Tel..... Fax.....**DICHIARA**

di essere a conoscenza che il progetto, per il quale è stato concesso il contributo regionale, dovrà essere iniziato entro un anno e concluso entro tre anni dalla data della comunicazione della disponibilità finanziaria.

SI IMPEGNA

a trasmettere copia inizio lavori o denuncia inizio attività al momento dell'inizio dei lavori all'Istituto in indirizzo.

CHIEDE**La concessione del contributo per il progetto di cui sopra.**

(Comune)

(data)

(firma leggibile)

Modulo di domanda 2**PROGRAMMA PLURIENNALE 2003/2005 - ASSOCIAZIONI SPORTIVE STORICHE****Modulo di domanda per l'erogazione del contributo regionale ammesso in c/capitale**

Spett.

Il sottoscritto:

Cognome _____ Nome _____

nella qualità di legale rappresentante della :

(Denominazione e ragione sociale):

Con sede in Via _____ n. civico _____ Comune _____

CAP _____ Prov _____ Tel.: _____ Fax: _____

Codice Fiscale _____ P. IVA _____

Con riferimento alla comunicazione della Regione Piemonte Direzione Turismo Sport e Parchi –
Settore Sport prot. n°.....del..... relativa all'ammissione del Progetto:.....
.....

la cui copia fotostatica semplice è allegata alla presente

SEGNALA

che il referente dell'intervento ammesso all'agevolazione regionale è il Sig.

.....Tel.....Fax.....

CHIEDE*(Riportare nella domanda solo il punto di interesse individuato
tra quelli sottoindicati: A - B - C - D)***A - L'erogazione del 50 % del contributo in c/capitale assegnato con Determinazione
Dirigenziale n. 145 del 25/03/2005.**A tal fine trasmette il presente modulo di domanda di richiesta di contributo, debitamente sottoscritto e
compilato in ogni sua parte, con in allegato:

1. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio della piena disponibilità dell'immobile oggetto dell'intervento (proprietà, affitto, concessione ecc.) per un periodo non inferiore a 10 anni a decorrere dal 1° gennaio 2004 (Allegato A).
2. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la capacità di dare copertura finanziaria alla parte di investimento non coperto da contributo regionale con indicazione delle relative caratteristiche e modalità e la data prevista di inizio e fine lavori (Allegato A).
3. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante, per gli interventi che interessano opere edilizie, il possesso delle certificazioni/atti amministrativi e/o autorizzativi per l'attuazione dell'intervento in base

alla normativa vigente (Dichiarazione di inizio lavori, Denuncia di inizio attività, Denuncia lavori interni) (Allegato A).

4. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la spesa sostenuta pari al 50% della spesa ammessa, comprensiva dell'elenco delle fatture con l'indicazione di n° fattura e data, denominazione fornitore, partita IVA/codice fiscale, importo netto e lordo e che la stessa è stata finalizzata alla realizzazione dell'intervento ammesso a contributo (Allegato A).
5. Copia fotostatica semplice delle fatture, vistate dal Direttore dei lavori (se trattasi di opere edilizie).
6. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio della Direzione Lavori attestante l'avanzamento dei lavori coerente con il 50% della spesa prevista per la completa realizzazione dell'intervento, con in allegato una fotocopia del documento di identità del Direttore Lavori.
7. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'affiliazione ad una Federazione Sportiva Nazionale o ad un Ente di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI (Allegato A).
8. Comunicazione del CONI relativa al parere favorevole sul progetto. Per i progetti/interventi di eccellenza volti a favorire la pratica sportiva dei soggetti disabili, dovrà essere allegata anche una comunicazione della F.I.S.D. (Federazione Italiana Sport Disabili) relativa al suo parere favorevole sul progetto.
9. Copia fotostatica semplice del Verbale di Assemblea di nomina del Consiglio Direttivo dell'Associazione/società e del Verbale di nomina del Presidente con l'assegnazione dei poteri o documenti equipollenti per soggetti diversi;
10. Copia atto di vincolo di destinazione d'uso, previsto all'art. 4, comma 1 lett. d), della l.r. 32/2002, trascritto dal proprietario dell'immobile presso l'ufficio del registro immobiliare, per una durata non inferiore a 12 anni.

Per gli interventi ammessi a contributo su impianti sportivi che riguardano esclusivamente l'acquisto di attrezzature sportive senza opere edilizie, non dovrà essere presentata la documentazione relativa al punto 3 e 6 ed il visto sulla documentazione di cui al punto 5.

B - L'erogazione del primo 50% del contributo e del secondo 50% del contributo in forma di anticipo garantito da fidejussione ed assegnato con Determinazione Dirigenziale n. 145 del 25/03/2005.

A tal fine trasmette il presente Modulo di domanda di richiesta di contributo, debitamente sottoscritto e compilato in ogni sua parte, con in allegato:

1. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio della piena disponibilità dell'immobile oggetto dell'intervento (proprietà, affitto, concessione ecc.) per un periodo non inferiore a 10 anni a decorrere dal 1° gennaio 2004 (Allegato B).
2. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la capacità di dare copertura finanziaria alla parte di investimento non coperto da contributo regionale con indicazione delle relative caratteristiche e modalità e la data prevista di inizio e fine lavori. (Allegato B).
3. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante, per gli interventi che interessano opere edilizie, il possesso delle certificazioni/atti amministrativi e/o autorizzativi per l'attuazione dell'intervento in base alla normativa vigente (Dichiarazione di inizio lavori, Denuncia di inizio attività, Denuncia lavori interni) (Allegato B).
4. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la spesa sostenuta pari al 50% della spesa ammessa, comprensiva dell'elenco delle fatture con l'indicazione di n° fattura e data, denominazione fornitore, partita IVA/codice fiscale, importo netto e lordo e che la stessa è stata finalizzata alla realizzazione dell'intervento ammesso a contributo (Allegato B).
5. Copia fotostatica semplice delle fatture, vistate dal Direttore dei lavori (se trattasi di opere edilizie).
6. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio della Direzione Lavori attestante l'avanzamento dei lavori coerente con il 50% della spesa prevista per la completa realizzazione dell'intervento, con in allegato una fotocopia del documento di identità del Direttore Lavori.
7. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'affiliazione ad una Federazione Sportiva Nazionale o ad un Ente di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI (Allegato B).

8. Comunicazione del CONI relativa al parere favorevole sul progetto. Per i progetti/interventi di eccellenza volti a favorire la pratica sportiva dei soggetti disabili, dovrà essere allegata anche una comunicazione della F.I.S.D. (Federazione Italiana Sport Disabili) relativa al suo parere favorevole sul progetto.
9. Copia fotostatica semplice del Verbale di Assemblea di nomina del Consiglio Direttivo dell'Associazione/società e del Verbale di nomina del Presidente con l'assegnazione dei poteri o documenti equipollenti per soggetti diversi.
10. Fidejussione Bancaria/Assicurativa a garanzia della completa realizzazione del progetto (Allegato E)
11. Copia atto di vincolo di destinazione d'uso, previsto all'art. 4, comma 1 lett. d), della l.r. 32/2002, trascritto dal proprietario dell'immobile presso l'ufficio del registro immobiliare, per una durata non inferiore a 12 anni.
11. .

Per gli interventi ammessi a contributo sugli arredi senza opere edilizie, non dovrà essere presentata la documentazione relativa al punto 3 e 6 ed il visto sulla documentazione di cui al punto 5.

C - La liquidazione finale del contributo (saldo del 50%) e l'eventuale svincolo della Fidejussione presentata a garanzia dell'erogazione anticipata del secondo 50% del contributo concesso ed assegnato con Determinazione Dirigenziale n. 145 del 25/03/2005.

A tal fine si trasmette il presente Modulo di domanda di richiesta di contributo, debitamente sottoscritto e compilato in ogni sua parte, con in allegato:

1. Perizia asseverata, in Tribunale, della Direzione Lavori attestante la regolare e completa realizzazione dell'intervento, conformemente al progetto autorizzato e finanziato, la congruità e l'importo a consuntivo della spesa complessiva sostenuta per la realizzazione del medesimo (allegato F).
2. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la spesa sostenuta relativa all'intervento realizzato (opere murarie, impianti fissi, attrezzature, ecc.) comprensiva dell'elenco delle fatture con l'indicazione di n° fattura e data, denominazione fornitore, partita IVA/codice fiscale, importo netto e lordo e che la stessa è stata finalizzata alla realizzazione dell'intervento ammesso a contributo. (allegato C).
3. Copia fotostatica semplice delle fatture vistate dal direttore dei Lavori (se trattasi di opere edilizie).
4. Copia fotostatica semplice del Verbale di Assemblea di nomina del Consiglio Direttivo dell'Associazione/società e del Verbale di nomina del Presidente con l'assegnazione dei poteri o documenti equipollenti per soggetti diversi.
5. Copia atto di vincolo di destinazione d'uso, previsto all'art. 4, comma 1 lett. d), della l.r. 32/2002, trascritto dal proprietario dell'immobile presso l'ufficio del registro immobiliare, per una durata non inferiore a 12 anni.

Solamente per gli interventi su impianti sportivi ammessi a contributo che riguardano esclusivamente l'acquisto di attrezzature sportive senza opere edilizie, non dovrà essere presentata la documentazione relativa al punto 1 ed il visto sulla documentazione di cui al punto 3.

D - L'erogazione in unica soluzione del contributo assegnato con Determinazione Dirigenziale n. 145 del 25/03/2005.

A tal fine si trasmette il presente Modulo di domanda di richiesta di contributo, debitamente sottoscritto e compilato in ogni sua parte, con in allegato:

1. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio della piena disponibilità dell'immobile oggetto dell'intervento (proprietà, affitto, concessione, ecc.) per un periodo non inferiore a 10 anni a decorrere dal 1° gennaio 2004 (allegato D).
2. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante, per gli interventi che interessano opere edilizie, il possesso delle certificazioni/atti amministrativi e/o autorizzativi per l'attuazione dell'intervento in base

alla normativa vigente (Denuncia di inizio lavori, Denuncia di inizio attività, Comunicazione al Sindaco del Comune per lavori interni) (allegato D).

3. Perizia asseverata, in Tribunale, della Direzione Lavori attestante la regolare e completa realizzazione dell'intervento, conformemente al progetto autorizzato e finanziato, la congruità e l'importo a consuntivo della spesa complessiva sostenuta per la realizzazione del medesimo (allegato F).
4. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la spesa sostenuta relativa all'intervento realizzato (opere murarie, impianti fissi, attrezzature, ecc.) comprensiva dell'elenco delle fatture con l'indicazione di n° fattura e data, denominazione fornitore, partita IVA/codice fiscale, importo netto e lordo e che la stessa è stata finalizzata alla realizzazione dell'intervento ammesso a contributo (allegato D).
5. Copia fotostatica semplice delle fatture vistate dal Direttore dei Lavori (se trattasi di opere edilizie).
6. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'affiliazione dell'Associazione/Società Sportiva ad una Federazione Sportiva Nazionale o ad un Ente di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI (allegato D).
7. Comunicazione del CONI relativa al parere favorevole sul progetto. Per i progetti/interventi di eccellenza volti a favorire la pratica sportiva dei soggetti disabili, dovrà essere allegata anche una comunicazione della F.I.S.D. (Federazione Italiana Sport Disabili) relativa al suo parere favorevole sul progetto.
8. Copia fotostatica semplice del Verbale di Assemblea di nomina del Consiglio Direttivo dell'Associazione/Società Sportiva e del Verbale di nomina del Presidente, con l'assegnazione dei poteri.
9. Copia atto di vincolo di destinazione d'uso, previsto all'art. 4, comma 1 lett. d), della l.r. 32/2002, trascritto dal proprietario dell'immobile presso l'ufficio del registro immobiliare, per una durata non inferiore a 12 anni.

Solamente per gli interventi su impianti sportivi ammessi a contributo che riguardano esclusivamente l'acquisto di attrezzature sportive senza opere edilizie, non dovrà essere presentata la documentazione relativa al punto 2 e 3 ed il visto sulla documentazione di cui al punto 5.

(Comune)

(data)

(firma leggibile)

ALLEGATO A

REGIONE PIEMONTE
DIREZIONE REGIONALE TURISMO SPORT E PARCHI
SETTORE SPORT

L.R. 32/2002

**MODULO CONSUNTIVO DA UTILIZZARE PER GLI INTERVENTI RELATIVI ALLE MISURE
 2.3, 3.2.**

DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL PRIMO 50% DEL CONTRIBUTO REGIONALE IN CONTO
 CAPITALE, PER LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE STORICHE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
 (resa ai sensi degli artt. 46-47 del DPR 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto
 nato ail
 residente inprov.
 Legale rappresentante dell'Associazione/Società sportiva
 storica.....con sede
 in.....C. F.P. IVA
 ai fini dell'erogazione del primo 50% del contributo in conto capitale con Determinazione
 Dirigenziale n. 145 del 25/03/2005, per la realizzazione del progetto:

.....

A conoscenza di quanto previsto dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000 sulla responsabilità penale in caso
 di dichiarazioni mendaci, al fine di fornire sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, dati e le
 notizie relative all'iniziativa ammessa a contributo,

DICHIARA

- Di avere iniziato i lavori in datae che la data prevista di ultimazione degli stessi
 è.....
 - Di essere affiliato ad una Federazione Sportiva Nazionale o ad un Ente di promozione Sportiva
 riconosciuti dal CONI
 - La piena disponibilità dell'immobile oggetto dell'intervento: *(barrare la casella interessata)*
 - ☐ proprietà
 - ☐ affitto
 - ☐ concessione
 - ☐ altro.....
- per un periodo non inferiore a 10 anni a decorrere dal 1° gennaio 2004

Di avere idonea copertura finanziaria per la parte di intervento non coperta dal contributo regionale tramite (*barrare la/e casella/e interessata/e con i relativi importi*)

- ☐ Risorse proprie €.....
- ☐ Altri contributi €
- ☐ Mutuo bancario €
- ☐ Altro..... €

Totale €..... (il totale deve corrispondere alla quota dell'intervento non coperta dal contributo pubblico).

- Il possesso delle certificazioni/atti amministrativi e/o autorizzativi per l'attuazione dell'intervento in base alla normativa vigente: (*barrare la casella interessata*)

- ☐ Denuncia di inizio lavori,
- ☐ Denuncia di inizio attività,

- Che la spesa sostenuta relativa all'intervento realizzato è di €(pari ad almeno il 50% della spesa ammessa a contributo) e che la stessa è stata finalizzata alla realizzazione dell'intervento ammesso a contributo

- Che gli estremi per l'accredito del contributo sono:

intestatario del C/C

Tipo C/C (1=bancario; 2=postale) () (*indicare tra i codici a fianco elencati*)

N. C/C

solo per C/C Bancari.....

Banca cab.....abi.....

Di dare assenso al trattamento dei dati ai sensi del D.Lgs. 196/2003

Comune

data

Firma del Legale rappresentante

Allegati.

- 1) Elenco, firmato dal legale rappresentante, delle fatture con l'indicazione di n° fattura e data, denominazione fornitore, partita IVA/codice fiscale, importo netto e lordo;
- 2) Copia fotostatica semplice delle fatture, vistate dal Direttore Lavori (se trattasi di opere edilizie);
- 3) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio della Direzione Lavori attestante l'avanzamento dei lavori coerente con il 50% della spesa prevista per la completa realizzazione dell'intervento, con in allegato una fotocopia del documento di identità del Direttore Lavori;
- 4) Comunicazione del CONI relativa al parere favorevole sul progetto. Per i progetti/interventi di eccellenza volti a favorire la pratica sportiva dei soggetti disabili, dovrà essere allegata anche una comunicazione della F.I.S.D. (Federazione Italiana Sport Disabili) relativa al suo parere favorevole sul progetto;
- 5) Copia fotostatica semplice del Verbale di Assemblea di nomina del Consiglio Direttivo dell'Associazione/Società Sportiva e del Verbale di nomina del legale rappresentante con l'assegnazione dei poteri, o documentazione equipollente per i soggetti diversi;
- 6) Copia fotostatica della carta di identità del legale rappresentante.
- 7) Copia atto di vincolo di destinazione d'uso, previsto all'art. 4, comma 1 lett. d), della l.r. 32/2002, trascritto dal proprietario dell'immobile presso l'ufficio del registro immobiliare, per una durata non inferiore a 12 anni.

NORME PENALI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 76

- Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal Testo Unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia.
- L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

- *Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 e 48, le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.*

CONTROLLI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 71

L'Amministrazione Regionale è tenuta ad effettuare idonei controlli, a campione ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità della Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà.

NORMATIVA SULLA PRIVACY - D.Lgs. 196/2003

Ogni vostro dato in possesso di questa Amministrazione sarà utilizzato nel rispetto della citata normativa.

Si fa presente che l'Amministrazione Regionale potrà richiedere l'invio della documentazione (prevista dalla domanda di contributo) in originale e può effettuare sopralluoghi presso l'immobile del beneficiario oggetto dell'intervento.

ALLEGATO B

REGIONE PIEMONTE
DIREZIONE REGIONALE TURISMO SPORT E PARCHI
SETTORE SPORT

L.R. 32/2002

**MODULO CONSUNTIVO DA UTILIZZARE PER GLI INTERVENTI RELATIVI ALLE MISURE
 2.3, 3.2.**

DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL PRIMO 50% DEL CONTRIBUTO REGIONALE IN CONTO
 CAPITALE E DELL'ANTICIPO DEL SECONDO 50%

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
 (resa ai sensi degli artt. 46-47 del DPR 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto
 nato ail
 residente inprov.
 Legale rappresentante dell'Associazione/Società sportiva
 storica.....con sede
 in.....C. F.P. IVA
ai fini dell'erogazione del primo 50% e dell'anticipo del secondo 50% del contributo in conto capitale,
 concesso con Determinazione Dirigenziale n. 145 del 25/03/2005, per la realizzazione del progetto:

.....

 A conoscenza di quanto previsto dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000 sulla responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, al fine di fornire sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, dati e le notizie relative all'iniziativa ammessa a contributo

DICHIARA

- Di avere iniziato i lavori in datae che la data prevista di ultimazione degli stessi è.....
 - Di essere affiliato ad una Federazione Sportiva Nazionale o ad un Ente di promozione Sportiva riconosciuti dal CONI
 - La piena disponibilità dell'immobile oggetto dell'intervento: *(barrare la casella interessata)*
 - ☐ proprietà
 - ☐ affitto
 - ☐ concessione
 - ☐ altro.....
- per un periodo non inferiore a 10 anni a decorrere dal 1° gennaio 2004

Di avere idonea copertura finanziaria per la parte di intervento non coperta dal contributo regionale tramite
(barrare la/le casella/e interessata/e con i relativi importi)

- ☐ Risorse proprie €.....
- ☐ Altri contributi €
- ☐ Mutuo bancario €
- ☐ Altro..... €

Totale €..... (il totale deve corrispondere alla quota dell'intervento non coperta dal contributo pubblico).

- Il possesso delle certificazioni/atti amministrativi e/o autorizzativi per l'attuazione dell'intervento in base alla normativa vigente: (barrare la casella interessata)

- ☐ Denuncia di inizio lavori,
☐ Denuncia di inizio attività,

- Che la spesa sostenuta relativa all'intervento realizzato è di €(pari ad almeno il 50% della spesa ammessa a contributo) e che la stessa è stata finalizzata alla realizzazione dell'intervento ammesso a contributo

- Che gli estremi per l'accredito del contributo sono:

intestatario del C/C

Tipo C/C (1=bancario; 2=postale) () (indicare tra i codici a fianco elencati)

N. C/C

solo per C/C Bancari.....

Banca cab.....abi.....

Di dare assenso al trattamento dei dati ai sensi del D.Lgs. 196/2003

Comune

data

Firma del Legale rappresentante

Allegati.

- 8) Elenco, firmato dal legale rappresentante, delle fatture con l'indicazione di n° fattura e data, denominazione fornitore, partita IVA/codice fiscale, importo netto e lordo;
- 9) Copia fotostatica semplice delle fatture, vistate dal Direttore Lavori (se trattasi di opere edilizie);
- 10) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio della Direzione Lavori attestante l'avanzamento dei lavori coerente con il 50% della spesa prevista per la completa realizzazione dell'intervento, con in allegato una fotocopia del documento di identità del Direttore Lavori;
- 11) Comunicazione del CONI relativa al parere favorevole sul progetto. Per i progetti/interventi di eccellenza volti a favorire la pratica sportiva dei soggetti disabili, dovrà essere allegata anche una comunicazione della F.I.S.D. (Federazione Italiana Sport Disabili) relativa al suo parere favorevole sul progetto;
- 12) Copia fotostatica semplice del Verbale di Assemblea di nomina del Consiglio Direttivo dell'Associazione/Società Sportiva e del Verbale di nomina del legale rappresentante con l'assegnazione dei poteri, o documentazione equipollente per i soggetti diversi;
- 13) Copia fotostatica della carta di identità del legale rappresentante.
- 14) Copia atto di vincolo di destinazione d'uso, previsto all'art. 4, comma 1 lett. d), della l.r. 32/2002, trascritto dal proprietario dell'immobile presso l'ufficio del registro immobiliare, per una durata non inferiore a 12 anni.

NORME PENALI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 76

- Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal Testo Unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia.
- L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

- *Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 e 48, le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.*

CONTROLLI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 71

L'Amministrazione Regionale è tenuta ad effettuare idonei controlli, a campione ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità della Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà.

NORMATIVA SULLA PRIVACY - D.Lgs. 196/2003

Ogni vostro dato in possesso di questa Amministrazione sarà utilizzato nel rispetto della citata normativa.

Si fa presente che l'Amministrazione Regionale potrà richiedere l'invio della documentazione (prevista dalla domanda di contributo) in originale e può effettuare sopralluoghi presso l'immobile del beneficiario oggetto dell'intervento.

ALLEGATO C

REGIONE PIEMONTE
DIREZIONE REGIONALE TURISMO SPORT E PARCHI
SETTORE SPORT

L.R. 32/2002

**MODULO CONSUNTIVO DA UTILIZZARE PER GLI INTERVENTI RELATIVI ALLE MISURE
 2.3, 3.2.**

DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL SECONDO 50% DEL CONTRIBUTO REGIONALE IN
 CONTO CAPITALE E PER LO SVINCOLO DELLA FIDESSIONE REGIONALE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
 (resa ai sensi degli artt. 46-47 del DPR 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto
 nato ail
 residente inprov.
 Legale rappresentante dell'Associazione/Società sportiva
 storica.....con sede
 in.....C. F.P. IVA
ai fini dell'erogazione del primo 50% del contributo in conto capitale, concesso con Determinazione
 Dirigenziale n. 145 del 25/03/2005, per la realizzazione del progetto:

.....

 A conoscenza di quanto previsto dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000 sulla responsabilità penale in caso
 di dichiarazioni mendaci, al fine di fornire sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, dati e le
 notizie relative all'iniziativa ammessa a contributo

DICHIARA

- Di avere iniziato i lavori in datae che la data prevista di ultimazione degli stessi
 è.....
 - Di essere affiliato ad una Federazione Sportiva Nazionale o ad un Ente di promozione Sportiva
 riconosciuti dal CONI
 - La piena disponibilità dell'immobile oggetto dell'intervento: *(barrare la casella interessata)*
 - ☐ proprietà
 - ☐ affitto
 - ☐ concessione
 - ☐ altro.....
- per un periodo non inferiore a 10 anni a decorrere dal 1° gennaio 2004

Di avere idonea copertura finanziaria per la parte di intervento non coperta dal contributo regionale tramite
(barrare la/le casella/e interessata/e con i relativi importi)

- ☐ Risorse proprie €.....
- ☐ Altri contributi €
- ☐ Mutuo bancario €
- ☐ Altro..... €

Totale €..... (il totale deve corrispondere alla quota dell'intervento non coperta dal contributo pubblico).

- Il possesso delle certificazioni/atti amministrativi e/o autorizzativi per l'attuazione dell'intervento in base alla normativa vigente: (barrare la casella interessata)
- ☐ Denuncia di inizio lavori,
- ☐ Denuncia di inizio attività,
- Che la spesa sostenuta relativa all'intervento realizzato è di €(pari ad almeno il 50% della spesa ammessa a contributo) e che la stessa è stata finalizzata alla realizzazione dell'intervento ammesso a contributo

- Che gli estremi per l'accredito del contributo sono:

intestatario del C/C

Tipo C/C (1=bancario; 2=postale) () (indicare tra i codici a fianco elencati)

N. C/C

solo per C/C Bancari.....

Banca cab.....abi.....

Di dare assenso al trattamento dei dati ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

Comune

data

Firma del Legale rappresentante

Allegati.

- 15)Elenco, firmato dal legale rappresentante, delle fatture con l'indicazione di n° fattura e data, denominazione fornitore, partita IVA/codice fiscale, importo netto e lordo;
- 16)Copia fotostatica semplice delle fatture, vistate dal Direttore Lavori (se trattasi di opere edilizie);
- 17)Dichiarazione sostitutiva di atto notorio della Direzione Lavori attestante l'avanzamento dei lavori coerente con il 50% della spesa prevista per la completa realizzazione dell'intervento, con in allegato una fotocopia del documento di identità del Direttore Lavori;
- 18)Comunicazione del CONI relativa al parere favorevole sul progetto. Per i progetti/interventi di eccellenza volti a favorire la pratica sportiva dei soggetti disabili, dovrà essere allegata anche una comunicazione della F.I.S.D. (Federazione Italiana Sport Disabili) relativa al suo parere favorevole sul progetto;
- 19)Copia fotostatica semplice del Verbale di Assemblea di nomina del Consiglio Direttivo dell'Associazione/Società Sportiva e del Verbale di nomina del legale rappresentante con l'assegnazione dei poteri, o documentazione equipollente per i soggetti diversi;
- 20)Copia fotostatica della carta di identità del legale rappresentante.
- 21)Copia atto di vincolo di destinazione d'uso, previsto all'art. 4, comma 1 lett. d), della l.r. 32/2002, trascritto dal proprietario dell'immobile presso l'ufficio del registro immobiliare, per una durata non inferiore a 12 anni.

NORME PENALI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 76

- Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal Testo Unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia.
- L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

- *Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 e 48, le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.*

CONTROLLI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 71

L'Amministrazione Regionale è tenuta ad effettuare idonei controlli, a campione ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità della Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà.

NORMATIVA SULLA PRIVACY - D.Lgs. 196/2003

Ogni vostro dato in possesso di questa Amministrazione sarà utilizzato nel rispetto della citata normativa.

Si fa presente che l'Amministrazione Regionale potrà richiedere l'invio della documentazione (prevista dalla domanda di contributo) in originale e può effettuare sopralluoghi presso l'immobile del beneficiario oggetto dell'intervento.

ALLEGATO D

REGIONE PIEMONTE
DIREZIONE REGIONALE TURISMO SPORT E PARCHI
SETTORE SPORT

L.R. 32/2002

**MODULO CONSUNTIVO DA UTILIZZARE PER GLI INTERVENTI RELATIVI ALLE MISURE
 2.3, 3.2.**

DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA DI EROGAZIONE IN UN'UNICA SOLUZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE IN
 CONTO CAPITALE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
 (resa ai sensi degli artt. 46-47 del DPR 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto
 nato ail
 residente inprov.
 Legale rappresentante dell'Associazione/Società sportiva
 storica.....con sede
 in.....C. F.P. IVA

ai fini dell'erogazione del contributo in un'unica soluzione in conto capitale, concesso con Determinazione
 Dirigenziale n. 145 del 25/03/2005, per la realizzazione del progetto:

.....

A conoscenza di quanto previsto dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000 sulla responsabilità penale in caso
 di dichiarazioni mendaci, al fine di fornire sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, dati e le
 notizie relative all'iniziativa ammessa a contributo

DICHIARA

- Di avere iniziato i lavori in datae che la data prevista di ultimazione degli stessi
 è.....
 - Di essere affiliato ad una Federazione Sportiva Nazionale o ad un Ente di promozione Sportiva
 riconosciuti dal CONI
 - La piena disponibilità dell'immobile oggetto dell'intervento: *(barrare la casella interessata)*
 - ☐ proprietà
 - ☐ affitto
 - ☐ concessione
 - ☐ altro.....
- per un periodo non inferiore a 10 anni a decorrere dal 1° gennaio 2004

Di avere idonea copertura finanziaria per la parte di intervento non coperta dal contributo regionale tramite
(barrare la/le casella/e interessata/e con i relativi importi)

- ☐ Risorse proprie €.....
- ☐ Altri contributi €
- ☐ Mutuo bancario €
- ☐ Altro..... €

Totale €..... (il totale deve corrispondere alla quota dell'intervento non coperta dal contributo pubblico).

- Il possesso delle certificazioni/atti amministrativi e/o autorizzativi per l'attuazione dell'intervento in base alla normativa vigente: (barrare la casella interessata)

- ☐ Denuncia di inizio lavori,
☐ Denuncia di inizio attività,

- Che la spesa sostenuta relativa all'intervento realizzato è di €(pari ad almeno il 50% della spesa ammessa a contributo) e che la stessa è stata finalizzata alla realizzazione dell'intervento ammesso a contributo

- Che gli estremi per l'accredito del contributo sono:

intestatario del C/C

Tipo C/C (1=bancario; 2=postale) () (indicare tra i codici a fianco elencati)

N. C/C

solo per C/C Bancari.....

Banca cab.....abi.....

Di dare assenso al trattamento dei dati ai sensi del D.Lgs. 196/2003

Comune

data

Firma del Legale rappresentante

Allegati.

22)Elenco, firmato dal legale rappresentante, delle fatture con l'indicazione di n° fattura e data, denominazione fornitore, partita IVA/codice fiscale, importo netto e lordo;

23)Copia fotostatica semplice delle fatture, vistate dal Direttore Lavori (se trattasi di opere edilizie);

24)Dichiarazione sostitutiva di atto notorio della Direzione Lavori attestante l'avanzamento dei lavori coerente con il 50% della spesa prevista per la completa realizzazione dell'intervento, con in allegato una fotocopia del documento di identità del Direttore Lavori;

25)Comunicazione del CONI relativa al parere favorevole sul progetto. Per i progetti/interventi di eccellenza volti a favorire la pratica sportiva dei soggetti disabili, dovrà essere allegata anche una comunicazione della F.I.S.D. (Federazione Italiana Sport Disabili) relativa al suo parere favorevole sul progetto;

26)Copia fotostatica semplice del Verbale di Assemblea di nomina del Consiglio Direttivo dell'Associazione/Società Sportiva e del Verbale di nomina del legale rappresentante con l'assegnazione dei poteri, o documentazione equipollente per i soggetti diversi;

27)Copia fotostatica della carta di identità del legale rappresentante.

28)Copia atto di vincolo di destinazione d'uso, previsto all'art. 4, comma 1 lett. d), della l.r. 32/2002, trascritto dal proprietario dell'immobile presso l'ufficio del registro immobiliare, per una durata non inferiore a 12 anni.

NORME PENALI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 76

- Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal Testo Unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia.
- L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

- *Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 e 48, le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.*

CONTROLLI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 71

L'Amministrazione Regionale è tenuta ad effettuare idonei controlli, a campione ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità della Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà.

NORMATIVA SULLA PRIVACY - D.Lgs. 196/2003

Ogni vostro dato in possesso di questa Amministrazione sarà utilizzato nel rispetto della citata normativa.

Si fa presente che l'Amministrazione Regionale potrà richiedere l'invio della documentazione (prevista dalla domanda di contributo) in originale e può effettuare sopralluoghi presso l'immobile del beneficiario oggetto dell'intervento.

ALLEGATO E**SCHEMA DI GARANZIA FIDEJUSSORIA**

Premesso che :

1. con Determinazione Dirigenziale n. 145 del 25/03/2005, è stato ammesso al contributo in conto capitale il progetto presentato da domiciliata in C.F./P. IVA.....(in seguito denominata Contraente), per la realizzazione dell'intervento (titolo del progetto).....ubicato nel Comune di
2. che in accordo al regolamento per l'erogazione del contributo è prevista l'erogazione pari al 50% del contributo concesso al raggiungimento del 50% delle spese per la realizzazione del progetto;
3. in accordo a tale regolamento il contraente è tenuto a prestare una garanzia di Euro, Euro a garanzia della completa realizzazione del progetto ammesso a contributo;
4. La garanzia sarà rivalutata annualmente secondo l'indice ISTAT di adeguamento del costo della vita sino ad un massimo di Euro (pari al valore garantito aumentato del 7 %);
5. che la suddetta garanzia può essere prestata anche con polizza fidejussoria / fidejussione bancaria;
6. che è denominato Ente garantito la Regione Piemonte;

PREMESSO QUANTO SOPRA:

la Società di assicurazioni.....(in seguito denominata Società), domiciliata in, / la Banca-Agenzia di Credito (in seguito denominata Società), domiciliata in, iscritta nel registro delle imprese dial n..... iscritta all'albo/elenco, a mezzo dei sottoscrittori sigg.

.....nato a.....il
nato a.....il

nella loro qualità di.....con la presente polizza, alle condizioni che seguono, nonché ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1936 e seguenti del codice civile, si costituisce fidejussore del contraente - il quale accetta per sé, i propri successori ed aventi causa, dichiarandosi con questi solidalmente tenuto per le obbligazioni derivanti dal presente contratto - a favore dell'Ente garantito fino a concorrenza dell'importo massimo di Euro, Euro, a garanzia della completa realizzazione del progetto autorizzato.

CONDIZIONI GENERALI DI ASSICURAZIONE**Art. 1. Durata della garanzia**

La presente garanzia si riferisce esclusivamente alle inadempienze del Contraente agli obblighi di cui al punto 4 della premessa, commesse nel periodo di durata indicato in polizza.

La presente polizza ha la durata di anni.....a partire dal.....
 e si intende tacitamente rinnovata sino a completo svincolo comunicato dal beneficiario.

Art. 2. Delimitazione della garanzia.

La società/Banca-Agenzia di Credito, fino a concorrenza dell'ammontare della cauzione rivalutata annualmente come previsto al punto della premessa, non oltre l'importo massimo indicato, si costituisce fidejussore del contraente per le somme che questi, in conseguenza di sue inadempienze, fosse tenuto a corrispondere all'ente garantito per la non totale realizzazione del progetto.....ammesso a contributo ai sensi della LR n. 32/2002.

Qualora, per effetto delle variazioni percentuali dell'indice ISTAT di adeguamento del costo della vita, il suddetto importo massimo si rivelasse insufficiente, l'ente garantito si riserva di richiedere idonea integrazione della cauzione.

Rimane ferma, in ogni caso, la facoltà della Società/Banca, di rifiutare il rilascio della copertura in aumento al massimale.

Art. 3. Calcolo del premio.

Il premio per il periodo di durata indicato in polizza, è dovuto in via anticipata ed in unica soluzione; nessun rimborso spetta la contraente per l'estinzione anticipata della garanzia.

Art. 4. Pagamento del risarcimento.

Il pagamento, nei limiti dell'importo garantito con la presente polizza, sarà eseguito dalla società /banca-Agenzia di credito, entro 30 giorni a prima e semplice richiesta scritta dell'Ente Garantito che dispone, motivandola, l'escussione della garanzia e la misura della stessa, restando inteso che ai sensi dell'art. 1944 del Codice civile la Società/Banca-Agenzia di credito, non godrà del beneficio della preventiva escussione del contraente. La Società/Banca-Agenzia di credito rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del codice civile.

Il pagamento avverrà dopo un semplice avviso al contraente senza bisogno di preventivo consenso da parte di quest'ultimo, che nulla potrà eccepire in merito al pagamento stesso.

Restano salve le azioni di legge nel caso in cui le somme pagate risultassero totalmente o parzialmente non dovute.

Nel caso di una rendicontazione finale inferiore alla spesa ammessa a contributo, da parte del Contraente, la Società garantirà al Beneficiario la restituzione della quota eccedente il contributo accertato opportunamente rivalutata.

Art. 5. Surrogazione.

La Società è surrogata, nei limiti delle somme pagate all'Ente Garantito, in tutti i diritti, ragioni ed azioni verso la Ditta stipulante ed obbligati solidali, successori ed aventi causa a qualsiasi titolo.

Art. 6. Pagamento del premio ed altri oneri.

L'eventuale mancato pagamento del premio iniziale e dei supplementi del premio non potrà in nessun caso essere opposto all'ente garantito e non possono essere posti a carico dell'ente stesso.

Imposte, spese ed altri eventuali oneri relativi e conseguenti alla presente garanzia non potranno essere posti a carico dell'ente garantito.

Art. 7. Forma delle comunicazioni alla Società.

Tutte le comunicazioni o notifiche alla società/Banca - Agenzia di credito, dipendenti dalla presente polizza, dovranno essere fatte con lettera raccomandata alla sede, risultante dal frontespizio della polizza stessa.

Art. 8. Foro competente.

Il foro competente è esclusivamente quello dell'autorità giudiziaria del luogo dove ha sede l'ente garantito per qualsiasi controversia che possa sorgere nei confronti di esso.

IL CONTRAENTE

LA SOCIETÀ

ALLEGATO F

SCHEMA ASSEVERAZIONE

OGGETTO: LAVORI DI.....
 UBICAZIONE:
 PROPRIETA':

**Perizia Tecnica di Esecuzione dei lavori, ai sensi e per gli effetti della
 Determinazione Dirigenziale n. 145 del 25/03/2005, adottata dalla Regione Piemonte
 – Direzione Turismo Sport Parchi.**

DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ/CONCESSIONE EDILIZIA/.....:

DATA DI ULTIMAZIONE LAVORI:, di cui alla COMUNICAZIONE DI FINE
 LAVORI del

Il sottoscritto, nato a il cod. fisc.
, con studio in, via n., iscritto
 nell'Albo al n. dal, in qualità Direttore dei Lavori di cui
 all'oggetto:

DICHIARA

- 1) che le opere per dell'impianto, iniziate in data
 ed ultimate con i relativi arredi e attrezzature in data, **sono state
 regolarmente e completamente realizzate e sono conformi al progetto allegato alla
 denuncia di inizio attività/concessione edilizia sopra richiamata, autorizzato e finanziato
 dalla Regione Piemonte con Determinazione Dirigenziale n. n. 145 del 25/03/2005;**
- 2) che il costo complessivo totale sostenuto per la realizzazione dell'intervento è risultato
congruo e pari a € - così come indicato nel consuntivo redatto dal Soggetto
 attuatore, e di seguito specificato:

| | | |
|----------------|---|-------|
| Importo Lavori | € | _____ |
|----------------|---|-------|

Ditta esecutrice dei lavori edilizi:

Impresa - con sede legale in via n.
 €

Ditta esecutrice degli impianti elettrici:

Impresa - con sede legale in via n.
 €.

Ditta esecutrice dei

Impresa _____ - con sede legale in _____ via _____ n. _____
€. _____

Ditta esecutrice dei _____:
Impresa _____ - con sede legale in _____ via _____ n. _____
€. _____

Importo Arredi e altri beni mobili €. _____

Ditta _____ - con sede legale in _____ in Via _____ n. _____
€. _____

Ditta _____ - con sede legale in _____ in Via _____ n. _____
€. _____

Ditta _____ - con sede legale in _____ in Via _____ n. _____
€. _____

Importo Spese tecniche €. _____

Ditta _____ - con sede legale in _____ in Via _____ n. _____
€. _____

Ditta _____ - con sede legale in _____ in Via _____ n. _____
€. _____

Costo totale dell'intervento €. _____

Codice 21.4

D.D. 19 aprile 2005, n. 228

L.R. 36/2003 - D.G.R. 2-776 del 25.10.2004 - D.D. 871 del 22.12.2004. Approvazione degli elenchi dei progetti ammessi e non ammessi a contributo per la valorizzazione della pallapugno e pallatamburello, per l'anno 2004 e del modello di rendicontazione

Premesso che l.r. 36/2003 concernente "Valorizzazione degli sport della pallapugno e della pallatamburello" - ha, come finalità, quella di riconoscere valorizzare le discipline sportive della pallapugno e della pallatamburello e della pantalerà nelle forme tradizionali e ne incentiva la diffusione e l'incremento della pratica a tutela e salvaguardia delle tradizioni locali;

Vista la D.G.R. n. 47 - 13461 del 20/9/2004, con la quale la Giunta Regionale ha approvato il "Programma di interventi per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico e culturale e la promozione delle attività sportive della pallapugno e della pallatamburello e per interventi di investimento - anno 2004";

atteso che nel "Programma di cui sopra, sono individuate, tra le altre, le Azioni e le Misure da ricondursi all'Asse 1:

- Conoscenza, tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio storico e culturale della Federazione Italiana Pallapugno (F.I.P.A.P.) e della Federazione Italiana Pallatamburello (F.I.P.T.), delle Associazioni e Società sportive loro affiliate, degli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (C.O.N.I.), ai sensi della vigente normativa, dei Comuni, delle Comunità Montane e Collinari, che contribuiscono a diffondere, le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalerà, e della pallatamburello in Piemonte;

visti gli obiettivi stabiliti nel sopraccitato Programma annuale per l'erogazione delle risorse stanziati sui capitoli di spesa contributiva n. 12583 e n. 12593:

- 1) conoscere, studiare, riordinare, catalogare, valorizzare e rendere fruibile il patrimonio storico e culturale dei soggetti indicati nell'Asse 1, in ordine alle discipline della pallapugno e della pallatamburello;

- 2) promuovere e diffondere le discipline sportive della pallapugno e della pallatamburello;

- 3) sostenere le discipline sportive della pallapugno e della pallatamburello attraverso l'organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti riguardanti i settori giovanili;

visto che la l.r. 51/97 concernente "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale", dispone che nel rispetto delle scelte operate con gli atti di programmazione e di bilancio, agli Organi di direzione politica compete la quantificazione delle risorse finanziarie da destinare alle diverse finalità e l'assegnazione a ciascuna Direzione Regionale di una quota parte del bilancio dell'Amministrazione, commisurata agli obiettivi ed ai programmi da realizzare, nonché la definizione dei criteri per l'assegnazione delle risorse ai soggetti esterni;

Visto l'art. 3, comma 2, della sopraccitata l.r. 51/97, il quale dispone che spetta ai dirigenti la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

vista la D.G.R. n. 70 -13579 del 4/10/2004, con la quale la Giunta Regionale ha approvato i criteri e gli obiettivi per la concessione di contributi alla Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P.) e alla Federazione italiana

pallatamburello (F.I.P.T.), alle Associazioni e Società sportive loro affiliate, agli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI, ai sensi della vigente normativa, ai Comuni, alle Comunità montane e collinari, per la realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni e manifestazioni sportive, corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili - anno 2004, iniziative che sono da ricondursi alle Azioni e alle Misure dell'Asse 1 del "Programma di interventi per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico e culturale e la promozione delle attività sportive della pallapugno e della pallatamburello e per interventi di investimento - anno 2004";

considerato che con la Determinazione Dirigenziale n. 637 del 5.10.2004 è stato approvato l'"Avviso per la presentazione delle domande di contributo per l'anno 2004" ed il "Modello di domanda di contributo - anno 2004" sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e contiene l'indicazione degli obiettivi, dei soggetti beneficiari, dei criteri di presentazione delle domande e di valutazione dei progetti, nonché l'entità dei contributi erogabili e le modalità per la liquidazione degli stessi;

vista la D.G.R. n. 60-13644 del 11.10.2004, con la quale la Giunta Regionale ha approvato la tabella di valutazione delle iniziative e progetti presentati in base all'avviso per la presentazione delle domande per la concessione del finanziamento suddetto;

vista la D.G.R. n. 15-3868 dell'8/11/2004, con la quale la Giunta Regionale ha prorogato il termine ultimo di presentazione delle domande alla data del 30.11.2004 per la concessione dei contributi a favore dei soggetti destinatari dei contributi;

vista la D.G.R. n. 2 - 776 del 25/10/2004, con la quale la Giunta Regionale ha accantonato ed assegnato alla Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi, le risorse stanziati sui seguenti capitoli contenuti nella l.r. 10/2004 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2004/2006":

* Capitolo 12583 - UPB 21041 - Settore Sport - euro 50.000,00 :

"Contributi a favore degli Enti locali e delle Comunità Collinari per la valorizzazione, promozione e sostegno degli sport della Pallapugno e della Pallatamburello (L.R. 36/2003)";

* Capitolo 12593 - UPB 21041 - Settore Sport - euro 150.000,00:

"Contributi a favore delle Federazioni, degli Enti di promozione sportiva, delle Associazioni e Società sportive per la valorizzazione, promozione e sostegno degli sport della Pallapugno e della Pallatamburello (L.R. 36/2003)";

vista la Determinazione Dirigenziale n. 871 del 22.12.2004 con la quale con la quale il Direttore Regionale Responsabile della Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi ha impegnato a favore delle Società e Associazioni sportive associate F.I.P.A.P.e F.I.P.T. e degli enti locali che hanno presentato domanda di contributo;

Atteso che le elaborazioni del risultato istruttorio, riguardante i progetti e le iniziative presentati, sono state condotte attraverso il programma informatizzato fornito dal Consorzio C.S.I. che ha prodotto i seguenti elenchi, suddivisi per ogni cap. di spesa corrente, i quali fanno parte integrante del presente provvedimento:

* cap. 12583/2004 - destinatari: Comuni, Comunità montane, Comunità collinari:

* l'elenco A), che contiene le istanze relative alle iniziative presentate dagli enti locali sopra indicati ammessi a finanziamento con l'indicazione del contributo che viene concesso;

* l'elenco B), che contiene le istanze relative alle iniziative presentate dagli enti locali sopra indicati, ammissibili a finanziamento, ma non beneficiari di contributo per insufficienza di risorse finanziarie;

* l'elenco C), che contiene le istanze relative alle iniziative presentate dagli enti locali sopra indicati che risultano non idonei a finanziamento, in quanto non posseggono i requisiti stabiliti nell'"Avviso per la presentazione delle domande di contributo per l'anno 2004" e nel "Modello di domanda di contributo - anno 2004", e la cui motivazione di non ammissibilità è indicata nello stesso elenco, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

* capitolo 12593/2004 - destinatari: Federazioni, Enti di promozione sportiva, Associazioni e Società sportive affiliate F.I.P.A.P. e F.I.P.T. :

* l'elenco A), che contiene le istanze relative alle iniziative presentate dai soggetti sportivi sopra indicati ammessi a finanziamento con l'indicazione del contributo che viene concesso;

* l'elenco B), che contiene le istanze relative alle iniziative presentate dai soggetti giuridici sportivi sopra indicati, ammissibili a finanziamento, ma non beneficiari di contributo per insufficienza di risorse finanziarie, specificamente articolato in: B1), relativo ai progetti alle Associazioni e Società sportive e agli Enti di promozione sportiva; B2), relativo ai progetti delle Federazioni oltre il limite del 5%;

* l'elenco C), che contiene le istanze relative alle iniziative presentate dai soggetti giuridici sportivi sopra indicati che risultano non idonei a finanziamento, in quanto non posseggono i requisiti stabiliti nell'"Avviso per la presentazione delle domande di contributo per l'anno 2004" e nel "Modello di domanda di contributo - anno 2004", e la cui motivazione di non ammissibilità è indicata nello stesso elenco, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

considerato che in base a quanto stabilito all'art. 5, comma 2 della l.r. 36/2003, è stato calcolato quale somma da destinare alle Federazioni sportive un importo pari a euro 10.000,00;

atteso, inoltre, che tra i criteri adottati con la D.G.R. n. 70 - 13759 del 4/10/2004, è stato stabilito che nel caso in cui le risorse disponibili sul capitolo di competenza sopracitato, non siano sufficienti ad esaurire le richieste ritenute ammissibili, dovrà essere data la priorità a quelle con maggiore punteggio istruttorio, a parità di quest'ultimo a quelli con la spesa complessiva più alta e, a parità di quest'ultima, secondo l'ordine crescente di protocollo;

atteso che le disponibilità consentono l'assegnazione dei contributi soltanto ai progetti che hanno conseguito un maggior punteggio, tenuto conto dei criteri stabiliti ed approvati con la D.G.R. n. 70 - 13759 del 4/10/2004 e riportati nell'"Avviso per la presentazione delle domande di contributo per l'anno 2004", e che i progetti ammissibili ma non finanziabili per mancanza di risorse, potranno eventualmente essere ammessi a contributo nel caso in cui risultassero risorse disponibili;

atteso che la ripartizione finanziaria prevede, all'ultimo soggetto beneficiario, l'erogazione ridotta dell'importo contributivo eventualmente spettante che potrà venire successivamente integrato nel caso in cui risultassero delle risorse disponibili;

considerato altresì che, tra i criteri approvati con la Determinazione Dirigenziale n. 637 del 5.10.2004 e contenuti nell'"Avviso per la presentazione delle domande di contributo per l'anno 2004", è stabilito che il rendiconto dovrà essere prodotto, entro il 30 giugno 2005, su modelli predisposti dalla Direzione Regionale Turismo-

Sport-Parchi - Settore Sport, nel rispetto delle norme sulla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui all' art. 47 del D.P.R. 445/2000, che si allegano al presente provvedimento, per farne parte integrante, i modelli A e B per la rendicontazione;

Vista la l.r. n. 3/2003 che approva il "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003 e Bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2003-2005";

Atteso che con la Determinazione Dirigenziale n. 871 del 22.12.2004 sono stati impegnati sul Capitolo 12583 - UPB 21041 - Settore Sport - euro 50.000,00 e sul Capitolo 12593 - UPB 21041 - Settore Sport - euro 150.000,00 che consentono l'assegnazione dei contributi a tutti i soggetti beneficiari individuati negli elenchi allegati allo stesso provvedimento;

considerato, pertanto, che si rende necessario approvare, per le motivazioni narrate, i seguenti elenchi, suddivisi per ogni cap. di spesa corrente, i quali fanno parte integrante del presente provvedimento:

* cap. 12583/2004 - destinatari: Comuni, Comunità montane, Comunità collinari;

* l'elenco A), che contiene le istanze relative alle iniziative presentate dagli enti locali sopra indicati ammessi a finanziamento con l'indicazione del contributo che viene concesso;

* l'elenco B), che contiene le istanze relative alle iniziative presentate dagli enti locali sopra indicati, ammissibili a finanziamento, ma non beneficiari di contributo per insufficienza di risorse finanziarie;

* l'elenco C), che contiene le istanze relative alle iniziative presentate dagli enti locali sopra indicati che risultano non idonei a finanziamento, in quanto non posseggono i requisiti stabiliti nell'"Avviso per la presentazione delle domande di contributo per l'anno 2004" e nel "Modello di domanda di contributo - anno 2004", e la cui motivazione di non ammissibilità è indicata nello stesso elenco, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

* capitolo 12593/2004 - destinatari: Federazioni, Enti di promozione sportiva, Associazioni e Società sportive affiliate F.I.P.A.P. e F.I.P.T.:

* l'elenco A), che contiene le istanze relative alle iniziative presentate dai soggetti sportivi sopra indicati ammessi a finanziamento con l'indicazione del contributo che viene concesso;

* l'elenco B), che contiene le istanze relative alle iniziative presentate dai soggetti giuridici sportivi sopra indicati, ammissibili a finanziamento, ma non beneficiari di contributo per insufficienza di risorse finanziarie, specificamente articolato in: B1), relativo ai progetti alle Associazioni e Società sportive e agli Enti di promozione sportiva; B2), relativo ai progetti delle Federazioni oltre il limite del 5%;

* l'elenco C), che contiene le istanze relative alle iniziative presentate dai soggetti giuridici sportivi sopra indicati che risultano non idonei a finanziamento, in quanto non posseggono i requisiti stabiliti nell'"Avviso per la presentazione delle domande di contributo per l'anno 2004" e nel "Modello di domanda di contributo - anno 2004", e la cui motivazione di non ammissibilità è indicata nello stesso elenco, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

tutto ciò premesso;

IL DIRETTORE

visto l'art. 23 della l.r. 51/97 concernente "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale";

vista la l.r. 36/2003, concernente "Valorizzazione degli sport della pallapugno e della pallatamburello";

vista la l.r. 27/94 riguardante "Norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi";

vista la l.r. 7/2001, concernente "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vista la l.r. 10/2004 del 14/05/04, concernente "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2004-2006";

atteso che sono stati rispettati tutti i presupposti di fatto e di diritto narrati in relazione alle risorse finanziarie assegnate e in conformità con i criteri, le modalità e gli indirizzi stabiliti dalla Giunta Regionale per la concessione dei contributi,

determina

per le motivazioni espresse in premessa:

- di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, i seguenti elenchi suddivisi per capitoli di spesa:

* cap. 12583/2004 - destinatari: Comuni, Comunità montane, Comunità collinari:

* l'elenco A), che contiene le istanze relative alle iniziative presentate dagli enti locali sopra indicati ammessi a finanziamento con l'indicazione del contributo che viene concesso;

* l'elenco B), che contiene le istanze relative alle iniziative presentate dagli enti locali sopra indicati, ammissibili a finanziamento, ma non beneficiari di contributo per insufficienza di risorse finanziarie;

* l'elenco C), che contiene le istanze relative alle iniziative presentate dagli enti locali sopra indicati che risultano non idonei a finanziamento, in quanto non posseggono i requisiti stabiliti nell'"Avviso per la presentazione delle domande di contributo per l'anno 2004" e nel "Modello di domanda di contributo - anno 2004", e la cui motivazione di non ammissibilità è indicata nello stesso elenco, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

* capitolo 12593/2004 - destinatari: Federazioni, Enti di promozione sportiva, Associazioni e Società sportive affiliate F.I.P.A.P. e F.I.P.T.:

* l'elenco A), che contiene le istanze relative alle iniziative presentate dai soggetti sportivi sopra indicati ammessi a finanziamento con l'indicazione del contributo che viene concesso;

* l'elenco B), che contiene le istanze relative alle iniziative presentate dai soggetti giuridici sportivi sopra indicati, ammissibili a finanziamento, ma non beneficiari di contributo per insufficienza di risorse finanziarie, specificamente articolato in: B1) relativo ai progetti alle Associazioni e Società sportive e agli Enti di promozione sportiva; B2) relativo ai progetti delle Federazioni oltre il limite del 5%;

* l'elenco C), che contiene le istanze relative alle iniziative presentate dai soggetti giuridici sportivi sopra indicati che risultano non idonei a finanziamento, in quanto non posseggono i requisiti stabiliti nell'"Avviso per la presentazione delle domande di contributo per l'anno 2004" e nel "Modello di domanda di contributo - anno 2004", e la cui motivazione di non ammissibilità è indicata nello stesso elenco, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- di liquidare, a favore degli ammessi a finanziamento, i contributi assegnati, dietro presentazione del Modello di rendicontazione;

- di approvare i modelli A e B per la rendicontazione delle spese sostenute, predisposti in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, allegati al presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento sul B.U.R.; in alternativa è proponibile ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 dalla pubblicazione del provvedimento sul B.U.R.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Allegato

L.R. 36/2003 - BANDO 2004
VALORIZZAZIONE DEGLI SPORT DELLA PALLAPUGNO E DELLA PALLATAMBURELLO

FINANZIATI: COMUNI; COMUNITA' MONTANE; COMUNITA' COLLINARI

ELENCO "A"

DEFINIZIONE TIPOLOGIE: A - Studi, ricerche e catalogazione; B - Mostre, convegni, celebrazioni, manifestazioni; C - Organizzazione dei corsi di avviamento al gioco.

| N° PRATICA | SOGGETTO BENEFICIARIO | TITOLO INTERVENTO | INDIRIZZO | TIPOLOGIA | PUNTEGGIO | SPESA AMMISSIBILE | SPESA FINANZIATA |
|--|--|---|--|-----------|-----------|--------------------|------------------|
| 12 | COMUNITA' MONTANA VALLI MONGIA CEVETTA E LANGA CEBANA | PROGETTO PRO PATER RICERCA IL GIOCO DEL TAMBURELLO NELLA COMUNITA' DI GABIANO | VIA CONSOLATA 11 12073 CEVA (CN) | A | 20 | € 15.000,00 | € 9.000,00 |
| 48 | COMUNE DI GABIANO | | 15020 GABIANO (AL) | A | 11 | € 5.800,00 | € 3.480,00 |
| 11 | CITTA' DI TORINO - DIREZIONE SPORT E TEMPO LIBERO - SETTORE SPORT | PALLAPUGNO DA RECORD | PIAZZA PALAZZO DI CITTA' 1 10100 TORINO (TO) | C | 15 | € 15.000,00 | € 7.500,00 |
| 14 | COMUNITA' MONTANA VALLI MONGIA CEVETTA E LANGA CEBANA | PROGETTO PRO PATER FORMAZIONE UN VOLO TRA LE COLLINE; OVVERO LA PALLAPUGNO A SCUOLA TRA LANGA E MONFERRATO | VIA CONSOLATA 11 12073 CEVA (CN) | C | 14 | € 32.800,00 | € 15.000,00 |
| 2 | COMUNITA' DELLE COLLINE TRA LANGA E MONFERRATO | | VIA ROMA 9 14055 COSTIGLIOLE D'ASTI (AT) | C | 11 | € 10.650,00 | € 5.325,00 |
| 47 | COMUNITA' MONTANA ALTA VAL LEMME E ALTO OVADESE | IN GIOCO A SCUOLA - INTINERARI DI RISCOVERY DI CACCE, GIOCHI E VOLE | PIAZZA DELLA REPUBBLICA 6 15060 BOSIO (AL) | C | 10 | € 10.000,00 | € 5.000,00 |
| 6 | COMUNITA' MONTANA LANGA DELLE VALLI BELBO BORMIDA UZZONE | PALLAPUGNO DOMANI 2004 | VIA UMBERTO MADDALENA 10 12070 TORRE BORMIDA (CN) | C | 9 | € 14.850,00 | € 4.695,00 |
| € 7.425,00 - € 4.695,00 = € 2.730,00; LA RIMANENTE CIFRA DI € 2.730,00 SARA' EVENTUALMENTE INTEGRATA NEL CASO IN CUI RISULTASSERO DELLE RISORSE DISPONIBILI | | | | | | | |
| TOTALE | | | | | | € 50.000,00 | |

L.R. 36/2003 - BANDO 2004
VALORIZZAZIONE DEGLI SPORT DELLA PALLAPUGNO E DELLA PALLATAMBURELLO

ELENCO "B"
FINANZIABILI: COMUNI; COMUNITA' MONTANE; COMUNITA' COLLINARI
DEFINIZIONE TIPOLOGIE: A - Studi, ricerche e catalogazione; B - Mostre, convegni, celebrazioni, manifestazioni; C - Organizzazione dei corsi di avviamento al gioco.

| N° PRATICA | SOGGETTO BENEFICIARIO | TITOLO INTERVENTO | INDIRIZZO | TIPOLOGIA | PUNTEGGIO | SPESA AMMISSIBILE | SPESA FINANZIABILE |
|------------|---|---|---|-----------|-----------|-------------------|--------------------|
| 8 | COMUNE DI MARSAGLIA | CORSO PRATICO DI AVVIAMENTO AL GIOCO DELLA PALLAPUGNO | VIA DEL MUNICIPIO, 19 12060 MARSAGLIA (CN) | C | 9 | € 8.094,00 | € 4.047,00 |
| 10 | COMUNE DI MANGO | PROGETTO DI SOSTEGNO SETTORE GIOVANILE | PIAZZA XX SETTEMBRE, 1 12056 MANGO (CN) | C | 8 | € 11.640,00 | € 5.820,00 |
| 1 | COMUNITA' MONTANA LANGA ASTIGIANA -VAL BORMIDA | CORSO DI PALLAPUGNO ALLA PANTALERA 2004 | VIA ROMA, 8 14050 ROCCAVERANO (AT) | C | 5 | € 7.000,00 | € 3.500,00 |

L.R. 36/2003 - BANDO 2004
VALORIZZAZIONE DEGLI SPORT DELLA PALLAPUGNO E DELLA PALLATAMBURELLO

ELENCO "C"

NON AMMESSI: COMUNI; COMUNITA' MONTANE; COMUNITA' COLLINARI

| N° PRATICA | SOGGETTO RICHIEDENTE | TITOLO INTERVENO | INDIRIZZO | MOTIVO DI NON AMMISSIBILITA' |
|------------|--------------------------------|---------------------------|---|------------------------------|
| 3 | COMUNE DI MONASTERO BORMIDA | RISCIOPRIRE LA PALLAPUGNO | PIAZZA CASTELLO 1 14058 MONASTERO BORMIDA (AT) | (omissis) |
| 45 | COMUNE DI BASALUZZO | MUSEO STORIA TAMBURELLO | VIA NUOVA 7 15060 BASALUZZO (AL) | (omissis) |

L.R. 36/2003 - BANDO 2004
VALORIZZAZIONE DEGLI SPORT DELLA PALLAPUGNO E DELLA PALLATAMBURELLO

FINANZIATI: FEDERAZIONI SPORTIVE; ENTI PROMOZIONE SPORTIVA; ASSOCIAZIONI E SOCIETA' SPORTIVE **ELENCO "A"**

DEFINIZIONE TIPOLOGIE: A - Studi, ricerche e catalogazione; B - Mostre, convegni, celebrazioni, manifestazioni; C - Organizzazione dei corsi di avviamento al gioco.

| N° PRATICA | SOGGETTO BENEFICIARIO | TITOLO INTERVENTO | INDIRIZZO | TIPOLOGIA | PUNTEGGIO | SPESA AMMISSIBILE | SPESA FINANZIATA |
|--|--|--|--|-----------|-----------|----------------------|---------------------|
| 7 | COMITATO PROVINCIALE MSP DI CUNEO | REALIZZAZIONE DI UNA PUBBLICAZIONE SULLA STORIA DELLA PALLAPUGNO CON SUPPORTI MULTIMEDIALI | VIA MONTEGRAPPA 15 12058 SANTO STEFANO BELBO (CN) | A | 30 | 18.100,00 | € 10.860,00 |
| 31 | ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA PALLAPUGNO MANGHESE 1998 | PROGETTO PER UN FILM-DOCUMENTARIO SULLA PALLAPUGNO | PIAZZA XX SETTEMBRE 8 12056 MANGO (CN) | A | 30 | 33.522,00 | € 15.000,00 |
| 20 | SOC. CEVA - BALON | CEVA BALON RICERCA | S. P. POGGI A BATTIFOLLO 52/C 12073 CEVA (CN) | A | 20 | 15.000,00 | € 9.000,00 |
| 36 | SOCIETA' TAMBURELLISTICA PORTACOMARESE | GIOCHI DELLA MEMORIA | PIAZZA ROGGERO 7 14037 PORTACOMARO (AT) | A | 16 | 24.000,00 | * € 10.140,00 |
| * € 14.400,00 - € 10.140,00 = € 4.260,00; LA RIMANENTE CIFRA DI € 4.260,00 SARA' EVENTUALMENTE INTEGRATA NEL CASO IN CUI RISULTASSERO DELLE RISORSE DISPONIBILI | | | | | | | |
| TOTALE | | | | | | € 45.000,00 | |

L.R. 36/2003 - BANDO 2004
VALORIZZAZIONE DEGLI SPORT DELLA PALLAPUGNO E DELLA PALLATAMBURELLO

FINANZIATI: FEDERAZIONI SPORTIVE; ENTI PROMOZIONE SPORTIVA; ASSOCIAZIONI E SOCIETA' SPORTIVE **ELENCO "A"**

DEFINIZIONE TIPOLOGIE: A - Studi, ricerche e catalogazione; B - Mostre, convegni, celebrazioni, manifestazioni; C - Organizzazione dei corsi di avviamento al gioco.

| N° PRATICA | SOGGETTO BENEFICIARIO | TITOLO INTERVENTO | INDIRIZZO | TIPOLOGIA | PUNTEGGIO | SPESA AMMISSIBILE | SPESA FINANZIATA |
|------------|---|--|--|-----------|-----------|----------------------|---------------------|
| 30 | A.I.G.P.E. - ASSOCIAZIONE ITALIANA GIOCATORI PALLONE ELASTICO | PALLAPUGNO MULTIMEDIALE | VIA ORFANOTROFIO, 10 14100 ASTI (AT) | B | 30 | 11.359,00 | € 6.815,40 |
| 32 | ASSOCIAZIONE PALLONE ELASTICO ALLA PANTALERA APEP | 19° EDIZIONE PALLONE ELASTICO ALLA PANTALERA NELLE PIAZZE | PIAZZA DON L. BERRONE 1 12050 BOSIA (CN) | B | 29 | 7.850,00 | € 4.710,00 |
| 40 | FEDERAZIONE ITALIANA PALLA TAMBURELLO - COMITATO REGIONALE PIEMONTE | FORMAZIONE DI TECNICI ISTRUTTORI ED ARBITRI PER LA DIFFUSIONE REGIONALE DELLO SPORT TAMBURELLO | VIA DETTONI 10 14100 ASTI (AT) | C | 28 | 21.340,00 | € 10.000,00 |
| 27 | COMITATO PROVINCIALE MSP DI CUNEO | MEETING NAZIONALE GIOVANILE DI PALLAPUGNO | VIA MONTEGRAPPA 15 12058 SANTO STEFANO BELBO | B | 27 | 10.180,00 | € 6.108,00 |
| 34 | SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA U.S. CALLIANETTO | COPPA EUROPA DI TAMBURELLO MASCHILE E FEMMINILE | VIA LASCA 7 14030 CASTELL'ALFERO (AT) | B | 27 | 16.966,79 | € 10.180,07 |
| 24 | ASSOCIAZIONE SPORTIVA AUGUSTO MANZO | CORSO DI AVVIAMENTO ED ADDESTRAMENTO ALLA DISCIPLINA DELLA PALLAPUGNO PER SETTORI GIOVANILI | PIAZZA SAN ROCCO 1 12058 SANTO STEFANO BELBO (CN) | C | 26 | 20.500,00 | € 10.250,00 |
| 35 | SOCIETA' SPORTIVA PALLA TAMBURELLO CASTELL'ALFERO | AVVIAMENTO DEI GIOVANI IN ETA' SCOLARE AL GIOCO DEL TAMBURELLO PER CASTELL'ALFERO E PAESI VICINI | VIA SERRA 10 14033 CASTELL'ALFERO | C | 26 | 20.720,00 | € 10.360,00 |
| 43 | ASSOCIAZIONE SPORTIVA VIGNALE | IL RITORNO DELLA GIOVENTU' | VIA MAZZINI, 15 15049 VIGNALE MONFERRATO | C | 26 | 13.150,00 | € 6.575,00 |

L.R. 36/2003 - BANDO 2004
VALORIZZAZIONE DEGLI SPORT DELLA PALLAPUGNO E DELLA PALLATAMBURELLO

FINANZIATI: FEDERAZIONI SPORTIVE; ENTI PROMOZIONE SPORTIVA; ASSOCIAZIONI E SOCIETA' SPORTIVE **ELENCO "A"**

DEFINIZIONE TIPOLOGIE: A - Studi, ricerche e catalogazione; B - Mostre, convegni, celebrazioni, manifestazioni; C - Organizzazione dei corsi di avviamento al gioco.

| N° PRATICA | SOGGETTO BENEFICIARIO | TITOLO INTERVENTO | INDIRIZZO | TIPOLOGIA | PUNTEGGIO | SPESA AMMISSIBILE | SPESA FINANZIATA |
|---|--|---|--|-----------|-----------|----------------------|---------------------|
| 18 | SOCIETA' PALLONISTICA ALBESE 2001 | CORSO DI AVVIAMENTO ALLA PALLAPUGNO | VIA E. TOTI 1 12051 ALBA (CN) | C | 25 | 12.100,00 | € 6.050,00 |
| 41 | ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA G.S.T. MONTECHIARO | SCUOLA GIOVANILE PROVINCIALE DI PALLA TAMBURELLO | VIA PISENZANA, 48 14025 MONTECHIARO D'ASTI (AT) | C | 25 | 28.434,00 | € 14.217,00 |
| 26 | C.S.I. - COMITATO PROVINCIALE DI CUNEO | GIOCHIAMO TUTTI A PALLAPUGNO | VIA LORENZO BERTANO 25 12100 CUNEO (CN) | C | 24 | 18.900,00 | € 9.450,00 |
| 38 | POLISPORTIVA MONALESE PRO LOCO DI MONALE | AVVIAMENTO DEI GIOVANI IN ETA' SCOLARE AL GIOCO DEL TAMBURELLO PER MONALE E PAESI LIMITROFI | PIAZZA VITTORIO EMANUELE II 1 14013 MONALE (AT) | C | 24 | 16.860,00 | € 8.430,00 |
| 19 | ASSOCIAZIONE SPORTIVA SOCIETA' PALLONISTICA RICCA | PALLAPUGNO GIOVANE | VIA ALBA-CORTEMILIA C/O SPERISTERIO 12051 DIANO D'ALBA | C | 24 | 14.000,00 | *€ 1.854,53 |
| *€ 7.000,00 - 1.854,53 = € 5.145,47; LA RIMANENTE CIFRA DI € 5.145,47 SARA' EVENTUALMENTE INTEGRATA NEL CASO IN CUI RISULTASSERO DELLE RISORSE DISPONIBILI | | | | | | | |
| TOTALE | | | | | | € 105.000,00 | |

L.R. 36/2003 - BANDO 2004
VALORIZZAZIONE DEGLI SPORT DELLA PALLAPUGNO E DELLA PALLATAMBURELLO

B = B1 (Elenco pratiche finanziabili) + B2 (Federazioni escluse dalla quota del 5%)

| FINANZIABILI: FEDERAZIONI SPORTIVE; ENTI PROMOZIONE SPORTIVA; ASSOCIAZIONI E SOCIETA' SPORTIVE | | | | | | | ELENCO "B1" |
|--|--|--|--|-----------|-----------|-------------------|--------------------|
| DEFINIZIONE TIPOLOGIE: A - Studi, ricerche e catalogazione; B - Mostre, convegni, celebrazioni, manifestazioni; C - Organizzazione dei corsi di avviamento al gioco. | | | | | | | |
| N° PRATICA | SOGGETTO BENEFICIARIO | TITOLO INTERVENTO | INDIRIZZO | TIPOLOGIA | PUNTEGGIO | SPESE AMMISSIBILI | SPESE FINANZIABILI |
| 15 | POLISPORTIVA MONTICELLESE U.S. ACLI | CORSO DI AVVIAMENTO AL GIOCO DELLA PALLAPUGNO VOLTO A RAGAZZI IN ETA' SCOLARE | VIA MURATORE CAMELLO, 22 12066 MONTICELLO D'ALBA (CN) | C | 24 | € 8.100,00 | € 4.050,00 |
| 5 | POLISPORTIVA ALESSANDRIA ASSOCIAZIONE SPORTIVA PALLAPUGNO ASPE CHIUSSA PESIO E PEVERAGNO | EL BALON A SCOLA: CORSO PROPEDEUTICO DI PALLAPUGNO PER GLI ALUNNI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI I° E II° GRADO PROGETTO PUGNO VERDE | PIAZZA DELLA LIBERTA 15100 ALESSANDRIA (AL) PIAZZA CAVOUR, 10 12013 CHIUSSA DI PESIO (CN) FR. RONCAGLIA STR. PROVINCIALE 25 15030 CASALE MONFERRATO (AL) | C | 22 | € 10.200,00 | € 5.100,00 |
| 28 | ASSOCIAZIONE PALLONISTICA MONFERRINA ROSIGNANO MONFERRATO | 30 ANNI NEGLI SFERISTERI DEL MONFERRATO | PIAZZA ERNESTO VALGIGLIO (EX PIAZZA CHIESA) 12084 MONDOVI' (CN) | B | 21 | € 23.100,00 | € 13.860,00 |
| 23 | U.S. MERLESE | AVVIAMENTO ALLA PALLAPUGNO A MONDOVI' | VIA MARCHESI BORSARELLI 1 14020SETTIME (AT) | C | 21 | € 7.984,00 | € 3.992,00 |
| 33 | ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO SETTIME | PARTECIPAZIONE AI CAMPIONATI GIOVANILI DI TAMBURELLO INIZIATIVE VOLTE AL SOSTEGNO DI CORSI DI AVVIAMENTO AL GIOCO DI GIOVANI IN ETA' SCOLARE CONCERNENTE LA DISCIPLINA SPORTIVA DELLA PALLATAMBURELLO | | C | 21 | € 7.400,00 | € 3.700,00 |
| 42 | POLISPORTIVA PIEESE DILETTANTISTICA | | P.ZZA ITALIA 3 14020 PIEA (AT) | C | 21 | € 9.150,00 | € 4.575,00 |
| 46 | ASS. TURISTICA PRO LOCO DI GABIANO | INIZIATIVE SOSTEGNO CORSI AVVIAMENTO GIOVANI AL TAMBURELLO | PIAZZA EUROPA 1 15020GABIANO AL | C | 21 | € 11.340,00 | € 5.670,00 |
| 16 | "ASSOCIAZIONE PRO PASCHESI" ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA | CORSO AVVIAMENTO PRATICA DELLO SPORT PALLAPUGNO GIOVANILE | VIA DON MONDINO SNC 12089 VILLANOVA MONDOVI' (CN) | C | 20 | € 6.787,80 | € 3.393,90 |

L.R. 36/2003 - BANDO 2004
VALORIZZAZIONE DEGLI SPORT DELLA PALLAPUGNO E DELLA PALLATAMBURELLO
B = B1(Elenco pratiche finanziabili) + B2 (Federazioni escluse dalla quota del 5%)

FINANZIABILI: FEDERAZIONI SPORTIVE; ENTI PROMOZIONE SPORTIVA; ASSOCIAZIONI E SOCIETA' SPORTIVE
DEFINIZIONE TIPOLOGIE: A - Studi, ricerche e catalogazione; B - Mostre, convegni, celebrazioni, manifestazioni; C - Organizzazione dei corsi di avviamento al gioco.

ELENCO "B1"

| N° PRATICA | SOGGETTO BENEFICIARIO | TITOLO INTERVENTO | INDIRIZZO | TIPOLOGIA | PUNTEGGIO | SPESE AMMISSIBILI | SPESE FINANZIABILI |
|------------|---|---|--|-----------|-----------|-------------------|--------------------|
| 44 | ASSOCIAZIONE TAMBURELLO PAOLO CAMPORA | PROMOZIONE DEL GIOCO PALLA TAMBURELLO IN ETA' SCOLARE E PER GLI ISCRITTI ALLA SOCIETA' IN ETA' FINO A 18 ANNI | IMPIANTO POLISPORTIVO GEIRINO VIA GRILLANO CASELLA POSTALE 1215076 OVADA (AL) | C | 20 | € 5.570,00 | € 2.785,00 |
| 17 | ASSOCIAZIONE SPORTIVA PALLONE ELASTICO SAN BIAGIO | CORSO DI AVVIAMENTO ALLA PALLAPUGNO PER BAMBINI IN ETA' SCOLARE | FRAZIONE SAN BIAGIO 20 12084 MONDOVI' (CN) | C | 17 | € 6.440,80 | € 3.220,40 |
| 13 | U.S. NEIVE 1997 | CRESCERE INSIEME CON LA PALLAPUGNO | PIAZZA DELLA NUOVA CHIESA 8 12057 NEIVE (CN) | C | 15 | € 20.000,00 | € 10.000,00 |
| 37 | POLISPORTIVA LIBERTAS ANTIGNANO | LA PALLATAMBURELLO CON LA SCUOLA COME VALORIZZAZIONE DELLA TRADIZIONE | PIAZZA IV NOVEMBRE 10 14010 ANTIGNANO (AT) | C | 15 | € 5.500,00 | € 2.750,00 |
| 39 | POLISPORTIVA MONTEMAGNO | A SCUOLA DI PALLATAMBURELLO | VIA SAN GIOVANNI BOSCO 4 14030 MONTEMAGNO (AT) | C | 14 | € 16.000,00 | € 8.000,00 |

FEDERAZIONI ESCLUSE DALLA QUOTA DEL 5%

ELENCO "B2"

| N° PRATICA | SOGGETTO BENEFICIARIO | TITOLO INTERVENTO | INDIRIZZO | TIPOLOGIA | PUNTEGGIO | SPESE AMMISSIBILI | SPESE FINANZIABILI |
|------------|---|---------------------------|--|-----------|-----------|-------------------|--------------------|
| 25 | FEDERAZIONE ITALIANA PALLAPUGNO COMITATO REGIONALE PIEMONTE | LA PALLAPUGNO A SCUOLA | VIA VALMORTERRA 8 12050 MAGLIANO ALFIERI (CN) | C | 25 | € 16.275,00 | € 8.137,50 |
| 21 | FEDERAZIONE ITALIANA PALLAPUGNO COMITATO PROVINCIALE CUNEO | RISCOPRIAMO LA PALLAPUGNO | VIA ROSAGOVONE 1 12058 MONDOVI' (CN) | A | 15 | € 11.800,00 | € 7.080,00 |

L.R.36/2003 - BANDO 2004
VALORIZZAZIONE DEGLI SPORT DELLA PALLAPUGNO E DELLA PALLATAMBURELLO

| NON AMMESSI: FEDERAZIONI SPORTIVE; ENTI PROMOZIONE SPORTIVA; ASSOCIAZIONI E SOCIETA' SPORTIVE | | | | ELENCO "C" | |
|--|--|-----------------------------------|--|-------------------------------------|--|
| N° PRATICA | SOGGETTO RICHIEDENTE | TITOLO INTERVENTO | INDIRIZZO | MOTIVI DI NON AMMISSIBILITA' | |
| 9 | ASSOCIAZIONE SPORTIVA CEVA BALON AFFILIATA FIAP | PROGETTO CEVA BALUN | VIA CONSOLATA 3 12073 CEVA (CN) | (omissis) | |
| 29 | ASSOCIAZIONE CULTURALE E SPORTIVA ONLUS LA FORTEZZA | LA PALLAPUGNO E LA SUA TRADIZIONE | VIA PALEOCAPA 4/7 17100 SAVONA (SV) | (omissis) | |

Codice 22.1

D.D. 5 aprile 2005, n. 68

Partecipazione della Regione Piemonte all'organizzazione del 3° Congresso Mondiale dell'Educazione Ambientale che avrà luogo a Torino dal 2 al 6 ottobre 2005. Impegno per l'anno 2005 Euro 120.000,00 cap.15250/2005 (DGR 44 - 14623 del 24.1.2005 Acc. 100095). Impegno assunto ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L.R. 2/05

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di confermare la collaborazione con l'Istituto per l'Ambiente e l'educazione Scholè futuro - Comitato italiano WEEC (World Environmental Education Congress) per l'organizzazione del 3° Congresso mondiale dell'Educazione ambientale che avrà luogo a Torino dal 2 al 6 ottobre 2005.

di impegnare, a fronte degli oneri complessivi previsti per l'anno in corso, la somma di Euro 120.000,00 sul cap. 15250/05 a copertura di spese per voci diverse relative all'organizzazione del 3° Congresso mondiale dell'Educazione ambientale.

di erogare a favore dell'Istituto per l'Ambiente e l'Educazione Scholè Futuro - Onlus Via Bligny 15 cap 10122 (omissis) la somma di Euro 120.000,00, anche in quote successive, dietro presentazione di note di debito riportanti la dicitura "esente IVA" ai sensi del DPR 633/72.

di regolare la collaborazione con l'Istituto per l'Ambiente e l'Educazione Scholè Futuro ONLUS per mezzo di scrittura privata da perfezionarsi mediante scambio di corrispondenza.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 5 aprile 2005, n. 82

Integrazione alla D.D. n. 68 del 5.4.2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di allegare alla presente Determinazione il "Prospetto aggiornato dei costi" da considerarsi quale parte integrante della D.D. n. 68 del 5.4.2004

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 26

D.D. 14 marzo 2005, n. 121

Approvazione schema di disciplinare di concessione per l'occupazione di aree e beni appartenenti al demanio della navigazione interna

Com'è noto, con la l.r. n. 44/2000 e s.m.i. la Regione Piemonte ha inteso dare piena attuazione al processo di riforma della Pubblica Amministrazione concernente il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali, iniziato con la legge 15 marzo 1997 n. 59 e il decreto legislativo 21 marzo 1998 n. 112 attuativo della medesima.

A seguito del D.P.C.M. 13 novembre 2000 e della successiva deliberazione della Giunta regionale n. 47-2448 del 12 marzo 2001, attuativa della L.R. n. 44/2000 s.m.i., decorre l'effettivo trasferimento delle funzioni.

Nello specifico, dall'01.01.2001 la Regione è competente alla determinazione dei canoni di concessione sulle aree del demanio idrico nonché all'introito dei relativi proventi.

Con l'art. 2 della legge regionale 18 maggio 2004, n. 12, "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per l'anno 2004", la Regione Piemonte ha posto le basi per la risoluzione definitiva delle questioni connesse al rilascio delle concessioni sulle aree appartenenti al demanio della navigazione interna piemontese.

Con il "Regolamento regionale sulla disciplina delle concessioni sulle aree appartenenti al demanio della navigazione interna piemontese" n. 6/R del 05.08.2004 e s.m.i., vengono inoltre precisate le funzioni amministrative dei Comuni territorialmente interessati e delineati gli indirizzi operativi, con essi concertati, per la gestione di tali funzioni.

Trendendo spunto dalle numerose richieste avanzate nel corso delle riunioni attivate con i rappresentanti dei Comuni territorialmente interessati, volte alla omogeneizzazione degli atti amministrativi in materia, con il presente atto si intende procedere negli adempimenti d'ufficio volti alla definizione ed approvazione di uno schema tipo di atto di disciplinare di concessione per l'occupazione di aree e beni appartenenti al demanio della navigazione interna.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visto il Codice della navigazione, R.D. 30.3.1942 n. 327.

Visto il Regolamento per la navigazione interna, D.P.R. 28.6.1949 n. 631.

Visti gli artt. 4 e 16 D.Lgs. 165/2001.

Visto l'art. 22 della L.R. n. 51/97.

Visto l'articolo 2, della l.r. 18.05.2004, n. 12 "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per l'anno 2004".

Visto il "Regolamento regionale sulla disciplina delle concessioni sulle aree appartenenti al demanio della navigazione interna piemontese" n. 6/R del 05.08.2004 e s.m.i.

determina

Di approvare, per le motivazioni in premessa riportate, le modulistiche concernenti lo schema tipo di atto di disciplinare di concessione per l'occupazione di aree e beni appartenenti al demanio della navigazione interna, riportate negli allegati A) e B) facenti parte integrante del presente atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 8 della L.R. 08.09.1997, n. 51.

Il Dirigente responsabile
Luigi Serra

Allegato

ALLEGATO "A"

COMUNE INTERESSATO

Rep.

Occupazione aree/beni del demanio della navigazione interna

- Visto il Codice della navigazione, R.D. 30.3.1942 n. 327;
- Visto il Regolamento per la navigazione interna, D.P.R. 28.6.1949 n. 631;
- Vista la l.r. n. 44/2000 e s.m.i.;
- Visto l'art. 2 della l.r. n. 12/2004;
- Visto il Regolamento regionale sulla disciplina delle concessioni del demanio della navigazione interna piemontese, n. 6/R del 5 agosto 2004 e s.m.i.;
- Vista la domanda presentata al Comune di.....
 - prot. n..... del..... dal Sig.
 -
 -
 relativa all'occupazione di che trattasi;

- Visti i seguenti pareri ed autorizzazioni favorevoli rilasciati da:

.....

Atteso che con nota prot. n. del, la struttura regionale competente in materia di demanio della navigazione interna, ha comunicato a questo Comune l'avvenuto versamento, a favore della Regione Piemonte, degli importi dovuti per il rilascio della concessione medesima nonché l'avvenuto versamento degli importi relativi al deposito cauzionale.

Si dispone:

Articolo 1

Il Comune di..... (.....), (C.F.),
 qui rappresentato dal Sig.
 (C.F.), in qualità di.....
 nato a il, concede a.....

nato/a a il, residente a, Via (C.F.....), in qualità di concessionario, la facoltà di occupare una area/bene demaniale da impiegare per

.....
.....
.....
.....
.....
come meglio individuato nell'elaborato tecnico allegato alla presente concessione per farne parte integrante della stessa.

Articolo 2

La concessione è accordata a partire dal e fino al, salvo i casi di decadenza, revoca o recessione.

Articolo 3

Il concessionario deve versare a beneficio della Regione Piemonte, per tutta la durata della concessione, l'importo annuale anticipato del canone di concessione demaniale, soggetto all'adeguamento ISTAT, ai sensi del comma 7, dell'articolo 2, della l.r. n. 12/2004, pari ad €

Articolo 4

Il deposito cauzionale versato a garanzia, verrà restituito, previa istanza del concessionario, al termine della concessione allorché il soggetto concedente si sarà assicurato che il concessionario abbia adempiuto a tutti gli obblighi derivanti dalla concessione.

Articolo 5

I pagamenti di cui all'art. 3 devono essere effettuati: sul Conto corrente postale: n. 22208144, intestato a: "Tesoreria della Regione Piemonte - Piazza Castello 165 - 10122 Torino". Causale: "Canone di concessione" (deve essere inoltre indicata la tipologia della concessione, l'anno di riferimento, il Comune e la Provincia interessata). Il versamento può essere effettuato anche a mezzo bonifico bancario intestato a: "Tesoreria della Regione Piemonte, Istituto Bancario San Paolo IMI di Torino - Via Garibaldi 2 - 10122 Torino, conto corrente bancario n. 10/395258, codice ABI 01025, codice CAB 01100". Coloro che effettuano un bonifico bancario da un paese diverso dall'Italia devono indicare anche il codice IBAN IT075 e il codice BIC IBSPITTM. Sul bonifico bancario deve sempre essere riportata la causale sopra citata. L'attestazione di pagamento del "canone di concessione", deve essere trasmessa al seguente indirizzo: Regione Piemonte - Direzione Trasporti - Demanio idrico navigazione interna - Via Belfiore n. 23 - 10125 - Torino. Qualora nel corso della durata della concessione i riferimenti amministrativi di cui sopra dovessero subire variazioni, sarà cura della Regione Piemonte comunicare al concessionario i nuovi dati di riferimento.

Articolo 6

Il concessionario si assume l'onere della manutenzione ordinaria e straordinaria nonché gli oneri di contribuzione di qualsiasi natura gravanti sul bene concesso.

Articolo 7

Gli aspetti concernenti: la subconcessione, il trasferimento, la decadenza, la revoca e la recessione della concessione, sono normati dall'articolo 7 e 8 del Regolamento regionale sulla disciplina delle concessioni del demanio della navigazione interna piemontese.

Articolo 8

Il concessionario non potrà arrecare alcuna innovazione o trasformazione dell'area senza il preventivo consenso scritto dell'amministrazione concedente che si riserva di accertarne la necessità e l'opportunità. Al termine della concessione, eventuali opere autorizzate ed eseguite, saranno gratuitamente acquisite dall'Amministrazione Statale/Regionale senza compenso alcuno, salva la facoltà dell'Amministrazione stessa di richiedere la remissione in pristino stato dell'immobile a cura e spese del concessionario.

Articolo 9

Il concessionario, dal momento del rilascio della concessione, assume tutte le responsabilità per danni derivanti dalle opere realizzate sull'area concessa, anche verso terzi, e per gli usi impropri di tale area, nonché assume gli obblighi di diligenza e di vigilanza circa l'uso dell'area concessa. Il concedente mantiene sempre il diritto di intervenire in via sostitutiva per eliminare situazioni di pericolo, o in ogni caso dannose per l'uso pubblico del demanio. Il costo degli interventi sostitutivi sarà posto, se del caso, a carico del concessionario.

Articolo 10

La presente concessione si intende assentita senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi. Il concessionario è tenuto e si impegna a tenere sollevata ed indenne il concedente da ogni azione o molestia, anche giudiziale, posta in essere da terzi e che possa insorgere nell'esercizio o nell'uso della concessione medesima.

Articolo 11

Il concedente può sempre variare, per pubblico interesse, le modalità indicate dagli articoli precedenti ed il concessionario deve attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Articolo 12

E' consentito il rinnovo della presente concessione, in ottemperanza ai disposti dell'art. 2, della legge regionale 18 maggio 2004, n. 12 e del Regolamento regionale sulla disciplina delle concessioni del demanio della navigazione interna piemontese, n. 6/R del 5 agosto 2004 e s.m.i..

Articolo 13

Il presente atto viene redatto in tre originali stesi in carta resa legale, uno conservato all'Ufficio del Registro, un altro conservato agli atti del concedente e uno trasmesso al concessionario dopo la registrazione. Le spese dell'atto e quelle accessorie sono ad esclusivo carico del concessionario.

Per ogni effetto il concessionario:

Sig.....
....., elegge il
proprio domicilio legale in, Via
.....

Articolo 14

Per tutto quanto non contenuto nel presente atto, si fa riferimento alle norme previste in materia dal R.D. 30.3.1942, n. 327 «Codice della navigazione» e dal D.P.R. 8.6.1949, n. 631 «Regolamento di Navigazione interna».

Articolo 15

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile, il concessionario dichiara di aver letto tutti gli articoli del presente atto e di accettarli esplicitamente.

.....li,.....

Il Concessionario

Il Concedente



ALLEGATO "B"

Rep.

| |
|--|
| Occupazione aree/beni del demanio della navigazione interna |
|--|

- Visto il Codice della navigazione, R.D. 30.3.1942 n. 327;
- Visto il Regolamento per la navigazione interna, D.P.R. 28.6.1949 n. 631;
- Vista la l.r. n. 44/2000 e s.m.i.;
- Visto l'art. 2 della l.r. n. 12/2004;
- Visto il Regolamento regionale sulla disciplina delle concessioni del demanio della navigazione interna piemontese, n. 6/R del 5 agosto 2004 e s.m.i.;
- Vista la domanda presentata alla Regione Piemonte.....

.....
 prot. n. del....., dal Sig.

.....
 relativa all'occupazione di che trattasi;

- Visti i seguenti pareri ed autorizzazioni favorevoli rilasciati da:

.....;

.....;

.....;

.....;

.....;

.....;

.....;

.....;

Atteso che la struttura regionale competente in materia di demanio della navigazione interna, ha accertato l'avvenuto versamento, a favore della Regione Piemonte, degli importi dovuti per il rilascio della concessione medesima nonché l'avvenuto versamento degli importi relativi al deposito cauzionale.

Si dispone:

Articolo 1

La Regione Piemonte, (C.F.), con sede in Piazza Castello 165, 10122 Torino, qui rappresentato dal Sig., (C.F.), in qualità di..... nato a (.....) il concede a..... nato/a a (.....) il, residente a Via, (C.F.....), in qualità di concessionario, la facoltà di occupare uno area/bene demaniale da impiegare per come meglio individuato nell'elaborato tecnico allegato alla presente concessione per farne parte integrante della stessa.

Articolo 2

La concessione è accordata a partire dal e fino al, salvo i casi di decadenza, revoca o recessione.

Articolo 3

Il concessionario deve versare a beneficio della Regione Piemonte, per tutta la durata della concessione, l'importo annuale anticipato del canone di concessione demaniale, soggetto all'adeguamento ISTAT, ai sensi del comma 7, dell'articolo 2, della l.r. n. 12/2004, pari ad €

Articolo 4

Il deposito cauzionale versato a garanzia, verrà restituito, previa istanza del concessionario, al termine della concessione allorquando il soggetto concedente si sarà assicurato che il concessionario abbia adempiuto a tutti gli obblighi derivanti dalla concessione.

Articolo 5

I pagamenti di cui all'art. 3 devono essere effettuati: sul Conto corrente postale: n. 22208144, intestato a: "Tesoreria della Regione Piemonte - Piazza Castello 165 - 10122 Torino". Causale: "Canone di concessione" (deve essere inoltre indicata la tipologia della concessione, l'anno di riferimento, il Comune e la Provincia interessata). Il versamento può essere effettuato anche a mezzo bonifico bancario intestato a: "Tesoreria della Regione Piemonte, Istituto Bancario San

Paolo IMI di Torino - Via Garibaldi 2 - 10122 Torino, conto corrente bancario n. 10/395258, codice ABI 01025, codice CAB 01100". Coloro che effettuano un bonifico bancario da un paese diverso dall'Italia devono indicare anche il codice IBAN IT075 e il codice BIC IBSPITTM. Sul bonifico bancario deve sempre essere riportata la causale sopra citata. L'attestazione di pagamento del "canone di concessione", deve essere trasmessa al seguente indirizzo: Regione Piemonte - Direzione Trasporti - Demanio idrico navigazione interna - Via Belfiore n. 23 - 10125 - Torino. Qualora nel corso della durata della concessione i riferimenti amministrativi di cui sopra dovessero subire variazioni, sarà cura della Regione Piemonte comunicare al concessionario i nuovi dati di riferimento.

Articolo 6

Il concessionario si assume l'onere della manutenzione ordinaria e straordinaria nonché gli oneri di contribuzione di qualsiasi natura gravanti sul bene concesso.

Articolo 7

Gli aspetti concernenti: la subconcessione, il trasferimento, la decadenza, la revoca e la recessione della concessione, sono normati dall'articolo 7 e 8 del Regolamento regionale sulla disciplina delle concessioni del demanio della navigazione interna piemontese.

Articolo 8

Il concessionario non potrà arrecare alcuna innovazione o trasformazione dell'area senza il preventivo consenso scritto dell'amministrazione concedente che si riserva di accertarne la necessità e l'opportunità. Al termine della concessione, eventuali opere autorizzate ed eseguite, saranno gratuitamente acquisite dall'Amministrazione Statale/Regionale senza compenso alcuno, salva la facoltà dell'Amministrazione stessa di richiedere la remissione in pristino stato dell'immobile a cura e spese del concessionario.

Articolo 9

Il concessionario, dal momento del rilascio della concessione, assume tutte le responsabilità per danni derivanti dalle opere realizzate sull'area concessa, anche verso terzi, e per gli usi impropri di tale area, nonché assume gli obblighi di diligenza e di vigilanza circa l'uso dell'area concessa. Il concedente mantiene sempre il diritto di intervenire in via sostitutiva per eliminare situazioni di pericolo, o in ogni caso dannose per l'uso pubblico del demanio. Il costo degli interventi sostitutivi sarà posto, se del caso, a carico del concessionario.

Articolo 10

La presente concessione si intende assentita senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi. Il concessionario è tenuto e si impegna a tenere sollevata ed indenne il concedente da ogni azione o molestia, anche giudiziale, posta in essere da terzi e che possa insorgere nell'esercizio o nell'uso della concessione medesima.

Articolo 11

Il concedente può sempre variare, per pubblico interesse, le modalità indicate dagli articoli precedenti ed il concessionario deve attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Articolo 12

E' consentito il rinnovo della presente concessione, in ottemperanza ai disposti dell'art. 2, della legge regionale 18 maggio 2004, n. 12 e del Regolamento regionale sulla disciplina delle concessioni del demanio della navigazione interna piemontese, n. 6/R del 5 agosto 2004 e s.m.i..

Articolo 13

Il presente atto viene redatto in tre originali stesi in carta resa legale, uno conservato all'Ufficio del Registro, un altro conservato agli atti del concedente e uno trasmesso al concessionario dopo la registrazione. Le spese dell'atto e quelle accessorie sono ad esclusivo carico del concessionario.

Per ogni effetto il concessionario:

Sig.....,

elegge il proprio domicilio legale in(.....)

Via

Articolo 14

Per tutto quanto non contenuto nel presente atto, si fa riferimento alle norme previste in materia dal R.D. 30.3.1942, n. 327 «Codice della navigazione» e dal D.P.R. 8.6.1949, n. 631 «Regolamento di Navigazione interna».

Articolo 15

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile, il concessionario dichiara di aver letto tutti gli articoli del presente atto e di accettarli esplicitamente.

.....li,.....

Il Concessionario

Il Concedente

Codice 26

D.D. 22 marzo 2005, n. 141

Regolamento regionale sulla disciplina delle concessioni sulle aree appartenenti al demanio della navigazione interna piemontese n. 6/R del 05.08.2004 e s.m.i.. Approvazione schema di atto denominato: Titolo per la concessione (di aree e beni appartenenti al demanio della navigazione interna)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare, per le motivazioni in premessa riportate, la modulistica relativa allo schema tipo di atto denominato: "Titolo per la concessione" (di aree e beni appartenenti al demanio della navigazione interna), riportato nell'allegato A) e B) facente parte integrante del presente atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 8 della L.R. 08.09.1997, n. 51.

Il Dirigente responsabile
Luigi Serra

Codice 26.4

D.D. 30 marzo 2005, n. 147

Regolamento 14.04.2000, n. 4/R e s.m.i., disciplinante la navigazione sulle acque del Lago di Viverone. Disposizioni

La Regione Piemonte con apposito regolamento del 14.04.2000, n. 4/R e s.m.i., ha disciplinato la navigazione sulle acque del Lago di Viverone.

Il comma 1 bis dell'art. 18 del regolamento prevede:

"In deroga a quanto previsto dal comma 10, dell'art. 2, è consentita, in via sperimentale (sino al 01.11.2002 - termine rinnovabile con apposito atto del Settore regionale Navigazione Interna e Merci), la navigazione alle unità a motore senza limiti di potenza, di lunghezza non superiore a 6.50 metri (f.t.), munite di apposita autorizzazione rilasciata dal Comune di Viverone. Tali autorizzazioni non possono superare le 30 giornaliere."

Con successive determinazioni n. 97 del 27.02.2003 e n. 140 del 01.04.2004 il Settore regionale "Navigazione Interna e Merci" ha ritenuto di rinnovare sino alla data del 01.11.2004 la citata deroga.

Considerato che ai sensi dell'art. 2, comma 1 del Regolamento 14.04.2000, n. 4/R e s.m.i., disciplinante la navigazione sulle acque del Lago di Viverone è ammessa la navigazione a motore nel periodo: primo aprile - primo novembre.

Atteso che tale sperimentazione ha prodotto negli anni (come evidenziato dalla richiesta di proroga effettuata dal Comune di Viverone con nota prot. n. 507 del 21.01.2005) dei risultati soddisfacenti per il turismo locale, non generando, al contempo, alcuna criticità in ordine alla sicurezza della navigazione.

Alla luce di quanto sopra, si ritiene di rinnovare per l'anno 2005 il sistema autorizzativo previsto dal succitato comma 1 bis, dell'art. 18 del "Regolamento del 14.04.2000, n. 4/R e s.m.i., disciplinante la navigazione sulle acque del Lago di Viverone".

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 16 D.Lgs. 165/2001.

Visto l'art. 22 della L.R. n. 51/97.

Visto il D.P.R. n. 616/1997, art. 97;

Visto l'art. 96 della L.R. n. 44/2000 e s.m.i..

Visto il Regolamento del 14.04.2000, n. 4/R e s.m.i., disciplinante la navigazione sulle acque del Lago di Viverone.

determina

Ai sensi del comma 1 bis, dell'art. 18 del "Regolamento del 14.04.2000, n. 4/R e s.m.i., in deroga a quanto previsto dal comma 10, dell'art. 2 del regolamento succitato, è consentita la navigazione, sino al 01.11.2005, alle unità a motore senza limiti di potenza, di lunghezza non superiore a 6.50 metri (f.t.), munite di apposita autorizzazione rilasciata dal Comune di Viverone. Tali autorizzazioni non potranno superare le 30 giornaliere.

Resta fermo l'obbligo di rispettare tutti gli altri disposti del regolamento stesso.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 8 della L.R. 08.09.1997, n. 51.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 27

D.D. 14 marzo 2005, n. 43

Pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dei dati finanziari relativi alle somme incassate ed ai costi dei Servizi Veterinari delle ASL per le attività di controllo degli animali vivi e di taluni prodotti di origine animale - anno 2004

Il Decreto Legislativo 19 novembre 1998, n. 432 prevede, all'art. 4 comma 1 che le Regioni provvedano a pubblicare sul Bollettino Ufficiale i dati delle somme effettivamente percepite nonché dei costi del servizio prestatore relativamente ai controlli veterinari degli animali vivi e di taluni prodotti di origine animale.

In ottemperanza a quanto disposto dal succitato D.Lgs., si allega al presente atto il prospetto riportante i dati di cui trattasi, relativamente all'anno 2004, inviati alla Direzione Sanità Pubblica Regionale dalle ASL piemontesi.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. 165/2003;

visto l'art. 23 della L.R. 61/97;

vista la L.R. n. 55/81;

determina

di pubblicare, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, i dati riportati sul prospetto allegato alla presente Determinazione, di cui fa parte integrante e sostanziale, relativi all'anno 2004 delle somme incassate e dei costi del servizio veterinario per le attività di controllo degli animali vivi e di taluni prodotti di origine animale, così come espressamente previsto dal D.Lgs. 19 novembre 1998, n.432.

La presente Determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore Regionale Vicario
Gianfranco Corgiat Loia

Allegato

**RILEVAZIONE FINANZIARIA DEI CONTRIBUTI RISCOSSI E DEI COSTI PER IL SERVIZIO DI ISPEZIONE E
CONTROLLO VETERINARIO - D. LGS 19.11.1998 N. 432 ARTT. 4 E 5, D.M. 13.04.1999 ART. 3**

gennaio 2004

| ASL | Importo bollette emesse | Somma incassata | Importo versato allo Stato (2%) | Importo versato alla Regione (3,5%) | Importo versato all'Istituto Zooprofilattico (4%) | Importo versato all'Istituto Superiore di Sanità (0,50 %) | Costo del servizio parametro ministeriale (£. 70.000ora) |
|------|-------------------------|-----------------|---------------------------------|-------------------------------------|---|---|--|
| 3 | 20.149,56 | 17.348,93 | 346,98 | 607,21 | 693,96 | 86,74 | 9.254,91 |
| 5 | 9.927,34 | 9.788,38 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 14.019,83 |
| 6 | 4.180,47 | 3.789,89 | 74,31 | 130,05 | 148,62 | 18,58 | 4.012,87 |
| 7 | 4.495,50 | 1.526,00 | 30,52 | 53,41 | 61,04 | 7,63 | 12.833,95 |
| 8 | 2.537,00 | 5.850,00 | 117,00 | 204,75 | 234,00 | 29,25 | 14.037,68 |
| 9 | 12.296,92 | 9.819,07 | 196,38 | 343,67 | 392,76 | 49,09 | 16.339,80 |
| 10 | 32.788,43 | 35.328,60 | 706,57 | 1.236,50 | 1.413,14 | 176,64 | 37.559,85 |
| 11 | 8.864,75 | 11.166,72 | 223,33 | 390,84 | 446,67 | 55,83 | 36.333,00 |
| 12 | 3.508,43 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 7.085,40 |
| 13 | 19.316,91 | 17.349,07 | 346,98 | 607,22 | 693,96 | 86,75 | 21.304,40 |
| 14 | 2.684,78 | 9.684,31 | 193,69 | 338,95 | 387,37 | 48,42 | 2.991,41 |
| 15 | 38.090,78 | 27.161,48 | 543,23 | 950,65 | 1.086,46 | 135,81 | 41.864,68 |
| 16 | 27.566,86 | 1.018,00 | 20,36 | 35,63 | 40,72 | 5,09 | 38.827,23 |
| 17/1 | 19.246,84 | 13.675,85 | 273,52 | 478,65 | 547,03 | 68,38 | 26.830,93 |
| 17/2 | 7.357,77 | 15.440,46 | 308,81 | 540,42 | 617,62 | 77,20 | 11.770,28 |
| 18 | 16.639,57 | 22.577,36 | 451,55 | 790,21 | 903,09 | 112,89 | 28.673,16 |
| 19 | 20.505,66 | 25.628,34 | 512,57 | 896,99 | 1.025,14 | 128,15 | 23.535,46 |
| 20 | 7.385,75 | 6.697,09 | 133,94 | 234,40 | 267,88 | 33,49 | 8.364,39 |
| 21 | 2.440,95 | 3.017,23 | 60,34 | 105,60 | 120,69 | 15,09 | 3.451,91 |
| 22 | 7.929,40 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 42.129,97 |
| TOT. | 267.913,67 | 236.866,78 | 4.540,08 | 7.945,15 | 9.080,15 | 1.135,03 | |

**RILEVAZIONE FINANZIARIA DEI CONTRIBUTI RISCOSSI E DEI COSTI PER IL SERVIZIO DI ISPEZIONE E
CONTROLLO VETERINARIO - D. LGS 19.11.1998 N. 432 ARTT. 4 E 5, D.M. 13.04.1999 ART. 3**

febbraio 2004

| ASL | Importo bollette emesse | Somma incassata | Importo versato allo Stato (2%) | Importo versato alla Regione (3,5%) | Importo versato all'Istituto Zooprofilattico (4%) | Importo versato all'Istituto Superiore di Sanità (0,50 %) | Costo del servizio parametro ministeriale (£. 70.000ora) |
|------|-------------------------|-----------------|---------------------------------|-------------------------------------|---|---|--|
| 3 | 18.567,03 | 19.479,66 | 389,59 | 681,79 | 779,19 | 97,40 | 9.254,91 |
| 5 | 8.360,00 | 8.959,71 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 13.934,95 |
| 6 | 3.674,02 | 4.065,13 | 79,71 | 139,49 | 159,42 | 19,93 | 4.482,60 |
| 7 | 7.618,39 | 4.690,51 | 93,81 | 164,17 | 187,62 | 23,45 | 12.833,95 |
| 8 | 17.861,00 | 20.265,79 | 405,32 | 709,30 | 810,63 | 101,33 | 12.382,09 |
| 9 | 12.000,20 | 18.038,64 | 360,77 | 631,35 | 721,54 | 90,20 | 15.869,85 |
| 10 | 29.779,19 | 32.660,26 | 653,20 | 1.143,10 | 1.306,41 | 163,30 | 37.776,75 |
| 11 | 2.677,83 | 2.912,79 | 58,26 | 101,95 | 116,51 | 14,56 | 36.333,00 |
| 12 | 4.029,71 | 866,20 | 17,32 | 30,32 | 34,65 | 4,33 | 7.157,70 |
| 13 | 18.541,71 | 15.424,13 | 308,48 | 539,84 | 616,97 | 77,12 | 21.909,91 |
| 14 | 2.330,81 | 306,94 | 6,14 | 10,74 | 12,28 | 1,54 | 2.801,64 |
| 15 | 35.256,60 | 45.227,41 | 904,55 | 1.672,96 | 1.809,09 | 226,14 | 39.197,59 |
| 16 | 27.247,12 | 33.505,96 | 670,12 | 1.172,71 | 1.340,24 | 167,53 | 27.367,05 |
| 17/1 | 18.019,78 | 13.675,84 | 273,52 | 478,65 | 547,03 | 68,38 | 26.154,77 |
| 17/2 | 14.536,77 | 15.440,47 | 308,80 | 540,42 | 617,62 | 77,20 | 21.704,73 |
| 18 | 14.980,72 | 4.482,46 | 89,65 | 156,89 | 179,30 | 22,41 | 26.879,08 |
| 19 | 10.767,57 | 29.105,48 | 562,11 | 983,69 | 1.124,22 | 140,53 | 22.679,30 |
| 20 | 8.302,81 | 8.339,37 | 166,79 | 291,88 | 333,57 | 41,70 | 8.096,52 |
| 21 | 6.738,04 | 3.365,98 | 67,32 | 117,81 | 134,64 | 16,83 | 3.655,57 |
| 22 | 8.254,68 | 9.607,20 | 192,14 | 336,25 | 384,29 | 48,04 | 42.129,97 |
| TOT. | 269.543,98 | 290.419,93 | 5.607,60 | 9.903,31 | 11.215,22 | 1.401,92 | |

**RILEVAZIONE FINANZIARIA DEI CONTRIBUTI RISCOSSI E DEI COSTI PER IL SERVIZIO DI ISPEZIONE E
CONTROLLO VETERINARIO - D. LGS 19.11.1998 N. 432 ARTT. 4 E 5, D.M. 13.04.1999 ART. 3**

marzo 2004

| ASL | Importo bollette emesse | Somma incassata | Importo versato allo Stato (2%) | Importo versato alla Regione (3,5%) | Importo versato all'Istituto Zooprofilattico (4%) | Importo versato all'Istituto Superiore di Sanità (0,50 %) | Costo del servizio parametro ministeriale (£. 70.000 ora) |
|------|-------------------------|-----------------|---------------------------------|-------------------------------------|---|---|---|
| 3 | 21.424,27 | 17.876,85 | 357,54 | 625,69 | 715,07 | 89,38 | 9.254,91 |
| 5 | 9.924,00 | 9.773,20 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 16.067,85 |
| 6 | 3.122,31 | 3.759,27 | 73,71 | 128,99 | 147,42 | 18,43 | 5.241,15 |
| 7 | 7.850,30 | 13.735,33 | 274,71 | 480,74 | 549,41 | 68,67 | 12.833,95 |
| 8 | 11.241,00 | 12.407,80 | 248,16 | 434,27 | 496,31 | 62,04 | 17.527,43 |
| 9 | 14.786,33 | 16.870,40 | 337,40 | 590,47 | 674,82 | 84,35 | 19.448,70 |
| 10 | 31.800,39 | 31.580,42 | 631,61 | 1.105,32 | 1.263,22 | 157,90 | 47.681,85 |
| 11 | 7.980,48 | 52.239,85 | 1.044,80 | 1.828,39 | 2.089,59 | 261,20 | 36.333,00 |
| 12 | 3.930,63 | 4.467,22 | 89,34 | 156,35 | 178,69 | 22,34 | 7.157,70 |
| 13 | 24.942,38 | 28.704,21 | 574,08 | 1.004,65 | 1.148,17 | 143,52 | 26.440,71 |
| 14 | 2.301,56 | 784,39 | 15,69 | 27,45 | 31,38 | 3,92 | 2.873,91 |
| 15 | 43.631,72 | 42.108,07 | 842,16 | 1.473,78 | 1.684,32 | 210,54 | 48.508,47 |
| 16 | 32.104,45 | 28.674,76 | 573,50 | 1.003,62 | 1.146,99 | 143,37 | 32.862,15 |
| 17/1 | 23.080,83 | 18.776,62 | 375,53 | 657,18 | 751,06 | 93,88 | 32.081,66 |
| 17/2 | 14.087,04 | 14.482,39 | 289,65 | 506,88 | 579,30 | 72,41 | 20.939,42 |
| 18 | 16.640,85 | 11.365,24 | 227,30 | 397,78 | 454,61 | 56,83 | 30.363,62 |
| 19 | 10.796,98 | 9.002,52 | 180,05 | 315,09 | 360,10 | 45,01 | 26.211,16 |
| 20 | 4.998,59 | 11.711,00 | 234,22 | 409,89 | 468,44 | 58,56 | 9.127,88 |
| 21 | 840,68 | 685,81 | 13,72 | 24,00 | 27,43 | 3,43 | 4.270,15 |
| 22 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 42.129,97 |
| TOT. | 285.484,79 | 329.005,35 | 6.383,17 | 11.170,54 | 12.766,33 | 1.506,40 | |

**RILEVAZIONE FINANZIARIA DEI CONTRIBUTI RISCOSSI E DEI COSTI PER IL SERVIZIO DI ISPEZIONE E
CONTROLLO VETERINARIO - D. LGS 19.11.1998 N. 432 ARTT. 4 E 5, D.M. 13.04.1999 ART. 3**

aprile 2004

| ASL | Importo bollette emesse | Somma incassata | Importo versato allo Stato (2%) | Importo versato alla Regione (3,5%) | Importo versato all'Istituto Zooprofilattico (4%) | Importo versato all'Istituto Superiore di Sanità (0,50 %) | Costo del servizio parametro ministeriale (£. 70.000 ora) |
|------|-------------------------|-----------------|---------------------------------|-------------------------------------|---|---|---|
| 3 | 20.109,71 | 23.093,45 | 461,87 | 808,27 | 923,74 | 115,47 | 9.254,91 |
| 5 | 8.821,59 | 5.423,36 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 16.028,91 |
| 6 | 3.473,48 | 3.150,45 | 61,77 | 108,10 | 123,55 | 15,44 | 4.735,65 |
| 7 | 7.893,79 | 6.285,43 | 125,71 | 219,99 | 251,42 | 31,42 | 18.833,95 |
| 8 | 4.662,00 | 4.162,39 | 83,25 | 145,68 | 166,50 | 20,81 | 14.264,68 |
| 9 | 13.505,36 | 14.729,23 | 294,58 | 515,52 | 589,17 | 73,65 | 18.038,85 |
| 10 | 30.953,75 | 31.685,80 | 633,71 | 1.109,00 | 1.267,43 | 158,43 | 41.789,40 |
| 11 | 6.091,82 | 7.905,13 | 158,10 | 276,68 | 316,21 | 39,53 | 36.333,00 |
| 12 | 4.060,02 | 1.451,02 | 29,02 | 50,79 | 58,04 | 7,26 | 7.230,00 |
| 13 | 18.981,67 | 20.330,00 | 406,60 | 711,55 | 813,20 | 101,65 | 22.238,28 |
| 14 | 2.656,46 | 3.426,89 | 68,54 | 119,94 | 137,08 | 17,13 | 3.217,33 |
| 15 | 39.563,59 | 38.344,65 | 766,89 | 1.342,07 | 1.533,79 | 191,72 | 44.199,56 |
| 16 | 29.506,60 | 56.446,77 | 1.128,94 | 1.975,64 | 2.257,87 | 282,23 | 33.585,19 |
| 17/1 | 20.446,99 | 26.222,43 | 524,45 | 917,79 | 1.048,90 | 131,11 | 30.293,40 |
| 17/2 | 17.935,99 | 21.718,09 | 434,36 | 760,13 | 868,72 | 108,59 | 26.399,11 |
| 18 | 15.744,32 | 26.077,30 | 521,55 | 912,71 | 1.043,09 | 130,39 | 28.473,22 |
| 19 | 16.122,93 | 10.165,77 | 203,32 | 355,80 | 406,63 | 50,83 | 23.113,10 |
| 20 | 6.812,64 | 3.631,65 | 72,63 | 127,11 | 145,27 | 18,16 | 8.170,48 |
| 21 | 552,87 | 4.192,00 | 83,84 | 146,72 | 167,68 | 20,96 | 3.868,26 |
| 22 | 8.623,75 | 3.573,56 | 71,47 | 125,07 | 142,94 | 17,87 | 42.129,97 |
| TOT. | 276.519,33 | 312.015,37 | 6.130,60 | 10.728,56 | 12.261,23 | 1.532,65 | |

**RILEVAZIONE FINANZIARIA DEI CONTRIBUTI RISCOSSI E DEI COSTI PER IL SERVIZIO DI ISPEZIONE E
CONTROLLO VETERINARIO - D. LGS 19.11.1998 N. 432 ARTT. 4 E 5, D.M. 13.04.1999 ART. 3**

maggio 2004

| ASL | Importo bollette emesse | Somma incassata | Importo versato allo Stato (2%) | Importo versato alla Regione (3,5%) | Importo versato all'Istituto Zooprofilattico (4%) | Importo versato all'Istituto Superiore di Sanità (0,50 %) | Costo del servizio parametro ministeriale (£. 70.000 ora) |
|------|-------------------------|-----------------|---------------------------------|-------------------------------------|---|---|---|
| 3 | 21.066,41 | 19.284,11 | 385,68 | 674,94 | 771,36 | 96,42 | 9.254,91 |
| 5 | 8.752,53 | 9.671,77 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 14.790,26 |
| 6 | 2.397,67 | 2.945,32 | 57,75 | 101,06 | 115,50 | 14,44 | 5.024,85 |
| 7 | 7.910,98 | 2.978,70 | 59,57 | 104,25 | 119,14 | 14,89 | 18.833,95 |
| 8 | 11.350,00 | 11.487,00 | 229,74 | 402,05 | 459,48 | 57,43 | 15.865,79 |
| 9 | 13.723,45 | 14.340,99 | 286,82 | 501,93 | 573,64 | 71,70 | 17.641,20 |
| 10 | 23.898,03 | 26.090,25 | 521,80 | 913,16 | 1.043,61 | 130,45 | 37.740,60 |
| 11 | 55.915,73 | 4.668,48 | 93,37 | 163,40 | 186,74 | 23,34 | 36.333,00 |
| 12 | 3.311,51 | 6.577,07 | 131,54 | 230,20 | 263,08 | 32,89 | 7.302,30 |
| 13 | 21.345,45 | 17.176,70 | 343,53 | 601,18 | 687,07 | 85,88 | 23.129,98 |
| 14 | 2.259,47 | 1.782,18 | 35,64 | 62,38 | 71,29 | 8,91 | 2.593,76 |
| 15 | 39.631,35 | 41.705,49 | 834,11 | 1.459,70 | 1.668,22 | 208,53 | 44.079,96 |
| 16 | 31.922,43 | 33.701,96 | 674,04 | 1.179,57 | 1.348,08 | 168,51 | 33.512,89 |
| 17/1 | 26.448,98 | 37.656,40 | 753,13 | 1.317,97 | 1.506,26 | 188,28 | 29.081,24 |
| 17/2 | 16.578,23 | 13.621,79 | 272,43 | 476,76 | 544,87 | 68,11 | 24.994,60 |
| 18 | 15.969,12 | 12.377,57 | 247,55 | 433,21 | 495,10 | 61,89 | 28.507,01 |
| 19 | 17.721,32 | 15.842,95 | 316,86 | 554,50 | 633,72 | 79,21 | 23.812,00 |
| 20 | 6.589,98 | 8.202,79 | 164,06 | 287,10 | 328,11 | 41,01 | 8.687,93 |
| 21 | 668,86 | 151,77 | 3,04 | 5,31 | 6,07 | 0,76 | 3.871,30 |
| 22 | 0,00 | 3.139,82 | 62,80 | 109,89 | 125,59 | 15,70 | 42.129,97 |
| TOT. | 327.461,50 | 283.403,11 | 5.473,46 | 9.578,56 | 10.946,93 | 1.368,35 | |

**RILEVAZIONE FINANZIARIA DEI CONTRIBUTI RISCOSSI E DEI COSTI PER IL SERVIZIO DI ISPEZIONE E
CONTROLLO VETERINARIO - D. LGS 19.11.1998 N. 432 ARTT. 4 E 5, D.M. 13.04.1999 ART. 3**

giugno 2004

| ASL | Importo bollette emesse | Somma incassata | Importo versato allo Stato (2%) | Importo versato alla Regione (3,5%) | Importo versato all'Istituto Zooprofilattico (4%) | Importo versato all'Istituto Superiore di Sanità (0,50 %) | Costo del servizio parametro ministeriale (£. 70.000 ora) |
|------|-------------------------|-----------------|---------------------------------|-------------------------------------|---|---|---|
| 3 | 21.244,48 | 17.204,34 | 344,09 | 602,15 | 688,17 | 86,02 | 9.254,91 |
| 5 | 8.073,39 | 6.660,15 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 13.604,22 |
| 6 | 2.062,91 | 2.494,94 | 48,92 | 85,61 | 97,84 | 12,23 | 4.591,05 |
| 7 | 8.000,51 | 6.620,38 | 132,40 | 231,71 | 264,81 | 33,10 | 18.833,95 |
| 8 | 1.860,00 | 2.050,00 | 41,00 | 71,75 | 82,00 | 10,25 | 11.967,44 |
| 9 | 12.130,07 | 13.939,50 | 278,79 | 487,88 | 557,58 | 69,70 | 15.363,75 |
| 10 | 30.548,08 | 31.500,94 | 630,02 | 1.102,53 | 1.260,04 | 157,51 | 36.366,90 |
| 11 | 3.538,49 | 53.262,30 | 1.065,25 | 1.864,18 | 2.130,49 | 266,31 | 36.333,00 |
| 12 | 3.338,73 | 3.298,14 | 65,96 | 115,43 | 131,93 | 16,49 | 7.230,00 |
| 13 | 18.003,51 | 17.823,59 | 356,47 | 623,83 | 712,94 | 89,12 | 21.569,50 |
| 14 | 2.197,47 | 1.684,39 | 33,69 | 58,95 | 67,38 | 8,42 | 2.675,09 |
| 15 | 37.304,23 | 29.819,78 | 596,39 | 1.043,69 | 1.192,79 | 149,10 | 40.944,12 |
| 16 | 29.583,40 | 18.130,76 | 362,62 | 634,58 | 725,23 | 90,65 | 31.741,44 |
| 17/1 | 19.459,77 | 26,98 | 0,54 | 0,94 | 1,08 | 0,13 | 26.393,30 |
| 17/2 | 16.248,10 | 5.828,62 | 116,57 | 204,01 | 233,14 | 29,15 | 23.390,14 |
| 18 | 16.282,71 | 9.180,18 | 183,60 | 321,31 | 367,21 | 45,90 | 28.817,20 |
| 19 | 11.595,91 | 15.239,97 | 304,80 | 609,60 | 76,20 | 21.620,71 | |
| 20 | 6.867,14 | 2.813,36 | 56,27 | 98,47 | 112,53 | 14,07 | 7.741,52 |
| 21 | 4.373,08 | 2.265,55 | 45,31 | 79,29 | 90,62 | 11,33 | 5.397,50 |
| 22 | 0,00 | 7.476,12 | 149,52 | 261,66 | 299,04 | 37,38 | 42.129,97 |
| TOT. | 252.711,98 | 247.319,99 | 4.812,21 | 8.497,57 | 9.091,02 | 22.747,57 | |

**RILEVAZIONE FINANZIARIA DEI CONTRIBUTI RISCOSSI E DEI COSTI PER IL SERVIZIO DI ISPEZIONE E
CONTROLLO VETERINARIO - D. LGS 19.11.1998 N. 432 ARTT. 4 E 5, D.M. 13.04.1999 ART. 3**

lug-04

| ASL | Importo bollette emesse | Somma incassata | Importo versato allo Stato (2%) | Importo versato alla Regione (3,5%) | Importo versato all'Istituto Zooprofilattico (4%) | Importo versato all'Istituto Superiore di Sanità (0,50 %) | Costo del servizio parametro ministeriale (£. 70.000 ora) |
|------|-------------------------|-----------------|---------------------------------|-------------------------------------|---|---|---|
| 3 | 22.501,41 | 21.123,90 | 422,48 | 739,34 | 844,96 | 105,62 | 9.254,91 |
| 5 | 7.323,82 | 4.553,35 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 12.716,62 |
| 6 | 2.681,63 | 2.386,67 | 46,80 | 81,90 | 93,59 | 11,70 | 4.844,10 |
| 7 | 8.013,95 | 11.197,23 | 223,94 | 391,90 | 447,89 | 55,99 | 18.833,95 |
| 8 | 9.900,00 | 8.434,40 | 168,69 | 295,20 | 337,38 | 42,17 | 10.093,93 |
| 9 | 11.741,57 | 6.335,02 | 126,70 | 221,73 | 253,40 | 31,69 | 15.146,85 |
| 10 | 28.986,51 | 26.841,32 | 536,83 | 939,44 | 1.063,65 | 134,21 | 35.680,05 |
| 11 | 2.315,19 | 3.071,68 | 61,43 | 107,51 | 122,87 | 15,36 | 36.333,00 |
| 12 | 3.238,10 | 4.846,26 | 96,93 | 169,62 | 193,85 | 24,23 | 7.302,30 |
| 13 | 17.695,88 | 24.400,00 | 488,00 | 854,00 | 976,00 | 122,00 | 20.033,13 |
| 14 | 2.454,91 | 2.148,14 | 42,96 | 75,18 | 85,93 | 10,74 | 2.831,75 |
| 15 | 38.089,28 | 46.755,91 | 935,12 | 1.636,45 | 1.870,24 | 233,78 | 41.877,54 |
| 16 | 31.571,13 | 37.793,25 | 755,87 | 1.322,76 | 1.511,73 | 188,97 | 33.729,80 |
| 17/1 | 18.628,54 | 23.978,23 | 479,56 | 839,24 | 959,13 | 119,89 | 24.057,60 |
| 17/2 | 14.288,70 | 17.454,02 | 349,09 | 610,89 | 698,16 | 87,27 | 20.403,84 |
| 18 | 14.820,64 | 11.777,21 | 235,54 | 412,20 | 471,09 | 58,89 | 26.322,20 |
| 19 | 16.937,23 | 10.794,82 | 215,90 | 377,82 | 431,79 | 53,97 | 20.448,85 |
| 20 | 6.786,12 | 7.973,10 | 159,46 | 279,06 | 318,92 | 39,87 | 7.741,52 |
| 21 | 3.939,66 | 3.157,51 | 63,15 | 110,51 | 126,30 | 15,79 | 2.740,65 |
| 22 | 9.035,78 | 3.267,28 | 65,35 | 114,35 | 130,69 | 16,34 | 42.129,97 |
| TOT. | 270.950,05 | 278.289,30 | 5.473,80 | 9.579,10 | 10.937,57 | 1.368,48 | |

**RILEVAZIONE FINANZIARIA DEI CONTRIBUTI RISCOSSI E DEI COSTI PER IL SERVIZIO DI ISPEZIONE E
CONTROLLO VETERINARIO - D. LGS 19.11.1998 N. 432 ARTT. 4 E 5, D.M. 13.04.1999 ART. 3**

agosto 2004

| \ | Importo bollette emesse | Somma incassata | Importo versato allo Stato (2%) | Importo versato alla Regione (3,5%) | Importo versato all'Istituto Zooprofilattico (4%) | Importo versato all'Istituto Superiore di Sanità (0,50 %) | Costo del servizio parametro ministeriale (£.70.000 ora) |
|------|-------------------------|-----------------|---------------------------------|-------------------------------------|---|---|--|
| 3 | 17.567,18 | 21.586,61 | 431,73 | 755,53 | 863,46 | 107,93 | 9.254,91 |
| 5 | 7.061,98 | 7.185,88 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 11.730,15 |
| 6 | 2.161,91 | 2.435,32 | 47,75 | 83,56 | 95,50 | 11,94 | 5.133,30 |
| 7 | 8.013,95 | 6.105,69 | 122,11 | 213,69 | 244,22 | 30,52 | 18.833,95 |
| 8 | 11.022,00 | 16.376,80 | 327,54 | 573,19 | 655,07 | 81,88 | 10.665,97 |
| 9 | 13.286,20 | 24.534,19 | 490,68 | 858,70 | 981,36 | 122,67 | 16.050,60 |
| 10 | 22.864,08 | 21.856,16 | 437,12 | 764,97 | 874,25 | 109,28 | 29.245,35 |
| 11 | 2.851,88 | 4.349,26 | 86,98 | 152,22 | 173,97 | 21,75 | 36.333,00 |
| 12 | 2.894,06 | 2.680,34 | 53,61 | 93,81 | 107,21 | 13,40 | 7.157,70 |
| 13 | 14.340,32 | 9.740,32 | 194,81 | 340,91 | 389,61 | 48,70 | 12.700,70 |
| 14 | 2.153,14 | 3.060,93 | 61,22 | 107,13 | 122,44 | 15,30 | 2.620,87 |
| 15 | 42.113,07 | 14.162,36 | 283,24 | 495,68 | 566,50 | 70,78 | 46.156,79 |
| 16 | 32.612,01 | 20.495,86 | 409,92 | 717,36 | 819,83 | 102,48 | 36.585,81 |
| 17/1 | 19.640,01 | 24.453,68 | 489,07 | 855,88 | 978,15 | 122,27 | 26.284,11 |
| 17/2 | 13.276,01 | 17.454,02 | 349,08 | 610,89 | 698,16 | 87,27 | 18.562,48 |
| 18 | 15.698,50 | 19.381,40 | 387,63 | 678,35 | 775,26 | 96,91 | 27.244,98 |
| 19 | 5.597,25 | 11.593,49 | 231,87 | 405,77 | 463,74 | 57,97 | 20.303,05 |
| 20 | 6.710,62 | 5.972,19 | 119,44 | 209,03 | 238,89 | 29,86 | 7.667,42 |
| 21 | 395,74 | 1.441,32 | 28,83 | 50,45 | 57,65 | 7,21 | 3.254,89 |
| 22 | 0,00 | 288,14 | 5,76 | 10,08 | 11,53 | 1,44 | 42.129,97 |
| TOT. | 240.259,91 | 235.153,96 | 4.558,39 | 7.977,20 | 9.116,80 | 1.139,56 | |

**RILEVAZIONE FINANZIARIA DEI CONTRIBUTI RISCOSSI E DEI COSTI PER IL SERVIZIO DI ISPEZIONE E
CONTROLLO VETERINARIO - D. LGS 19.11.1998 N. 432 ARTT. 4 E 5, D.M. 13.04.1999 ART. 3**

settembre 2004

| ASL | Importo bollette emesse | Somma incassata | Importo versato allo Stato (2%) | Importo versato alla Regione (3,5%) | Importo versato all'Istituto Zooprofilattico (4%) | Importo versato all'Istituto Superiore di Sanità (0,50 %) | Costo del servizio parametro ministeriale (€ 70.000 ora) |
|------|-------------------------|-----------------|---------------------------------|-------------------------------------|---|---|--|
| 3 | 23.910,59 | 21.258,99 | 425,18 | 744,06 | 850,36 | 106,29 | 9.254,91 |
| 5 | | | | | | | |
| 6 | 1.937,81 | 2.260,86 | 44,33 | 77,58 | 88,66 | 11,08 | 4.736,65 |
| 7 | 8.162,36 | 8.955,65 | 179,11 | 313,45 | 358,23 | 44,78 | 18.833,95 |
| 8 | 5.519,00 | 3.355,17 | 67,10 | 117,43 | 134,21 | 16,78 | 15.635,76 |
| 9 | 14.993,70 | 4.190,99 | 83,22 | 146,68 | 167,64 | 20,95 | 17.568,90 |
| 10 | 26.727,51 | 21.020,02 | 420,40 | 735,70 | 840,80 | 105,10 | 41.934,00 |
| 11 | 53.217,75 | 792,13 | 15,84 | 27,72 | 31,69 | 3,96 | 36.333,00 |
| 12 | 3.118,43 | 1.186,64 | 23,73 | 41,53 | 47,47 | 5,93 | 7.230,00 |
| 13 | 22.257,56 | 23.473,77 | 469,48 | 821,58 | 938,95 | 117,37 | 22.702,20 |
| 14 | 2.313,89 | 1.794,39 | 35,89 | 62,80 | 71,78 | 8,97 | 2.629,80 |
| 15 | 43.174,32 | 44.832,58 | 896,65 | 1.569,14 | 1.793,30 | 224,16 | 47.130,63 |
| 16 | 31.624,81 | 32.230,57 | 644,61 | 1.128,07 | 1.289,22 | 161,15 | 33.115,22 |
| 17/1 | 29.346,17 | 32.901,64 | 658,03 | 1.151,56 | 1.316,07 | 164,51 | 29.447,65 |
| 17/2 | 13.612,06 | 16.120,13 | 322,40 | 564,20 | 644,80 | 80,60 | 19.879,88 |
| 18 | 16.714,96 | 20.747,11 | 414,94 | 726,15 | 829,88 | 103,74 | 29.092,65 |
| 19 | 14.427,54 | 20.498,45 | 409,97 | 717,45 | 819,94 | 102,49 | 23.908,40 |
| 20 | 5.792,87 | 6.280,90 | 125,62 | 219,83 | 251,24 | 31,40 | 8.459,82 |
| 21 | 1.340,21 | 1.124,13 | 22,48 | 39,34 | 44,97 | 5,62 | 3.832,50 |
| 22 | 0,00 | 3.451,65 | 69,03 | 120,81 | 138,07 | 17,25 | 42.129,97 |
| TOT. | 318.191,54 | 266.475,77 | 5.328,01 | 9.325,08 | 10.657,28 | 1.332,13 | |

**RILEVAZIONE FINANZIARIA DEI CONTRIBUTI RISCOSSI E DEI COSTI PER IL SERVIZIO DI ISPEZIONE E
CONTROLLO VETERINARIO - D. LGS 19.11.1998 N. 432 ARTT. 4 E 5, D.M. 13.04.1999 ART. 3**

ottobre 2004

| ASL | Importo bollette emesse | Somma incassata | Importo versato allo Stato (2%) | Importo versato alla Regione (3,5%) | Importo versato all'Istituto Zooprofilattico (4%) | Importo versato all'Istituto Superiore di Sanità (0,50 %) | Costo del servizio parametro ministeriale (€ 70.000 ora) |
|------|-------------------------|-----------------|---------------------------------|-------------------------------------|---|---|--|
| 3 | 20.918,19 | 21.036,75 | 420,74 | 736,29 | 841,47 | 105,18 | 9.254,91 |
| 5 | | | | | | | |
| 6 | 3.073,30 | 2.831,97 | 55,53 | 97,18 | 111,06 | 13,88 | 4.699,50 |
| 7 | 8.075,15 | 11.229,51 | 224,59 | 393,03 | 449,18 | 56,14 | 18.833,35 |
| 8 | 4.537,00 | 4.537,56 | 90,75 | 158,82 | 181,50 | 22,69 | 15.399,68 |
| 9 | 14.836,18 | 24.562,20 | 491,24 | 859,68 | 982,49 | 122,81 | 17.749,65 |
| 10 | 27.436,58 | 26.115,61 | 522,31 | 914,05 | 1.044,63 | 130,58 | 36.511,50 |
| 11 | 3.048,33 | 52.181,07 | 1.043,62 | 1.826,34 | 2.087,24 | 260,91 | 36.333,00 |
| 12 | 2.945,17 | 2.396,68 | 47,93 | 83,88 | 95,87 | 11,98 | 7.157,70 |
| 13 | 18.793,44 | 17.250,00 | 345,00 | 603,75 | 690,00 | 86,25 | 21.620,71 |
| 14 | 2.528,67 | 4.048,14 | 80,96 | 141,68 | 161,93 | 20,24 | 3.036,59 |
| 15 | 42.642,24 | 47.224,04 | 944,48 | 1.652,84 | 1.888,97 | 236,12 | 46.504,36 |
| 16 | 32.409,59 | 20.986,54 | 419,73 | 734,53 | 839,46 | 104,93 | 33.332,13 |
| 17/1 | 20.100,67 | 28.418,84 | 568,38 | 994,66 | 1.136,75 | 142,09 | 28.271,40 |
| 17/2 | 16.184,76 | 10.712,45 | 214,25 | 374,94 | 428,50 | 53,57 | 23.257,89 |
| 18 | 17.282,62 | 11.910,78 | 238,22 | 416,88 | 476,43 | 59,55 | 29.850,14 |
| 19 | 12.079,04 | 18.289,44 | 365,79 | 640,13 | 731,58 | 91,45 | 22.676,30 |
| 20 | 6.346,83 | 4.884,22 | 97,68 | 170,95 | 193,37 | 24,42 | 8.777,22 |
| 21 | 2.002,53 | 4.439,06 | 87,41 | 152,97 | 174,82 | 21,85 | 3.795,75 |
| 22 | 5.370,10 | 1.416,68 | 28,33 | 49,58 | 56,67 | 7,08 | 42.129,97 |
| TOT. | 239.692,20 | 293.434,79 | 5.866,20 | 10.265,89 | 12.571,92 | 1.571,72 | |

**RILEVAZIONE FINANZIARIA DEI CONTRIBUTI RISCOSSI E DEI COSTI PER IL SERVIZIO DI ISPEZIONE E
CONTROLLO VETERINARIO - D. LGS 19.11.1998 N. 432 ARTT. 4 E 5, D.M. 13.04.1999 ART. 3**

novembre 2004

| ASL | Importo bollette emesse | Somma incassata | Importo versato allo Stato (2%) | Importo versato alla Regione (3,5%) | Importo versato all'Istituto Zooprofilattico (4%) | Importo versato all'Istituto Superiore di Sanità (0,50 %) | Costo del servizio parametro ministeriale (£.70.000 ora) |
|------|-------------------------|-----------------|---------------------------------|-------------------------------------|---|---|--|
| 3 | 22.956,41 | 18.427,52 | 368,55 | 644,96 | 737,10 | 92,14 | 9.254,91 |
| 5 | | | | | | | |
| 6 | 2.912,57 | 2.562,11 | 50,24 | 87,92 | 100,47 | 12,56 | 5.133,30 |
| 7 | 8.105,11 | 10.181,85 | 203,63 | 356,36 | 407,27 | 50,90 | 18.333,95 |
| 8 | | | | | | | |
| 9 | 16.166,99 | 3.125,73 | 62,51 | 109,40 | 125,02 | 15,63 | 19.701,75 |
| 10 | 26.718,95 | 25.726,58 | 514,54 | 900,44 | 1.029,07 | 128,64 | 36.836,85 |
| 11 | 5.216,82 | 3.583,53 | 71,67 | 125,42 | 143,34 | 17,92 | 36.333,00 |
| 12 | | | | | | | |
| 13 | 21.635,15 | 18.304,30 | 366,09 | 640,65 | 732,17 | 91,52 | 23.768,63 |
| 14 | 2.793,99 | 1.170,93 | 23,42 | 40,98 | 46,84 | 5,85 | 3.199,26 |
| 15 | 44.523,81 | 33.949,00 | 678,98 | 1.188,21 | 1.357,96 | 169,74 | 48.771,08 |
| 16 | 33.249,96 | 40.132,25 | 802,65 | 1.404,63 | 1.605,29 | 200,66 | 33.332,13 |
| 17/1 | 23.057,91 | 10.055,96 | 201,12 | 351,96 | 402,24 | 50,28 | 31.984,53 |
| 17/2 | 17.020,44 | 8.038,41 | 160,77 | 281,34 | 321,53 | 40,19 | 24.664,94 |
| 18 | 18.585,64 | 9.021,44 | 180,43 | 315,75 | 360,86 | 45,11 | 32.789,75 |
| 19 | 15.729,97 | 13.657,68 | 273,15 | 478,15 | 546,31 | 68,29 | 24.349,43 |
| 20 | 7.501,33 | 8.516,56 | 170,33 | 298,08 | 340,66 | 42,58 | 9.828,46 |
| 21 | 636,26 | 495,94 | 9,92 | 17,36 | 19,84 | 2,48 | 4.657,20 |
| 22 | 3.797,41 | 3.883,23 | 77,67 | 135,91 | 155,33 | 19,41 | 42.129,97 |
| TOT. | 270.608,72 | 210.833,02 | 4.215,67 | 7.377,52 | 8.431,30 | 1.053,90 | |

**RILEVAZIONE FINANZIARIA DEI CONTRIBUTI RISCOSSI E DEI COSTI PER IL SERVIZIO DI ISPEZIONE E
CONTROLLO VETERINARIO - D. LGS 19.11.1998 N. 432 ARTT. 4 E 5, D.M. 13.04.1999 ART. 3**

dicembre 2004

| ASL | Importo bollette emesse | Somma incassata | Importo versato allo Stato (2%) | Importo versato alla Regione (3,5%) | Importo versato all'Istituto Zooprofilattico (4%) | Importo versato all'Istituto Superiore di Sanità (0,50 %) | Costo del servizio parametro ministeriale (£. 70.000 ora) |
|------|-------------------------|-----------------|---------------------------------|-------------------------------------|---|---|---|
| 3 | 23.996,48 | 24.679,94 | 493,60 | 863,80 | 987,20 | 123,40 | 9.254,91 |
| 5 | | | | | | | |
| 6 | | | | | | | |
| 7 | 76,50 | 2.562,65 | 51,25 | 89,69 | 102,50 | 12,81 | 18.333,95 |
| 8 | | | | | | | |
| 9 | 18.396,53 | 19.085,33 | 381,70 | 667,99 | 763,41 | 95,43 | 21.183,90 |
| 10 | 25.994,76 | 25.358,00 | 507,16 | 887,53 | 1.014,32 | 126,79 | 40.126,50 |
| 11 | 54.308,85 | 57.400,13 | 1.148,00 | 2.009,00 | 2.296,01 | 287,06 | 36.333,00 |
| 12 | | | | | | | |
| 13 | 19.342,92 | 25.920,99 | 518,42 | 907,23 | 1.036,84 | 129,60 | 21.220,05 |
| 14 | 3.012,71 | 274,39 | 5,49 | 9,60 | 10,98 | 1,37 | 3.398,10 |
| 15 | 53.180,10 | 32.745,60 | 654,91 | 1.146,09 | 1.309,83 | 163,73 | 61.382,10 |
| 16 | 64.556,45 | 75.511,18 | 1.510,22 | 2.642,89 | 3.020,45 | 377,56 | 36.260,44 |
| 17/1 | 24.315,96 | 9.631,11 | 192,62 | 337,09 | 385,24 | 48,16 | 33.498,97 |
| 17/2 | 19.247,26 | 8.038,41 | 160,77 | 281,35 | 321,54 | 40,19 | 24.664,94 |
| 18 | 17.164,65 | 11.287,13 | 225,74 | 395,05 | 451,49 | 56,44 | 30.707,58 |
| 19 | 8.379,83 | 13.397,92 | 267,96 | 468,93 | 535,92 | 66,99 | 24.430,77 |
| 20 | 8.619,64 | 4.315,74 | 86,31 | 151,05 | 172,63 | 21,58 | 9.204,90 |
| 21 | 1.321,37 | 2.476,06 | 49,52 | 86,66 | 99,04 | 12,38 | 6.263,55 |
| 22 | 0,00 | 2.198,91 | 43,98 | 76,96 | 87,96 | 10,99 | 42.129,97 |
| TOT. | 341.914,01 | 314.883,49 | 6.297,65 | 11.020,91 | 12.595,36 | 1.574,48 | |

**RILEVAZIONE FINANZIARIA DEI CONTRIBUTI RISCOSSI E DEI COSTI PER IL SERVIZIO DI ISPEZIONE E
CONTROLLO VETERINARIO - D. LGS 19.11.1998 N. 432 ARTT. 4 E 5, D.M. 13.04.1999 ART. 3**

anno 2004

| ASL | Importo bollette emesse | Somma incassata | Importo versato allo Stato (2%) | Importo versato alla Regione (3,5%) | Importo versato all'Istituto Zooprofilattico (4%) | Importo versato all'Istituto Superiore di Sanità (0,50 %) | Costo del servizio parametro ministeriale (€ 70.000 ora) |
|-------------|-------------------------|---------------------|---------------------------------|-------------------------------------|---|---|--|
| 3 | 254.411,72 | 242.401,05 | 4.848,03 | 8.484,03 | 9.696,04 | 1.211,99 | 111.058,92 |
| 5 | 68.244,65 | 62.015,80 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 112.892,79 |
| 6 | 31.678,08 | 32.681,93 | 640,82 | 1.121,44 | 1.281,63 | 160,21 | 52.635,02 |
| 7 | 84.216,49 | 86.068,93 | 1.721,35 | 3.012,39 | 3.442,73 | 430,30 | 207.006,80 |
| 8 | 80.489,00 | 88.926,91 | 1.778,55 | 3.112,44 | 3.557,08 | 444,63 | 137.840,45 |
| 9 | 167.863,50 | 169.571,29 | 3.390,79 | 5.935,00 | 6.782,83 | 847,87 | 210.103,80 |
| 10 | 338.496,26 | 335.763,96 | 6.715,27 | 11.751,74 | 13.420,57 | 1.552,04 | 459.249,60 |
| 11 | 206.027,92 | 253.533,07 | 5.070,65 | 8.873,65 | 10.141,33 | 1.267,73 | 435.996,00 |
| 12 | 34.374,79 | 27.769,57 | 555,38 | 971,93 | 1.110,79 | 138,85 | 72.010,80 |
| 13 | 235.196,90 | 235.897,08 | 4.717,94 | 8.256,39 | 9.435,88 | 1.179,48 | 258.638,20 |
| 14 | 29.687,86 | 30.166,02 | 603,33 | 1.055,78 | 1.206,68 | 150,81 | 34.869,51 |
| 15 | 497.201,09 | 444.036,37 | 8.880,71 | 15.631,26 | 17.761,47 | 2.220,15 | 550.616,88 |
| 16 | 403.954,81 | 398.627,86 | 7.972,58 | 13.951,99 | 15.945,11 | 1.993,13 | 404.251,48 |
| 17/1 | 261.792,45 | 239.473,58 | 4.789,47 | 8.381,57 | 9.578,94 | 1.197,36 | 344.379,56 |
| 17/2 | 180.373,13 | 164.349,26 | 3.286,98 | 5.752,23 | 6.573,96 | 821,75 | 260.632,25 |
| 18 | 196.524,30 | 170.185,18 | 3.403,70 | 5.956,49 | 6.807,41 | 850,95 | 347.720,59 |
| 19 | 160.661,23 | 193.216,83 | 3.844,35 | 6.803,92 | 7.155,29 | 22.505,60 | 255.467,82 |
| 20 | 82.714,32 | 79.337,97 | 1.586,75 | 2.776,85 | 3.171,51 | 396,70 | 101.868,06 |
| 21 | 25.250,25 | 26.812,36 | 534,88 | 936,02 | 1.069,75 | 133,73 | 49.059,23 |
| 22 | 43.011,12 | 38.302,59 | 766,05 | 1.340,56 | 1.532,11 | 191,50 | 505.559,64 |
| TOT. | 3.361.251,68 | 3.298.100,86 | 64.686,84 | 113.369,39 | 129.671,11 | 37.732,19 | |

Codice 27.1

D.D. 23 marzo 2005, n. 51

Piano piemontese di promozione delle vaccinazioni (PPPV) in attuazione dell'Accordo tra il Ministro della Salute e i Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome, concernente il Nuovo Piano Nazionale Vaccini 2005-2007

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di affidare al gruppo di lavoro regionale per le attività vaccinali, istituito con D.G.R. n. 101-687, del 31 luglio 2000, la predisposizione di una proposta di Piano Piemontese di Promozione delle vaccinazioni che contenga gli elementi indicati nello schema Allegato A), che fa parte integrante della presente determinazione, entro il termine massimo di 90 giorni dall'approvazione del presente provvedimento;

- di affidare al Servizio di riferimento Regionale di Epidemiologia per la sorveglianza, la prevenzione e il controllo delle Malattie Infettive - SeREMI dell'ASL n. 20, il compito di realizzare una procedura di consultazione riguardante gli aspetti tecnici della proposta rivolta agli operatori dei servizi di prevenzione, ai principali gruppi professionali interessati, ai rappresentanti dei destinatari degli interventi di prevenzione e di riferirne entro il termine massimo di 150 giorni alla Direzione Sanità Pubblica;

- di stabilire che l'offerta vaccinale, fino alla formale adozione del Piano Piemontese di Promozione delle vaccinazioni, prosegua nel rispetto del calendario vaccinale e delle modalità di offerta vigenti.

La presente Determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore Regionale Vicario
Gianfranco Corgiat Loia

Codice 27.1

D.D. 4 aprile 2005, n. 55

Piano regionale di controllo sull'impiego di prodotti fitosanitari. Applicazione D.M. 09.08.2002

Visto il Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 194 "Attuazione della Direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari" nonché il Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 "Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti", che definiscono, tra l'altro, caratteristiche e forme di impiego dei prodotti fitosanitari e rispondono all'esigenza di assicurare, a partire dalla fase di sperimentazione del prodotto fitosanitario fino alla sua utilizzazione, validi strumenti di controllo;

visto il Decreto del Ministero della Salute del 09.08.2002: "Adozione del Piano di controllo ufficiale su commercio ed impiego dei prodotti fitosanitari per il quinquennio 2002-2006" che prevede le modalità ed i criteri operativi che le Regioni e le Province Autonome devono seguire per l'attuazione dei singoli piani regionali riguardanti tale controllo;

rilevato che il medesimo decreto considera fondamentale l'individuazione di strumenti e procedure al fine di

rendere tale impiego compatibile con la fondamentale esigenza di tutelare la salute della popolazione e salvaguardare l'ambiente;

tenuto conto della gravità, sul piano sanitario ed ambientale, che l'impiego dei prodotti fitosanitari assume in molteplici settori (agricolo ed extragricolo), in considerazione delle particolari caratteristiche del tessuto produttivo della nostra regione, del potenziale pericolo di contaminazioni da contatto con le sostanze componenti i prodotti in questione, nonché dei danni alla salute conseguenti alle eccessive e perduranti esposizioni al prodotto;

valutata la necessità di conoscere con precisione le dimensioni del fenomeno riguardante le attività di utilizzo dei prodotti fitosanitari al fine di apportare eventuali interventi correttivi nel settore;

considerata la necessità di accertare il corretto impiego dei prodotti fitosanitari e dei relativi coadiuvanti al fine di potenziare il controllo sulla salubrità dei prodotti agricoli e a salvaguardia delle risorse idriche e dell'ambiente;

preso atto della DD n° 53 del 02.04.2004 della Direzione Sanità Pubblica e dei risultati emersi dall'applicazione del piano regionale di controllo sull'impiego dei prodotti fitosanitari adottato nell'anno 2004;

preso atto che è stato predisposto per l'anno 2005 un apposito piano operativo per l'attuazione dei controlli previsti dal piano regionale (allegato A);

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 30.03.01 n. 165;

Visto l'art. 23 della L.R. n. 51/1997;

determina

- di approvare l'attuazione del piano regionale di controllo dell'utilizzo di prodotti fitosanitari, da realizzarsi attraverso un campionamento delle miscele di prodotti fitosanitari, relativi coadiuvanti ed eventuali diluenti all'atto della loro distribuzione nonché l'attinente programma operativo di cui all'allegato A, che fa parte integrante della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni, innanzi al TAR per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore Regionale Vicario
Gianfranco Corgiat Loia

Allegato

Piano regionale di controllo dell'utilizzo dei prodotti fitosanitari alla distribuzione
Anno 2005

PREMESSA

Attraverso il piano regionale di controllo dell'utilizzo dei fitofarmaci si prosegue nell'attività di vigilanza già avviata nel 2004 a rafforzamento delle azioni previste dal DM 9.8.2002, come il programma di controllo sui residui di prodotti fitosanitari nell'ortofrutta e la sorveglianza sulla vendita dei prodotti fitosanitari.

L'esperienza maturata nel corso del 2004, dove un ampio coordinamento tra le diverse istituzioni operanti sul territorio chiamate alla verifica del rispetto della vigente normativa in materia ha permesso una maggior efficacia nell'intervento ed un miglior utilizzo delle risorse disponibili, nonché i risultati emersi dall'indagine, hanno permesso di perfezionare il programma di intervento nel 2005, che proseguirà prioritariamente nell'area del comprensorio di Vercelli e Novara sui trattamenti effettuati sulle colture di riso e di mais.

OBIETTIVI

Potenziare e qualificare il controllo della utilizzazione dei prodotti fitosanitari, ai fini della tutela della salubrità dei prodotti agricoli e del rispetto della normativa vigente, volto alla salvaguardia delle risorse idriche e dell'ambiente, attraverso un intervento mirato prioritariamente alla verifica del corretto uso dei prodotti autorizzati e del rispetto del divieto di utilizzo di quelli privi di autorizzazione.

L'azione prevede, quale attività collaterale al prelievo dei campioni di miscela, che si proceda ad una visita ispettiva presso l'azienda oggetto del controllo, per verificare:

- il possesso del patentino da parte degli utilizzatori;
- il rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di registrazione dei trattamenti.

SOGGETTI COINVOLTI

Per ottenere una maggiore efficienza nella gestione dei prelievi e nel rispetto dei tempi e delle procedure sono state individuate le Aziende Sanitarie Locali n° 11 e 13 quali ASL di riferimento per l'attuazione del programma, in relazione alla loro competenza nelle zone di interesse.

Il prelievo della miscela sarà eseguito da parte di operatori del Servizio di Igiene degli Alimenti e Nutrizione di tali ASL, che potranno operare, eventualmente, con la collaborazione del Corpo Forestale dello Stato.

Gli Enti prelevatori dovranno operare in stretta collaborazione con la Direzione Sanità Pubblica sia relativamente alla programmazione, sia per quanto riguarda le eventuali azioni successive ai controlli; l'eventuale estensione dell'intervento in altre aree del territorio regionale dovrà aver luogo esclusivamente in accordo con la Direzione stessa.

LABORATORIO DI ANALISI - METODICHE ANALITICHE E TEMPI DI RISPOSTA

L'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPA) del Piemonte svolge attività di supporto tecnico-scientifico in materia di prevenzione, elaborazione di programmi ed interventi, garantendo l'aggiornamento sullo stato delle conoscenze, delle ricerche, delle sperimentazioni e delle innovazioni tecnologiche in campo nazionale ed internazionale.

L'ARPA ha individuato nel Dipartimento Provinciale di Vercelli – Via Bruzza 4, 13100 Vercelli la struttura di riferimento per il piano in oggetto.

Le analisi di laboratorio dovranno essere rivolte alla ricerca dei principi attivi elencati nella seguente tabella:

| | | |
|----------------------|--------------|---------------|
| Alaclor | Dimetenamide | Pirimicarb |
| Atrazina | Endosulfan | Pretilaclor |
| Bensulfuron metile | Esazinone | Procimidone |
| Bentazone | Linuron | Propanil |
| Cinosulfuron | Metalaxil | Quinclorac |
| Clorpirifos | Metolaclor | Simazina |
| Clorpirifos metile | Molinate | Terbumeton |
| Desetilatrazina | Oxadiazon | Terbutilazina |
| Desetilterbutilazina | Oxadixil | Tiocarbazil |
| Diazinone | Penconazolo | Triciclazolo |
| Dimepiperate | Pendimetalin | Vinclozolin |

Eventuali integrazioni o modificazioni all'elenco potranno essere apportate in base alla composizione dei formulati utilizzati od in conseguenza dell'entrata in vigore di nuovi provvedimenti di limitazione o di divieto di utilizzazione.

Il metodo di prova prevede l'estrazione del campione con solvente sia in ambiente neutro, sia in ambiente acido; sugli estratti saranno eseguite analisi di screening in GC e in HPLC.

Le analisi di laboratorio dovranno essere rivolte alla ricerca dei diversi principi attivi sotto il profilo qualitativo e quantitativo.

Il laboratorio di riferimento dovrà attivare verifiche con strutture di secondo livello, quale l'Istituto Superiore di Sanità (ISS), al fine di allineare le procedure ed i metodi di analisi; lo stesso laboratorio dovrà comunicare il riscontro dell'analisi all'Ente che ha effettuato il prelievo ed alla Direzione Sanità Pubblica entro e non oltre 20 giorni lavorativi successivi all'accettazione del campione, tramite fax.

Il rapporto di prova sarà successivamente trasmesso, nel più breve tempo possibile, all'Ente prelevatore. Al rapporto di prova sarà allegato un parere tecnico relativo alla regolarità del campione stesso.

PIANO OPERATIVO

I campionamenti di formulati in distribuzione su riso e mais saranno complessivamente 40, distribuiti sul territorio in base alla seguente tabella:

| coltura | ASL n° 11 Vercelli | ASL n° 13 Novara | totale |
|-------------|--------------------|------------------|---------------|
| riso e mais | 20 | 20 | 40 |

Nel caso di eventuali ulteriori prelievi di miscela effettuati, anche da parte di altre ASL, a riscontro di ispezioni, dovranno essere applicate tutte le disposizioni previste dal presente programma operativo e dovrà essere informata tempestivamente la Direzione Sanità Pubblica.

Poiché l'obiettivo primario del programma è la ricerca di prodotti fitosanitari vietati o impiegati su colture per le quali non è stata concessa l'autorizzazione, la programmazione dei prelievi deve tener conto del periodo di distribuzione della sostanza attiva da ricercare sulle colture controllate, secondo le indicazioni già espresse ed applicate nel corso dell'intervento effettuato nel 2004.

CAMPIONAMENTO

Il campionamento dovrà indirizzarsi verso miscele di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti contenute nelle cisterne delle macchine irroratrici e pompe spalleggianti.

Dovranno essere prelevati, ai fini del campionamento, n° 3 contenitori da 0,5 kg ciascuno, da conservare a temperatura di 4 °C e consegnare al laboratorio di riferimento non oltre i tre giorni lavorativi successivi al prelievo.

Sul verbale di prelievo dovrà essere precisato:

- il nome commerciale di tutti i formulati utilizzati;
- il nome della sostanze attive presenti;
- il punto esatto di distribuzione - (soprattutto nel caso di erogatori a spalla);

- il tipo di coltura e l'attività in corso (diserbo argini, falsa semina, post emergenza, ecc.);
- relativamente alle colture di riso: la presenza o meno di acqua;
- tutte le notizie utili a definire le condizioni di impiego dei prodotti campionati;
- tutte le notizie utili per definire l'ubicazione dell'appezzamento.

Poiché la miscela di prodotti fitosanitari, relativi coadiuvanti e diluenti non è stabile, non è prevista la possibilità di richiedere la revisione di analisi, ai sensi del comma 2 dell'articolo 15 della Legge 689/81 e s.m.i.; l'interessato, edotto a tale fatto al momento del prelievo, deve pertanto essere convocato per l'apertura del campione, a salvaguardia dei diritti alla difesa.

La data e l'ora dell'apertura del campione sarà concordata, tenendo conto della disponibilità del laboratorio di riferimento (tra le ore 9 e le ore 12 di un qualunque giorno lavorativo, ad esclusione del venerdì), dall'Ente prelevatore e dall'interessato al momento del campionamento: tale procedura e indicazione dovranno risultare dal verbale di prelievo.

Sui verbali di prelievo, alla voce "sostanza da ricercare" si dovrà indicare la seguente dicitura: "PIANO REGIONALE RICERCA FITOSANITARI ALLA DISTRIBUZIONE".

Per il verbale di prelievo si rimanda al modulo 1.

ADEMPIMENTI IN CASO DI RISCONTRO DI POSITIVITA'

In caso di riscontro di non conformità dell'esito dell'analisi, qualora si tratti di un prodotto non autorizzato, si configura la violazione a quanto disposto dall'art. 23, comma 2, del Decreto Legislativo 17.03.1995, n° 194.

ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

Le disposizioni operative e le eventuali integrazioni o rettifiche al presente programma saranno emanate attraverso circolari dalla Direzione Sanità Pubblica.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n° 194 – Attuazione della Direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari.

Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n° 290 – Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio ed alla vendita di prodotti fitosanitari e dei relativi coadiuvanti.

Decreto Legislativo 11 maggio 1999, n° 152 e s.m.i. – Disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento e recepimento della Direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane e della Direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole.

Legge 30 aprile 1962, n° 283 – Disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande.

Modulo 1

Regione Piemonte ASL n° PIANO REGIONALE RICERCA FITOSANITARI ALLA DISTRIBUZIONE

Verbale di prelevamento campioni liquidi n°/...../2005/FITO

In data/...../....., alle ore, i sottoscritt.....

personale del Servizio

in presenza del Sig.

nato a (....) il/...../....., residente a

..... (....) via n°, nella qualità di

data conoscenza della qualità e del motivo del sopralluogo ha..... proceduto, nel comune di

..... (....) località.....,

presso terreno oggetto di trattamento con prodotto fitosanitario in fase di pre-semina/pre-

emergenza/post-emergenza/altro..... per la coltivazione di, al

prelievo manuale di un campione medio composito costituito da miscela di prodotto fitosanitario,

prelevato nei modi regolamentari da

Detto campione è stato omogeneizzato e suddiviso in tre contenitori di vetro di circa kg 0,5 cadauno, suggellati regolarmente con sigilli metallici d'Ufficio e muniti di cartellini contrassegnati con i numeri/A -/B -/C,, firmati dagli intervenuti.

Il contenitore/C, unitamente ad una copia del presente verbale, viene rilasciato a..... sig.

..... il

quale, dopo aver presenziato alle operazioni di prelievo dichiara di aver utilizzato per il trattamento

fitosanitari il/i seguent.. formulat.. :

dichiarando inoltre

Gli altri contenitori saranno consegnati al Dipartimento Provinciale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPA) del Piemonte di Vercelli, Via L. Bruzza n° 4, 13100 Vercelli per l'effettuazione delle analisi previste dal Programma regionale di controllo dell'impiego di prodotti fitosanitari approvato con D.D. n° del/...../2005.

L'interessato, è edotto del fatto che, considerata la natura instabile dei principi attivi costituenti il campione, le analisi saranno irripetibili e che potrà presenziare ad esse direttamente o tramite persona da lui delegata in forma scritta:

☐ alle ore del giorno/...../..... presso il laboratorio ARPA, Via L. Bruzza n° 4, Vercelli

☐ nel giorno e nell'ora che saranno comunicati all'interessato da parte del laboratorio tramite avviso postale

Note dei verbalizzanti:

E.../...Non è.. stata acquisita copia dell'etichetta del prodotto fitosanitario utilizzato per il trattamento.

Di quanto precede si è redatto il presente processo verbale che .../... sig.

..... ha firmato dopo fattagliene lettura.

Firma del presente al prelievo

Firma de... verbalizzant.....

Codice 27.1

D.D. 11 aprile 2005, n. 59

Determinazione dirigenziale n. 5 del 25.01.2005: “Individuazione delle zone idonee e non idonee alla balneazione per l’anno 2005 nel territorio della Regione Piemonte: parziale rettifica all’allegato”

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Michela Audenino

Allegato

Premesso che:

L’Allegato alla determinazione dirigenziale n. 5 del 25/01/2005 ha individuato come non balneabili i punti del Lago Grande di Avigliana Grigneto cod. 002, Gran Baita cod. 003 e Chalet del Lago cod. 004, in quanto ricadenti nell’ art. 7, comma 1, del D.P.R. 470/82 modificato dalla legge 29 dicembre 2000, n. 422;

ai sensi dell’articolo su citato i suddetti punti vengono sospesi dalla balneazione fino all’esecuzione delle opere di risanamento ed esito favorevole delle analisi;

la revoca della sospensione alla balneazione per i punti ricadenti in articolo 7, comma 1, è subordinata all’invio alla Direzione Sanità Pubblica della documentazione contenente tipologia di interventi effettuati, data di inizio e fine interventi, esito favorevole del monitoraggio di verifica effettuato a partire dalla data di fine interventi per sei mesi consecutivi.

Considerato che:

il Comune di Avigliana con nota prot. n. 5351 del 9/03/2005 ha inviato alla Direzione Sanità Pubblica documentazione contenente la relazione dettagliata degli interventi effettuati e completati nel mese di marzo 2004 ed ha comunicato l’esito favorevole delle analisi eseguite nel periodo aprile-settembre 2004;

si ritiene opportuno procedere alla revoca della sospensione alla balneazione per i punti del Lago Grande di Avigliana Grigneto cod. 002, Gran Baita cod. 003 e Chalet del Lago cod. 004 e rettificare l’Allegato alla determinazione dirigenziale n. 5 del 25/01/2005 assegnando loro il giudizio di idoneità alla balneazione per la stagione 2005.

Tanto premesso

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs .n. 30.03.01 n. 165;

visto l’art. 22 della Legge regionale 8 agosto 1997, n. 51;

visto il Decreto Legislativo 11 maggio 1999, n. 152;

visto il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 1982, n. 470;

visto il Decreto Ministeriale 17 giugno 1988;

vista la Legge 12 giugno 1993, n. 185;

vista la Legge 29 dicembre 2000, n. 422;

vista la Legge 30 maggio 2003, n. 121;

vista la Legge 28 luglio 2004, n. 192;

determina

- di attribuire ai punti del Lago Grande di Avigliana Grigneto cod. 002, Gran Baita cod. 003 e Chalet del Lago cod. 004 il giudizio di idoneità alla balneazione per l’anno 2005;

- di rettificare parzialmente l’Allegato alla determinazione dirigenziale n. 5 del 25/01/2005 “Individuazione delle zone idonee e non idonee alla balneazione per l’anno 2005 nel territorio della Regione Piemonte” con il nuovo Allegato facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al TAR per il Piemonte.

rettifica Avigliana

| ACQUE DI BALNEAZIONE DELLA REGIONE PIEMONTE 010 | | | | | | | | | |
|---|-----------------------|-----------|--------|--------|-----------|--------|-----------------|--|----------------|
| OGGETTO | | PROVINCIA | | COMUNE | | PUNTO | | | |
| CODICE | DENOMINAZIONE | CODICE | NOME | CODICE | NOME | CODICE | DENOMINAZIONE | | GIUDIZIO |
| 206 | Lago Avigliana Grande | 01 | Torino | 013 | Avigliana | 002 | Grigneto | | balneabile (5) |
| 206 | Lago Avigliana Grande | 01 | Torino | 013 | Avigliana | 003 | Gran Baita | | balneabile (5) |
| 206 | Lago Avigliana Grande | 01 | Torino | 013 | Avigliana | 004 | Chalet del lago | | balneabile (5) |

NOTE:

(5) Giudizio espresso con riferimento ai disposti della legge 12 giugno 1993, n. 185 che consente in presenza di un monitoraggio algale di esprimere il giudizio di idoneità per un valore di ossigeno disciolto compreso tra 50 e 170 e subordinato alla concessione del provvedimento di deroga al parametro pH da parte del Ministero della Salute.

Codice 29.4

D.D. 9 febbraio 2005, n. 26

Contributi economici per le prestazioni erogabili agli invalidi di guerra, alle vittime civili di guerra, agli invalidi per cause di servizio e categorie assimilate per l'anno 2005

Considerato che:

con D.G.R. n. 104-15716 del 23.9.1987, in ottemperanza a quanto previsto dall'art.57, III° comma, della Legge 23.12.1978, n. 833, che fa salve le prestazioni sanitarie specifiche, preventive, ortopediche e protesiche erogate ai sensi delle leggi e dei regolamenti vigenti a favore delle categorie in oggetto, si è provveduto ad adeguare il livello quali-quantitativo delle prestazioni in questione;

con D.G.R. n. 42-27170 del 26 aprile 1999 si sono fissati i criteri generali per l'accesso alle prestazioni in questione e per l'erogazione del relativo contributo per l'anno 1999 e per gli anni successivi, demandando ad un provvedimento del Dirigente del Settore competente il solo aggiornamento del contributo annuale da calcolarsi applicando all'importo in vigore nell'anno precedente un aumento pari alla variazione percentuale verificatasi sugli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati;

i criteri generali per l'accesso alle prestazioni stabiliti con il provvedimento sopracitato sono i seguenti:

* invalidi iscritti alla 1^a categoria, con o senza invalidità super: nessun accertamento sanitario;

* invalidi di età superiore ai 75 anni appartenenti alle categorie dalla 2^a alla 5^a: certificato rilasciato dal medico di base;

* invalidi appartenenti alle categorie dalla 6^a all'8^a: certificato rilasciato dallo specialista A.S.L. di residenza; tenuto conto che per il 2004, rilevato che nel periodo 1.1.2004 - 31.12.2004 la variazione da applicare è risultata essere del 2,00%, come pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, la misura dei contributi è così determinata:

* contributo giornaliero per soggiorni climatici e soggiorni terapeutici: euro 36,72;

* contributo forfettario giornaliero per i soggetti impossibilitati a presentare idonea documentazione: euro 16,05;

* contributo giornaliero in caso di concessione dell'accompagnatore: euro 36,72;

* contributo forfettario giornaliero in caso di concessione dell'accompagnatore per i soggetti impossibilitati a presentare idonea documentazione: euro 16,05;

* contributo per prestazioni odontoiatriche: la tariffa è quella determinata per l'anno 2004 per ogni singola prestazione indicata nell'elenco A della D.G.R. n. 104-15716 del 23.9.1987, con l'aumento del 2,00%;

IL DIRIGENTE

Viste le Leggi n. 833/78, n. 67/88 e n.407/90;

Viste le circolari ministeriali n. 100/SCPS/15.18303 e n. 100/SCPS/15.14302 rispettivamente del 2.12.1994 e 27.10.1995;

Visto l'art. 22 della L.R. 8.8.1997, n. 51;

Vista la D.G.R. 42-27170 del 26.04.1999

determina

di stabilire che i contributi annuali per le prestazioni erogabili agli invalidi per cause di guerra, agli invalidi per cause di servizio e categorie assimilate per l'anno 2005, tenuto conto della variazione percentuale verificatasi sugli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, nel periodo 1.1.2004 - 31.12.2004 che è stata del 2,00%, sono così determinati:

* contributo giornaliero per soggiorni climatici e soggiorni terapeutici: euro 36,72;

* contributo forfettario giornaliero per i soggetti impossibilitati a presentare idonea documentazione: euro 16,05;

* contributo giornaliero in caso di concessione dell'accompagnatore: euro 36,72;

* contributo forfettario giornaliero in caso di concessione dell'accompagnatore per i soggetti impossibilitati a presentare idonea documentazione: euro 16,05;

* contributo per prestazioni odontoiatriche: la tariffa è quella determinata per l'anno 2004 per ogni singola prestazione indicata nell'elenco A della D.G.R. n. 104-15716 del 23.9.1987, con l'aumento del 2,00%;

I criteri generali per l'accesso a tali prestazioni e per l'erogazione del relativo contributo sono quelli fissati con la D.G.R. n. 42-27170 del 26 aprile 1999.

Il Dirigente responsabile
Michele Oberto Tarena

Codice 32.1

D.D. 5 maggio 2005, n. 75

L.R. 10/2003 - assegnazione del contributo regionale alla libera scelta educativa. Determinazione in ordine alle domande irricevibili - A.S. 2004/2005

Vista la L.R. 10/2003 "Esercizio del diritto alla libera scelta educativa" ed il relativo regolamento di attuazione n. 11/R del 1 agosto 2003;

Visto il bando "Modalità e procedure per la presentazione delle domande di assegnazione del contributo regionale alla libera scelta educativa - anno scolastico 2004/2005 - approvato con determinazione dirigenziale n. 204 del 28 luglio 2004;

Vista la determinazione dirigenziale n. 34 del 16 marzo 2005 con la quale è stato approvato l'elenco delle istanze totalmente o parzialmente escluse dal contributo regionale ai sensi della L.R. 10/2003 per l'anno scolastico 2004/2005;

Rilevato come a seguito della notifica ai richiedenti delle risultanze dell'istruttoria sono pervenute all'Amministrazione regionale numerose istanze di riesame delle domande escluse per carenze formali nella loro compilazione;

Atteso il rilevante fine pubblico perseguito dalla Regione Piemonte con l'assegnazione del contributo regionale in oggetto, e cioè l'esercizio del fondamentale diritto alla libera scelta educativa delle famiglie e degli studenti;

Considerato il qualificato affidamento che gli studenti e le famiglie interessate, ed in particolare quelle colpite dalla sfavorevole congiuntura economica, hanno ragionevolmente riposto nell'ottenimento del contributo;

Considerati i principi di buon andamento e proporzionalità, sanciti dall'art. 97 della Cost., così come recentemente interpretati dalla copiosa giurisprudenza costituzionale ed amministrativa, i quali impongono all'Amministrazione Pubblica di agire nel modo più adeguato possibile nel perseguimento dell'interesse della collettività;

Considerata la disponibilità finanziaria per l'erogazione dei contributi per tutti coloro che, in possesso dei requisiti previsti dal bando e dal regolamento, sono stati esclusi per carenze formali nella compilazione delle domande;

Considerato che il riesame, e l'eventuale accoglimento, delle istanze escluse per le dette carenze nella compilazione e/o nelle allegazioni documentali non comporta alcun pregiudizio ai beneficiari già individuati nella gra-

duatoria approvata con le determinazioni dirigenziali n. 32 e 50 /2005, attesa la disponibilità finanziaria;

Ritenuto di individuare, nella sotto riportata elencazione, le condizioni di ricevibilità della domanda, e segnatamente:

- firma del richiedente
 - indicazione relativa al reddito imponibile dei componenti del nucleo familiare
 - allegazione dell' attestazione delle spese sostenute
 - indicazione delle spese ammissibili
 - timbro e della firma della scuola frequentata
 - fotocopia di un documento d'identità del richiedente
- Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (e s.m.i.) (artt. 4 "indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali");

visto l'art. 23 della l.r. n. 51/1997 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale";

visti l'art. 6 della legge 241/90 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

vista la l.r. n. 10/2003 "Esercizio del diritto alla libera scelta educativa";

determina

per le motivazioni in premessa indicati, a tutti coloro che, nei termini previsti dal bando, hanno inoltrato domande nelle quali sono state riscontrate le sotto indicate carenze di compilazione e/o di allegazione documentale,

- mancanza della firma del richiedente
- mancanza dell'indicazione relativa al reddito imponibile dei componenti del nucleo familiare
- mancanza dell'allegato di attestazione delle spese sostenute
- mancanza dell'indicazione delle spese ammissibili
- mancanza del timbro e della firma della scuola frequentata
- mancanza della fotocopia di un documento d'identità del richiedente

è assegnato termine fino al 20 giugno 2005 per l'integrazione delle domande stesse.

Tale termine è da considerarsi perentorio.

Ricevute le integrazioni richieste gli Uffici regionali procederanno alla verifica della sussistenza, in capo ai richiedenti, dei requisiti previsti dalla legge, dal regolamento e dal bando per l'ottenimento del contributo per l'anno scolastico 2004/05.

Avverso alla presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di avvenuta pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta pubblicazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

COMUNICATI

Comunicato del Direttore regionale alla Promozione attività culturali, Istruzione e Spettacolo

Albo regionale dei soggetti che svolgono attività musicali popolari - L.r. 38/2000 art. 2 e dd.pp.gg.rr. 17 luglio 2000 n. 6/R e 5 marzo 2001 n. 3/R - Anno 2005

A norma di quanto stabilito dall'art. 2 della legge regionale 7 aprile 2000, n. 38 (Interventi a sostegno delle attività musicali), nonché dalla deliberazione di Giunta regionale n. 37-381 del 4 luglio 2000 e dai successivi decreti del Presidente della Giunta regionale n. 6/R del 17 luglio 2000 e n. 3/R del 5 marzo 2001, con determinazione n. 67 del 27 aprile 2005 questa Direzione ha approvato l'iscrizione all'Albo regionale dei soggetti che svolgono attività musicali popolari delle 13 Associazioni che, avendo presentato domanda entro il termine del 15 marzo 2005, sono risultate in possesso dei seguenti requisiti, previsti dal regolamento di cui ai sopra indicati dd.pp.gg.rr.:

1) Configurazione dell'Associazione richiedente quale complesso bandistico o società filarmonica, gruppo vocale o società corale, complesso strumentale o gruppo folkloristico-musicale;

2) Legale costituzione dell'Associazione richiedente mediante atto costitutivo e/o statuto-regolamento assunti con atto notarile o con scrittura privata purché registrata al competente Ufficio del Registro degli atti privati;

3) Svolgimento dell'attività musicale popolare senza scopo di lucro;

4) Documentato svolgimento, da parte dell'Associazione richiedente e a far data dalla legale costituzione di cui al precedente punto 2), di una precedente attività almeno triennale svolta a carattere continuativo e amatoriale non-professionale nel settore della musica popolare, con l'esecuzione di repertorio riconducibile alla tradizione musicale, corale o folkloristica italiana, delle regioni italiane o dei gruppi minoritari presenti storicamente e radicati sul territorio nazionale, con l'esclusione tra l'altro delle Associazioni aventi repertorio e finalità di diffusione correlati prevalentemente alla musica classica e colta in genere.

Ai sensi dell'art. 3 del regolamento, l'iscrizione delle Associazioni all'Albo ha validità decennale dall'anno di avvenuta iscrizione, fatte salve cancellazioni d'ufficio o su istanza di parte. Trascorsi dieci anni le Associazioni iscritte potranno confermare con apposita istanza scritta, presentata nei termini di legge e regolamento e pena la cancellazione, l'iscrizione all'Albo.

Pertanto, l'elenco che segue comprende 322 Associazioni, di cui 13 neo-iscriitte e 309 già incluse nell'edizione 2004 dell'Albo.

Il Direttore
Rita Marchiori

Allegato

ALBO REGIONALE DEI SOGGETTI CHE SVOLGONO ATTIVITA' MUSICALI POPOLARI
l.r. 7 aprile 2000, n. 38, art. 2 - dd.pp.gg.rr. 17 luglio 2000 n. 6/R e 5 marzo 2001 n. 3/R

ELENCO DELLE ASSOCIAZIONI ISCRITTE
ANNO 2005

(in ordine alfabetico per Comune-sede all'interno dell'ordine alfabetico delle Province)

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

| Denominazione dell'Associazione musicale | Comune-sede | Pr. | CAP | Indirizzo | Telefono | Categoria | Anno iscriz |
|--|---------------------|-----|-------|--------------------------|------------|------------------------|-------------|
| Corale Città di Acqui Terme | Acqui Terme | AL | 15011 | Corso Roma 1 | 0144356702 | corale / gruppo vocale | 2000 |
| Corpo Bandistico Acquese | Acqui Terme | AL | 15011 | Corso Roma 1 | 014456417 | complesso bandistico | 2000 |
| Coro Montenero | Alessandria | AL | 15100 | Via Lanza 2 | 0131218670 | corale / gruppo vocale | 2004 |
| Gruppo "Tre Martelli" di "Trata Birata" | Alessandria | AL | 15100 | Viale Michel 26/13 | 0131225736 | complesso strument. | 2002 |
| Corpo Bandistico Cassinese "F.Solia" | Cassine | AL | 15016 | Piazza Vittorio Veneto 1 | 014471203 | complesso bandistico | 2000 |
| Banda Musicale Fubinese | Fubine | AL | 15043 | Via Balestrero 6 | 0131778160 | complesso bandistico | 2001 |
| Società Filarmonica di Lerma | Lerma | AL | 15070 | Via Baldo 24 | 0143877171 | complesso bandistico | 2000 |
| Corale Novese | Novi Ligure | AL | 15067 | Via Giuseppe Verdi 138 | 014375383 | corale / gruppo vocale | 2000 |
| Corpo Musicale "Romualdo Marengo" | Novi Ligure | AL | 15067 | Viale A. Saffi 45 | 014375375 | complesso bandistico | 2003 |
| Banda Musicale "Romualdo Marengo" | Pozzolo Formigaro | AL | 15068 | Piazza Castello 1 | assente | complesso bandistico | 2001 |
| Corpo Musicale "Pippo Bagnasco" | Serravalle Scrivia | AL | 15069 | Via G. Giani snc | 014365944 | complesso bandistico | 2004 |
| Corpo Musicale Silvanese "Vito Oddone" | Silvano d'Orba | AL | 15060 | Via Roma 92 | 0143841615 | complesso bandistico | 2000 |
| Società Filarmonica Tagliolese "A.Ferrari" | Tagliolo Monferrato | AL | 15070 | Via Morella 23 | 014389170 | complesso bandistico | 2004 |
| Gruppo Polifonico Tortonese | Tortona | AL | 15060 | Via Pernigotti 12 | 0131876083 | corale / gruppo vocale | 2003 |

PROVINCIA DI ASTI

| Denominazione dell'Associazione musicale | Comune-sede | Pr. | CAP | Indirizzo | Telefono | Categoria | Anno iscriz |
|--|-----------------------|-----|-------|-------------------------------|------------|------------------------|-------------|
| Banda Musicale Comunale | Agliano Terme | AT | 14041 | Piazza Roma 21 | 0141954320 | complesso bandistico | 2003 |
| Banda Musicale "G.Cotti-Città di Asti" | Asti | AT | 14100 | Via Natta 22 | 0141530730 | complesso bandistico | 2001 |
| Banda Musicale di Montemarzo | Asti | AT | 14030 | Frazione Montemarzo 7 | 0141597964 | complesso bandistico | 2005 |
| Banda Musicale "Città di Canelli" | Canelli | AT | 14053 | Via Garibaldi 1 | 0141824159 | complesso bandistico | 2000 |
| Corale A.N.A. Vallebelbo | Canelli | AT | 14053 | c/o Ivaldi - Via Ungaretti 17 | 0141824309 | corale / gruppo vocale | 2001 |
| Corale "Val Tinella" | Castagnole Lanze | AT | 14054 | Via A. Benso 9 | 0141878174 | corale / gruppo vocale | 2001 |
| Gruppo Corale "J'Amis dla Canson" | Castello d'Annone | AT | 14043 | Via XX Settembre 75 | 0141401195 | corale / gruppo vocale | 2000 |
| Banda Music. di Castelnuovo Don Bosco | Castelnuovo Don Bosco | AT | 14022 | Via O. Mercandillo 24 | 0119872219 | complesso bandistico | 2001 |
| Banda Musicale "Azzurra" | Celle Enomondo | AT | 14010 | Via Roma 32 | 0141205371 | complesso bandistico | 2000 |
| Complesso Bandistico Costigliolese | Costigliole d'Asti | AT | 14055 | Via Roma 9 | 0141966286 | complesso bandistico | 2005 |
| Banda Music. Comunale di Mongardino | Mongardino | AT | 14040 | Piazza Libertà 1 | 0141291218 | complesso bandistico | 2000 |
| Corpo Bandistico Music. di Nizza M/to | Nizza Monferrato | AT | 14049 | Via Crova 2 | 0141727338 | complesso bandistico | 2001 |
| Banda "Aurora" | Piovà Massaia | AT | 14020 | Piazza Marconi 1 | 0141690927 | complesso bandistico | 2004 |
| Banda Music. Comunale di Portacomaro | Portacomaro | AT | 14037 | Piazza Roggero 7 | 0141202128 | complesso bandistico | 2004 |
| Banda Municipale di Villafranca d'Asti | Villafranca d'Asti | AT | 14018 | Via Roma 50 | 0141943885 | complesso bandistico | 2001 |
| Coro Alpino "La Bissòca" | Villanova d'Asti | AT | 14019 | Via degli Alpini 68 | 0141948381 | corale / gruppo vocale | 2001 |
| Società Filarmonica Comunale | Villanova d'Asti | AT | 14019 | Via Adolfo Villa 59 | 0141946184 | complesso bandistico | 2001 |

PROVINCIA DI BIELLA

| Denominazione dell'Associazione musicale | Comune-sede | Pr. | CAP | Indirizzo | Telefono | Categoria | Anno iscriz |
|--|---------------------|-----|-------|------------------------------|------------|------------------------|-------------|
| Banda Musicale del Favaro | Biella | BI | 13813 | Via O. Rivetti 5 - Favaro | 01543503 | complesso bandistico | 2002 |
| Coro "Genzianella - Città di Biella" | Biella | BI | 13900 | Corso del Piazza 25 | 015258355 | corale / gruppo vocale | 2000 |
| Coro "Monte Mucone" Società "P. Micca" | Biella | BI | 13900 | Via Monte Mucone 3 | 01543203 | corale / gruppo vocale | 2001 |
| Società Musicale "Giuseppe Verdi" | Biella | BI | 13900 | Via Orfanotrofo 8 | 015351452 | complesso bandistico | 2000 |
| Banda Musicale di Candelo San Giacomo | Candelo | BI | 13878 | Via Sant'Antonio 4 | assente | complesso bandistico | 2000 |
| Corale di Casapinta | Casapinta | BI | 13823 | Via Bassetti 1 | 015981898 | corale / gruppo vocale | 2000 |
| Banda Musicale di Cerrione | Cerrione | BI | 13887 | Via Crosa 15 | 015677130 | complesso bandistico | 2000 |
| Banda Musicale di Magnonevolo | Cerrione | BI | 13882 | Via De Gasperi 22 | 015677110 | complesso bandistico | 2001 |
| Corale Alpina "Cesare Rinaldo" | Coggiola | BI | 13863 | Via Roma 143 | 015782226 | corale / gruppo vocale | 2000 |
| Filarmonica Cossatese | Cossato | BI | 13836 | c/o Villa Berlanghino | 015922524 | complesso bandistico | 2001 |
| Filarmonica Donatese | Donato | BI | 13893 | Via Garibaldi 1 | 015641937 | complesso bandistico | 2001 |
| Banda Musicale "Giacomo Puccini" | Gaglianico | BI | 13894 | Piazza Repubblica snc | 015691996 | complesso bandistico | 2001 |
| Corpo Bandistico "Pietro Generali" | Masserano | BI | 13063 | Via Roma 180 | 01596212 | complesso bandistico | 2001 |
| Banda Musicale di Mottalciata Castellengo | Mottalciata | BI | 13874 | Via Martiri della Libertà 15 | 0161872313 | complesso bandistico | 2000 |
| Banda Musicale di Netro | Netro | BI | 13896 | Via Oddone 1 | 015641920 | complesso bandistico | 2001 |
| Società Filarmonica di Occhieppo Inf. | Occhieppo Inferiore | BI | 13897 | Via Miglietti Caneparo 3 | 015592202 | complesso bandistico | 2003 |
| Banda Musicale "Gioacchino Rossini" | Ponderano | BI | 13875 | Via Primo Maggio 20 | 015542961 | complesso bandistico | 2001 |
| Corpo Musicale di Portula | Portula | BI | 13833 | Piazza Chiesa snc | 015756231 | complesso bandistico | 2000 |
| Banda Musicale di Roppolo | Roppolo | BI | 13883 | Via Giacinto Massa 19 | 0161980976 | complesso bandistico | 2002 |
| Premiata Banda Music. Sagliano Micca | Sagliano Micca | BI | 13816 | Via Amendola 10 | 0152475973 | complesso bandistico | 2005 |
| Banda Musicale di Sordevolo | Sordevolo | BI | 13817 | Via C. Vercellone 1 | 0152562501 | complesso bandistico | 2003 |
| Filarmonica di Crocemosso | Valle Mosso | BI | 13825 | Piazza Chiesa snc | 015702610 | complesso bandistico | 2002 |
| Società Filarmonica di Valle San Nicolao | Valle San Nicolao | BI | 13847 | Frazione Ferrere 16 | 015702519 | complesso bandistico | 2001 |
| Banda Music. Comunale di Vigliano Biellese | Vigliano Biellese | BI | 13856 | Largo Stazione 327 | 015882258 | complesso bandistico | 2004 |

PROVINCIA DI CUNEO

| Denominazione dell'Associazione musicale | Comune-sede | Pr. | CAP | Indirizzo | Telefono | Categoria | Anno iscriz |
|---|---------------------|----------|-----|---------------------------|------------|------------------------|-------------|
| Banda Music. "Città di Alba-Ars et Labor" | Alba | CN 12051 | | Corso M. Coppino 40 | 0173617483 | complesso bandistico | 2001 |
| Coro "Stella Alpina" della "Famija Albeisa" | Alba | CN 12051 | | Via Pierino Belli 6 | 0173441742 | corale / gruppo vocale | 2001 |
| Complesso Bandistico Bagnolese | Bagnolo Piemonte | CN 12031 | | Via Crosa 3 | 0175391501 | complesso bandistico | 2000 |
| Banda Folkloristica Comunale Bargesè | Barge | CN 12032 | | Via Cavallotta 30 | 0175346690 | complesso bandistico | 2000 |
| Banda Musicale "Città di Bene Vagienna" | Bene Vagienna | CN 12041 | | Via San Giovanni Bosco 19 | 0172654152 | complesso bandistico | 2001 |
| Banda Musicale di Bernezzo | Bernezzo | CN 12010 | | Via R. Margherita 98 | 0171683310 | complesso bandistico | 2001 |
| Banda Musicale Cittadina "S. Pellico" | Boves | CN 12012 | | Via Don Cavallera 18 | 0171380822 | complesso bandistico | 2001 |
| Banda Musicale "Giuseppe Verdi" | Bra | CN 12042 | | Via L. Mercantini 11 | 0172413914 | complesso bandistico | 2000 |
| Gruppo Musicale "S. Domenico Savio" | Bra | CN 12042 | | Via Rimembranze 19 | 0172413064 | complesso bandistico | 2002 |
| Banda Musicale "Giovanni Alesina" | Carrù | CN 12061 | | Piazza Municipio 6 | 0173750451 | complesso bandistico | 2000 |
| Opera Pia "A. Bersone L. Masenti" | Ceva | CN 12073 | | c/o Palazzo Comunale | assente | complesso bandistico | 2000 |
| Banda Musicale "Guido Vallauri" | Chiusa di Pesio | CN 12013 | | Via Gino Eula 25 | 0171734378 | complesso bandistico | 2000 |
| Banda Musicale "Alpina" | Corneliano d'Alba | CN 12040 | | Piazza Cottolengo 49 | 0173619640 | complesso bandistico | 2000 |
| Società Filarmonica "Il Risveglio" | Dogliani | CN 12063 | | Piazza San Paolo 10 | 0173742059 | complesso bandistico | 2000 |
| Banda Musicale "San Luigi" | Dronero | CN 12025 | | Piazza Don Mattio 1 | 0171918120 | complesso bandistico | 2001 |
| Società Filarmonica di Entracque | Entracque | CN 12010 | | Via Angelo Barale 4 | 0171978205 | complesso bandistico | 2000 |
| Banda Musicale "I Giovani" | Farigliano | CN 12060 | | Via Torino 4 | 017376296 | complesso bandistico | 2001 |
| Scuola di Musica "Arrigo Boito" | Fossano | CN 12045 | | Via Lancimano 5 | assente | complesso bandistico | 2000 |
| Corpo Bandistico "Alta Val Tanaro" | Garessio | CN 12075 | | Piazza Balilla 10 | 017481183 | complesso bandistico | 2000 |
| Banda Music. "Centro Attività Musicali" | Govone | CN 12040 | | Piazza Roma 1 | 0173361716 | complesso bandistico | 2001 |
| Banda Musicale "G. Gabetti" | La Morra | CN 12064 | | Via Carlo Alberto 8 | 0173509214 | complesso bandistico | 2000 |
| Banda Musicale "La Maglianesa" | Magliano Alfieri | CN 12050 | | Piazza F. Bergamasco 1 | 017366115 | complesso bandistico | 2001 |
| Banda Musicale "La Montatese" | Montà | CN 12046 | | Via Roma 34 | 0173975271 | complesso bandistico | 2000 |
| Società Filarmonica Morettese | Moretta | CN 12033 | | Via Bodoni 2 | 017294200 | complesso bandistico | 2001 |
| Società Filarmonica Morozzese | Morozzo | CN 12040 | | Via Aldo Viglione 3 | 3356130170 | complesso bandistico | 2002 |
| Società Filarmonica Narzolese | Narzole | CN 12068 | | Via Umberto I 5 | 017377074 | complesso bandistico | 2000 |
| Banda Musicale di Paesana | Paesana | CN 12034 | | Via Barge 4 | 0175945333 | complesso bandistico | 2000 |
| Banda Musicale di Peveragno | Peveragno | CN 12016 | | Via Vittorio Veneto 51 | 0171339917 | complesso bandistico | 2003 |
| Complesso Bandistico "Città di Saluzzo" | Saluzzo | CN 12037 | | Piazza Cavour 11 | assente | complesso bandistico | 2000 |
| Corale "I Polifonici del Marchesato" | Saluzzo | CN 12037 | | Via Savigliano 73 | 017546727 | corale / gruppo vocale | 2001 |
| Gruppo Corale "La Reis" | San Damiano Macra | CN 12029 | | Via Roma 15 | 0171900001 | corale / gruppo vocale | 2002 |
| Filarmonica Sanstefanese | Santo Stefano Belbo | CN 12058 | | Piazza Umberto I 1 | 0141843288 | complesso bandistico | 2004 |
| Gruppo Corale "L'Eco d'la Tor" | Savigliano | CN 12038 | | Casella postale 75 | 017231595 | corale / gruppo vocale | 2000 |
| Banda Musicale "Giuseppe Verdi" | Sommariva Bosco | CN 12048 | | Via Scuole 11 | assente | complesso bandistico | 2000 |
| Banda Musicale del Roero | Sommariva Perno | CN 12040 | | Piazza Europa 6 | 3343204993 | complesso bandistico | 2003 |
| Corale "Due Torri" | Torre Mondovì | CN 12084 | | Via Roma 81 | 0174329314 | corale / gruppo vocale | 2000 |
| Banda Music. "Conte Corrado Falletti" | Villafalletto | CN 12020 | | Via Roma 35 | 0171930010 | complesso bandistico | 2003 |
| Società Filarmonica Villanovese | Villanova Mondovì | CN 12089 | | Via Don Rossi 12 | 0174597081 | complesso bandistico | 2001 |

PROVINCIA DI NOVARA

| Denominazione dell'Associazione musicale | Comune-sede | Pr. | CAP | Indirizzo | Telefono | Categoria | Anno iscriz |
|---|---------------------|-----|-------|-------------------------|------------|------------------------|-------------|
| Complesso Music. Band. "S. Giovanni B." | Bellinzago Novarese | NO | 28043 | Viale L. Miglio 11 | 0321927528 | complesso bandistico | 2001 |
| Società Filarmonica Bogognese | Bogogno | NO | 28010 | Via Castello 2 | assente | complesso bandistico | 2000 |
| Banda Musicale di Caltignaga | Caltignaga | NO | 28010 | Via Marconi 2 | 0321652542 | complesso bandistico | 2002 |
| Banda Musicale "Margherita" | Cameri | NO | 28062 | Via Manzoni 2 | 0321518136 | complesso bandistico | 2001 |
| Banda Musicale "Santa Cecilia" | Carpignano Sesia | NO | 28064 | Via Cavour 18 | 0321825908 | complesso bandistico | 2001 |
| Gruppo Folkloristico "Manghin e Manghina" | Galliate | NO | 28066 | Via Matteotti 14 | 0321806220 | gruppo folkloristico | 2000 |
| Nuova Filarmonica Ghemme | Ghemme | NO | 28074 | Piazza Cavour 1 | 0163840177 | complesso bandistico | 2001 |
| Corpo Musicale "C. e D. Martinetti" | Gozzano | NO | 28024 | Via Dante 79 | 0322955440 | complesso bandistico | 2001 |
| Musica Società Operaia | Grignasco | NO | 28075 | Via Rosa Massara 18 | 0163417130 | complesso bandistico | 2003 |
| Nuova Filarmonica Inveriese | Inverio | NO | 28045 | Via Giovanni Curioni 14 | assente | complesso bandistico | 2001 |
| Corpo Band. Music. "La Volpina" | Lesà | NO | 28040 | Via Roma 14 | 3491406187 | complesso bandistico | 2003 |
| Coro C.A.I. Novara | Novara | NO | 28100 | Via Torgano 2 | 0321456345 | corale / gruppo vocale | 2000 |
| Banda Musicale Cittadina | Romagnano Sesia | NO | 28078 | Via Novara 75 | 0163834840 | complesso bandistico | 2000 |
| Banda Musicale Trecatese | Trecate | NO | 28069 | Corso Roma 58 | 032176216 | complesso bandistico | 2002 |
| Società Filarmonica Verunese | Veruno | NO | 28010 | Piazza Mortarotti snc | 0322830379 | complesso bandistico | 2001 |
| Banda Musicale Comunale "G. Cantelli" | Vespolate | NO | 28079 | Largo Matteotti snc | 0321882510 | complesso bandistico | 2000 |

PROVINCIA DI TORINO

| Denominazione dell'Associazione musicale | Comune-sede | Pr. | CAP | Indirizzo | Telefono | Categoria | Anno iscriz |
|--|----------------------|-----|-------|----------------------------|------------|------------------------|-------------|
| Coro Alpino "La Rotonda" | Aglié | TO | 10011 | Slargo Interno Comune 5 | 0124330157 | corale / gruppo vocale | 2000 |
| Banda Musicale Albianese | Albiano d'Ivrea | TO | 10010 | Vicolo Borra 1 | 012559518 | complesso bandistico | 2000 |
| Banda Musicale di Alice Superiore | Alice Superiore | TO | 10010 | Piazza A. Olivetti 1 | 012578402 | complesso bandistico | 2001 |
| Società Filarmonica Almesina | Almese | TO | 10040 | Piazza Martiri Libertà 6 | 0119359595 | complesso bandistico | 2004 |
| Società Filarmonica Rivera | Almese | TO | 10040 | Via Tetti San Mauro 1 | 0119350797 | complesso bandistico | 2003 |
| Società Filarmonica di Alpignano | Alpignano | TO | 10091 | Via Matteotti 2 | assente | complesso bandistico | 2000 |
| Banda Musicale di Arignano | Arignano | TO | 10020 | Via Roma 3 | 0119462101 | complesso bandistico | 2004 |
| Società Filarmonica "Santa Cecilia" | Avigliana | TO | 10051 | Via Montenero 4 | 0119318123 | complesso bandistico | 2000 |
| Banda Musicale di Borgaretto | Beinasco | TO | 10092 | Via Don Minzoni 12/A | 0113972437 | complesso bandistico | 2001 |
| Banda Musicale di Borgofranco d'Ivrea | Borgofranco d'Ivrea | TO | 10013 | Via San Marco 8 | 0125751879 | complesso bandistico | 2000 |
| Società Filarmonica Borgonese | Borgone di Susa | TO | 10050 | Via Guido Bobba 33 | 0119645612 | complesso bandistico | 2000 |
| Società Filarmonica Bosconerese | Bosconero | TO | 10080 | Via Villafranca 2 | 0119889745 | complesso bandistico | 2000 |
| Società Filarmonica di Brandizzo | Brandizzo | TO | 10032 | Via Matteotti 8 | 0119138570 | complesso bandistico | 2002 |
| Società Filarmonica "San Bernardino" | Bricherasio | TO | 10060 | Via Brignone 3 | 0121598610 | complesso bandistico | 2000 |
| Coro Rocciavré | Bruino | TO | 10090 | Via Cordero 8 | 0119087625 | corale / gruppo vocale | 2005 |
| Banda Musicale "La Fenice" | Brusasco | TO | 10020 | Piazza San Pietro 4 | 0119151665 | complesso bandistico | 2000 |
| Società Filarmonica di Bruzolo | Bruzolo | TO | 10050 | Via Umberto I snc | 0119646017 | complesso bandistico | 2001 |
| Coro Alpino "Valsusa" | Bussoleno | TO | 10053 | Via L. Tonelli 5 | 012249759 | corale / gruppo vocale | 2001 |
| Società Filarmonica di Bussoleno | Bussoleno | TO | 10053 | Via W. Fontan 38 | 012249013 | complesso bandistico | 2003 |
| Società Filarmonica "San Marco" | Buttigiera Alta | TO | 10090 | Corso Susa 4 | 0119322432 | complesso bandistico | 2000 |
| Corale Alpina Monasterolese | Cafasse | TO | 10070 | Via C. Colombo 17 | 012341506 | corale / gruppo vocale | 2000 |
| Filarmonica Cafassese | Cafasse | TO | 10070 | Via Torino 5 | 0123417003 | complesso bandistico | 2000 |
| Banda Musicale del Comune di Caluso | Caluso | TO | 10014 | Via F. Primino 66 | 0119831236 | complesso bandistico | 2001 |
| Banda Musicale "La Primavera" | Candia Canavese | TO | 10010 | Via Roma 12 | 0119834645 | complesso bandistico | 2000 |
| Corale "Eufonie" | Candiolo | TO | 10060 | Via Trento 6 | 0119625067 | corale / gruppo vocale | 2002 |
| Filarmonica Candioloese "A. Vivaldi" | Candiolo | TO | 10060 | Via Roma 12 | 0119625225 | complesso bandistico | 2002 |
| Società Filarmonica | Canischio | TO | 10080 | Via Mezzavilla | assente | complesso bandistico | 2004 |
| Banda Musicale di Cantoirà | Cantoirà | TO | 10070 | Via Della Chiesa 38 | 0114476862 | complesso bandistico | 2001 |
| Società Filarmonica "G.Verdi" | Caprie | TO | 10040 | Via Braere 15 | 0119632497 | complesso bandistico | 2000 |
| Complesso Bandistico di Carema | Carema | TO | 10010 | Via Roma 22 | 0125806250 | complesso bandistico | 2000 |
| Corale Carignanese | Carignano | TO | 10041 | Piazza Savoia 1 | 0119699241 | corale / gruppo vocale | 2004 |
| Società Filarmonica di Carmagnola | Carmagnola | TO | 10022 | Via Giacinto Carena 10 | 3337118757 | complesso bandistico | 2005 |
| Banda Musicale di Casalborgone | Casalborgone | TO | 10020 | Via Crosa 1 | 0119174048 | complesso bandistico | 2000 |
| Corpo Musicale di Caselette | Caselette | TO | 10040 | Corso Susa 252 | 0119688182 | complesso bandistico | 2001 |
| Società Filarmonica "La Novella" | Caselle Torinese | TO | 10072 | Via Basilio Bona 47 | 0119913308 | complesso bandistico | 2000 |
| Banda Musicale di Muriaglio | Castellamonte | TO | 10080 | Via Campo 2 - Muriaglio | 3480818459 | complesso bandistico | 2004 |
| Banda Musicale di Spineto | Castellamonte | TO | 10081 | Frazione Spineto snc | 0124517294 | complesso bandistico | 2000 |
| Filarmonica Castellamonte "F.Romana" | Castellamonte | TO | 10081 | Piazza della Repubblica 35 | 0124515458 | complesso bandistico | 2001 |
| Cantori Salesi | Castelnuovo Nigra | TO | 10080 | Via G. Croce 75 | 3357692435 | corale / gruppo vocale | 2004 |
| Banda Musicale "Santa Cecilia" | Castiglione Torinese | TO | 10090 | Via IV Novembre 4 | assente | complesso bandistico | 2001 |
| Banda Musicale "San Lorenzo" | Cavour | TO | 10061 | Via dei Fossi 7 | 012169989 | complesso bandistico | 2005 |
| Coro Piemontesi "La Roca" | Cavour | TO | 10061 | Via Pinerolo 188 | 01216267 | corale / gruppo vocale | 2003 |

| | | | | | | | |
|---|------------------------|----|-------|-----------------------------|------------|------------------------|------|
| Filarmonica Chiaveranese | Chiaverano | TO | 10010 | Via IV Alpini snc | 012554309 | complesso bandistico | 2000 |
| Filarmonica Chierese | Chieri | TO | 10023 | Via della Pace 14 | 0119471631 | complesso bandistico | 2005 |
| Orchestra a fiati del Piemonte | Chivasso | TO | 10034 | Via Momo 21 | 0119116566 | complesso bandistico | 2004 |
| Società Filarmonica Castelrossese | Chivasso | TO | 10033 | Via D. Bosco 1C Castelrosso | 0119189070 | complesso bandistico | 2004 |
| Società Filarmonica di Chivasso | Chivasso | TO | 10034 | Via Paleologi 25 | 0119101903 | complesso bandistico | 2000 |
| Società Filarmonica "G. Verdi" | Chivasso | TO | 10034 | Via Cappuccini 14 | 0119109771 | complesso bandistico | 2001 |
| I Music Piemontais | Cirié | TO | 10070 | Via San Pietro 150 | 0119209334 | complesso bandistico | 2000 |
| Società Filarmonica Devesina | Cirié | TO | 10073 | Via Rivette 13 - Devesi | assente | complesso bandistico | 2000 |
| Corpo Musicale di Coassolo San Pietro | Coassolo Torinese | TO | 10070 | Via San Pietro 7 | 0123495835 | complesso bandistico | 2001 |
| Società Filarmonica "La Cattolica" | Coassolo Torinese | TO | 10070 | Via Capoluogo 201 | 012345588 | complesso bandistico | 2000 |
| Banda Filarmonica Coazzese | Coazze | TO | 10050 | Via Matteotti 128 | 0119349870 | complesso bandistico | 2003 |
| Banda Musicale di Collegno | Collegno | TO | 10093 | Via Martiri 30 Aprile 30 | 0114050448 | complesso bandistico | 2002 |
| Filarmonica "Valle Sacra" | Colleretto Castelnuovo | TO | 10080 | Via Ghella 13 | 0124699760 | complesso bandistico | 2002 |
| Filarmonica "S. Cecilia Colletterto G. Parella" | Colletterto Giacosa | TO | 10010 | Piazza Municipio snc | 012576267 | complesso bandistico | 2004 |
| Unione Musicale Condovese | Condove | TO | 10055 | Via Bruno Buozzi 2 bis | 0119644260 | complesso bandistico | 2000 |
| Società Filarmonica Corio | Corio | TO | 10070 | Via Case Pioletti 00 | 0119282786 | complesso bandistico | 2000 |
| Banda Musicale Comunale Cumianese | Cumiana | TO | 10040 | P.zza Martiri 3 Aprile 7 | assente | complesso bandistico | 2000 |
| Accademia Filarmonica dei Concordi | Cuorné | TO | 10082 | Piazza Risorgimento 6 | assente | complesso bandistico | 2000 |
| Corpo Musicale "Santa Cecilia" | Druento | TO | 10040 | Via Italia 14 | 0119840056 | complesso bandistico | 2000 |
| Società Filarmonica Favriese | Favria | TO | 10083 | Via Nardo Barberis 2 | 012434434 | complesso bandistico | 2000 |
| Associazione Filarmonica Felettese | Feletto Canavese | TO | 10080 | Via R. Bretto 12 | 0124490951 | complesso bandistico | 2000 |
| Società Filarmonica Fornese | Forno Canavese | TO | 10084 | Via Truchetti snc | assente | complesso bandistico | 2000 |
| Corpo Music. Gassinense "O. Respighi" | Gassino | TO | 10090 | Via Bricco 12 | 0119606066 | complesso bandistico | 2005 |
| Banda Musicale di Giaglione | Giaglione | TO | 10050 | Via San Giuseppe 1 | 0122629094 | complesso bandistico | 2002 |
| Banda Music. Com. Giaveno Valsangone | Giaveno | TO | 10094 | Via F. Marchini 1 | 0119364213 | complesso bandistico | 2002 |
| Banda Musicale "Leone XIII" | Giaveno | TO | 10094 | Via Ospedale 2 | 0119376811 | complesso bandistico | 2000 |
| Coro "Valsangone" | Giaveno | TO | 10094 | Via XX Settembre 37 | 0119376507 | corale / gruppo vocale | 2001 |
| Coro "La Fonte" | Grugliasco | TO | 10095 | Via La Salle 2 | 0114032884 | corale / gruppo vocale | 2003 |
| Corpo Musicale di Grugliasco | Grugliasco | TO | 10095 | Via Cravero 59 | 011781353 | complesso bandistico | 2003 |
| Unione Musicale di Inverso Pinasca | Inverso Pinasca | TO | 10060 | Piazza della Libertà 1 | 0121800879 | complesso bandistico | 2003 |
| Banda Musicale "Città di Ivrea" | Ivrea | TO | 10015 | Viale della Libertà 14 | 012545953 | complesso bandistico | 2001 |
| Società Filarmonica di La Cassa | La Cassa | TO | 10040 | Via Torino 38 | 0119842756 | complesso bandistico | 2000 |
| Gruppo Folk-Corale "Rododendro" | Lanzo Torinese | TO | 10074 | c/o Giachero Via Braide 7 | 012327789 | gruppo folkloristico | 2003 |
| Filarmonica "Vittorio Ferrero" | Leini | TO | 10040 | Via Carlo Alberto 171 | 0119988575 | complesso bandistico | 2002 |
| Filarmonica Lugnachese | Lugnacco | TO | 10080 | Via Fontana 1 | assente | complesso bandistico | 2004 |
| Banda Musicale di Marentino | Marentino | TO | 10020 | Piazza Umberto I 1 | 0119435009 | complesso bandistico | 2000 |
| Società Filarmonica Comunale di Mattie | Mattie | TO | 10050 | Via Roma 4 | 012238204 | complesso bandistico | 2001 |
| Gruppo Folkloristico "La Fiorita" | Mazzé | TO | 10035 | P.zza Minetto-Fraz. Casale | 0119830136 | complesso bandistico | 2001 |
| Società Filarmonica Meanese | Meana di Susa | TO | 10050 | Via Colle delle Finestre 23 | 012239186 | complesso bandistico | 2004 |
| Banda Musicale di Mompantero | Mompantero | TO | 10059 | Piazza Giulio Bolaffi 1 | 012231727 | complesso bandistico | 2004 |
| Coro "Alpette di Torino" | Moncalieri | TO | 10024 | Strada San Michele 43 | 0116472949 | corale / gruppo vocale | 2000 |
| Banda Musicale Comunale | Montalto Dora | TO | 10016 | Via Aldo Balla 13 | 0125650007 | complesso bandistico | 2005 |
| Gruppo Folkloristico Music. "I Castellani" | Montalto Dora | TO | 10016 | Piazza IV Novembre snc | 3471297554 | gruppo folkloristico | 2005 |
| Banda Musicale Montanarese | Montanaro | TO | 10017 | Via della Parrocchia 3 | 0119193149 | complesso bandistico | 2000 |
| Corpo Musicale di Nole | Nole | TO | 10076 | Via XXIV Maggio 40 | 0119296993 | complesso bandistico | 2004 |

| | | | | | | | |
|---|-----------------------|----|-------|------------------------------|-------------|------------------------|------|
| Banda Filarmonica del Comune di None | None | TO | 10060 | Piazza Cavour 9 | 0119863272 | complesso bandistico | 2004 |
| Società Filarmonica Oglanicese | Oglanico | TO | 10080 | Via Roma 1 | 012434129 | complesso bandistico | 2000 |
| Banda Musicale Cittadina di Orbassano | Orbassano | TO | 10043 | Via Martini 2 | 0119003811 | complesso bandistico | 2000 |
| Coro "La Montagna" | Orbassano | TO | 10043 | Via Nazario Sauro 31 | 03483304884 | corale / gruppo vocale | 2000 |
| Corpo Musicale "Succa Renzo" | Ozegna | TO | 10080 | Via Municipio 7 | 0124428559 | complesso bandistico | 2000 |
| Banda Music. Munic. di Palazzo C/se | Palazzo Canavese | TO | 10010 | Via Roma 2 | 0125579006 | complesso bandistico | 2002 |
| Società Filarmonica "La Pavonese" | Pavone Canavese | TO | 10018 | Via G. Quilico 5 | 012551210 | complesso bandistico | 2000 |
| Banda Musicale "La Ceresera" | Pecetto Torinese | TO | 10020 | Piazza Rimembranza 9 | 0118608445 | complesso bandistico | 2001 |
| Associazione Corale "Franco Prompicali" | Pinerolo | TO | 10064 | Via Città di Alba 32 | 0121321343 | corale / gruppo corale | 2000 |
| Badia Corale Val Chisone | Pinerolo | TO | 10064 | Viale Rimembranza 65/A | 012175597 | corale / gruppo vocale | 2004 |
| Coro "Bric Boucie" | Pinerolo | TO | 10064 | Via Brignone 11 | 03397953008 | corale / gruppo vocale | 2000 |
| Filarmonica Folkloristica Pinerolese | Pinerolo | TO | 10064 | Stradale Baudenasca 78 | assente | complesso bandistico | 2004 |
| Corale Pinese | Pino Torinese | TO | 10025 | Via Molina 45 | 011840526 | corale / gruppo vocale | 2000 |
| Società Filarmonica Piobesina | Piobesi Torinese | TO | 10040 | Piazza Paraceto 9 | 0119650123 | complesso bandistico | 2002 |
| Complesso Band. Music. di Piossasco | Piossasco | TO | 10045 | Via Roma 60/bis | 0119065515 | complesso bandistico | 2002 |
| Coro "La Balta" | Piossasco | TO | 10045 | Via Galvani 14 | 0119625642 | corale / gruppo vocale | 2001 |
| Filarmonica Poirinese | Poirino | TO | 10046 | Via P. Gaidano 2 | assente | complesso bandistico | 2001 |
| Accademia Filarmonica "A. Cortese" | Pont Canavese | TO | 10085 | Via Gen. Dalla Chiesa 3 | 012485542 | complesso bandistico | 2002 |
| Filarmonica Quassolo 1848 | Quassolo | TO | 10010 | Via Garibaldi 6 | 0125750158 | complesso bandistico | 2004 |
| Coro "La Rupe" | Quincinetto | TO | 10010 | Via Buat Albiana 12 | 0125757262 | corale / gruppo vocale | 2003 |
| Filarmonica "Aurora" | Quincinetto | TO | 10010 | Via Buat Albiana 12 | 0125757115 | complesso bandistico | 2004 |
| Banda Musicale di Riva presso Chieri | Riva presso Chieri | TO | 10020 | Piazza della Parrocchia 4 | 0119469126 | complesso bandistico | 2000 |
| Corpo Musicale "La Rivaltese" | Rivalta di Torino | TO | 10040 | Via Balegno 6 | 0119090076 | complesso bandistico | 2000 |
| Banda Musicale Rivarese | Rivara | TO | 10080 | Piazza Garibaldi 7 | 012431212 | complesso bandistico | 2001 |
| Società Filarmonica Rivarolese | Rivarolo Canavese | TO | 10086 | Vicolo Castello 1 | 012429133 | complesso bandistico | 2001 |
| Banda Musicale "Tetti Neirotti" | Rivoli | TO | 10098 | Piazza G.B. Rossano 1 | 0119597019 | complesso bandistico | 2000 |
| Coro Alpino Rivoli | Rivoli | TO | 10098 | Via Fratelli Bandiera 1 | 0119576297 | corale / gruppo vocale | 2002 |
| Grup Tradisioun Poupoul. "La Tèto Aut" | Roure | TO | 10060 | Via Roreto 112 | 0121842641 | gruppo folkloristico | 2003 |
| Filarmonica Rubianese "Don Ariosto Re" | Rubiana | TO | 10040 | Piazza Roma 1 | 0119356000 | complesso bandistico | 2004 |
| Filarmonica Ruegliese | Rueglio | TO | 10010 | Via San Gottardo 2 | 0125780165 | complesso bandistico | 2000 |
| Società Filarmonica Salassese | Salassa | TO | 10080 | Piazza Marconi 5 | 012436188 | complesso bandistico | 2000 |
| Gruppo Folkloristico "Aoute Doueire" | Salbertrand | TO | 10050 | Piazza Martiri Libertà 1 | 0122831775 | gruppo folkloristico | 2004 |
| Società Filarmonica "Gen. V.Robaudi" | San Benigno Canavese | TO | 10080 | Corso Italia 34 | 0119887973 | complesso bandistico | 2000 |
| I Filarmonici di San Carlo | San Carlo Canavese | TO | 10070 | Via delle Scuole 27 | 0119206125 | complesso bandistico | 2000 |
| Società Filarmonica "La Vittoriosa" | San Francesco Campo | TO | 10070 | Via Roma 1 | 0119275140 | complesso bandistico | 2001 |
| Società Filarmonica "Concordia" | San Giorio di Susa | TO | 10050 | Via W. Fontan 4 | 0122647573 | complesso bandistico | 2001 |
| Filarmonica Sangiustese | San Giusto Canavese | TO | 10090 | Piazza Municipio 1 | assente | complesso bandistico | 2000 |
| Filarmonica "S.Cecilia di S.Martino C/se" | San Martino Canavese | TO | 10010 | Via Civica 6 | 0125640770 | complesso bandistico | 2000 |
| Società Filarmonica Ceretese | San Maurizio Canavese | TO | 10070 | Via alla Parrocchia 73 | 0119277312 | complesso bandistico | 2000 |
| Società Filarmonica "La Novella" | San Maurizio Canavese | TO | 10070 | Via Madonna della Neve 41 | 0119244525 | complesso bandistico | 2000 |
| Corpo Filarmonico di San Mauro Torinese | San Mauro Torinese | TO | 10099 | Via Martiri della Libertà 60 | 0118221035 | complesso bandistico | 2000 |
| Corpo Musicale di San Raffaele Cimina | San Raffaele Cimina | TO | 10090 | Via Maestra 28 bis | assente | complesso bandistico | 2000 |
| Corale "Rocciamelone" | Sant'Antonino di Susa | TO | 10050 | Via IV Novembre 3 | 0119645670 | corale / gruppo vocale | 2005 |
| Società Filarmonica "Santa Cecilia" | Sant'Antonino di Susa | TO | 10050 | Via Abegg 28 | 0119631081 | complesso bandistico | 2001 |
| Banda Musicale di Sangano | Sangano | TO | 10090 | Piazza della Chiesa 1 | 0119086053 | complesso bandistico | 2000 |

| | | | | | | | |
|---|--------------------|----|-------|------------------------------|------------|------------------------|------|
| Banda Music. Santenese "Can. Don Serra" | Santena | TO | 10026 | Via Milite Ignoto 22 | 0119494586 | complesso bandistico | 2004 |
| Associazione Corale "Sette Torri" | Settimo Torinese | TO | 10036 | Via Consolata 69 | 0118955138 | corale / gruppo vocale | 2000 |
| Corpo Musicale "Città di Settimo Torinese" | Settimo Torinese | TO | 10036 | Via Milano snc | 0118950416 | complesso bandistico | 2000 |
| Filarmonica "Vittoria" | Settimo Vittone | TO | 10010 | Regione Piantagrano snc | 0125658773 | complesso bandistico | 2001 |
| Società Filarmonica Sparonese | Sparone | TO | 10080 | Piazza Municipio 1 | 0124808550 | complesso bandistico | 2003 |
| Coro "Alpi Cozie" | Susa | TO | 10059 | Corso Stati Uniti 112 | assente | corale / gruppo vocale | 2000 |
| Coro "Mimosa" | Tavagnasco | TO | 10010 | Via Roma snc | 0125658100 | corale / gruppo vocale | 2001 |
| Coro "Rio Fontano" | Tavagnasco | TO | 10010 | Via Roma 22 | 0125757189 | corale / gruppo vocale | 2004 |
| Società Filarmonica "Vittoria" | Tavagnasco | TO | 10010 | Via Santa Cecilia 2 | 0125658828 | complesso bandistico | 2000 |
| Associazione "Cantovivo" | Torino | TO | 10139 | Via Beaulard 28 | 0117712755 | corale / gruppo vocale | 2000 |
| Associazione Corale "La Gerla" | Torino | TO | 10137 | Via Lagnasco 12 | 011363808 | corale / gruppo vocale | 2000 |
| Camerata Corale "La Grangia" | Torino | TO | 10129 | Via Pigafetta 46 | 0119947100 | corale / gruppo vocale | 2004 |
| Coro "Edelweiss" del C.A.I. di Torino | Torino | TO | 10122 | Via Barbaroux 1 | 011546031 | corale / gruppo vocale | 2001 |
| Coro Folkloristico "Italo D'Onofrio" | Torino | TO | 10137 | Corso Cosenza 61 | 0113093337 | corale / gruppo vocale | 2001 |
| Coro "Le Chardon" | Torino | TO | 10154 | Via Pergolesi 116 | 0119978425 | corale / gruppo vocale | 2001 |
| Corpo Bandist. "G.Verdi - Circoscrizione 2" | Torino | TO | 10135 | Via Cesare Pavese 16 | 0113488888 | complesso bandistico | 2000 |
| Fanfara Montenero | Torino | TO | 10149 | Via Balangero 17 | 0116809706 | complesso bandistico | 2004 |
| Filarmonica "Torino Mirafiori" | Torino | TO | 10135 | Str. Castello Mirafiori 57/3 | 0113471363 | complesso bandistico | 2001 |
| Gruppo Folkloristico di Viù | Torino | TO | 10143 | Via Amedeo Peyron 10 | 0114374634 | gruppo folkloristico | 2000 |
| Banda Music. Cittadina di Torre Pellice | Torre Pellice | TO | 10066 | Piazza Gianavello 4 | 0121909459 | complesso bandistico | 2001 |
| Coro "Valpellice" | Torre Pellice | TO | 10066 | c/o Cismondi C.so Roma 23 | assente | corale / gruppo vocale | 2000 |
| Filarmonica di Traves | Traves | TO | 10070 | Via Malerba 14 | 3477233039 | complesso bandistico | 2001 |
| Gruppo "Lunelle di Traves" | Traves | TO | 10070 | Via Malerba 14 | 012340245 | gruppo folkloristico | 2004 |
| Società Filarmonica Valsusa | Vaie | TO | 10050 | Via San Pancrazio 12 | 0119631093 | complesso bandistico | 2001 |
| Filarmonica Vallese | Vallo Torinese | TO | 10070 | Piazza San Secondo 7 | assente | complesso bandistico | 2004 |
| Società Filarmonica Valperghese | Valperga | TO | 10087 | Via Mazzini 1 | 0124659882 | complesso bandistico | 2000 |
| Corpo Musicale "Giuseppe Verdi" | Venaria Reale | TO | 10078 | Via Antonio Sciesa 58 | assente | complesso bandistico | 2000 |
| Società Filarmonica Comunale Venausina | Venaus | TO | 10050 | Via Roma 4 | 012250209 | complesso bandistico | 2001 |
| Banda Musicale di Verolengo | Verolengo | TO | 10038 | Via Trento 39 | 3491476292 | complesso bandistico | 2000 |
| Banda Musicale "La Vigoneisa" | Vigone | TO | 10067 | Via Provana 3 | 0119801990 | complesso bandistico | 2000 |
| Società Filarmonica Villanovese | Villanova Canavese | TO | 10070 | Piazza IV Novembre 3 | 0119297698 | complesso bandistico | 2000 |
| Banda Musicale "Perotto Giuseppe" | Villardora | TO | 10040 | Via Sant'Ambrogio 6 | 0119359473 | complesso bandistico | 2000 |
| Società Filarmonica di Villar Focchiaro | Villar Focchiaro | TO | 10050 | Via Conte Carroccio 30 | assente | complesso bandistico | 2000 |
| Corpo Musicale di Villar Perosa | Villar Perosa | TO | 10069 | Via Massimo D'Azeglio 5/A | 0121514449 | complesso bandistico | 2000 |
| Filarmonica Vinovese "Giuseppe Verdi" | Vinovo | TO | 10048 | Piazza L. Rey 1 | 0119651335 | complesso bandistico | 2000 |
| Associazione Coro "Stellina" | Viù | TO | 10070 | Via Torino 27 | assente | corale / gruppo vocale | 2000 |
| Coralità Viuceuse | Viù | TO | 10070 | Via Madonna della Neve 13 | 0123696207 | corale / gruppo vocale | 2003 |
| Corpo Musicale Viuceuse | Viù | TO | 10070 | Viale Rimebranza 1 | 0112165302 | complesso bandistico | 2002 |
| Società Filarmonica Volpianese | Volpiano | TO | 10088 | Via Carlo Botta 28 | 0119882554 | complesso bandistico | 2000 |

PROVINCIA DI VERBANIA

| Denominazione dell'Associazione musicale | Comune-sede | Pr. | CAP | Indirizzo | Telefono | Categoria | Anno iscriz |
|--|---------------------|----------|-----|-----------------------------|------------|------------------------|-------------|
| Banda Musicale di Baceno | Baceno | VB 28861 | | Via Mons. F. Fornara 7 | 032462170 | complesso bandistico | 2001 |
| Premiato Corpo Musicale di Bannio | Bannio Anzino | VB 28871 | | Via Negri Parnisetti 12 | 032489249 | complesso bandistico | 2001 |
| Corpo Musicale "Santa Cecilia" | Bognanco | VB 28842 | | Via San Lorenzo snc | 032447218 | complesso bandistico | 2001 |
| Premiata Società Filarmonica di Calasca | Calasca Castiglione | VB 28873 | | Località Antrognà 75 | 032481241 | complesso bandistico | 2002 |
| Coro Valgrande | Cambiasca | VB 28814 | | Via Vall'Intracna 17 | 0323572105 | corale / gruppo vocale | 2000 |
| Corpo Filarmonico Cannerese | Cannero Riviera | VB 28821 | | Via Gildo Carones 8 | 0323787153 | complesso bandistico | 2002 |
| Coro "Stella Traffumese" di Cannobio | Cannobio | VB 28822 | | P.za Municipale Traffume | 032372222 | corale / gruppo vocale | 2000 |
| Coro C.A.I. Valle Vigezzo | Cravaggio | VB 28852 | | Via Pittore Fornara 49 | 032498150 | corale / gruppo vocale | 2004 |
| Corpo Musicale di Crevoladossola | Crevoladossola | VB 28865 | | Via dei Silva 8 | 032433340 | complesso bandistico | 2001 |
| Corpo Musicale "Santa Cecilia" | Crodo | VB 28862 | | Piazza Don Francione snc | 0324618759 | complesso bandistico | 2002 |
| Civico Corpo Musicale di Domodossola | Domodossola | VB 28845 | | Via Rosmini 16 | 032444135 | complesso bandistico | 2001 |
| Banda Musicale Ghiffese | Ghiffa | VB 28823 | | Via Belvedere 127 | 032359809 | complesso bandistico | 2001 |
| Corpo Musicale Mottarone | Gignese | VB 28836 | | Via Per Nocco 1 | 032320109 | complesso bandistico | 2000 |
| Corpo Musicale "Santa Cecilia" | Gravellona Toce | VB 28883 | | Via Camona 8 | 0323848369 | complesso bandistico | 2002 |
| Banda Musicale "Alpina" | Malesco | VB 28854 | | Via Trabucchi 43 | 032492471 | complesso bandistico | 2001 |
| Coro "Edelweiss" | Malesco | VB 28854 | | Via Ospedale 5 | 032497332 | corale / gruppo vocale | 2002 |
| Corpo Musicale di Bracchio | Mergozzo | VB 28802 | | Via Bracchio 77 | assente | complesso bandistico | 2001 |
| Nuova Filarmonica Omegnese | Omegna | VB 28887 | | Via Ferriere 1 | 0323641179 | complesso bandistico | 2000 |
| Corpo Musicale "Santa Cecilia" | Ornavasso | VB 28877 | | Piazza XXIV Maggio snc | 032480163 | complesso bandistico | 2001 |
| Corpo Musicale di Fomaro | Pieve Vergonte | VB 28886 | | Via San Rocco snc | 032483215 | complesso bandistico | 2001 |
| Corpo Musicale "San Rocco" | Premia | VB 28866 | | Ex Scuole Elem.-S.Rocco | 0324602904 | complesso bandistico | 2001 |
| Gruppo Folkloristico "Matai d'Ca Noscta" | Quarna Sopra | VB 28896 | | Piazza XXIV Maggio 1 | 0321695884 | gruppo folkloristico | 2001 |
| Gruppo Folk. "Famiglia dei Rododendri" | Valstrona | VB 28892 | | Via Principale 22 | 0323885009 | gruppo folkloristico | 2002 |
| Corpo Musicale Varzese | Varzo | VB 28865 | | c/o Tacchi Via Villa Oira 2 | 0324338137 | complesso bandistico | 2001 |
| Coro "La Piana" | Verbania | VB 28058 | | Via Gorizia 1 | 0323401778 | corale / gruppo vocale | 2000 |
| Gruppo Folkloristico "Le Genzianelle" | Verbania | VB 28921 | | Via San Vittore 58 - Intra | 0323404070 | gruppo folkloristico | 2000 |
| Coro "Valdossola" | Villadossola | VB 28844 | | Via Bianchi Novello 218 | 0324575390 | corale / gruppo vocale | 2002 |
| Società Filarmonica di Villadossola | Villadossola | VB 28844 | | Via Don Minzoni 4 | 032452576 | complesso bandistico | 2001 |

PROVINCIA DI VERCELLI

| Denominazione dell'Associazione musicale | Comune-sede | Pr. | CAP | Indirizzo | Telefono | Categoria | Anno iscriz |
|--|----------------------|-----|-------|---------------------------|------------|----------------------|-------------|
| Gruppo Etnico Folk. "Die Walser Im Land" | Alagna Valsesia | VC | 13021 | Frazione Pedelegno snc | 016371866 | gruppo folkloristico | 2004 |
| Corpo Musicale "Città di Borgosesia" | Borgosesia | VC | 13011 | Via Sant'Antida 2bis | 016322189 | complesso bandistico | 2001 |
| Gruppo Folklorist. "Città di Borgosesia" | Borgosesia | VC | 13011 | Via Sesone snc | 016322322 | gruppo folkloristico | 2001 |
| Filarmonica Ciglianese | Cigliano | VC | 13043 | Piazza Don Lorenzetti 6 | 0161433690 | complesso bandistico | 2005 |
| Banda Musicale di Costanzana | Costanzana | VC | 13033 | Via Primo Maggio snc | 3384146006 | complesso bandistico | 2001 |
| Corpo Musicale "Santa Cecilia" | Gattinara | VC | 13045 | Via Luigi Faglia 18 | 0163835393 | complesso bandistico | 2001 |
| Banda Musicale Comunale | Livorno Ferraris | VC | 13046 | Via Martiri Libertà 100 | 016147412 | complesso bandistico | 2005 |
| Banda Musicale "Fausto Nervi" | Palazzolo Vercellese | VC | 13040 | Via Trento Trieste 44 | 0161818143 | complesso bandistico | 2001 |
| Banda Musicale di Sant'Antonino | Saluggia | VC | 13040 | P.za Com.le di S.Antonino | 0161402162 | complesso bandistico | 2001 |
| Corpo Pifferi e Tamburi "Città di Santhià" | Santhià | VC | 13048 | Via Matteotti 80 | 0161931820 | gruppo folkloristico | 2003 |
| Gruppo Folkloristico "I Goti'c" | Santhià | VC | 13048 | Via Ippolito Nievo 37 | 0161931832 | gruppo folkloristico | 2002 |
| Banda Cittadina "Giuseppe Verdi" | Trino Vercellese | VC | 13039 | Piazza Garibaldi 4 | 0161804295 | complesso bandistico | 2004 |
| Banda Musicale "Città di Varallo" | Varallo | VC | 13019 | Via F. Fassola 1 | 016352713 | complesso bandistico | 2000 |
| Banda Musicale "Santa Cecilia" | Villata | VC | 13010 | Piazza Roma 14 | 0161310359 | complesso bandistico | 2000 |

Comunicato della Direzione Affari istituzionali e processo di delega

Controllo preventivo di legittimità sugli atti degli Enti di gestione delle aree protette. Nuove determinazioni

A far data dal 16 maggio 2005, prima seduta del Consiglio regionale dell'VIII^o legislatura, il controllo preventivo di legittimità sugli atti degli Enti di gestione delle aree protette non è più esercitato dai Comitati regionali di controllo (Co.Re.Co.) e viene affidato, ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 21 luglio 1992, n. 36 come modificato dall'articolo 20 della legge regionale 28 febbraio 2005, n. 4 alla struttura regionale competente per materia.

ENTI STRUMENTALI ED AUSILIARI DELLA REGIONE PIEMONTE

Agenzia regionale per le adozioni internazionali 7 aprile 2005, n. 41

Realizzazione seminari di formazione per operatori sociali della Regione Sverdlovsk - progetto approvato con D.G.R. n. 22 - 11242 del 9 dicembre 2003. Approvazione della missione nella Regione di Sverdlovsk (Federazione Russa) adempimenti conseguenti

(omissis)

Il Direttore Generale
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali 7 aprile 2005, n. 42

Bilancio 2005: Adempimenti contabili

(omissis)

Il Direttore Generale
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali 8 aprile 2005, n. 43

Cassa economale: approvazione rendicontazione periodo 1/2/05 - 28/2/05 reintegro fondi

(omissis)

Il Direttore Generale
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali 8 aprile 2005, n. 44

Cassa economale: approvazione rendicontazione periodo 1/3/05 - 31/3/05 e reintegro fondi

(omissis)

Il Direttore Generale
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali 8 aprile 2005, n. 45

Liquidazione competenze a favore dell'assistente organizzativo nell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali stella Federazione Russa - Regione di Sverdlovsk per l'espletamento di pratiche adottive. Impegno di euro 8.811,24 cap.

(omissis)

Il Direttore Generale
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali 11 aprile 2005, n. 46

Lavori di manutenzione ordinaria su impianto elettrico. Impegno di euro 420,00 (o.f.i.)

(omissis)

Il Direttore Generale
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali 11 aprile 2005, n. 47

Rinnovo affidamento incarico per traduzioni ed interpretariato in Italia. Impegno di euro 4.500,00 sul cap. 61 del bilancio 2005

(omissis)

Il Direttore Generale
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali 15 aprile 2005, n. 48

Impegno di spesa di euro 3.180,18 - oneri fiscali inclusi - acquisto di macchine d'ufficio

(omissis)

Il Direttore Generale
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali 20 aprile 2005, n. 49

Rinnovo contratto di telefonia mobile

(omissis)

Il Direttore Generale
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali 28 aprile 2005, n. 50

Pagamento parcella per trasmissione modello 770/03 per via telematica

(omissis)

Il Direttore Generale
Anna Maria Colella

Parte II

ATTI DELLO STATO

ALTRI PROVVEDIMENTI

Corte Costituzionale

Sentenza n. 147/2005

Repubblica Italiana
In Nome del Popolo Italiano
La Corte Costituzionale

composta dai signori:

- Fernanda Contri - Presidente
- Guido Neppi Modona - Giudice
- Piero Alberto Capotosti - Giudice
- Annibale Marini - Giudice
- Franco Bile - Giudice
- Giovanni Maria Flick - Giudice
- Francesco Amirante - Giudice
- Ugo De Siervo - Giudice
- Romano Vaccarella - Giudice
- Paolo Maddalena - Giudice
- Alfio Finochiaro - Giudice
- Alfonso Quaranta - Giudice
- Franco Gallo - Giudice

ha pronunciato la seguente

Sentenza

nei giudizi di legittimità costituzionale degli articoli 1, comma 2, 2, 3 e 4 della legge della Regione Piemonte 3 gennaio 1997, n. 4 (Regolamentazione dell'esercizio dell'attività libero professionale dei medici veterinari dipendenti dal Servizio sanitario nazionale), promossi con n. 2 ordinanze del 23 aprile 2002 dal TAR per il Piemonte sui ricorsi proposti da Zucca Giuseppe conto ASL n. 8 di Chieri ed altra e da Bisio Luca ed altri contro ASL n. 16 di Mondovì-Ceva ed altra, iscritte ai nn. 358 e 359 del registro ordinanze 2002 e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 34, prima serie speciale, dell'anno 2002.

Visti gli atti di costituzione di Zucca Giuseppe e Bisio Luca ed altri;

udito nell'udienza pubblica dell'8 febbraio 2005 il Giudice relatore Ugo De Siervo;

udito l'avvocato Sebastiano Zuccarello per Zucca Giuseppe e per Bisio Luca ed altri.

Ritenuto in fatto

1.1 - Il Tribunale amministrativo regionale per il Piemonte, con ordinanza del 23 aprile 2002 (r.o. n. 358 del 2002), ha sollevato questione di legittimità costituzionale dell'art. 2 della legge della Regione Piemonte 3 gennaio 1997, n. 4 (Regolamentazione dell'esercizio dell'attività libero professionale dei medici veterinari dipendenti dal Servizio sanitario nazionale), in relazione agli articoli 3, 4, 35, 117 e 120 della Costituzione.

1.2 - Il rimettente premette che un medico veterinario, dipendente della USL n. 8 di Chieri, ha proposto ricorso avverso l'Azienda e contro la Regione Piemonte, per l'annullamento, previa sospensione, dell'atto emanato in data 7 aprile 1997 con cui la detta USL aveva intimato al ricorrente di chiudere la struttura ambulatoriale di cui

egli era titolare, ubicata nel territorio dell'azienda sanitaria, in conformità dell'art. 2 della legge regionale n. 4 del 1997, il quale vieta l'attività professionale nell'ambito territoriale dell'azienda sanitaria di appartenenza e impedisce al veterinario di essere titolare di uno studio privato.

Il ricorrente, impugnando l'atto suddetto, aveva eccepito la questione di legittimità costituzionale degli artt. 1, 2, 3 e 4 della legge regionale in questione, in quanto essa avrebbe introdotto limitazioni all'attività professionale dei veterinari titolari del rapporto di pubblico impiego tali da precluderne in concreto l'esercizio, in violazione degli artt. 3, 4, 35, 117 e 120 Cost.

Sia la Regione Piemonte, sia la Azienda regionale USL n. 8 si erano costituite in giudizio opponendosi all'accoglimento del ricorso.

Il TAR, con ordinanza n. 518 del 16 giugno 1997, dichiarava rilevante e non manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale del solo art. 2 della legge regionale n. 4 del 1997 e sollevava la relativa questione avanti a questa Corte, sospendendo contestualmente l'atto impugnato, fino alla camera di consiglio immediatamente successiva alla comunicazione dell'esito del giudizio di costituzionalità.

1.3 - Questa Corte, con ordinanza n. 231 del 1998, disponeva la restituzione degli atti al TAR, invitandolo a riesaminare la rilevanza della questione alla luce delle norme sopravvenute in materia.

1.4 - Con successiva ordinanza n. 537 del 25 luglio 1998, il Tribunale deferiva nuovamente la questione alla Corte, con contestuale sospensione dell'atto impugnato, avendo ritenuto che le sopravvenienze legislative non avessero mutato il quadro legislativo rilevante.

1.5 - Con ordinanza n. 84 del 2000, questa Corte disponeva nuovamente la restituzione degli atti al rimettente in considerazione di ulteriori modifiche normative nel frattempo intervenute.

1.6 - Ancora il TAR, sentite le parti, con ordinanza n. 3 del 26 maggio 2000, ritenendo non significative le ulteriori sopravvenienze legislative, sollevava nuovamente questione di legittimità costituzionale della normativa regionale.

1.7 - Con ordinanza n. 80 del 2002, questa Corte restituiva nuovamente gli atti al rimettente, in conseguenza della sopravvenuta modifica di due delle disposizioni costituzionali assunte come parametro dal rimettente.

1.8 - All'esito di un nuovo esame, il TAR ha ritenuto di riproporre la questione di legittimità costituzionale dell'art. 2 della legge regionale piemontese, in considerazione del fatto che essa continuerebbe ad essere rilevante e non manifestamente infondata.

Quanto al primo profilo, il rimettente osserva come il provvedimento impugnato sarebbe stato adottato in diretta applicazione della legge regionale, cosicché l'eventuale dichiarazione di incostituzionalità della norma comporterebbe l'accoglimento del ricorso.

Quanto alla non manifesta infondatezza, il Tribunale rileva che dal quadro normativo di riferimento - costituito dall'art. 47 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 (Istituzione del servizio sanitario nazionale), dall'art. 36, comma 1, del d.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761 (Stato giuridico del personale delle unità sanitarie locali), e dall'art. 4, comma 7, della legge 30 dicembre 1991, n. 412 (Disposizioni in materia di finanza pubblica) - emergerebbe per i medici dipendenti del servizio sanitario pubblico un indirizzo favorevole all'esercizio di attività libero-professionali al di fuori dell'orario di lavoro. E ciò a differenza di quanto previsto in generale per il rapporto di pubblico impiego, caratterizzato dal principio di esclusività.

Secondo il TAR rimettente, il diritto all'esercizio della libera professione "in quanto voluto espressamente dall'ordinamento come uno dei contenuti del rapporto di impiego del personale medico", sarebbe "riconducibile al diritto al lavoro costituzionalmente protetto (artt. 4 e 35 Cost.)", di talché ogni limitazione si giustificerebbe "solo per la tutela di valori costituzionali concorrenti". Conseguentemente, il divieto - posto dalla norma censurata - di svolgere attività professionale per gli "animali d'affezione" nel territorio dell'USL di pertinenza, con il contestuale divieto di essere titolare di una struttura ambulatoriale privata, determinerebbe la lesione di tale diritto, senza che ciò sia giustificato da specifiche esigenze del servizio pubblico.

I limiti a tale diritto dovrebbero essere individuati in base all'esigenza di evitare concrete situazioni di conflitto e dovrebbero quindi essere selezionate situazioni pregiudizievoli per il conseguimento dei fini istituzionali del servizio sanitario nazionale; conseguentemente il criterio territoriale utilizzato dalla norma censurata non sarebbe idoneo a soddisfare tali esigenze.

Neppure decisivo sarebbe il richiamo alle competenze in materia di controllo e vigilanza che fanno capo ai servizi veterinari delle USL, al fine di evitare il rischio che i medici veterinari siano controllori di se stessi. Tale possibilità infatti non potrebbe determinare la totale inammissibilità dell'attività libero-professionale, ma soltanto l'individuazione di misure utili ad evitare la sovrapposizione di ruoli nella medesima persona.

L'art. 2 della legge regionale n. 4 del 1997 violerebbe inoltre l'art. 3 Cost., sotto il profilo della irragionevolezza, in quanto prima ammetterebbe i veterinari all'esercizio dell'attività libero-professionale (art. 1, comma 1), e poi restringerebbe "contraddittoriamente le possibilità di esplicazione del diritto, fino a vanificarlo".

Non manifestamente infondata sarebbe, inoltre, la questione di legittimità costituzionale dell'art. 2 in relazione all'art. 120, terzo comma, Cost. (l'ordinanza, in questo passaggio, si riferisce evidentemente al testo precedentemente vigente dell'art. 120, mentre la disciplina vigente è contenuta nel primo comma dell'art. 120), in quanto la norma impugnata determinerebbe un indebito limite territoriale allo svolgimento di un'attività professionale.

Infine, la norma censurata contrasterebbe con l'art. 117 Cost., in quanto la disciplina da essa dettata si discosterebbe dai principi fondamentali della materia desumibili dalla normativa statale, i quali consentono l'esercizio della libera professione, salvo solo regolamentarne le modalità onde evitare un pregiudizio per il servizio pubblico.

Le modifiche apportate all'art. 117 della Costituzione dalla legge costituzionale n. 3 del 2001, ad avviso del TAR rimettente, non modificherebbero il merito delle censure sollevate. Infatti la disposizione regionale sarebbe riconducibile alla materia della tutela della salute o, "quanto meno - in via subordinata - alla materia delle professioni" che l'art. 117, terzo comma, inquadra nella legislazione concorrente. Pertanto, spetterebbe allo Stato la determinazione dei principi fondamentali e dovrebbero ritenersi tuttora rilevanti quelli già fissati nella legislazione statale previgente.

Non verrebbe meno, infine, neppure il contrasto con l'art. 120 Cost., il quale, al primo comma, nel precludere alle Regioni la possibilità di limitare l'esercizio del diritto al lavoro, sarebbe riferito a qualsiasi attività lavorativa, compresa quella libero-professionale.

2. - E' intervenuta la parte privata ricorrente nel giudizio a quo, la quale ha chiesto che la Corte costituzionale dichiari la illegittimità "degli artt. 1, 2, 3 e 4 della legge della Regione Piemonte n. 4 del 1997 per viola-

zione degli articoli 3, 4, 35, 117 e 120 della Costituzione".

3.1. - Con altra ordinanza del 23 aprile 2002 (r.o. n. 359 del 2002) il medesimo Tribunale amministrativo regionale per il Piemonte ha sollevato questione di legittimità costituzionale dell'art. 1, comma 2, nonché degli artt. 2, 3 e 4 della legge della Regione Piemonte n. 4 del 1997, in relazione agli artt. 3, 4, 35, 117 e 120 della Costituzione.

3.2. - Premette il Tribunale che quattro medici veterinari in servizio presso la Azienda regionale USL n. 16 di Mondovì-Ceva hanno impugnato il provvedimento con cui la USL, in dichiarato adempimento dell'art. 1, comma 2, della legge regionale n. 4 del 1997, invitava i medici veterinari dipendenti a segnalare, nel termine di 15 giorni, se intendessero esercitare attività libero-professionale e, in caso positivo, quali fossero "i programmi ed i tempi di massima del proprio impegno al fine di accertare e valutare le condizioni di incompatibilità". I ricorrenti, impugnando tale provvedimento e chiedendone la sospensione, eccepivano la questione di legittimità costituzionale dell'art. 1, comma 2, nonché degli artt. 2, 3 e 4 della legge della Regione Piemonte n. 4 del 1997.

La Regione Piemonte, costituitasi in giudizio, eccepiva l'inammissibilità del ricorso, in quanto l'atto impugnato, di carattere endoprocedimentale, non avrebbe avuto carattere immediatamente lesivo. Nel merito, la resistente contestava la fondatezza dell'impugnazione.

Il TAR preliminarmente respingeva l'eccezione di inammissibilità, ritenendo che l'atto impugnato, ponendo a carico dei ricorrenti l'obbligo di comunicazione posto direttamente dalla legge regionale, renderebbe attuali i vincoli posti dalla legge alla libera professione dei veterinari, sia in relazione al dovere di comunicazione, sia al connesso divieto di svolgere l'attività professionale oltre i limiti fissati dalla legge (dal che discenderebbe la diretta lesività dello stesso, e la sussistenza dell'interesse a ricorrere nel giudizio a quo).

Nel merito, il TAR, con ordinanza n. 517 del 16 giugno 1997, dichiarava rilevante e non manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 1, comma 2, nonché degli artt. 2, 3 e 4 della legge regionale del Piemonte n. 4 del 1997, in relazione agli artt. 3, 4, 35, 117 e 120 della Costituzione e sollevava la relativa questione avanti a questa Corte, sospendendo contestualmente l'atto impugnato, fino alla camera di consiglio immediatamente successiva alla comunicazione dell'esito del giudizio di costituzionalità.

3.3. - La Corte costituzionale, con ordinanza n. 231 del 1998 disponeva la restituzione degli atti al TAR, invitandolo a riesaminare la rilevanza della questione alla luce delle norme sopravvenute in materia.

3.4. - Con successiva ordinanza n. 536 del 25 luglio 1998, il Tribunale deferiva nuovamente la questione a questa Corte, con contestuale sospensione dell'atto impugnato, avendo ritenuto che le sopravvenienze legislative non avessero mutato il quadro legislativo.

3.5. - Con ordinanza n. 84 del 2000, la Corte disponeva nuovamente la restituzione degli atti al rimettente, in considerazione di ulteriori sopravvenienze, normative nel frattempo intervenute.

3.6. - Ancora il TAR, sentite le parti, con ordinanza n. 2 del 26 maggio 2000, riteneva non significative le ulteriori sopravvenienze legislative e sollevava questione di legittimità costituzionale della normativa regionale.

3.7. - Con ordinanza n. 80 del 2002 la Corte restituiva nuovamente gli atti al rimettente in conseguenza della sopravvenuta modifica di due delle disposizioni costituzionali assunte come parametro dal rimettente.

3.8. - All'esito di un nuovo esame, il TAR ha ritenuto di riproporre - con argomentazioni sostanzialmente identiche a quelle svolte nell'ordinanza n. 358 del 2002 - la questione di legittimità costituzionale dell'art. 2 della legge della Regione Piemonte, in considerazione del fatto che essa continuerebbe ad essere rilevante e non manifestamente infondata.

4. - Sono intervenuti tre dei quattro ricorrenti nel giudizio a quo, chiedendo che la Corte costituzionale dichiari la illegittimità "degli artt. 1, 2, 3 e 4 della legge della Regione Piemonte n. 4 del 1997 per violazione degli articoli 3, 4, 35, 117 e 120 della Costituzione".

5. - In prossimità della pubblica udienza i medesimi intervenienti hanno presentato memorie, ribadendo le loro richieste.

Considerato in diritto

1. - Il TAR per il Piemonte, con ordinanza iscritta al n. 358 del registro ordinanze del 2002, ha sollevato questione di legittimità costituzionale dell'art. 2 della legge della Regione Piemonte 3 gennaio 1997, n. 4 (Regolamentazione dell'esercizio dell'attività libero professionale dei medici veterinari dipendenti dal Servizio sanitario nazionale), in relazione agli artt. 3, 4, 35, 117 e 120 della Costituzione. Il medesimo Tribunale, con ordinanza iscritta al n. 359 del registro ordinanze del 2002 e sulla base di argomentazioni sostanzialmente identiche, ha altresì sollevato questione di legittimità costituzionale dell'art. 1, comma 2, nonché degli artt. 2, 3 e 4 della medesima legge regionale in relazione agli stessi parametri.

La disciplina legislativa censurata violerebbe, innanzitutto, gli artt. 4 e 35 della Costituzione, in quanto sarebbe ingiustificatamente preclusiva delle concrete possibilità di esercizio della libera professione da parte dei veterinari dipendenti pubblici e quindi lesiva del diritto al lavoro.

L'art. 3 Cost. sarebbe violato sotto il profilo della ragionevolezza, in quanto la normativa regionale prima ammetterebbe i veterinari all'esercizio dell'attività libero-professionale (art. 1, comma 1), ma poi restringerebbe in modo contraddittorio "le possibilità di esplicazione del diritto fino a vanificarlo".

Le disposizioni regionali, inoltre, contrasterebbero con l'art. 120 della Costituzione in quanto determinerebbero un indebito limite spaziale allo svolgimento dell'attività professionale.

Infine, risulterebbe violato l'art. 117 Cost., in quanto la disciplina regionale si discosterebbe dai principi fondamentali della materia desumibili dalla normativa statale, i quali consentirebbero ai medici dipendenti pubblici l'esercizio della libera professione, facendo salva la possibilità di regolamentarne le modalità, onde evitare un concreto pregiudizio per il servizio pubblico.

2. - I giudizi hanno ad oggetto le medesime questioni di costituzionalità e vanno quindi riuniti per essere decisi con unica sentenza.

3. - Preliminarmente, devono essere dichiarate inammissibili le questioni di legittimità costituzionale prospettate con l'ordinanza 23 aprile 2002 (r.o. n. 359 del 2002) aventi ad oggetto gli artt. 1, comma 2, 3 e 4 della legge regionale n. 4 del 1997.

Infatti, il TAR rimettente, mentre nel dispositivo dell'ordinanza dichiara di sollevare questione di costituzionalità degli artt. 1, comma 2, 3 e 4 della legge regionale in questione, nella parte motiva sviluppa le proprie censure esclusivamente con riguardo all'art. 2 di tale legge, senza svolgere alcuna argomentazione in relazione alle altre disposizioni, non apparendo peraltro improbabile la motivazione fornita dal rimettente circa

l'applicabilità nel giudizio a quo della normativa censurata.

Il presente giudizio deve essere pertanto circoscritto all'esame delle questioni concernenti l'art. 2 della legge regionale n. 4 del 1997, quali prospettate con entrambe le ordinanze richiamate.

4. - Le questioni non sono fondate.

5. - La legge regionale della cui legittimità costituzionale si dubita opera in una materia - la tutela della salute - di competenza legislativa concorrente, sia considerando il precedente che l'attuale contenuto del Titolo V della seconda parte della Costituzione, e quindi sicuramente spetta al legislatore statale la determinazione dei principi fondamentali in materia.

Questi principi sono tuttora deducibili dalla specifica ed analitica disposizione contenuta nell'art. 36, comma 1, del d.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761 (Stato giuridico del personale delle unità sanitarie locali), secondo la quale "il personale veterinario ha la facoltà di esercitare l'attività libero-professionale, fuori dei servizi e delle strutture dell'unità sanitaria locale, purché tale attività non sia prestata con rapporto di lavoro subordinato, non sia in contrasto con gli interessi ed i fini istituzionali dell'unità sanitaria locale stessa, né incompatibile con gli orari di lavoro, secondo modalità e limiti previsti dalla legge regionale". D'altra parte, questo potere della legge regionale era esplicitamente previsto anche nella disposizione di delega legislativa, di cui il decreto n. 761 del 1979 è attuazione, e cioè nell'art. 47, comma 3, numero 4, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 (Istituzione del servizio sanitario nazionale).

Come riconosciuto anche dal giudice rimettente, le modificazioni successive al d.P.R. n. 761 del 1979 relativamente allo status dei medici veterinari dipendenti dal Servizio sanitario nazionale non sono andate oltre la generica affermazione della compatibilità dell'attività libero-professionale "col rapporto unico di impiego, purché espletato fuori dell'orario di lavoro all'interno delle strutture sanitarie o all'esterno delle stesse" (art. 4, comma 7, della legge 30 dicembre 1991, n. 412, recante "Disposizioni in materia di finanza pubblica") e quindi è da ritenere tuttora vigente per il personale veterinario l'art. 36, comma 1, del d.P.R. n. 761 del 1979.

La legge della Regione Piemonte n. 4 del 1997 dà esplicita attuazione a quanto previsto da tale norma in termini che non appaiono irragionevoli o confliggenti con specifiche disposizioni costituzionali, né eccedenti la discrezionalità attribuita al legislatore regionale, diversamente da quanto asserisce (peraltro apoditticamente) il giudice rimettente.

In particolare, la previsione della legge statale, secondo la quale l'attività professionale del veterinario non debba porsi "in contrasto con gli interessi ed i fini istituzionali dell'unità sanitaria locale", titolare nel proprio territorio di importanti poteri pubblici di assistenza e di vigilanza zootecnica che potrebbero entrare in varia misura in conflitto con un indiscriminato esercizio di attività professionali, è all'origine delle limitazioni poste dalla legge regionale in questione allo svolgimento dell'attività libero professionale dei veterinari, nonché di una differenziata disciplina nei diversi settori di attività libero-professionale.

Peraltro, tali limitazioni non determinano alcuna illegittima preclusione allo svolgimento dell'attività lavorativa, con conseguente violazione degli artt. 4 e 35 della Costituzione, dal momento che - come questa Corte ha già più volte affermato proprio in relazione alla disciplina del pubblico impiego nell'ambito dell'organizzazione sanitaria pubblica - "dal riconoscimento dell'importanza costituzionale del lavoro non deriva l'impossibilità di

prevedere condizioni e limiti per l'esercizio del relativo diritto, purché essi siano preordinati alla tutela di altri interessi e di altre esigenze sociali parimenti fatti oggetto, come nella fattispecie, di protezione costituzionale" (sentenza n. 330 del 1999; si veda, altresì, sentenza n. 457 del 1993). Con riguardo alla norma in questione, le limitazioni all'attività libero-professionale dei veterinari, oltre a non essere assolute, perché operanti solo nel territorio della USL presso la quale il veterinario svolge il proprio servizio come pubblico dipendente e, inoltre, perché riferite alle sole strutture ambulatoriali private per la cura degli animali d'affezione, appaiono connesse all'esigenza di garantire che non siano compromesse le finalità istituzionali nel settore della assistenza e della vigilanza zoiatrica che la USL svolge nell'ambito del territorio di propria competenza. A tale ente, infatti, sono affidati, tra l'altro, compiti di sanità pubblica veterinaria, comprensivi della sorveglianza epidemiologica degli animali e della profilassi delle malattie infettive e parassitarie, nonché compiti di polizia veterinaria e in generale di sanità animale (art. 14, comma 3, lettera p, della legge n. 833 del 1978 e artt. 7-ter e 7-quater del d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421").

Non è dunque affatto contraddittorio - come ipotizzato dal giudice rimettente in relazione all'art. 3 Cost. - rispetto all'affermazione della generale libertà dei medici veterinari dipendenti dal Servizio sanitario nazionale di svolgere attività libero-professionale al di fuori delle strutture pubbliche, al di fuori dell'orario di servizio, al di fuori del "plus orario" e al di fuori del lavoro straordinario (art. 1, comma 1, della legge regionale censurata), che il legislatore regionale abbia ritenuto di porre limitazioni allo svolgimento di tale attività a tutela delle esigenze delle finalità istituzionali delle strutture pubbliche, in misura tale da non svuotare del tutto il contenuto del diritto e proprio in ossequio ai principi fondamentali stabiliti dal legislatore statale.

6. - Del pari infondata è la censura mossa con riguardo all'art. 120 della Costituzione.

Il limite territoriale posto dall'art. 2 della legge piemontese con riguardo all'attività sugli animali d'affezione si riferisce unicamente al "territorio di competenza della A.S.R. presso la quale il medico veterinario svolge il proprio servizio di pubblico dipendente".

Il divieto posto dall'art. 120, primo comma, Cost. è stato sempre interpretato come riferito esclusivamente al divieto per la legge regionale di porre limiti alla possibilità per i cittadini di svolgere attività di lavoro nel territorio della Regione (cfr. sentenze n. 207 del 2001, n. 168 del 1987, n. 13 del 1961 e n. 6 del 1956) e non invece di individuare limitazioni all'interno di esso sulla base di specifiche esigenze.

Per questi motivi

La Corte Costituzionale

riuniti i giudizi,

dichiara inammissibili le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 1, comma 2, e degli artt. 3 e 4 della legge della Regione Piemonte 3 gennaio 1997, n. 4 (Regolamentazione dell'esercizio dell'attività libero professionale dei medici veterinari dipendenti dal Servizio sanitario nazionale) sollevate dal Tribunale amministrativo regionale per il Piemonte, in relazione agli artt. 3, 4, 35, 117 e 120 della Costituzione, con l'ordinanza iscritta al n. 359 del 2002 indicata in epigrafe;

dichiara non fondate le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 2 della predetta legge della Regione Piemonte 3 gennaio 1997, n. 4 sollevate dal Tribunale am-

ministrativo regionale per il Piemonte, in relazione agli artt. 3, 4, 35, 117 e 120 della Costituzione, con le ordinanze indicate in epigrafe.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 4 aprile 2005.

(omissis)

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

| | |
|--------------|--|
| D1 | Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE |
| D1.S1 | Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale |
| D1.S2 | Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni |
| D1.S3 | Settore Organismi consultivi ed osservatori |
| D1.S4 | Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna |
| D2 | Direzione PROCESSO LEGISLATIVO |
| D2.S1 | Settore Studi e documentazione legislativi |
| D2.S2 | Settore Commissioni legislative |
| D2.S3 | Settore Assemblea regionale |
| D3 | Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE |
| D3.S1 | Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione |
| D3.S2 | Settore Patrimonio e provveditorato |
| D3.S3 | Settore Tecnico e sicurezza |
| D3.S4 | Settore Organizzazione e personale |
| D4 | Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE |
| D4.S1 | Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale |
| D4.S2 | Settore Informazione dell'Assemblea Regionale |
| D4.S3 | Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale |
| D4.S4 | Settore Documentazione |
| DG | Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE |
| 5 | Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA |
| 5.1 | Settore Autonomie locali |
| 5.2 | Settore Polizia locale |
| 5.3 | Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali |
| 5.4 | Settore Sezione di controllo territoriale di Torino |
| 5.5 | Settore Sezione di controllo territoriale di Alessandria |
| 5.6 | Settore Sezione di controllo territoriale di Cuneo |
| 5.7 | Settore Sezione di controllo territoriale di Novara |
| 5.8 | Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali |
| 5.9 | Settore Protocollo ed archivio generali |
| 6 | Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE |
| 6.1 | Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale |
| 6.2 | Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale |
| 6.3 | Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale |
| 6.4 | Settore Ufficio relazioni con il pubblico |
| 7 | Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE |
| 7.1 | Settore Organizzazione |
| 7.2 | Settore Formazione del personale |
| 7.3 | Settore Sistemi informativi ed informatica |
| 7.4 | Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico |
| 7.5 | Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale |
| 7.6 | Settore Servizi generali operativi |
| 8 | Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA |
| 8.1 | Settore Programmazione regionale |
| 8.2 | Settore Statistico regionale |
| 8.3 | Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata |
| 8.4 | Settore Rapporti con società a partecipazione regionale |
| 8.5 | Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali |
| 9 | Direzione BILANCI E FINANZE |
| 9.1 | Settore Bilanci |

- 9.2 Settore Ragioneria
- 9.3 Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali

- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
- 22.3** Settore Grandi rischi industriali
- 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1** Settore Opere pubbliche
- 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11** Settore Protezione Civile
- 26** Direzione TRASPORTI
- 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4** Settore Navigazione interna e merci
- 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1** Settore Programmazione sanitaria
- 28.2** Settore Emergenza sanitaria
- 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
 - 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
 - 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
 - 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
 - 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
 - 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
 - 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
 - 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
 - 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
 - 32.1** Settore Istruzione
 - 32.2** Settore Edilizia scolastica
 - 32.3** Settore Promozione attività culturali
 - 32.4** Settore Spettacolo
 - 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
 - S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
 - S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
 - S1.3** Settore Ufficio di Roma
 - S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
 - S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI



Sacra di San Michele

Abbazia singolare e imponente fondata prima dell'anno Mille, la Sacra di San Michele, che dalla vetta del Monte Pirchiriano domina lo stretto ingresso della Valle di Susa, è stata per secoli uno dei più attivi centri benedettini piemontesi. Per le testimonianze di spiritualità, d'arte e di cultura, nonché per la sua eccezionale collocazione e visibilità, nel 1994 la Sacra è stata riconosciuta, con legge regionale, quale monumento simbolo del Piemonte.



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino
Direttore responsabile Roberto Salvio
Abbonamenti Daniela Romano
Coordinamento Immagine Alessandra Fassio

Dirigente Valeria Repaci
Redazione Carmen Cimicchi, Rosario Copia
Roberto Falco, Sauro Paglini
Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.